



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 dicembre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Ricetto di Ghemme

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 27 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 36 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 63 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 185 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA	ATTIVAZIONE E DECORRENZA	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare l'attivazione è preferibile inviare la richiesta tramite fax al numero 011 4324363.	L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento. È prevista quindi la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.	I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.
ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI	INTERNET
12 mesi - Codice A1 € 104,00 6 mesi - Codice S1 € 52,00	12 mesi - Codice A3 € 46,00 6 mesi - Codice S3 € 23,00	Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE	PRECISAZIONI	TARIFFA RIDOTTA
Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.	La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.	È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/
PUBBLICAZIONI GRATUITE		COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE
Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000		La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times Il costo per riga o frazione di riga è € 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta), € 1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI	PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI	IN INTERNET
In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino	Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale N. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale	Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
<i>In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363</i>		

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076
URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 68-4890**

Approvazione dello schema dell'Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte approvato con DGR. n. 39-13548 del 14/10/04 - Rep. n. 9875 del 03/01/05, per l'ampliamento della sperimentazione sull'Apprendistato di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 276/03 pag. 53

D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 70-4892

Integrazioni e modifiche della DGR n. 42-738 del 29.8.2005 relativa alla Rete Integrata della Prevenzione. Approvazione del documento relativo alle funzioni e attività dei Servizi di Medicina del Lavoro ospedalieri. pag. 55

D.G.R. 19 dicembre 2006, n. 1-4961

Cessione pro soluto dei crediti verso le ASR - Determinazione degli ammontari e durata delle dilazioni pag. 60

Codice S1**D.D. 19 dicembre 2006, n. 1076**

Approvazione dell'Avviso per la presentazione dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2006 pag. 182

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente "Incarichi di consulenza - Anagrafe delle prestazioni (Legge 23.12.1996, n. 662, art. 1 comma 127) - 1° Semestre 2006".

AVVISO AI COMUNI

Sul Primo Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 46 del 16 novembre 2006, parte I, sono stati pubblicati i criteri (Deliberazione della Giunta regionale 13.11.2006, n. 88-4329) e l'avviso pubblico (Determinazione dirigenziale 14.11.2006, n. 111 della Direzione regionale Affari istituzionali e Processo di delega) per la concessione ai Comuni per l'anno 2006 di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'anno in corso è fissato al 29 dicembre 2006.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 12 dicembre 2006, n. 98	pag. 27
D.P.G.R. 12 dicembre 2006, n. 99	pag. 35
D.P.G.R. 12 dicembre 2006, n. 100	pag. 35

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 24-4847	pag. 36
D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 25-4848	pag. 39
D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 26-4849	pag. 42
D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 27-4850	pag. 46
D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 68-4890	pag. 53
D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 70-4892	pag. 55
D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 19-4911	pag. 57
D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 60-4951	pag. 57
D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 66-4957	pag. 59
D.G.R. 19 dicembre 2006, n. 1-4961	pag. 60

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 197 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 10 novembre 2006, n. 609	pag. 63
Codice D3S4 D.D. 10 novembre 2006, n. 610	pag. 63

Codice D1S3 D.D. 10 novembre 2006, n. 613	pag. 63
Codice D3S4 D.D. 13 novembre 2006, n. 618	pag. 63
Codice D4S2 D.D. 13 novembre 2006, n. 619	pag. 63
Codice D1S4 D.D. 14 novembre 2006, n. 620	pag. 63
Codice D1S4 D.D. 14 novembre 2006, n. 621	pag. 63
Codice D4S3 D.D. 14 novembre 2006, n. 623	pag. 64
Codice D3S4 D.D. 14 novembre 2006, n. 624	pag. 64
Codice D3S4 D.D. 14 novembre 2006, n. 625	pag. 64
Codice D1S2 D.D. 15 novembre 2006, n. 626	pag. 64
Codice D4S1 D.D. 16 novembre 2006, n. 627	pag. 64
Codice D4S3 D.D. 16 novembre 2006, n. 630	pag. 65
Codice D4 D.D. 17 novembre 2006, n. 631	pag. 65
Codice D4S2 D.D. 17 novembre 2006, n. 632	pag. 65
Codice D3S4 D.D. 21 novembre 2006, n. 633	pag. 65
Codice D3S4 D.D. 21 novembre 2006, n. 634	pag. 65
Codice D4S2 D.D. 21 novembre 2006, n. 636	pag. 66
Codice D3S1 D.D. 21 novembre 2006, n. 637	pag. 66
Codice D3S1 D.D. 21 novembre 2006, n. 638	pag. 66
Codice D3S4 D.D. 24 novembre 2006, n. 655	pag. 66
Codice D4S4 D.D. 24 novembre 2006, n. 661	pag. 66
Codice D1S3 D.D. 28 novembre 2006, n. 662	pag. 66
Codice D1S2 D.D. 28 novembre 2006, n. 664	pag. 66

Codice D3S2 D.D. 28 novembre 2006, n. 665	pag. 66	Codice 13.1 D.D. 3 ottobre 2006, n. 236	pag. 86
Codice D1S3 D.D. 28 novembre 2006, n. 667	pag. 66	Codice 13.1 D.D. 3 ottobre 2006, n. 237	pag. 86
Codice D3S2 D.D. 28 novembre 2006, n. 668	pag. 67	Codice 13.1 D.D. 3 ottobre 2006, n. 238	pag. 86
Codice D4S3 D.D. 28 novembre 2006, n. 669	pag. 67	Codice 13.1 D.D. 3 ottobre 2006, n. 239	pag. 87
Codice D3S3 D.D. 28 novembre 2006, n. 670	pag. 67	Codice 13.1 D.D. 3 ottobre 2006, n. 240	pag. 87
Codice D4S4 D.D. 28 novembre 2006, n. 671	pag. 68	Codice 13.1 D.D. 3 ottobre 2006, n. 242	pag. 87
Codice D4S3 D.D. 28 novembre 2006, n. 672	pag. 68	Codice 13.3 D.D. 3 ottobre 2006, n. 245	pag. 88
Giunta regionale		Codice 13.1 D.D. 9 ottobre 2006, n. 249	pag. 88
Codice 5.1 D.D. 14 dicembre 2006, n. 137	pag. 68	Codice 13.1 D.D. 9 ottobre 2006, n. 251	pag. 88
Codice 8.3 D.D. 9 novembre 2006, n. 58	pag. 74	Codice 13.2 D.D. 12 ottobre 2006, n. 254	pag. 89
Codice 8.3 D.D. 29 novembre 2006, n. 63	pag. 74	Codice 13.2 D.D. 12 ottobre 2006, n. 255	pag. 90
Codice 12.4 D.D. 2 novembre 2006, n. 332	pag. 74	Codice 13.2 D.D. 12 ottobre 2006, n. 256	pag. 90
Codice 13.2 D.D. 4 settembre 2006, n. 176	pag. 75	Codice 13.2 D.D. 12 ottobre 2006, n. 257	pag. 91
Codice 13.2 D.D. 4 settembre 2006, n. 179	pag. 78	Codice 13.1 D.D. 12 ottobre 2006, n. 259	pag. 92
Codice 13.2 D.D. 4 settembre 2006, n. 180	pag. 78	Codice 13.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 260	pag. 92
Codice 13.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 199	pag. 79	Codice 13.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 262	pag. 92
Codice 13.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 200	pag. 79	Codice 13.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 263	pag. 93
Codice 13.2 D.D. 5 settembre 2006, n. 201	pag. 80	Codice 13 D.D. 20 ottobre 2006, n. 266	pag. 93
Codice 13.2 D.D. 18 settembre 2006, n. 217	pag. 81	Codice 13 D.D. 23 ottobre 2006, n. 268	pag. 93
Codice 13.2 D.D. 18 settembre 2006, n. 218	pag. 83	Codice 13.1 D.D. 23 ottobre 2006, n. 269	pag. 94
Codice 13.1 D.D. 18 settembre 2006, n. 219	pag. 83	Codice 15.10 D.D. 29 settembre 2006, n. 538	pag. 94
Codice 13.1 D.D. 20 settembre 2006, n. 222	pag. 83	Codice 15.9 D.D. 9 ottobre 2006, n. 566	pag. 94
Codice 13.2 D.D. 21 settembre 2006, n. 223	pag. 84	Codice 15.10 D.D. 16 ottobre 2006, n. 577	pag. 95
Codice 13.1 D.D. 3 ottobre 2006, n. 235	pag. 84	Codice 15.9 D.D. 17 ottobre 2006, n. 583	pag. 95

Codice 15.9 D.D. 17 ottobre 2006, n. 584	pag. 95	Codice 19.2 D.D. 25 ottobre 2006, n. 194	pag. 121
Codice 15.10 D.D. 18 ottobre 2006, n. 585	pag. 96	Codice 19.2 D.D. 26 ottobre 2006, n. 197	pag. 121
Codice 15.10 D.D. 18 ottobre 2006, n. 586	pag. 96	Codice 22.5 D.D. 4 ottobre 2006, n. 244	pag. 121
Codice 15.10 D.D. 18 ottobre 2006, n. 587	pag. 96	Codice 22 D.D. 5 ottobre 2006, n. 245	pag. 122
Codice 15.10 D.D. 19 ottobre 2006, n. 588	pag. 98	Codice 22 D.D. 5 ottobre 2006, n. 246	pag. 122
Codice 15.10 D.D. 20 ottobre 2006, n. 590	pag. 98	Codice 22.5 D.D. 6 ottobre 2006, n. 248	pag. 123
Codice 15.10 D.D. 25 ottobre 2006, n. 599	pag. 99	Codice 22.5 D.D. 10 ottobre 2006, n. 249	pag. 123
Codice 15.9 D.D. 27 ottobre 2006, n. 609	pag. 99	Codice 22.4 D.D. 11 ottobre 2006, n. 250	pag. 124
Codice 15.10 D.D. 6 novembre 2006, n. 627	pag. 99	Codice 22.1 D.D. 12 ottobre 2006, n. 251	pag. 124
Codice 15.10 D.D. 17 novembre 2006, n. 668	pag. 101	Codice 22.2 D.D. 16 ottobre 2006, n. 252	pag. 124
Codice 16.3 D.D. 17 novembre 2006, n. 273	pag. 112	Codice 22.2 D.D. 16 ottobre 2006, n. 253	pag. 125
Codice 18.2 D.D. 20 ottobre 2006, n. 201	pag. 118	Codice 22.4 D.D. 16 ottobre 2006, n. 254	pag. 125
Codice 18.4 D.D. 23 ottobre 2006, n. 203	pag. 118	Codice 22.7 D.D. 17 ottobre 2006, n. 255	pag. 125
Codice 18.4 D.D. 24 ottobre 2006, n. 204	pag. 118	Codice 22.1 D.D. 19 ottobre 2006, n. 256	pag. 125
Codice 18.4 D.D. 25 ottobre 2006, n. 206	pag. 119	Codice 22 D.D. 20 ottobre 2006, n. 257	pag. 126
Codice 18.2 D.D. 30 ottobre 2006, n. 209	pag. 119	Codice 22 D.D. 20 ottobre 2006, n. 258	pag. 126
Codice 18.2 D.D. 30 ottobre 2006, n. 210	pag. 119	Codice 22 D.D. 23 ottobre 2006, n. 259	pag. 126
Codice 18.3 D.D. 30 ottobre 2006, n. 211	pag. 119	Codice 22 D.D. 23 ottobre 2006, n. 260	pag. 127
Codice 18.2 D.D. 7 novembre 2006, n. 212	pag. 119	Codice 22.5 D.D. 23 ottobre 2006, n. 261	pag. 127
Codice 19.2 D.D. 2 ottobre 2006, n. 176	pag. 120	Codice 22.3 D.D. 23 ottobre 2006, n. 262	pag. 127
Codice 19.2 D.D. 2 ottobre 2006, n. 177	pag. 120	Codice 22.7 D.D. 24 ottobre 2006, n. 263	pag. 127
Codice 19.2 D.D. 4 ottobre 2006, n. 181	pag. 120	Codice 22.7 D.D. 24 ottobre 2006, n. 264	pag. 128
Codice 19.2 D.D. 9 ottobre 2006, n. 183	pag. 120	Codice 22 D.D. 24 ottobre 2006, n. 265	pag. 128
Codice 19.2 D.D. 24 ottobre 2006, n. 192	pag. 121	Codice 22.5 D.D. 24 ottobre 2006, n. 266	pag. 128

Codice 22 D.D. 25 ottobre 2006, n. 267	pag. 128	Codice 25.4 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1857	pag. 139
Codice 22.4 D.D. 30 ottobre 2006, n. 269	pag. 129	Codice 25.4 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1858	pag. 139
Codice 22 D.D. 31 ottobre 2006, n. 270	pag. 129	Codice 25.4 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1859	pag. 140
Codice 22 D.D. 31 ottobre 2006, n. 271	pag. 129	Codice 25.4 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1860	pag. 140
Codice 22 D.D. 31 ottobre 2006, n. 272	pag. 130	Codice 25.6 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1861	pag. 140
Codice 22.4 D.D. 31 ottobre 2006, n. 273	pag. 130	Codice 25.3 D.D. 2 novembre 2006, n. 1862	pag. 141
Codice 22 D.D. 31 ottobre 2006, n. 274	pag. 130	Codice 25.7 D.D. 2 novembre 2006, n. 1865	pag. 141
Codice 22 D.D. 31 ottobre 2006, n. 275	pag. 131	Codice 25.9 D.D. 3 novembre 2006, n. 1867	pag. 142
Codice 22.8 D.D. 2 novembre 2006, n. 276	pag. 131	Codice 25.9 D.D. 3 novembre 2006, n. 1868	pag. 142
Codice 22.4 D.D. 3 novembre 2006, n. 278	pag. 131	Codice 25.9 D.D. 3 novembre 2006, n. 1869	pag. 143
Codice 22 D.D. 6 novembre 2006, n. 280	pag. 132	Codice 25.9 D.D. 3 novembre 2006, n. 1870	pag. 144
Codice 22.7 D.D. 6 novembre 2006, n. 281	pag. 132	Codice 25.9 D.D. 3 novembre 2006, n. 1871	pag. 145
Codice 22.2 D.D. 8 novembre 2006, n. 287	pag. 132	Codice 25.9 D.D. 3 novembre 2006, n. 1873	pag. 145
Codice 22.1 D.D. 8 novembre 2006, n. 288	pag. 132	Codice 25.9 D.D. 3 novembre 2006, n. 1874	pag. 145
Codice 22.4 D.D. 9 novembre 2006, n. 290	pag. 133	Codice 25.11 D.D. 6 novembre 2006, n. 1875	pag. 146
Codice 23.3 D.D. 4 ottobre 2006, n. 81	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 6 novembre 2006, n. 1876	pag. 146
Codice 23.3 D.D. 20 ottobre 2006, n. 83	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 6 novembre 2006, n. 1877	pag. 146
Codice 23.3 D.D. 30 ottobre 2006, n. 84	pag. 134	Codice 25.7 D.D. 6 novembre 2006, n. 1879	pag. 147
Codice 23.3 D.D. 8 novembre 2006, n. 85	pag. 134	Codice 25.3 D.D. 6 novembre 2006, n. 1880	pag. 148
Codice 23.3 D.D. 9 novembre 2006, n. 86	pag. 134	Codice 25.7 D.D. 7 novembre 2006, n. 1886	pag. 149
Codice 25.3 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1852	pag. 135	Codice 25.7 D.D. 7 novembre 2006, n. 1887	pag. 149
Codice 25.3 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1853	pag. 136	Codice 25.3 D.D. 9 novembre 2006, n. 1911	pag. 150
Codice 25.3 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1854	pag. 138	Codice 26.2 D.D. 11 ottobre 2006, n. 515	pag. 150
Codice 25.11 D.D. 31 ottobre 2006, n. 1855	pag. 138	Codice 26.1 D.D. 12 ottobre 2006, n. 520	pag. 150

Codice 26.2 D.D. 17 ottobre 2006, n. 526	pag. 150	Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 326	pag. 165
Codice 26.4 D.D. 18 ottobre 2006, n. 527	pag. 150	Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 327	pag. 165
Codice 26.4 D.D. 18 ottobre 2006, n. 528	pag. 150	Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 328	pag. 165
Codice 26.4 D.D. 18 ottobre 2006, n. 529	pag. 151	Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 329	pag. 165
Codice 26.4 D.D. 18 ottobre 2006, n. 530	pag. 151	Codice 30.3 D.D. 16 ottobre 2006, n. 333	pag. 165
Codice 26.1 D.D. 19 ottobre 2006, n. 537	pag. 151	Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 334	pag. 165
Codice 26.5 D.D. 26 ottobre 2006, n. 544	pag. 151	Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 335	pag. 165
Codice 26.3 D.D. 27 ottobre 2006, n. 548	pag. 151	Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 336	pag. 165
Codice 26.2 D.D. 6 novembre 2006, n. 559	pag. 152	Codice 30.3 D.D. 17 ottobre 2006, n. 337	pag. 165
Codice 26.2 D.D. 8 novembre 2006, n. 562	pag. 154	Codice 30.3 D.D. 17 ottobre 2006, n. 338	pag. 165
Codice 26.4 D.D. 8 novembre 2006, n. 563	pag. 154	Codice 30 D.D. 18 ottobre 2006, n. 339	pag. 166
Codice 26.4 D.D. 8 novembre 2006, n. 564	pag. 154	Codice 30.3 D.D. 18 ottobre 2006, n. 340	pag. 166
Codice 26.4 D.D. 8 novembre 2006, n. 565	pag. 155	Codice 30 D.D. 19 ottobre 2006, n. 342	pag. 166
Codice 26.4 D.D. 8 novembre 2006, n. 566	pag. 156	Codice 30.3 D.D. 19 ottobre 2006, n. 343	pag. 166
Codice 26.4 D.D. 8 novembre 2006, n. 567	pag. 157	Codice 30.1 D.D. 23 ottobre 2006, n. 344	pag. 166
Codice 26.2 D.D. 8 novembre 2006, n. 568	pag. 157	Codice 30 D.D. 23 ottobre 2006, n. 346	pag. 166
Codice 26.4 D.D. 8 novembre 2006, n. 569	pag. 157	Codice 30.1 D.D. 24 ottobre 2006, n. 347	pag. 166
Codice 26.4 D.D. 9 novembre 2006, n. 570	pag. 158	Codice 30.1 D.D. 24 ottobre 2006, n. 348	pag. 167
Codice 27.1 D.D. 2 novembre 2006, n. 157	pag. 158	Codice 30.4 D.D. 24 ottobre 2006, n. 349	pag. 167
Codice 27.1 D.D. 2 novembre 2006, n. 158	pag. 158	Codice 30 D.D. 25 ottobre 2006, n. 350	pag. 167
Codice 27.1 D.D. 2 novembre 2006, n. 161	pag. 158	Codice 30.4 D.D. 25 ottobre 2006, n. 351	pag. 167
Codice 27.1 D.D. 13 novembre 2006, n. 164	pag. 158	Codice 30.4 D.D. 25 ottobre 2006, n. 352	pag. 168
Codice 27.1 D.D. 20 novembre 2006, n. 178	pag. 159	Codice 30 D.D. 25 ottobre 2006, n. 353	pag. 168
Codice 30.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 325	pag. 165	Codice 30 D.D. 25 ottobre 2006, n. 354	pag. 168

Codice 30.3 D.D. 26 ottobre 2006, n. 356	pag. 168	Codice 32.1 D.D. 14 dicembre 2006, n. 331	pag. 182
Codice 30 D.D. 27 ottobre 2006, n. 357	pag. 168	Codice S1.4 D.D. 28 novembre 2006, n. 954	pag. 182
Codice 30.4 D.D. 27 ottobre 2006, n. 358	pag. 169	Codice S1 D.D. 19 dicembre 2006, n. 1076	pag. 182
Codice 30.4 D.D. 27 ottobre 2006, n. 359	pag. 169	Codice S4 D.D. 29 settembre 2006, n. 43	pag. 184
Codice 30.3 D.D. 31 ottobre 2006, n. 360	pag. 169		
Codice 30.4 D.D. 3 novembre 2006, n. 361	pag. 169		
Codice 30.4 D.D. 3 novembre 2006, n. 362	pag. 169		
Codice 30.4 D.D. 3 novembre 2006, n. 365	pag. 170		
Codice 32.1 D.D. 28 novembre 2006, n. 284	pag. 170		
Codice 32.1 D.D. 7 dicembre 2006, n. 329	pag. 173		

COMUNICATI

Comunicato della Presidente della Giunta Regionale	pag. 185
Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte	pag. 185
Regione Piemonte - Direzione Beni Culturali - Soprintendenza ai Beni Librari	pag. 196

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Codice 12.4 **D.D. 2 novembre 2006, n. 332**

Attuazione D.G.R. n. 34-2366 del 13.03.2006 - Linee generali riguardanti le procedure necessarie per il completamento nell'anno 2006 dei piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale dell'anno 2005 - Adozione schede di audit aziendale - Primo impegno di Euro 500.000,00 (cap. n. 17392/06).

pag. 74

Codice 13.2 **D.D. 4 settembre 2006, n. 176**

D.Lgs. n.102/04. Integrazione e modifica della Det. n. 27 del 06/02/2006. Modifica importi contributi ammissibili per il ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica gestite dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, danneggiate dagli eventi calamitosi, intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 28 novembre e il 4 dicembre 2003, finanziate con D.M. n.102.246 del 4/08/05

pag. 75

Codice 13.2 **D.D. 4 settembre 2006, n. 179**

Legge 365 del 11.12.2000, art. 4 bis - Competenze a favore di Finpiemonte S.p.A. spettanti quale compenso per le attività espletate a favore della Direzione Territorio Rurale ai sensi della Convenzione rep. 5899 del 20.06.2001 approvato con D.D. 163 del 14.06.2001 - Approvazione quinta rendicontazione

pag. 78

Codice 13.2 **D.D. 4 settembre 2006, n. 180**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92- Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I 1-15060 Cantalupo Ligure (AL)-Intervento: Sistemazione della pista forestale Ghiare-Camere Nuove in comune di Mongiardino Ligure (AL)-Importo dell'opera e contributo ammesso di euro 6.920,91-Pos. 221102b

pag. 78

Codice 13.2 **D.D. 5 settembre 2006, n. 199**

D.Lgs.29/03/2004 n. 102-Piogge a carattere alluvionale del mese di marzo 1991-Pos. 658-Comune di Vernante (CN)-Strada interpodereale Tetti Cordero-Ammissione a saldo-Comune di Vernante-Via Umberto I n. 87-12019 Vernante (CN)

pag. 79

Codice 13.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 200**

D.Lgs. n. 102/04-OPCM 3237 del 12/08/2002-Piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 4 ed il 6 giugno 2002-Pos. 150602/b-Comune di Occhieppo Inferiore (BI)-Ripristino della traversa irrigua roggia Massalenghe su torrente Elvo-costo dell'opera Euro 93.502,80 e contributo ammesso Euro 73.720,00-Com. Mont. Bassa Valle Elvo-Via Martiri della Libertà' n. 29-13898 Occhieppo Superiore (BI) pag. 79

Codice 13.2**D.D. 5 settembre 2006, n. 201**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I, 1 -15060 Cantalupo Ligure (AL)-Intervento: Ripristino della pista forestale "strada Monteggio - Costa di Sezzella" in comune di Borghetto Borbera (AL)-Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 21.212,86- Pos. 031102b pag. 80

Codice 13.2**D.D. 18 settembre 2006, n. 217**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I 1-15060 Cantalupo Ligure (AL)-Intervento: Sistemazione della pista forestale Pieve di Carezza-Pascoli in comune di Mongiardino Ligure (AL)-Importo progetto Euro 35.356,95, contributo ammesso di Euro 33.365,52-Pos. 211102b pag. 81

Codice 13.2**D.D. 18 settembre 2006, n. 218**

D.Lgs n. 102/04, abrogativo della L. n. 185/92 - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991 - Str.int.le "Austini"-pos. n. 22-Soc. Sempl.str. int.le "Austini"-Loc. Fontana n. 4-12050 Niella Belbo (CN)Finanziamenti della Reg. Piemonte relativi alle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Naz. Ammissione al saldo pag. 83

Codice 13.1**D.D. 18 settembre 2006, n. 219**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di Irrigazione Comprensoriale Fossanese - Braidese. Raccolta e distribuzione acque irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento del contributo di euro 446.085,00. Pos. 12/2002 pag. 83

Codice 13.1**D.D. 20 settembre 2006, n. 222**

Trasferimento di cassa alla Finpiemonte S.p.A. di fondi assegnati all'UPB 13012 per un importo pari ad euro 7.500.000,00 euro pag. 83

Codice 13.2**D.D. 21 settembre 2006, n. 223**

L.R. 16/02; L.R. 63/78 e L. 185/92. Interventi per ristoro danni all'agricoltura a seguito di eccezionali avversità atmosferiche. Impegno fondi (cap. 24527, UPB 13022). pag. 84

Codice 13.1**D.D. 3 ottobre 2006, n. 235**

L.R. 21/99 - Programma 2002. Interventi su opere irrigue collettive. Autorizzazione trasferimento fondi alla Finpiemonte S.p.A. per euro 4.945.602,85 pag. 84

Codice 13.1**D.D. 3 ottobre 2006, n. 236**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di II grado Alta Langa Bormida e Uzzone Opere irrigue del C.M.F. Valle Uzzone. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 97.515,00. Pos. n. 33/2002/lotto1 pag. 86

Codice 13.1**D.D. 3 ottobre 2006, n. 237**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio Chisola Lemina. Ristrutturazione rete irrigua. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 261.022,50. Pos. 29/2002 pag. 86

Codice 13.1**D.D. 3 ottobre 2006, n. 238**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio Irriguo di II grado Saluzzese - Varaita. Realizzazione di opere irrigue di bonifica e irrigazione. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 551.520,00. Pos. n. 5/2002/lotto1 pag. 86

Codice 13.1**D.D. 3 ottobre 2006, n. 239**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio Ossolano Irrigazione. Realizzazione opere irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 92.610,00. Pos. n. 16/2002/lotto1 pag. 87

Codice 13.1**D.D. 3 ottobre 2006, n. 240**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Comprensorio Irriguo Saviglianese. Realizzazione condotte irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 193.950,00. Pos. n. 24/2002/lotto1 pag. 87

Codice 13.1**D.D. 3 ottobre 2006, n. 242**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di Irrigazione di secondo grado Destra Po - Agro Casalese. Realizzazione opere irrigue collettive. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 279.517,50. Pos. n. 3/2002/lotto1 pag. 87

Codice 13.3**D.D. 3 ottobre 2006, n. 245**

Determinazione n. 156 del 17/7/06 - Elettificazione degli alpeggi con fonti rinnovabili - Variazione beneficiario pag. 88

Codice 13.1**D.D. 9 ottobre 2006, n. 249**

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 21/99, art. 52, lett. a). Programma 2002. Variazione di denominazione di beneficiario a seguito della scissione del Consorzio Ovest Sesia Baraggia da parte del Consiglio Regionale e definizione della spesa massima ammissibile a contributo pag. 88

Codice 13.1**D.D. 9 ottobre 2006, n. 251**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di Irrigazione Comprensoriale di II grado Tanaro Albese - Langhe Albesi. Ristrutturazione rete irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 249.277,50. Pos. n. 6/2002/lotto1

pag. 88

Codice 13.2**D.D. 12 ottobre 2006, n. 254**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92-Pioggie alluvionali del giugno 2000-Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna - Via Alba 36 - Cuneo- Ripristino e sistemazione del Canale Naviglio in comune di Boves (CN)- Importo progetto Euro 161.275,59 e contributo ammesso di Euro 156.445,56-Pos. 150600

pag. 89

Codice 13.2**D.D. 12 ottobre 2006, n. 255**

D.Lgs.29/03/2004 n. 102 abrogativo della L. 14/02/1992 n. 185-Evento alluvionale del mese di ottobre 2000-Lotto minimo funzionale-Pos. 15a/TO-Comune di Garzigliana (TO)-Canale Chiamogna del Bosco-Consorzio Irriguo "Fontanili" -Via G. Giolitti n. 70 -10061 Cavour (TO) -Approvazione liquidazione

pag. 90

Codice 13.2**D.D. 12 ottobre 2006, n. 256**

D.Lgs.29/04 n. 102-OPCM 3237 del 12/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale del mese di luglio 2002-Pos. 490702/a-Comune di Roccaforte Mondovi' (CN)-Canale Bealera Follone Marro-costo dell'opera Euro 24.750,00 e contributo ammesso Euro 15.656,00-Consorzio irriguo "Bealera Follone Marro"-Piazza della Repubblica n. 1-12088 Roccaforte Mondovi' (CN) - Approvazione intervento

pag. 90

Codice 13.2**D.D. 12 ottobre 2006, n. 257**

D.Lgs.29.03.2004, n. 102-OPCM 3237 del 12/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale del mese di luglio 2002-Pos. 110702/a-Comune di Boves (CN)-Presa canale Rivoira Soprana-Approvazione variante-costi dell'opera Euro 19.944,83 e contributo ammesso Euro 19.068,01-Comune di Boves (Cuneo)-Piazza Italia n. 64-12012 Boves (Cuneo)-

pag. 91

Codice 13.1**D.D. 12 ottobre 2006, n. 259**

L.R. 21/99 art. 60 - Incarico al Consorzio di irrigazione Canale Brobbio Pesio per l'integrazione degli studi, indagini e ricerche preliminari alla progettazione delle opere di bonifica ed irrigazione finalizzati all'elaborazione del piano regionale per le attività di bonifica e irrigazione per un importo complessivo di euro 58.500,00 ed approvazione di schema di convenzione

pag. 92

Codice 13.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 260**

Realizzazione del sistema informativo della bonifica ed irrigazione (SIBI) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 21/99. - Incarico alla Provincia di Cuneo per il supporto ai consorzi irrigui alle operazioni di rilevamento dei dati infrastrutturali irrigui per un importo complessivo di euro 72.000,00 ed approvazione di schema di convenzione.

pag. 92

Codice 13.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 262**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Associazione Irrigua Valle Maira. Intervento di sistemazione di opere irrigue collettive. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 393.750,00. Pos. n. 25/2002/lotto1

pag. 92

Codice 13.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 263**

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Aggregazione Consorzi Irrigui Riuniti Risorgive Mellea Centallese Ristrutturazione rete irrigua. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 382.500,00. Pos. n. 13/2002/lotto1

pag. 93

Codice 13**D.D. 20 ottobre 2006, n. 266**

Progetto interregionale "Biogas" D.G.R. n. 44 - 3249 del 26 giugno 2006 - Impegno della somma di Euro 127.548 sul capitolo n. 13439 del Bilancio regionale 2006 ed approvazione degli schemi di convenzioni relative alla realizzazione del progetto

pag. 93

Codice 13**D.D. 23 ottobre 2006, n. 268**

Autorizzazione al prelievo degli interessi maturati sul fondo costituito presso Finpiemonte, ai sensi della convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., n.8558 del 29/10/2003

pag. 93

Codice 13.1**D.D. 23 ottobre 2006, n. 269**

L.R. 21/99 ART. 52. Programma 2002. Aggregazione Consorzi di Irrigazione Sinistra Stura di Demonte. Intervento di ristrutturazione rete irrigua. - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 568.147,50. Pos. n. 11/2002/lotto 1

pag. 94

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 30.4****D.D. 24 ottobre 2006, n. 349**

Fondazione "Casa di Riposo Giovanna e Filippo Ratti" con sede in Meina (NO). Approvazione nuovo statuto

pag. 167

BENI CULTURALI**Regione Piemonte - Direzione Beni Culturali - Soprintendenza ai Beni Librari**

Denuncia di alienazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004, prot. n. 14857/31.02 del 7/12/2006

pag. 196

BILANCIO**D.G.R. 19 dicembre 2006, n. 1-4961**

Cessione pro soluto dei crediti verso le ASR - Determinazione degli ammontari e durata delle dilazioni
pag. 60

BORSE DI STUDIO**Codice 32.1****D.D. 28 novembre 2006, n. 284**

L. 62/2000 - art. 1 comma 9 - d.p.c.m. 106/2001 - l.r. 49/85 - Borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno finanziario 2006 Anno scolastico 2005/2006; assegnazione di euro 65.766,00 ai Comuni per gli studenti dei percorsi sperimentali di istruzione-formazione ex d.l.vo n. 76/2005 (cap. 14694/2006)
pag. 170

Codice 32.1**D.D. 7 dicembre 2006, n. 329**

L. 62/2000, art. 1, comma 9 e D.P.C.M. 106/2001. Finanziamento alle Regioni per l'erogazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2005/2006, assegnazione ed erogazione di euro 6.466.072,00 ai Comuni per gli aventi diritto della scuola primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado (cap. 14678/2006)
pag. 173

Codice 32.1**D.D. 14 dicembre 2006, n. 331**

L. 62/2000, art. 1, comma 9 e D.P.C.M. 106/2001. Assegnazione ed erogazione borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione ai Comuni per gli studenti della scuola primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado; anno scolastico 2005/2006. Rettifica, per errore materiale, dell'allegato alla D.D. n. 329 del 7 dicembre 2006
pag. 182

CACCIA**D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 66-4957**

D.G.R. n. 105-3626 del 2 agosto 2006 concernente l'approvazione dei piani e dell'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle aziende venatorie per la stagione 2006-2007. Integrazione
pag. 59

CONSIGLIO REGIONALE**Codice D3S4****D.D. 10 novembre 2006, n. 609**

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Bocchino Rosangela e Cannone Antonietta, assegnate alla direzione amministrazione e personale al corso "Adempimenti contributivi e rapporti con gli enti previdenziali" organizzato dalla Ita S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 2.281,81 - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006
pag. 63

Codice D3S4**D.D. 10 novembre 2006, n. 610**

Autorizzazione alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Marco Sergio Pognant, assegnato alla direzione segreteria dell'assemblea regionale al corso "Tecnologie, aspetti legali e case study per la sicurezza informatica nella P.A. e nelle PMI" organizzato Eventieparole s.r.l. - Assosecurity. Autorizzazione alla spesa di euro 351,81 - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006
pag. 63

Codice D1S3**D.D. 10 novembre 2006, n. 613**

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Giorno della memoria 2007. Manifestazione regionale in collaborazione con l'istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria. Impegno di spesa euro 12.000,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006
pag. 63

Codice D3S4**D.D. 13 novembre 2006, n. 618**

Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Elga Agatiello, Domenico Angelino, Marco Valerio Careddu, Roberto Perucca e Marco Sergio Pognant assegnati alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, al corso di "Implementare e supportare microsoft Windows Xp Professional", organizzati dalla Elea S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 4.821,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006
pag. 63

Codice D4S2**D.D. 13 novembre 2006, n. 619**

Attività di informazione del Consiglio regionale - stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Consiglio regionale del Piemonte" - ulteriore impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006
pag. 63

Codice D1S4**D.D. 14 novembre 2006, n. 620**

Acquisto licenza software e rinnovo del servizio di assistenza dei prodotti antivirus McAfee Security. Affidamento alla ditta Sige Informatica S.p.a. impegno di spesa di euro 11.695,12 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006
pag. 63

Codice D1S4**D.D. 14 novembre 2006, n. 621**

Determinazione n. 54/2006 del 25 gennaio 2006. Servizi di connessione tramite numero verde e rete GPRS. Integrazione dell'impegno di spesa a favore di Wind Telecomunicazioni S.p.a di euro 10.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006
pag. 63

Codice D4S3**D.D. 14 novembre 2006, n. 623**

Primi adempimenti per le iniziative relative al centenario della morte di Giuseppe Giacosa, nell'ambito delle manifestazioni celebrative di "Torino-Roma: capitali mondiali del libro" - autorizzazione all'impegno di spesa di euro 45.600,00 o.f.c., cap. 6040, art. 6 - esercizio finanziario 2006
pag. 64

Codice D3S4**D.D. 14 novembre 2006, n. 624**

Rettifica della determinazione n. 609/d3s4 del 10/11/2006: sostituzione della Sig.ra Cannone Antonietta con la Sig.ra Scaglione Laura, dipendenti del Consiglio regionale, alla partecipazione al corso "adempimenti contributivi e rapporti con gli enti previdenziali" organizzato dalla ITA S.p.a. pag. 64

Codice D3S4**D.D. 14 novembre 2006, n. 625**

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cerutti Livia e Sanguinetti Lucia, assegnate alla direzione Amministrazione e personale, al corso "Pianificazione, progettazione, programmazione della formazione" organizzato dal CEIDA. Autorizzazione alla spesa di euro 1.081,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006 pag. 64

Codice D1S2**D.D. 15 novembre 2006, n. 626**

Effettuazione dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate al settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni. Nuove modalità pag. 64

Codice D4S1**D.D. 16 novembre 2006, n. 627**

Ristampe del volumetto "La Costituzione Italiana e lo Statuto della Regione Piemonte", della pubblicazione didattica a fumetti "alla scoperta del Consiglio regionale" e della pubblicazione plurilingue storico - istituzionale su Palazzo Lascaris nonché della ristampa di altro materiale con logo ed immagine istituzionale da destinare agli studenti ed alle scuole. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 31.355,39 o.f.c. cap 6040 art. 4 es. Finanz. 2006 pag. 64

Codice D4S3**D.D. 16 novembre 2006, n. 630**

Mostra "La Rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione". (18 settembre - 12 novembre 2006). Ulteriore impegno di spesa e liquidazione di euro 2.904,80 o.f.c., cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2006 pag. 65

Codice D4**D.D. 17 novembre 2006, n. 631**

Progettazione ed erogazione dei servizi resi dalla direzione Comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale del Piemonte relativamente ai settori Comunicazione e partecipazione e Documentazione. Impegno di spesa sul bilancio del Consiglio regionale cap. 3040/3 anno 2006 per euro 2.870,40 pag. 65

Codice D4S2**D.D. 17 novembre 2006, n. 632**

Acquisto di agende-diario e agendine tascabili del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2007. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 22.366,31 o.f.c. con imputazione per euro 5.461,47 sul cap. 2040, art. 1; euro 2.007,20 sul cap. 3040, art. 9, euro 14.897,64 sul cap. 6040, art. 2. - esercizio finanziario 2006) pag. 65

Codice D3S4**D.D. 21 novembre 2006, n. 633**

Trasferimento della Sig.ra Malusa Marina, cat. C, dipendente del Comune di Settimo Torinese presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte pag. 65

Codice D3S4**D.D. 21 novembre 2006, n. 634**

Rettifica d.d. n. 569/d3s4 - progressione economiche nella categoria D dalla posizione D5 alla posizione D6 - progressioni economiche all'01.01.2006 pag. 65

Codice D4S2**D.D. 21 novembre 2006, n. 636**

Abbonamento biennale alla banca dati giornalistica Medias - autorizzazione ed impegno di spesa di euro 1.300,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 66

Codice D3S1**D.D. 21 novembre 2006, n. 637**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di novembre 2006 pag. 66

Codice D3S1**D.D. 21 novembre 2006, n. 638**

Presa d'atto dell'istanza di contribuzione volontaria ai fini vitalizio presentata dal consigliere (omissis) pag. 66

Codice D3S4**D.D. 24 novembre 2006, n. 655**

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: autorizzazione alla liquidazione del rimborso spese spettante ad un componente della commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale "esperto informatico" (bando 13/b). Impegno di spesa di euro 10.000 sul cap. 4030, art. 9 - bilancio c.r. anno 2006 e contestuale autorizzazione alla spesa di euro 652,61 pag. 66

Codice D4S4**D.D. 24 novembre 2006, n. 661**

Catalogazione automatizzata di monografie e letteratura grigia autorizzazione ed affidamento alla Cooperativa Co.Pa.T.. Impegno di spesa di euro 23.100,00 o.f.c. sul cap. 3040, art. 8 .esercizio finanziario 2006 pag. 66

Codice D1S3**D.D. 28 novembre 2006, n. 662**

Consulta europea - oggetti promozionali per partecipanti XXIII edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scol. 2006-2007 - affidamento incarico fornitura e consegna a scuole alla ditta Promozeta srl - impegno di spesa di euro 7.256,00 cap. 6010 art. 5 bilancio 2006 pag. 66

Codice D1S2**D.D. 28 novembre 2006, n. 664**

Stampa dei volumi a carattere istituzionale "Costituzione della Repubblica Italiana - Statuto della Regione Piemonte - regolamento interno del Consiglio regionale". Affidamento alla Copisteria "Cornia". Impegno di spesa euro 2.851,20 o.f.c. sul cap. 3010, art. 1, bilancio 2006. (ar/tz) pag. 66

Codice D3S2**D.D. 28 novembre 2006, n. 665**

Spese urgenti non programmabili e di limitata entità relative alla fornitura di materiale vario di consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Integrazione dell'impegno n. 199 assunto con determinazione 257/d3s2 del 26 aprile 2006 con euro 6.500,00 o.f.c. pag. 66

Codice D1S3**D.D. 28 novembre 2006, n. 667**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2006/2007. Viaggio di studio nei lager nazisti in Austria. Approvazione verbale di gara e affidamento incarico all'agenzia Hotelplan Italia. Erogazione acconto. Impegno di spesa euro 26.500,00 al cap. 6010 art. 6 bilancio 2006 pag. 66

Codice D3S2**D.D. 28 novembre 2006, n. 668**

Pagamento oneri accessori (anno 2006) relativi agli immobili condotti dal Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 39.226,53 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006 pag. 67

Codice D4S3**D.D. 28 novembre 2006, n. 669**

Trattamento di missione e rimborso spese viaggio dei consiglieri regionali. Ulteriore impegno di spesa euro 20.000,00. Cap. 1040 art. 1 bilancio 2006.(bm) pag. 67

Codice D3S3**D.D. 28 novembre 2006, n. 670**

Disposizioni per l'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa di euro 9.577,28 o.f.c. a carico del cap. 3030 - art. 10 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio 2006 per oneri di pubblicazione pag. 67

Codice D4S4**D.D. 28 novembre 2006, n. 671**

Approvazione del verbale relativo alla gara informale per la stampa di n. 5.000 copie del volume "I contributi della Regione Piemonte -anno 2007". Autorizzazione all'affidamento alla ditta s.r.l. F.lli Scaravaglio & C. ed impegno di spesa di euro 5.651,47 o.f.c. sul cap. 6040 art.5 -esercizio finanziario 2006 pag. 68

Codice D4S3**D.D. 28 novembre 2006, n. 672**

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 20.000,00 (cap. 6040, art. 6 - esercizio finanziario 2006) pag. 68

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice S1.4****D.D. 28 novembre 2006, n. 954**

Approvazione dello schema di "Convenzione tra la Regione Piemonte e il Consorzio delle Ong Piemontesi per l'accompagnamento dei Processi di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali nell'ambito del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale per il triennio 2006-2008" pag. 182

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.2****D.D. 20 ottobre 2006, n. 201**

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento pag. 118

Codice 18.4**D.D. 23 ottobre 2006, n. 203**

Piano Operativo Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica "20.000 abitazioni in affitto" Utilizzo graduatoria. Comune di Torino pag. 118

Codice 18.4**D.D. 24 ottobre 2006, n. 204**

Piano Operativo Regionale "20.000 abitazioni in affitto" - Attribuzione economie - D.G.R. 19-4039 del 17 ottobre 2006 pag. 118

Codice 18.4**D.D. 25 ottobre 2006, n. 206**

Piano Operativo Regionale "20.000 abitazioni in affitto" Rilocalizzazione interventi - D.G.R. 34-2570 Comuni di Alessandria e Gravelona Toce (VB) pag. 119

Codice 18.2**D.D. 30 ottobre 2006, n. 209**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 35.684,45 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Scarlatta Umberto s.a.s. - Intervento nel Comune di Vigliano Biellese (BI) - Cod. intervento 8/E-42BP pag. 119

Codice 18.2**D.D. 30 ottobre 2006, n. 210**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 56.700,00 a raggiungimento del 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco Soc. Coop. Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Torrazza Piemonte (TO) - Cod. intervento n. 8/3-302LO pag. 119

Codice 18.3**D.D. 30 ottobre 2006, n. 211**

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 14, comma 11. Autorizzazione all'esclusione temporanea dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di due alloggi di edilizia sovvenzionata siti in Massiola (VB) pag. 119

Codice 18.2**D.D. 7 novembre 2006, n. 212**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 102.700,40 a raggiungimento del 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Comune di Piedimulera - Intervento nel Comune di Piedimulera (VB) - Cod. intervento n. 8/1-100LO pag. 119

ENTI LOCALI**Codice 5.1****D.D. 14 dicembre 2006, n. 137**

Concessione per l'anno 2006 dei contributi "regionalizzati" alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata dei servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo spettante a ciascuno degli stessi pag. 68

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 68-4890**

Approvazione dello schema dell'Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte approvato con DGR. n. 39-13548 del 14/10/04 - Rep. n. 9875 del 03/01/05, per l'ampliamento della sperimentazione sull'Apprendistato di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 276/03 pag. 53

D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 19-4911

LR 41/98, art.2, comma 2, lett. d). Modifica ed integrazione della DGR 92-10150 del 28/07/2003. Intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/2002 e del 20 febbraio 2003 sottoscritti con Enti locali, rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Associazioni di Categoria dell'Industria, Commercio, Artigianato del Piemonte pag. 57

Codice 15.10**D.D. 29 settembre 2006, n. 538**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impegno ed erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 78.427,98 (cap. 16475/2006) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 32.812,67 (cap. 16480/2006) pag. 94

Codice 15.9**D.D. 9 ottobre 2006, n. 566**

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 398/2006. Assegnazione voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Impegno di spesa di euro 91.000,00 su capitoli vari del Bilancio 2006 pag. 94

Codice 15.10**D.D. 16 ottobre 2006, n. 577**

P.O.R. Ob. 3 F.S.E. 2000/2006. Misura E1, Linea 3, Azioni 1 e 3. Riduzione di Euro 160.050,00 su capitoli vari del bilancio 2006 degli impegni disposti con Determinazione n. 482 del 18.09.2006 a favore dei destinatari di cui alla determinazione n. 804 del 27.10.2005 pag. 95

Codice 15.9**D.D. 17 ottobre 2006, n. 583**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2004 - Rendiconto della Provincia di Torino pag. 95

Codice 15.9**D.D. 17 ottobre 2006, n. 584**

L.R. 28/93 Titolo III. Compensi a tutor per consulenza e sostegno all'inserimento lavorativo. Anno 2006 - POR 2000-2006 - ob. 3 - Asse A - Misura A2. Impegno di euro 28.402,00 su capitoli vari del bilancio 2006 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL pag. 95

Codice 15.10**D.D. 18 ottobre 2006, n. 585**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94 S.C.S. "I.D.e A." di Collegno (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 142 del 01.03.2005. Erogazione contributo per spese di formazione: Euro 15.624,00 sul cap. 16460/2004. Verifica attuazione del progetto di sviluppo pag. 96

Codice 15.10**D.D. 18 ottobre 2006, n. 586**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2 L.R. 67/94. S.C. "Panta Rei" di Torino. Finanziamento concesso con determinazione n. 1048 del 13.12.2004. Attuazione del progetto di sviluppo pag. 96

Codice 15.10**D.D. 18 ottobre 2006, n. 587**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 96

Codice 15.10**D.D. 19 ottobre 2006, n. 588**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C. "Lisa" di Alessandria. Finanziamento concesso con determinazione n. 296 del 21.04.2005. Attuazione del progetto di sviluppo pag. 98

Codice 15.10**D.D. 20 ottobre 2006, n. 590**

Attivazione di forme di intervento a titolo di sostegno al reddito previste nell'Atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro per l'attivazione della misura E1 del Complemento di Programma al POR-FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, approvato con D.G.R. n. 79-14513 del 29/12/04. D.G.R. n. 32-3945 del 02/10/2006. Impegno di spesa di Euro 429.490,00 su capp. vari bilancio 2006 pag. 98

Codice 15.10**D.D. 25 ottobre 2006, n. 599**

Legge regionale 23/2004 "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione". Gestione degli incentivi previsti dall'art. 4, commi 1 e 2 a favore delle società cooperative attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e rientranti tra le piccole e medie imprese. Approvazione dello schema di atto aggiuntivo

pag. 99

Codice 15.9**D.D. 27 ottobre 2006, n. 609**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2004 - Rendiconto della Provincia di Novara

pag. 99

Codice 15.10**D.D. 6 novembre 2006, n. 627**

Legge regionale 23/2004, art. 5. Costituzione del Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione. Disciplina dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., modalità di attuazione per la concessione delle garanzie. Approvazione dello schema di convenzione.

pag. 99

Codice 15.10**D.D. 17 novembre 2006, n. 668**

D.lgs n. 198 del 11.04.2006, art. 53. Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Approvazione delle graduatorie relative al VI bando secondo quanto previsto dal D.P.R. 314/2000 e la circolare ministeriale n. 946342 del 05.12.2005

pag. 101

INDUSTRIA**Codice 16.3****D.D. 17 novembre 2006, n. 273**

Regolamento CE 1260/99 (art. 22). Approvazione della Pista di Controllo relativa al Programma di Azioni Innovative della Regione Piemonte denominato "Dai distretti industriali ai Distretti digitali".

pag. 112

MUSEI E BIBLIOTECHE**Codice S4****D.D. 29 settembre 2006, n. 43**

Riordino, schedatura e catalogazione delle collezioni Paleontologiche del M.R.S.N. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Bruna Merlino. Spesa di Euro 2.200,00 (cap. 12681/2006)

pag. 184

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Codice 26.4****D.D. 18 ottobre 2006, n. 527**

Art. 7 bis della L.R.n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Pella (NO) per realizzazione intervento: "Realizzazione scarpate perimetrali all'area di sosta della località S.Filiberto di Pella". Progr. reg.le 2002. Importo totale economie euro 4.736,08= (Cap. 6655/2006). Revoca D.D. 494 del 27.9.06

pag. 150

Codice 26.4**D.D. 18 ottobre 2006, n. 528**

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Omegna (VB) per la realizzazione dell'intervento: "Realizzazione di palco galleggiante sul lungo lago cittadino". Programma regionale anno 2004. Importo totale economie euro 11.755,13= (Cap. 6655/2006). Revoca D.D. 496 del 27.09.06

pag. 150

Codice 26.4**D.D. 18 ottobre 2006, n. 529**

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Belgirate (VB) per la realizzazione dell'intervento: "Costruzione di pontile galleggiante per ormeggio imbarcazioni". Programma regionale 2004. Importo totale economie euro 7.403,90 (Cap. 6655/2006). Revoca D.D. n. 495 del 27.09.06

pag. 151

Codice 26.4**D.D. 18 ottobre 2006, n. 530**

Art. 7 bis della L.r. 26/1995, così come modificata dalla L.R. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori a recupero economie sulle somme erogate al Comune di Pettenasco per la realizzazione dell'intervento "Lavori di consolidamento di muro di sostegno nell'ambito dell'area portuale di Pettenasco capoluogo". Programma regionale 2004. Importo euro 3.360,84 (Cap.6655/2006). Revoca D.D. 497 del 27.9.06

pag. 151

Codice 26.4**D.D. 8 novembre 2006, n. 538**

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Impresa Prini s.r.l.

pag. 154

Codice 26.4**D.D. 8 novembre 2006, n. 564**

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 8 boe di ormeggio unita' di navigazione. Cantiere Nautico Semprinia s.r.l.

pag. 154

Codice 26.4**D.D. 8 novembre 2006, n. 565**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Comuni di Pella, Pettenasco, Miasino, San Maurizio d'Opaglio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo ad interventi di realizzazione scaricatori a lago. Richiedente Acque Cusio S.p.A pag. 155

Codice 26.4**D.D. 8 novembre 2006, n. 566**

Lago Maggiore - Comune di Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Sig.ra Brizzolara Italia pag. 156

Codice 26.4**D.D. 8 novembre 2006, n. 567**

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 pontile mobile richiesto da Albergo La Ripa S.n.c pag. 157

Codice 26.4**D.D. 8 novembre 2006, n. 569**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "Kinder & Silver Skiff" indetta per i giorni 11 e 12.11.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione. pag. 157

Codice 26.4**D.D. 9 novembre 2006, n. 570**

Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori sulle acque dei laghi Maggiore, Orta, Mergozzo e Viverone. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte. Nomina Commissione giudicatrice pag. 158

NOMINE**D.P.G.R. 12 dicembre 2006, n. 100**

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - DPGR n. 60 del 16/06/2006: Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi. Modifica e integrazione composizione pag. 35

D.P.G.R. 12 dicembre 2006, n. 99

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - D.P.G.R. n. 61 del 16/06/2006: Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato. Modifica e integrazione composizione pag. 35

Comunicato della Presidente della Giunta Regionale

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola - Presentazione candidature pag. 185

OPERE PUBBLICHE**D.P.G.R. 12 dicembre 2006, n. 98**

Adozione delle determinazioni della Conferenza di Servizi di approvazione dei progetti definitivi riguardanti la sistemazione S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe - Sestriere, la regolamentazione della strada ex-militare della Assietta, espresse in ottemperanza dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente e dell'art. 3 del relativo D.P.G.R. di adozione pag. 27

Codice 25.3**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1852**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4091 per il mantenimento del ponte storico Leitesetto sul Rio Albino e per lavori di consolidamento del ponte medesimo, in Comune di Coassolo Torinese. Domanda del Comune di Coassolo Torinese pag. 135

Codice 25.3**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1853**

Autorizzazione idraulica n. 42/06 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale lungo il rio Revalessio in Comune di Settimo Vittone. Ditta: Peretto Franco M.S. pag. 136

Codice 25.3**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1854**

Autorizzazione idraulica n. 4092 per la realizzazione di due nuovi attraversamenti, rispettivamente sul rio Morsino e sul rio Garavello, in Comune di Almese. Ditta: Comune di Almese- pag. 138

Codice 25.4**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1857**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del Torrente Stura in Comune di Pontestura. Richiedente: Sig. Balzola Romaldo pag. 139

Codice 25.4**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1858**

Autorizzazione all'accesso in alveo per esecuzione opere di allargamento ponte autostrada A7 Milano - Serravalle sul Torrente Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Richiedente: Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l pag. 139

Codice 25.4**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1859**

Autorizzazione all'accesso in alveo per esecuzione opere di allargamento ponte autostrada A7 Milano - Serravalle sul Torrente Grue in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Richiedente: Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l pag. 140

Codice 25.4**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1860**

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte sul Rio Budello in Comune di Trisobbio (AL). Richiedente: Amministrazione Provinciale di Alessandria pag. 140

Codice 25.6**D.D. 31 ottobre 2006, n. 1861**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto 3 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig.ra Borriello Rosa - Cuneo pag. 140

Codice 25.3**D.D. 2 novembre 2006, n. 1862**

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004. Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento con tubazione fognaria del Torrente Dora Riparia, in Comune di Oulx, a valle della traversa di Pont Ventoux, mediante staffaggio metallico all'impalcato della passerella a servizio della traversa. pag. 141

Codice 25.7**D.D. 2 novembre 2006, n. 1865**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la ricostruzione di un muro in sponda destra del rio Scolatore, in territorio del Comune di Pella. Ditta: Condominio Roncallo pag. 141

Codice 25.9**D.D. 3 novembre 2006, n. 1867**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Piedimulera. Lavori di ripristino difesa spondale in sponda sinistra sul torrente Anza. Perizia di Variante. Importo di progetto Euro 194.826,83= pag. 142

Codice 25.9**D.D. 3 novembre 2006, n. 1868**

Autorizzazione idraulica n. 129/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento con condotta fognaria del rio Gaggio in Comune di Crevoladossola (VB) nell'ambito dei lavori di potenziamento dell'impianto idroelettrico di Crevola Toce - 1^a Lotto. Richiedente: Societa' ENEL Produzione S.p.A pag. 142

Codice 25.9**D.D. 3 novembre 2006, n. 1869**

Autorizzazione idraulica n. 130/06 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con tubazione acquedottistica (posati all'interno del sedime stradale di Via Gravellona) e n. 1 scarico acque bianche nel rio Ceretti, in Comune di Casale Corte Cerro (VB), nell'ambito del progetto "Sistemazione della rete idrica e fognaria - 1^a lotto". Richiedente: Comune di Casale Corte Cerro pag. 143

Codice 25.9**D.D. 3 novembre 2006, n. 1870**

L.R. 54/75. Lavori di manutenzione idraulica con pulizia, taglio vegetazione infestante e sistemazione difese ammalorate del rio Inferno e rio Bertogna nel Comune di Omegna (VB). Autorizzazione idraulica n. 131/06. Ente attuatore: Comune di Omegna (VB). Importo Euro 20.000,00= pag. 144

Codice 25.9**D.D. 3 novembre 2006, n. 1871**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 132/06 - Ditta Edison S.p.A. di Bolzano - Lavori di asportazione materiale litoide dal torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli finalizzati allo sfangamento della diga dell'impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare pag. 145

Codice 25.9**D.D. 3 novembre 2006, n. 1873**

Domanda di concessione demaniale per n. 6 attraversamenti aerei dei corsi d'acqua denominati rivo Mozzio, rivo Molini, rio Brent, rivo Sasseglio, rivo Sasso e rio Cairo nei Comuni di Druogno (VB) e S. Maria Maggiore (VB) con linee elettriche staffate o interne alla struttura dei ponti stradali esistenti a 15.000 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania pag. 145

Codice 25.9**D.D. 3 novembre 2006, n. 1874**

Lavori di asportazione materiale litoide dagli alvei del rio Cirisolo e del rio Frassino in Comune di Gravellona Toce (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito pag. 145

Codice 25.4**D.D. 6 novembre 2006, n. 1876**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide nell'ambito dei lavori di disalveo per ricalibratura di un tratto d'alveo del Torrente Borbera in localita' Mulino nel Comune di Vignole Borbera e del Torrente Spinti in localita' Capoluogo e Mulino in Comune di Grondona. Ditta: Boggeri S.p.A. - mc. 9.300 pag. 146

Codice 25.4**D.D. 6 novembre 2006, n. 1877**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Ravanasco con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Acqui Terme - localita' Laccia. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria pag. 146

Codice 25.7**D.D. 6 novembre 2006, n. 1879**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento, in sub alveo del colatore Guandra, in localita' via Momo, con condotta convogliante gas metano, in territorio del Comune di Oleggio. Richiedente: Soc. Molteni S.p.A pag. 147

Codice 25.3**D.D. 6 novembre 2006, n. 1880**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 44/06 per lavori di consolidamento di difese spondali del Torrente Viana, a servizio della S.P. 32, in loc. Fucine di Viu' (TO). Domanda della Provincia di Torino - Area Viabilita' - Servizio Esercizio Viabilita' pag. 148

Codice 25.7**D.D. 7 novembre 2006, n. 1886**

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione seldime demaniale per servitu', mediante costruzione di n. 2 opere per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Grua, in corrispondenza delle vie Savio e IV Novembre, in territorio del Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Comune di Borgomanero

pag. 149

Codice 25.7**D.D. 7 novembre 2006, n. 1887**

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento di servitu' del fosso La Meja, mediante attraversamento con metanodotto (DN1200MM tratto Masera-Mortara) ed opere di difesa spondale, in territorio del Comune di Agrate Conturbia (NO). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A

pag. 149

Codice 25.3**D.D. 9 novembre 2006, n. 1911**

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del T. Soana stoccato in Comune di Valprato Soana. Richiedente: CEVIG Srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 503,00

pag. 150

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Codice 19.2****D.D. 2 ottobre 2006, n. 176**

Banca Dati degli Insediamenti Storici. Affidamento incarico al CSI-Piemonte per la implementazione della BDIS. Impegno di Euro 90.000,00 sul Capitolo 11717 del Bilancio 2006. (Acc. n. 100898)

pag. 120

Codice 19.2**D.D. 2 ottobre 2006, n. 177**

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto Nena. Affidamento attivita' alla Societa' MKTP - Marketing Territoriale S.R.L.; approvazione dello schema di convenzione. Spesa complessiva di Euro 147.900,00. Cap. 12412/06, Imp. 4073 (euro 72.000,00 FESR), Cap. 12407/06, Imp. 4075 (euro 72.000,00 CPN), Cap. 11078/06, Imp. 4074 (euro 1.950,00 FESR) e Cap. 11076/06, Imp. 4218 (euro 1.950,00 CPN)

pag. 120

Codice 19.2**D.D. 4 ottobre 2006, n. 181**

Affidamento della stampa di un volume sul progetto Extramet mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice

pag. 120

Codice 19.2**D.D. 9 ottobre 2006, n. 183**

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone. Progetto Intermetrex. Liquidazione trasferita mese di settembre 2006. Totale Euro 2.866,16 Euro 1.433,08 sul Capitolo 12412/04 (Imp. 3517 - FESR), Euro 1.003,16 sul Capitolo 12407/04 (Imp. 3518 - CPN), Euro 429,92 sul Capitolo 12417/05 (Imp. 5565 - Cofinanziamento reg.le). Di tale cifra, Euro 2.763,22 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte

pag. 120

Codice 19.2**D.D. 24 ottobre 2006, n. 192**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto Extramet. Liquidazione trasferita del mese di ottobre 2006. Euro 695,13 - Euro 347,57 sul Cap. 12412/05 (FESR), Euro 347,56 sul Cap. 12407/05 (CPN). Di tale cifra, Euro 614,43 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte

pag. 121

Codice 19.2**D.D. 25 ottobre 2006, n. 194**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto Extramet. Pubblicazione di un Volume sulle attivita' di progetto. Affidamento. Euro 19.995,80 -sul Capitolo 11717/05 (Imp. 5822)

pag. 121

Codice 19.2**D.D. 26 ottobre 2006, n. 197**

Acquisizione di studi e ricerche per il redigendo Piano Paesistico fornite dal Politecnico di Torino, Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale. Spesa euro 10.000,00 sul Capitolo 11717/05 (Impegno n. 5822)

pag. 121

POLITICHE SOCIALI**Codice 30.1****D.D. 16 ottobre 2006, n. 325**

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2006. Revoca e restituzione contributo di euro 13.000,00 assegnato al Comune di Casale Monferrato per il prolungamento orario asili nido comunali (cap.9980/2006)

pag. 165

Codice 30.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 326**

D.G.R. n.16-14595 del 24 gennaio 2005. Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane. Entrata euro 5.703,60 (cap. 6655/E/2006)

pag. 165

Codice 30.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 327**

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2004. Revoca e restituzione contributo di euro 2.600,00 assegnato al Comune di Canale per il sostegno all'utilizzo del Baby Parking (cap.9980/2006)

pag. 165

Codice 30.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 328**

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2004. Restituzione contributo euro 960,00 assegnato al Comune di Dogliani per il sostegno all'utilizzo del Baby Parking (cap.9980/2006)

pag. 165

Codice 30.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 329**

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2004. Restituzione contributo di euro 3.800 assegnato alla Società 'Citta' Futura s.r.l. di Montanaro per il prolungamento orario asilo comunale (cap.9980/2006) pag. 165

Codice 30.3**D.D. 16 ottobre 2006, n. 333**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - D.G.R. n. 60-9690 del 16.06.2003 - Comune di Sant'Antonino di Susa (To) - ASL 5 - Lavori di "Nuova costruzione RAF 20 p.l." - Progetto definitivo - Importo Euro 1.865.206,04 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 873.500,00 pag. 165

Codice 30.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 334**

D.G.R. n. 16-14595 del 24 gennaio 2005: Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane: Entrata euro 2.990,09 (cap. 6655/E/2006) pag. 165

Codice 30.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 335**

D.G.R. n. 16-14595 del 24 gennaio 2005. Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane. Entrata euro 7.475,23 (cap. 6655/E/2006) pag. 165

Codice 30.1**D.D. 16 ottobre 2006, n. 336**

D.G.R. n. 16-14595 del 24 gennaio 2005. Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane. Entrata euro 6.279,19 (cap.6655/E/2006) pag. 165

Codice 30.3**D.D. 17 ottobre 2006, n. 337**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Moretta - ASL 17 - Lavori di "Ampliamento di presidio esistente e inserimento CDI" - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 39.199,08 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità pag. 165

Codice 30.3**D.D. 17 ottobre 2006, n. 338**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Congregazione Figlie N.S. della Neve" di Savona - ASL 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" in Mombaruzzo - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 82.116,65 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità pag. 165

Codice 30**D.D. 18 ottobre 2006, n. 339**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di San Carlo Canavese (TO) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare per la realizzazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori. pag. 166

Codice 30.3**D.D. 18 ottobre 2006, n. 340**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Pia Tapparelli D'Azeglio" di Saluzzo - ASL 17 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento di presidio esistente ed inserimento di CDI" - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 92.652,37 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità pag. 166

Codice 30**D.D. 19 ottobre 2006, n. 342**

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo alla Provincia di Alessandria per la fiera della Solidarietà "SolidAle" 27-29 ottobre 2006. Impegno della somma di Euro 3.000,00 sul cap. 17071/2006 (acc. n. 101416) pag. 166

Codice 30.3**D.D. 19 ottobre 2006, n. 343**

L.R. 73/96, art. 1 - Soc. "A.G.F." S.r.l. con sede legale in Torino ASL n. 18 - Lavori di "Riconversione fabbricato esistente per formazione RSA" in Bra - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità del contributo rideterminato - Impegno di Euro 136.826,66 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità pag. 166

Codice 30.1**D.D. 23 ottobre 2006, n. 344**

Integrazione della somma erogata al Consorzio I.R.I.S. di Biella, con d.d. 77/30.1 del 20.04.2006, di Euro 8.090,00 quale rimborso della maggiore spesa sostenuta nell'anno 2005 per le rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica. Impegno di spesa sul cap. 14789/2006 della somma di Euro 8.090,00 - Accantonamento n. 100597 - pag. 166

Codice 30**D.D. 23 ottobre 2006, n. 346**

Impegno e liquidazione all'I.N.P.S. della somma di euro 1.008.642,99 sul capitolo 14068/2006 pag. 166

Codice 30.1**D.D. 24 ottobre 2006, n. 347**

Attuazione dd.gg.rr. n. 74-28035 del 2.08.1999 e n.43-3596 del 23.07.2001. Impegno della somma restante di Euro 3.773.340,17 sul cap. 14789/2006 per il saldo delle spese sostenute nell'anno 2006 dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per la copertura delle rette socio assistenziali relative alle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica (Accantonamento n. 100597) pag. 166

Codice 30.1**D.D. 24 ottobre 2006, n. 348**

D.G.R. n. 33-3946 del 2.10.2006. Contributi per il sostegno all'utilizzo di asili nido privati, baby parking, micro nidi e nidi in famiglia, per il prolungamento orario asili nido comunali e per il nuovo convenzionamento tra Comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 (cap.17071/2006) pag. 167

Codice 30**D.D. 25 ottobre 2006, n. 350**

Spese per utilizzo sala conferenze. Impegno della somma di euro 470,40 sul cap. 11878/2006 (acc. n. 101500) pag. 167

Codice 30.4**D.D. 25 ottobre 2006, n. 351**

Stampa di opuscolo informativo sul Progetto Europeo INTERREG III C "Revos" - Impegno di spesa di Euro 4.352,00 sul cap. 13610/2006 (acc. n. 100986). pag. 167

Codice 30.4**D.D. 25 ottobre 2006, n. 352**

L.R. n. 38/94 e s.m.i., art. 14 - Impegno di Euro 100.000,00 sul cap. 17026/2006 (acc. n. 101495), per i saldi dovuti a organizzazioni di volontariato pag. 168

Codice 30**D.D. 25 ottobre 2006, n. 353**

D.G.R. n.50 - 1333 del 3 agosto 2004 - Comune di Fossano (CN) - Lavori di "realizzazione di nuovo micro-nido su patrimonio pubblico esistente" - Progetto definitivo euro 430.000,00 - Importo ammesso a contributo 290.000,00 - Concessione contributo regionale euro 217.500,00 pag. 168

Codice 30**D.D. 25 ottobre 2006, n. 354**

L.R.6/88; L.R. 51/97 e s.m.i.. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Elena Lovisone. Impegno euro 7.500,00 pag. 168

Codice 30.3**D.D. 26 ottobre 2006, n. 356**

L.R. n. 73/96, art. 1 - Comune di Galliate - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento e ristrutturazione della casa protetta" - Proroga del termine di inizio dei lavori pag. 168

Codice 30**D.D. 27 ottobre 2006, n. 357**

D.G.R. N. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Villalvernia (AL) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Proroga del termine d'inizio lavori pag. 168

Codice 30.4**D.D. 27 ottobre 2006, n. 358**

DGR n. 21-3994 del 09/10/2006 - Attivita' di informazione e formazione per gli anni 2006- 2007 in materia di Servizio Civile Nazionale ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 77/2002 - Impegno somme di euro 213.516,07 sul cap. 11861/2006 (acc. n. 101496) pag. 169

Codice 30.4**D.D. 27 ottobre 2006, n. 359**

L.R. 21.5.75 n. 31 e successive modificazioni - Contributi agli Istituti di Patronato per l'attivita' svolta nell'anno 2004 - Impegno di euro 232.406,00 sul capitolo 17061/06 (accantonamento n. 101188) pag. 169

Codice 30.3**D.D. 31 ottobre 2006, n. 360**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via Botticelli n. 130 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Torino. Recepimento verbale di sopralluogo pag. 169

Codice 30.4**D.D. 3 novembre 2006, n. 361**

Assegnazione di incarico e liquidazione alla cooperativa sociale Eta Beta, con sede legale in Torino, Lungo Dora Voghera 22, per la registrazione dati su procedura informatizzata. Impegno di euro 920,75 o.f.c. da assumere sul capitolo 11878/06 acc. n. 101497 pag. 169

Codice 30.4**D.D. 3 novembre 2006, n. 362**

L.R. n. 38/94 art. 11, Consiglio regionale del volontariato. Impegno di euro 25.000,00 sul cap. 13370/06 acc. n. 101189, per le spese di attivita' e funzionamento dell'organismo medesimo pag. 169

Codice 30.4**D.D. 3 novembre 2006, n. 365**

Assegnazione di un contributo alla Cooperativa Radio Torino Popolare, con sede in Torino, C.so Lecce 92, per la realizzazione della Guida Ragionata del volontariato e della cooperazione sociale anno 2007 e di un volume di Vol.net - Impegno di euro 18.000,00 sul Cap. 17071/06 (acc. 101499) pag. 170

Codice S1**D.D. 19 dicembre 2006, n. 1076**

Approvazione dell'Avviso per la presentazione dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca del 22 marzo 2006 pag. 182

PROGRAMMAZIONE**Codice 8.3****D.D. 9 novembre 2006, n. 58**

Azioni di sistema (delibera CIPE 20/2004). Impegno di Euro 308.620,86 sul cap. 15574/2006, UPB 08031, di cui Euro 238.620,86 a favore di COREP (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente), Euro 35.000,00 a favore del Dip. Scienze giuridiche - Universita' degli Studi di Torino, Euro 35.000,00 a favore del Dip. Ingegneria Sistemi edilizi territoriali del Politecnico di Torino. Modalita' di pagamento. pag. 74

Codice 8.3**D.D. 29 novembre 2006, n. 63**

Progetto Monitoraggio Accordi di programma quadro (APQ) - Incarico di assistenza tecnico-specialistica, ai sensi del punto 1.2.2 della Delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003, in riferimento all'impegno di spesa sul cap. 10423/2006 UPB 08031 (A/101217) di cui alla D.D. n. 32 del 29 giugno 2006. pag. 74

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 31 ottobre 2006, n. 1855**

Progettazione e gestione di corsi di formazione degli operatori di Protezione Civile in ambito regionale. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 138

Codice 25.11**D.D. 6 novembre 2006, n. 1875**

Fornitura di software per la gestione remota, l'archiviazione e l'analisi dati del sistema di monitoraggio integrato installato presso la frana di Val Casotto - Comune di Torre Mondovì (Cn). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 146

SANITÀ**D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 70-4892**

Integrazioni e modifiche della DGR n. 42-738 del 29.8.2005 relativa alla Rete Integrata della Prevenzione. Approvazione del documento relativo alle funzioni e attività dei Servizi di Medicina del Lavoro ospedalieri. pag. 55

Codice 27.1**D.D. 2 novembre 2006, n. 157**

Istituzione ex art. 33 L.R. n. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di indicatori di processo/risultato e standard di attività dei SIAN (Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) pag. 158

Codice 27.1**D.D. 2 novembre 2006, n. 158**

Istituzione ex art. 33 L.R. n. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di indicatori di processo/risultato e standard di attività dei SISP (Servizi di Igiene e Sanità Pubblica) pag. 158

Codice 27.1**D.D. 2 novembre 2006, n. 161**

Conferimento incarico di collaborazione professionale alle Dr.sse Valentina Gallo e Giorgia Mandili per la valutazione delle pubblicazioni presentate a seguito dei progetti ex art. 12 D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. nell'ambito del programma per la Ricerca Sanitaria. Erogazione compenso - Cap. 12040/2005 (ex cap. 12275) - Cod. SIOPE 1348 - I. 5138 pag. 158

Codice 27.1**D.D. 13 novembre 2006, n. 164**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Approvazione progetto esecutivo e relativo finanziamento pag. 158

Codice 27.1**D.D. 20 novembre 2006, n. 178**

Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2007 nel territorio della Regione Piemonte. pag. 159

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese - Anno 2005

pag. 185

TRASPORTI**Codice 26.1****D.D. 19 ottobre 2006, n. 537**

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006 -2007. Impegno della somma di euro 1.200.000,00 sul capitolo 25731/2006 (A. n. 101280)

pag. 151

Codice 26.5**D.D. 26 ottobre 2006, n. 544**

Impegno a favore del Comune di Novara della somma di Euro 1.216.000,00= sul capitolo di spesa n. 22451/2006 (UPB 26012) (Acc. n. 101566) per provvedere al cofinanziamento degli interventi previsti nell'AdP per l'attuazione del punto 10 del PdI Quadro sull'assetto ferroviario del Nodo di Novara, nonché alla programmazione per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale della zona est di Novara

pag. 151

Codice 26.3**D.D. 27 ottobre 2006, n. 548**

Legge 7.12.1999, n. 472 - Impegno di spesa di Euro 811.870,00 sul Cap. 16403/06 (A. 101405) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 (8^ rata annuale).

pag. 151

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 60-4951**

D.G.R. n. 28-4372 del 20/11/2006. Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi volti all'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, di cui al Piano qualità aria - Stralcio riscaldamento e condizionamento, in fase di approvazione dal Consiglio Regionale

pag. 57

Codice 22.5**D.D. 4 ottobre 2006, n. 244**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Clizia Bonacito per la realizzazione del progetto "Indagine sul recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato in Piemonte". Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di 25.500,00 euro sul cap. 10434/2006

pag. 121

Codice 22**D.D. 5 ottobre 2006, n. 245**

Presa d'atto dell'avvenuta conclusione degli interventi di interrimento sulle linee Leini'-Michelin-Iveco T. 519 e Avigliana-Pianezza T. 584, eseguiti da ENEL Distribuzione S.p.A., in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 11 dicembre 2001 repertorio n. 6556 e delle relative risultanze di collaudo. Impegno della somma di euro 233.017,28 a valere sui fondi statali iscritti a bilancio 2006 sul cap. 26279 pag. 122

Codice 22**D.D. 5 ottobre 2006, n. 246**

Approvazione del Progetto "Mini olimpiadi Free Time 2007: ambientiamoci", promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Free Time" con sede legale in Lessolo (TO) con una partecipazione finanziaria pari a Euro 15.000,00 a copertura dei relativi costi. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 13595/06, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con D.G.R. n. 30-3124 del 12.6.2006 (acc. 101124) pag. 122

Codice 22.5**D.D. 6 ottobre 2006, n. 248**

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Ecologico Cuneese (C.E.C.) Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 19.650,12 pag. 123

Codice 22.5**D.D. 10 ottobre 2006, n. 249**

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (C.S.E.A.) di Saluzzo. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 19.295,12 pag. 123

Codice 22.4**D.D. 11 ottobre 2006, n. 250**

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Sandigliano (BI) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26938/2002 ora 22795 pag. 124

Codice 22.1**D.D. 12 ottobre 2006, n. 251**

Acquisto copie volume "Educazione sostenibile" ed. Anima Mundi Impegno Euro 10.000,00 cap. 13595/2006 (DGR 30-3124 del 12.06.2006 Acc. 101124) pag. 124

Codice 22.2**D.D. 16 ottobre 2006, n. 252**

Progetto "Sviluppo del Portale dell'Ambiente". Spesa Euro 3.651,28 cap. 13586/2006 ed Euro 2.297,00 cap. 10429/2006 (ex 15187) pag. 124

Codice 22.2**D.D. 16 ottobre 2006, n. 253**

Progetto "Costituzione della sezione extranet ambiente". Spesa Euro 16.675,42 cap. 12579/2006 (ex 15250) pag. 125

Codice 22.4**D.D. 16 ottobre 2006, n. 254**

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Casale Monferrato (AL) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26398/2002 ora 22795 pag. 125

Codice 22.7**D.D. 17 ottobre 2006, n. 255**

Comune di Villarboit (VC). Intervento di bonifica p.v. carburanti Total Villarboit Sud - Autostrada TO-MI. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Societa' Total Italia S.p.A. con sede in Milano, Via Arconati n. 1. Importo Euro 199.130,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1019) pag. 125

Codice 22.1**D.D. 19 ottobre 2006, n. 256**

Acquisto 1300 copie del volume "Imparare a vedersi" Impegno Euro 5.476,00 cap. 13595/06 (Acc. 101124) pag. 125

Codice 22**D.D. 20 ottobre 2006, n. 257**

Nomina rappresentante regionale nel gruppo di lavoro per l'attuazione del protocollo d'intesa Regione Piemonte - Cobat per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste. pag. 126

Codice 22**D.D. 20 ottobre 2006, n. 258**

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Presa d'atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 25 "Villa Fortuna - lotto V" nel Comune di Galliate a seguito dell'aggiudicazione dei lavori pag. 126

Codice 22**D.D. 23 ottobre 2006, n. 259**

Progetto "ambiente e sport - progetti per l'Ecosviluppo. Conoscere l'ambiente e Vivere lo sport" promosso da A.S. Pino F.C., partecipazione finanziaria pari a euro 10.000,00 a parziale copertura dei relativi costi. Impegno della somma di euro 10.000,00 sul capitolo 13595/2006 nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con D.G.R. n.30-3124 del 12/06/2006 (acc.101124) pag. 126

Codice 22**D.D. 23 ottobre 2006, n. 260**

APQ del 30 gennaio 2004 - Quadro economico dell'intervento di bonifica del sito BON/08 "Braida Grimaudo" nel Comune di Revello pag. 127

Codice 22.5**D.D. 23 ottobre 2006, n. 261**

D.D. n. 507 del 27/11/2002 e D.D. n. 518 del 28/11/2002 riguardanti il finanziamento di progetti per il miglioramento qualitativo dei fanghi. Accertamento economia di Euro 1.768,44 sull'impegno n. 6066 assunto sul cap. 27015/02 pag. 127

Codice 22.3**D.D. 23 ottobre 2006, n. 262**

Collaborazione con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica - per la realizzazione di "attività consultive in tema di dismissione del parco nucleare". Approvazione schema di convenzione relativo a redazione di una relazione sullo stato dei livelli di sicurezza dei siti nucleari piemontesi. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.i. sul cap. 11733/2006 (A. 100628) pag. 127

Codice 22.7**D.D. 24 ottobre 2006, n. 263**

Comune di Caselle Torinese. Bonifica dell'area ex Craver-Condor, Via Marconi n. 31, Fraz. Mappano. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Sig.ra Liliana Pesce, proprietaria dell'area, (omissis). Importo Euro 43.244,60 (Cod. Anagrafe Reg.le 1216) pag. 127

Codice 22.7**D.D. 24 ottobre 2006, n. 264**

Comune di Novara. Bonifica dell'area p.v. Agip 425, C.so Risorgimento n. 174. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Eni S.p.A. con sede legale in Roma, P.le Enrico Mattei n. 1. Importo Euro 66.768,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1316) pag. 128

Codice 22**D.D. 24 ottobre 2006, n. 265**

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Quadro economico del progetto di caratterizzazione e progettazione dell'intervento sul sito inquinato "Cascina Truffaldina 3" nel Comune di Santhia' pag. 128

Codice 22.5**D.D. 24 ottobre 2006, n. 266**

DGR 16-409 del 10.07.2000. DD n. 137 del 13.6.2005. Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara (NO). Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Basso Novarese. Sottoprogetto B-Città' di Novara. Lotto 1(fasi 3 e 4-Quartieri Ovest, Bicocca,S.Rita e S.Antonio) e lotto 2(fasi 5 e 6 - Quartieri Nord Est e S.Agabio,centro e frazioni). Rendicontazione finale e saldo contributo spettante Euro 115.390,72. pag. 128

Codice 22**D.D. 25 ottobre 2006, n. 267**

Presenza d'atto dell'avvenuta rinuncia all'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato con determinazione dirigenziale n. 238/22 in data 28 settembre 2006 al dottor Roberto Amelotti. Revoca dell'impegno di spesa n. 4590/2006 assunto sul cap. 10429/2006. pag. 128

Codice 22.4**D.D. 30 ottobre 2006, n. 269**

D.G.R. n. 48-4065 del 17 ottobre 2006. Finanziamento destinato ad investimenti a favore della riduzione delle emissioni di polveri nel trasporto pubblico locale. Impegno di spesa di Euro 4.000.000,00 sul cap. 22752/2006 e trasferimento risorse al Gruppo Torinese Trasporti. pag. 129

Codice 22**D.D. 31 ottobre 2006, n. 270**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto di variante in cavo alla linea a 132 kV di Terna S.p.a. "Biella Ovest-Biella Est" T. 528, nei Comuni di Biella e Ponderano pag. 129

Codice 22**D.D. 31 ottobre 2006, n. 271**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione del progetto delle varianti ingressi linee a 132 kV nella Stazione elettrica di Gravelona, in Comune di Gravelona Toce. pag. 129

Codice 22**D.D. 31 ottobre 2006, n. 272**

Adesione della Regione Piemonte alla campagna "Facciamo i conti con l'ambiente" - impegno di spesa di euro 500,00 sul capitolo 13595/2006 (101124/A) e autorizzazione alla liquidazione a favore del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane pag. 130

Codice 22.4**D.D. 31 ottobre 2006, n. 273**

DGR n. 30-3124 del 12 giugno 2006. Progetto di logistica urbana per la distribuzione delle merci in Piemonte. Impegno di spesa di Euro 400.000,00 sul cap. n. 22752/2006 (101126A) pag. 130

Codice 22**D.D. 31 ottobre 2006, n. 274**

Art. 8, comma 5, della l.r. 23/02, come integrato dall'art. 43 della l.r. 14/06. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul cap. 26755/2006 (A. 100213) a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A., per le attività dirette alla gestione finanziaria dei contributi volti all'incentivazione di interventi dimostrativi in campo energetico pag. 130

Codice 22**D.D. 31 ottobre 2006, n. 275**

Art. 8, comma 6 bis e 6 ter, della l.r. 23/02, come integrato dall'art. 43 della l.r. 14/06. Impegno di spesa di euro 2.000.000,00 sul cap. 26750/2006 (A. 100212), a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. per le attività dirette alla gestione finanziaria dei contributi volti all'incentivazione di interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia pag. 131

Codice 22.8**D.D. 2 novembre 2006, n. 276**

Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici. Modifica del beneficiario della domanda di contributo individuata con il Codice Ufficio 896/ST/13 approvata con determinazione n. 264 del 14 ottobre 2005

pag. 131

Codice 22.4**D.D. 3 novembre 2006, n. 278**

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Orbassano (TO) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26938/2002 ora 22795

pag. 131

Codice 22**D.D. 6 novembre 2006, n. 280**

Assistenza tecnica a supporto dell'Autorita' Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Christian Ballaro'. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di euro 27.500,00 sui capitoli 11617, 11605 e 11623 del bilancio 2006

pag. 132

Codice 22.7**D.D. 6 novembre 2006, n. 281**

Comune di Settimo T.se. Bonifica area di servizio Total Settimo T.se Nord, Autostrada A4 direzione Torino. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Societa' Total Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Arconati n.1. Importo Euro 65.325,21 (Cod. Anagrafe Reg.le 1037)

pag. 132

Codice 22.2**D.D. 8 novembre 2006, n. 287**

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione dell'attivita' conferita al CSI-Piemonte per la realizzazione del Progetto "Evoluzione del sistema informativo delle attivita' a rischio di incidente rilevante" di cui alle D.D. n. 398 in data 25 novembre 2004 (Convenzione REP. n. 9924 del 17 gennaio 2005) e D.D. n. 267 in data 14 ottobre 2005

pag. 132

Codice 22.1**D.D. 8 novembre 2006, n. 288**

Settimana nazionale di "Educazione all'energia sostenibile" 6/12 novembre 2006. Collaborazione con l'Associazione culturale "Cinemambiente". Impegno Euro 10.000,00 cap. 13595/2006 (DGR 30-3124 del 12.06.2006 Acc. 101124)

pag. 132

Codice 22.4**D.D. 9 novembre 2006, n. 290**

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione delle attivita' relative all'incarico affidato al CSI-Piemonte con la determinazione n. 255/22.4 del 14 ottobre 2005 e alla convenzione Rep. n. 10808 del 20 dicembre 2005

pag. 133

TUTELA DEL SUOLO**Codice 23.3****D.D. 4 ottobre 2006, n. 81**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla dismissione dall'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. C cod. (AL 00145), sito in localita' Cascina Cascinetta, in Comune di Volpedo (AL), di proprieta' del Sig. Colonna Giuseppe, Cascina Cascinetta, Volpedo (AL), e della Sig. ra Canegallo Laura, via Zanardi 19, Voghera (PV)

pag. 133

Codice 23.3**D.D. 20 ottobre 2006, n. 83**

Consulenza tecnica con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica Trasporti e Infrastrutture Civili per l'archivio anomalie sbarramenti. Impegno di spesa per 40.000,00 euro dal Cap. 11733/2006 (accantonamento n. 101523)

pag. 133

Codice 23.3**D.D. 30 ottobre 2006, n. 84**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (AL 00037), sito in localita' Bric dei Serpenti, in Comune di Cassano Spinola (AL), di proprieta' del Sig. Bottazzi Italo, Tenuta Monterosso, 58 Stazzano (AL)

pag. 134

Codice 23.3**D.D. 8 novembre 2006, n. 85**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 - art. 13. Autorizzazione ai lavori di variante del bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, Cod. (TO 00197), sito in localita' C.na Badariotti in Comune di Bricherasio (TO), di proprieta' del Consorzio Irriguo "Valle Angrogna", Strada dei Peyrot n. 20, Luserna San Giovanni (TO)

pag. 134

Codice 23.3**D.D. 9 novembre 2006, n. 86**

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Autorizzazione alla realizzazione di una traversa della Societa' Granda Energia s.r.l. di Villafalletto (CN) per l'utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico sul torrente Maira in comune di Villafalletto a valle del ponte della strada provinciale e approvazione del disciplinare di costruzione.

pag. 134

URBANISTICA**D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 24-4847**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Piobesi d'Alba (CN). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale

pag. 36

D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 25-4848

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Rivoli (TO). Variante Strutturale "1S/2003" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

pag. 39

D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 26-4849

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Cascinette d'Ivrea (TO). Variante Generale n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

pag. 42

D.G.R. 11 dicembre 2006, n. 27-4850

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Ivrea (TO). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale

pag. 46

VIABILITÀ**Codice 26.2****D.D. 11 ottobre 2006, n. 515**

L.R. 01.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno ed erogazione di Euro 281.830,53= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 939.435,10= concesso a favore del Comune di Novi Ligure per il parcheggio denominato "Piazza Stazione"

pag. 150

Codice 26.1**D.D. 12 ottobre 2006, n. 520**

Contributo alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la messa in sicurezza di fermate del trasporto pubblico locale. Impegno di spesa di euro 600.000,00 sul cap. 22410/06 (Acc. n. 101489) ed erogazione a titolo di contributo.

pag. 150

Codice 26.2**D.D. 17 ottobre 2006, n. 526**

L.R. 17.04.1990 n. 33 - D.D. 25.06.2003 n. 316, rettificata con D.D. 08.07.2003 n. 357 - Revoca e recupero della somma di Euro 10.587,23= erogata a favore del Comune di Farigliano (CN), per la realizzazione del progetto "Il lotto Pista ciclabile - lungo la bretella via Torino". Accertamento di entrata di Euro 10.587,23= sul cap. 6655/2006

pag. 150

Codice 26.2**D.D. 6 novembre 2006, n. 559**

Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di VIA, di cui all'art. 10 Legge Regionale 40/1998, inerente il progetto preliminare dal titolo: "Sistemazione della viabilità in variante alla S.S. 20 tra la variante Est-Ovest di Cuneo e la variante di Roccavione e Robilante". Necessità di sottoporre il progetto alla fase di valutazione di cui all'art.12 della L 40/98

pag. 152

Codice 26.2**D.D. 8 novembre 2006, n. 562**

Attuazione del Piano Alluvione 2000 (interventi di 2a fase) sulle ex strade statali trasferite al demanio della Regione in attuazione del D.lvo 112/98 - Approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Torino

pag. 154

Codice 26.2**D.D. 8 novembre 2006, n. 568**

L.R. 4/83 - D.G.R. n. 67-3389 del 11/07/2006 - Contributo alla Provincia di Alessandria per la progettazione della variante tra la SR 35 e la SP35 bis esterna al concentrico di Serravalle Scrivia. Approvazione dello schema di convenzione ed erogazione del contributo di Euro 500.000,00=.

pag. 157

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 dicembre 2006, n. 98

Adozione delle determinazioni della Conferenza di Servizi di approvazione dei progetti definitivi riguardanti la sistemazione S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe - Sestriere, la regolamentazione della strada ex-militare della Assietta, espresse in ottemperanza dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente e dell'art. 3 del relativo D.P.G.R. di adozione

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

* in data 14 marzo 2005 è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, dalla Comunità Montana Alta Valle Susa l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del progetto di valorizzazione della Strada dell'Assietta e del progetto della sistemazione S.P. 172-173 per il Giro d'Italia edizione 2005;

* in data 23.5.2005 con decreto n° 56 la Presidente della Regione Piemonte ha adottato l'accordo di programma citato al paragrafo precedente;

* le iniziative oggetto dell'accordo si articolano in 3 interventi:

il primo avente per oggetto "Giochi olimpici Invernali - Torino 2006 - Opere connesse - Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex strada militare dell'Assietta - lavori di sistemazione della sovrastruttura stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta". L'intervento rientra tra quelli previsti dall'Agenzia Torino 2006 nell'ambito degli interventi sulle strade provinciali inseriti all'interno delle Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali, per un importo totale complessivo che ammonta ad Euro 1.560.000,00; il progetto è stato licenziato dalla C.d.S. del 21.09.2004 ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 9 della 285/2000 e s.m.i. pubblicato sul BUR n. 39 del 30.09.2004, già concluso e realizzato;

il secondo prevede 49 interventi puntuali classificabili come manutenzione, conservazione e ricostruzione di piccole opere crollate o danneggiate, per la valorizzazione turistica-ambientale e storico-culturale della ex strada militare S.P. n. 173 dell'Assietta, lungo lo spartiacque tra la Val Di Susa e la Val Chisone fino a raggiungere, dopo circa 36 Km, il Comune di Sestriere. L'intervento prevede un importo totale che ammonta ad Euro 1.200.000,00 con fondi messi già a disposizione dalla Regione Piemonte sul capitolo 23069 del Bilancio regionale;

il terzo riguarda azioni ed interventi previsti per favorire la conoscenza, la fruizione e la regolamentazione della strada attraverso la realizzazione di porte

di ingresso, segnaletica informativa e stradale, attività propedeutiche alla comunicazione. Le attività relative al terzo intervento verranno realizzate a cura delle due Comunità Montane con fondi già messi a disposizione dalla Regione Piemonte sul capitolo 23069 del Bilancio regionale per un importo di Euro 400.000,00;

* in applicazione dell'art. 2 del dispositivo dell'accordo, la Provincia di Torino si è impegnata, entro il 15.7.2005, a redigere il progetto definitivo della sistemazione della S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe-Sestriere, da sottoporre all'approvazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 ed a dichiarare la pubblica utilità dell'opera;

* in applicazione dell'art. 2 del dispositivo dell'accordo, la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca (in rappresentanza dei Comuni di Fenestrelle, Prapelato, Usseaux), di concerto con la Comunità Montana Alta Valle Susa (in rappresentanza dei Comuni di Chiomonte, Exilles, Meana di Susa, Salbertrand, Sauze d'Oulx, Sestriere), si è impegnata, entro 15.7.2005, a predisporre il progetto definitivo degli interventi previsti per favorire la valorizzazione ambientale, la fruizione e la regolamentazione della Strada S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 dell'Assietta, da sottoporre all'approvazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 ed a dichiarare la pubblica utilità dell'opera;

* con note prot. n. 369361 e n. 5630 cat. 7 classe 7 sono pervenuti al responsabile del procedimento i progetti definitivi redatti dalla Provincia di Torino, dalla C.M. Valli Chisone e Germanasca di concerto con la C. M. Alta Valle Susa, come previsto dall'art. 2 del dispositivo dell'a.d.p.;

* con nota prot. n. 19497/S1/1.45 del 14.10.2005, la Presidente della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 34 III comma del D.lgs 267/2000 e dell'art. 2 del dispositivo dell'accordo di programma, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 24 ottobre 2005 per l'approvazione dei progetti definitivi; il primo, predisposto dalla Provincia di Torino, relativo alla sistemazione della S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe-Sestriere; il secondo, predisposto dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concerto con la Comunità Montana Alta Valle Susa, relativo agli interventi previsti per favorire la conoscenza, la fruizione e la regolamentazione della strada ex. Militare della Assietta;

* vista la documentazione del progetto definitivo predisposta dalla Provincia di Torino, composta dai seguenti elaborati:

CC/002 - relazione descrittiva;

AJ/003 - corografia generale di inquadramento;

CF/001 - documentazione fotografica;

CG/002 - relazione geologica, geomorfologia e geologico-tecnica definitiva;

CB/000 - relazione tecnica e calcoli preliminari delle strutture;

AA/001 - corografia interventi-planimetria generale di progetto;

AC/002 - sezioni tipo di progetto-carpenterie e armature;

GA/001 - prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza;

CM/001 - studio di fattibilità ambientale;

AA/002 - planimetria di proposta campo base;
DB/001 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

ED/002 - computo metrico estimativo;

EF/003 - quadro economico;

EB/004 - elenco prezzi unitari;

OA/001 - elenco elaborati di progetto;

* vista la Deliberazione del Consiglio della Provincia di Torino n° 60017 del 10.5.2005 di approvazione del progetto specificato al paragrafo precedente;

* vista la documentazione del progetto definitivo predisposta dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, di concerto con la Comunità Montana Alta Valle Susa composta dai seguenti elaborati:

tav.A - relazione tecnica descrittiva;

tav.B - elenco prezzi;

tav.C - computo metrico estimativo - quadro economico;

tav.D - relazione e quadro di spesa per le attività di comunicazione;

tav.1 - corografie generali;

tav.2 - interventi Comune di Usseaux;

tav.3 - interventi Comune di Sestriere;

tav.4 - interventi Comune di Oulx;

tav.5 - interventi Comune di Sauze d'Oulx;

tav.6 - interventi Comune di Meana di Susa;

tav.7 - interventi Comune di Chiomonte;

tav.8 - interventi Comune di Fenestrelle;

tav.9 - particolari costruttivi;

tav.10 - Comune di Usseaux - loc. Pian dell'Alpe - realizzazione ingresso dell'area protetta;

* vista la Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca n° 80 del 1.8.2005 di approvazione del progetto specificato al paragrafo precedente;

* vista la Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Valle n.108/2006 del 26.7.2006 di approvazione del progetto definitivo specificato al paragrafo precedente;

* visti i pareri pervenuti:

Provincia di Torino prot. 395947 del 16.9.2005, Servizio Gestione Viabilità; Parco Naturale Orsiera Rocciavrè e Riserve di Chianocco e Foresto prot. 2326/1 del 21.9.2005 e prot. 2330 del 21.9.2005; Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand prot. 1613 del 18.10.2005 (con allegate le determinazioni dirigenziali n. 119 e n. 120 del 17.10.2005) e prot. 1648 del 21.10.2005;

* preso atto che la conferenza decisoria ha condiviso il processo di valorizzazione dell'area, quale luogo suggestivo caratterizzato dalla strada militare, esempio unico di ingegneria di alta quota, approvando all'unanimità i progetti definitivi presentati dalla Provincia di Torino e dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concerto con la Comunità Montana Alta Valle Susa, dichiarandoli conformi agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati come si rileva dalle certificazioni urbanistiche prodotte ad esclusione del comune di Sestriere e Oulx, che dovranno provvedere successivamente ad adeguare i rispettivi strumenti urbanistici;

* visti:

- l'art. 34, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ;

- la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.

51/97, art. 17" modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004;

decreta

ART. 1 - Oggetto

In attuazione dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente ed ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 sono adottate le determinazioni espresse all'unanimità, nella seduta della Conferenza di Servizi del 24.10.2005, dai soggetti firmatari l'accordo e contenute nel verbale redatto dal Responsabile del procedimento allegato al presente decreto.

L'adozione con decreto delle determinazioni della C.d.S. comporta l'efficacia giuridica dei progetti definitivi:

- il primo predisposto dagli uffici tecnici della Provincia di Torino relativo di sistemazione della S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe-Sestriere;

- il secondo predisposto dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concerto con la Comunità Montana Alta Valle Susa relativo agli interventi previsti per favorire la conoscenza, la fruizione e la regolamentazione della strada ex- Militare della Assietta.

ART. 2 - Adeguamenti

Il progetto definitivo predisposto dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca prevede opere di pubblica utilità; pertanto, il Comune di Oulx ed il Comune di Sestriere, che hanno espresso parere favorevole per localizzazione di una casetta in legno sul loro territorio, devono adeguare normativamente la loro strumentazione urbanistica, trasmettendola al responsabile del procedimento.

ART. 3 - Prescrizioni

Come specificatamente richiesto dai convenuti in sede di C.d.S., sono riportate nel testo del presente decreto le seguenti prescrizioni, che i soggetti attuatori dovranno rigorosamente ottemperare come di seguito illustrato.

Prescrizioni richieste dal rappresentante del Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand che dichiara l'intervento conforme alle prescrizioni contenute nel Piano d'Area:

* concordare con la Direzione del Parco il posizionamento di dettaglio di tutti gli arredi previsti in progetto;

* utilizzare, per il manto di copertura della casetta prefabbricata, scandole in legno secondo le tecniche tradizionali in uso nella zona;

* effettuare un accurato ripristino dei luoghi e della cotica erbosa a fine lavori su tutte le superfici interessate da movimenti, scavi e dal deposito temporaneo del materiale scavato, con inerbimento di tutte le superfici utilizzate;

* adottare gli opportuni accorgimenti, sia in fase esecutiva sia nelle successive operazioni di ripristino, al fine di limitare l'impatto con l'ambiente circostante;

* ubicare il campo base per il cantiere all'esterno dell'area protetta; soltanto in caso di giustificata e documentata impossibilità, questo potrà essere posizionato all'interno del Parco, in zona da concordare preventivamente con la Direzione del Parco stesso;

* eseguire con tecniche di ripristino ambientale di ingegneria naturalistica, quali palificate in legno, graticciate con l'inserimento di essenze vive locali, le

opere di drenaggio e di contenimento del dissesto da realizzare ex-novo lungo l'asse stradale, su aree instabili all'interno del Parco;

* non effettuare movimenti terra rivolti a modificare il tracciato o la sezione della strada; i manufatti caratteristici dovranno essere conservati e ripristinati;

* prevedere l'arretramento della malta cementizia nei rivestimenti in massetto dei muri di C.A., ad imitazione dei locali muri di pietra a secco;

* non consentire eventuali finiture superficiali del sedime stradale con materiali impermeabilizzanti;

* individuare, per le opere accessorie (guard-rail, cunette, ecc.), soluzioni che prevedano l'utilizzo di materiali naturali;

* l'eventuale reperimento di ulteriori materiali inerti, ritenuti necessari durante l'esecuzione dei lavori, dovrà avvenire al di fuori dei confini del Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand.

Prescrizioni richieste dalla Provincia di Torino:

* la segnaletica stradale (esclusi i segnali di località) dovrà essere conforme al D.Lgs. 285/92 e posata secondo le indicazioni del Regolamento di esecuzione n. 495/92;

* le barre di chiusura dovranno essere a strisce bianche e rosse;

* la posa e la messa in esercizio di tutta la segnaletica dovrà avvenire a seguito di adozione delle relative Ordinanze di regolamentazione da parte del Servizio Gestione Viabilità;

* le bacheche informative sono segnaletiche di tipo turistico e territoriale e posizionate ai sensi dell'art. 134 del Regolamento di esecuzione n. 495/92.

Prescrizioni richieste dal Parco Naturale Orsiera Rocciavère e Riserve di Chianocco e Foresto:

* le tipologie costruttive proposte per i vari manufatti non risultano in contrasto con la vigente normativa del Piano dell'Area e con le caratteristiche dei manufatti sinora installati dall'Ente Parco;

* si ritiene comunque opportuno segnalare l'elevata concentrazione di strutture nell'area di Pian dell'Alpe, nelle adiacenze del parcheggio, suggerendo l'eliminazione della posa di una bacheca informativa la cui funzione potrebbe essere svolta dall'ingresso da realizzare a cura dell'Ente Parco. Analoga osservazione può essere espressa per l'area esterna del Pintas, in cui il progetto finanziato dalla L.R. 4/2000, in corso di attuazione da parte del Parco, comprende già l'installazione di una bacheca per l'informazione turistica che potrebbe pertanto rendere superflua la posa di un'ulteriore edicola nel sito suddetto.

Prescrizioni del Settore Regionale Gestione Beni Ambientali nell'ambito del parere favorevole, ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, in merito alle opere in oggetto:

* il rifacimento o ripristino dei muri di controripa e sottoscarpa proposti in progetto dovrà avvenire, come previsto, in pietra a spacco di origine locale, di adeguato spessore e pezzatura, posata con giunti aperti, riducendo il ricorso a soluzioni di eccessiva regolarità sia nella dimensione dei conci sia nella loro disposizione, in coerenza con le tecniche costruttive tradizionali e con le preesistenze documentarie ed architettoniche presenti nel contesto d'intervento; per la realizzazione di eventuali consolidamenti dei versanti dovrà essere privilegiato l'utilizzo di opere in ingegneria naturalisti-

ca; le scarpate di nuova formazione dovranno essere ripristinate con sistemazione morfologica e inerbimento delle superfici.

* la sistemazione del fondo stradale sia realizzata in continuità con l'esistente, prevedendo comunque l'utilizzo di materiali permeabili; qualora debbano essere adottate protezioni stradali, si privilegi l'utilizzo di tipologie in continuità con le preesistenze o, in alternativa, la posa in opera di guard-rail in legno; per la realizzazione delle cunette laterali dovrà essere escluso l'impiego di materiali prefabbricati, privilegiando l'utilizzo di lastre di pietra locale;

* le aree destinate a siti di cantiere dovranno essere sottoposte ad operazioni di ripristino morfologico e vegetativo a conclusione degli interventi, così come le eventuali aree destinate alla deponia temporanea dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento; eventuali interventi realizzati a margine del sedime stradale a servizio del cantiere dovranno essere oggetto di operazioni di pronto recupero morfologico e vegetativo; tutte le attività di sistemazione e ripristino paesistico-ambientale dei siti d'intervento dovranno procedere per lotti funzionali con l'avanzamento dei lavori di riqualificazione della strada in oggetto;

* dovranno essere limitati al minimo indispensabile eventuali interventi a carico delle aree boscate interessate dall'intervento in oggetto, privilegiando il più possibile operazioni di conservazione della vegetazione esistente, da integrare, ove possibile, con opere di ripristino vegetazionale, mediante messa a dimora di soggetti arborei ed arbustivi autoctoni;

* le opere in legno proposte dovranno essere trattate con impregnanti opachi di tonalità scure.

ART. 4 - Aspetti finanziari

I progetti definitivi, il primo predisposto dalla Provincia di Torino relativo di sistemazione della S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe-Sestriere, il secondo predisposto dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concerto con la Comunità Montana Alta Valle Susa, relativo agli interventi previsti per favorire la conoscenza, la fruizione e la regolamentazione della strada ex. Militare della Assietta, sono interamente finanziati dalla Regione Piemonte, così come indicato al paragrafo 5 dell'accordo di programma vigente, ovvero:

* Euro 1.200.000,00 per il secondo lotto predisposto dalla Provincia di Torino, relativo di sistemazione della S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe-Sestriere, con fondi attinti dal capitolo 23069 del Bilancio Regionale;

* Euro 400.000,00 per il terzo lotto, relativo al progetto predisposto dalla C.M. Valli Chisone e Germanasca per favorire la conoscenza, la fruizione e la regolamentazione della strada ex. Militare della Assietta, con fondi attinti dal capitolo 23069 del Bilancio Regionale.

ART. 5 - Validità

Le determinazioni relative all'approvazione dei due progetti definitivi non modificano la validità decennale dell'accordo di programma vigente.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

ALLEGATO AL D.P.G.R.

n. 98 del 12-12-2006

Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica

claudio.fumagalli@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

**Oggetto: Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, finalizzato al progetto di valorizzazione della Strada dell'Assietta e progetto di sistemazione S.P. 172-173 per il passaggio Giro d'Italia -Approvazione progetto definitivo.
Conferenza di Servizi art. 34 D.Lgs 267/00 - Verbale della seduta del 24.10.2005.**

Il giorno 24.10.2005 si sono riuniti presso la sede della Regione Piemonte, Direzione Urbanistica, C.so Bolzano 44 – Torino, gli Enti interessati, come da foglio firme allegato, per valutare, in attuazione dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente ed ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, nella seduta della Conferenza di Servizi, i progetti definitivi; il primo, predisposto dagli uffici tecnici della Provincia di Torino, relativo alla sistemazione della S.P. 173 per il tratto Pian dell'Alpe-Sestriere; il secondo, predisposto dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concerto con la Comunità Montana Alta Valle Susa, relativo agli interventi previsti per favorire la conoscenza, la fruizione e la regolamentazione della strada ex- Militare della Assietta.

La seduta si apre alle ore 14,50 con l'illustrazione dei due progetti definitivi . Prende la parola il responsabile del progetto redatto dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, sottolineando le finalità della valorizzazione turistica ma anche agricola, forestale e ambientale di questo territorio, la rilevanza paesaggistica e turistica di questa strada di alta quota di elevata importanza conosciuta in Europa. La finalità è quella di valorizzare questo ambito territoriale; pertanto si è pensato ad organizzare simbolicamente delle porte di ingresso in tutti gli accessi e di comunicare le modalità di fruizione attraverso le bacheche informative lungo il percorso, soprattutto in corrispondenza delle porte di ingresso, per segnalare le valenze storico-paesaggistiche, le risorse tipiche prodotte, promuovendo delle opportunità turistiche nel territorio della Alta Valle Susa e Alta Valle Chisone. Una altra parte dell'iniziativa di valorizzazione, che non riguarda la C.d.S., prevede la realizzazione di depliant per la comunicazione e la realizzazione di un sito internet. Il valore globale che interessa il progetto sarà seguito dalle due Comunità Montane, è di 400.000,00 Euro.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4324104
Fax 011.4323898



Il progetto è stato concordato in via preliminare con le Amministrazioni comunali e gli Enti Parco per dare un carattere unitario e uniformare le opere alle tipologie già presenti sul territorio. Si è concordato con le Amministrazioni comunali la localizzazione di punti attrezzati che sono a: Meana, Chiomonte, Pian dell'Alpe, Pracatinat, Sestriere, Sauze d'Oulx, Oulx. Le tipologie sono semplici; le porte di accesso sono caratterizzate da tronchi di larice squadrati che escono dal terreno; non è una vera porta, è qualcosa che connota l'ingresso con l'attraversamento di questo ipotetico arco, un'opera collegata a fianco strada di altezza di 5m. fuori terra. Inoltre sono previste opere a corredo, che consentono insieme alle aree attrezzate di raggiungere un livello di fruizione ottimale, i cordoli delle recinzioni delimitano le aree di parcheggio ed i loro accessi; altre opere accessorie previste sono porta-biciclette, porta-rifiuti, tavoli utilizzabili anche dai disabili. Tutta la segnaletica sentieristica sarà coerente alle normative regionali, così come la segnaletica di raccordo è integrata nel sistema con la rete dei sentieri della Regione Piemonte, le bacheche in legno di larice possono essere raccordate per creare un percorso formativo. Dove è necessario regolamentare la viabilità sono state anche previste sbarre in larice per poter controllare i flussi e provvedere all'attuazione delle norme di gestione della viabilità. In alcuni punti saranno collocate, a lato delle bacheche, delle case in legno prefabbricato per gli operatori che devono vigilare sulla corretta fruizione della viabilità. Per ogni Comune sono state redatte la tavola con gli interventi di localizzazione e la documentazione fotografica. L'unico movimento di terra è previsto a Pian dell'Alpe verso l'Assietta; per la regolarizzazione del letto di posa della casetta in legno è stata scelta la zona più pianeggiante, bisogna livellarla per renderla posabile; la zona non è interessata da valanghe.

Il referente della Provincia di Torino, illustra ai convenuti il progetto predisposto dal Servizio Progettazione II per la strada dell'Assietta. Esso prevede una serie di 49 interventi puntuali rilevati nel corso del mese di giugno 2004 lungo il percorso della S.P. 173. Gli interventi sono classificabili come manutenzione di opere esistenti o ricostruzione di piccole opere d'arte crollate o danneggiate. Si sottolinea che non vengono modificati lo stato dei luoghi o alterate le condizioni esistenti. Gli interventi sono riassumibili sinteticamente come segue:

- regimazione idraulica delle acque meteoriche superficiali mediante rifacimento e pulizia di attraversamenti superficiali e interrati, sistemazione di scarpate, cunette e fossi di scolo, pulizia di pozzetti intasati;
- sistemazione del fondo stradale in tratti particolarmente accidentati;
- ripristino/rifacimento di muri di controripa e sottoscarpa, interamente o solo in parte, crollati o spanciati, conservando le tipologie costruttive esistenti in pietra e malta non a vista o in cemento armato con rivestimento in pietrame.

Tutti gli interventi sono pensati in termini di mantenimento, conservazione e ripristino dell'esistente, sia in termini di tipologie costruttive, sia in termini di materiali utilizzati. In sede di progettazione esecutiva si approfondiranno puntualmente gli studi dei singoli interventi. Al fine di diminuire gli impatti inquinanti dovuti al trasporto di materiali in sito e per ridurre i costi delle opere, si ritiene utile sottolineare che



verranno riutilizzati i materiali risultanti da scavo per i riempimenti a tergo delle opere ricostruite e le pietre dei muri crollati o demoliti per la ricostruzione degli stessi.

Conclusa la fase di descrizione dei due progetti definitivi, il responsabile del procedimento dà lettura dei pareri pervenuti.

Il Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand dichiara che l'intervento risulta conforme alle prescrizioni contenute nel Piano d'Area, ma richiede che nel provvedimento autorizzativo siano richiamate le seguenti prescrizioni:

- concordare con la Direzione del Parco il posizionamento di dettaglio di tutti gli arredi previsti in progetto;
- utilizzare, per il manto di copertura della casetta prefabbricata, scandole in legno secondo le tecniche tradizionali in uso nella zona;
- effettuare un accurato ripristino dei luoghi e della cortina erbosa a fine lavori, su tutte le superfici interessate da movimenti, scavi e dal deposito temporaneo del materiale scavato, con inerbimento di tutte le superfici utilizzate;
- adottare gli opportuni accorgimenti, sia in fase esecutiva sia nelle successive operazioni di ripristino, al fine di limitare l'impatto con l'ambiente circostante;
- ubicare il campo base per il cantiere all'esterno dell'area protetta; soltanto in caso di giustificata e documentata impossibilità, questo potrà essere posizionato all'interno del Parco, in zona da concordare preventivamente con la Direzione del Parco stesso;
- eseguire le opere di drenaggio e di contenimento del dissesto da realizzare ex-novo lungo l'asse stradale, su aree instabili all'interno del Parco, con tecniche di ripristino ambientale di ingegneria naturalistica quali palificate in legno, graticciate e viminate con l'inserimento di essenze vive locali;
- evitare movimenti terra rivolti a modificare il tracciato o la sezione della strada; i manufatti caratteristici dovranno essere conservati e ripristinati;
- prevedere l'arretramento della malta cementizia nei rivestimenti in massetto dei muri di C.A., ad imitazione dei locali muri di pietra a secco;
- non consentire eventuali finiture superficiali del sedime stradale con materiali impermeabilizzanti;
- individuare, per le opere accessorie (guard-rail, cunette, ecc.), soluzioni che prevedano l'utilizzo di materiali naturali;
- reperire eventuali materiali inerti ritenuti necessari durante l'esecuzione dei lavori al di fuori dei confini del Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand;

Il Parco Naturale Orsiera Rocciavré e Riserve di Chianocco e Foresto dichiara che l'intervento risulta conforme alla normativa del Piano d'Area ma ritiene opportuno segnalare l'elevata concentrazione di strutture nell'area di Pian dell'Alpe, suggerendo l'eliminazione della posa di una bacheca informativa che potrebbe essere ubicata all'ingresso del Parco a cura dell'Ente Parco.

La Provincia di Torino con riferimento al progetto definitivo, predisposto dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca di concerto con la Comunità Montana



Alta Valle Susa, relativo agli interventi previsti per favorire la conoscenza, la fruizione e la regolamentazione della strada ex- Militare della Assetta, esprime il proprio nullaosta specificando quanto segue:

- la segnaletica stradale (esclusi i segnali di località) dovrà essere conforme al D.Lgs. 285/92 e posata secondo le indicazioni del Regolamento di esecuzione n. 495/92;
- le barre di chiusura dovranno essere a strisce bianche e rosse;
- la posa e la messa in esercizio di tutta la segnaletica dovrà avvenire a seguito di adozione delle relative Ordinanze di regolamentazione da parte del Servizio Gestione Viabilità;
- le bacheche informative, e la segnaletica di tipo turistico e territoriale, dovranno essere posizionate ai sensi dell'art. 134 del Regolamento di esecuzione n. 495/92.

L' Arpa chiede un crono-programma per gli interventi stradali di mantenimento, conservazione e ripristino dell'esistente.

I convenuti alla C.d.S. concordano che la strada esistente sia utilizzata per l'intervento operativo, evitando la realizzazione di piste che danneggino le aree circostanti.

Per quanto riguarda il comune di Sestriere si provvederà a chiedere l'autorizzazione al Commissario per gli usi civici per consentire la collocazione delle casette in legno . La C.M. Valli Chisone e Germanasca ha richiesto ai Comuni i certificati di conformità urbanistica.

Il rappresentante del Settore Gestione Beni Ambientali, esprime il parere favorevole ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, in merito alle opere in oggetto, con alcune raccomandazioni e prescrizioni che dovranno essere riportate nel provvedimento autorizzativo:

- il rifacimento o ripristino dei muri di controripa e sottoscarpa proposti in progetto dovrà avvenire, come previsto, in pietra a spacco di origine locale, di adeguato spessore e pezzatura, posata con giunti aperti, riducendo il ricorso a soluzioni di eccessiva regolarità sia nella dimensione dei conci sia nella loro disposizione, in coerenza con le tecniche costruttive tradizionali e con le preesistenze documentarie ed architettoniche presenti nel contesto d'intervento; per la realizzazione di eventuali consolidamenti dei versanti dovrà essere privilegiato l'utilizzo di opere in ingegneria naturalistica; le scarpate di nuova formazione dovranno essere ripristinate con sistemazione morfologica e inerbimento delle superfici.
- la sistemazione del fondo stradale sia realizzata in continuità con l'esistente, prevedendo comunque l'utilizzo di materiali permeabili; qualora debbano essere adottate protezioni stradali si privilegi l'utilizzo di tipologie in continuità con le preesistenze o in alternativa, la posa in opera di guard-rail in legno; per la realizzazione delle cunette laterali dovrà essere escluso l'impiego di materiali prefabbricati, privilegiando l'utilizzo di lastre di pietra locale;
- le aree destinate a siti di cantiere dovranno essere sottoposte ad operazioni di ripristino morfologico e vegetativo a conclusione degli interventi, così come le eventuali aree destinate alla deponia temporanea dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento; eventuali interventi realizzati a margine del sedime stradale a servizio del cantiere dovranno essere oggetto di operazioni di pronto



recupero morfologico e vegetativo; tutte le attività di sistemazione e ripristino paesistico-ambientale dei siti d'intervento dovranno procedere per lotti funzionali con l'avanzamento dei lavori di riqualificazione della strada in oggetto;

- dovranno essere limitati al minimo indispensabile eventuali interventi a carico delle aree boscate interessate dall'intervento in oggetto, privilegiando il più possibile operazioni di conservazione della vegetazione esistente, da integrare ove possibile, con opere di ripristino vegetazionale, mediante messa a dimora di soggetti arborei ed arbustivi autoctoni;
- le opere in legno proposte dovranno essere trattate con impregnanti opachi di tonalità scure.

Il rappresentante del Settore Parchi, esprime un giudizio di massima favorevole in quanto gli interventi sono compatibili con le Aree Protette sia l'intervento della Provincia sia delle Comunità Montane, sottolinea è necessaria una grande attenzione per coordinare il periodo ed tempi di esecuzione dell'intervento.

I convenuti alla Conferenza, firmatari dell'accordo vigente, vista esaminata la documentazione progettuale ed i pareri pervenuti o espressi nella seduta, approvano all'unanimità i progetti definitivi e constatano l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto.

La seduta si chiude alle ore 16,30.

Il responsabile del procedimento
Arch. Claudio Fumagalli

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 dicembre 2006, n. 99

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - D.P.G.R. n. 61 del 16/06/2006: Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato. Modifica e integrazione composizione

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n. 61 del 16/06/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è così modificato ed integrato:

8. I Presidenti delle agenzie di accoglienza e promozione turistica locale operanti nel distretto (art. 6, secondo comma, punto h):

- ATL di Torino: Besso Cordero Livio,
- ATL delle Langhe e Roero: Sartore Aldo (in sostituzione di Montaldo Giancarlo),
- ATL di Asti: Cerrato Carlo,
- ATL di Cuneo: Vercellotti Gianni,

9. I Presidenti delle enoteche regionali del distretto (art. 6, secondo comma, punto i):

- Enoteca Regionale Colline del Moscato: Bera Valter,
- Enoteca Regionale del Barbaresco: Montaldo Giancarlo,
- Enoteca Regionale del Brachetto: Marengo Michelina,
- Enoteca Regionale del Monferrato: Arditi Pietro,

11. I Presidenti dei consorzi di tutela dei vini a DOC e a DOCG del distretto o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto m):

- Cons. Tutela Vini d'Asti e del Mo.to: Accornero Flavio (in sostituzione di Dezzani Luigi),

13. Un rappresentante per ognuna delle tre associazioni agrituristiche regionali (art. 6, secondo comma, punto o):

- Terranostra: Piginio Franco,

15. Tre esperti designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza (art. 6, secondo comma, punto q):

- Salvano Renata,
- Gamba Andrea,
- Torrielli Angelo;

Si fa riserva di procedere, per i motivi in premessa indicati, alla modifica oppure all'integrazione del Consiglio stesso con i rappresentanti degli Enti o Associazioni non appena verranno designati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n. 60 del 16/06/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è così modificato e integrato:

8. Presidenti delle agenzie di accoglienza e promozione turistica locale operanti nel distretto (art. 6, secondo comma, punto h):

- ATL di Biella: Gatti Alberto,
- ATL del Lago Maggiore e Ossola: Longo Dorni Antonio,
- ATL della Valle Susa e Pinerolese: Chiabrera Luigi,

9. Presidenti delle enoteche regionali del distretto (art. 6, secondo comma, punto i):

- Enoteca Regionale della Serra: Sarasso Sergio (in sostituzione di Viotto Fabrizio),
- Enoteca Regionale dei vini della Provincia di Torino: Chianale Mauro;

12. Un rappresentante per ognuna delle tre associazioni agrituristiche regionali (art. 6, secondo comma, punto o):

- Terranostra: Caretto Loris Livio,

14. Tre esperti designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza (art. 6, secondo comma, punto q):

- Pasquino Giovanni,
- Marra Diego,
- Camporesi Tiziana.

Si fa riserva di procedere, per i motivi in premessa indicati, alla modifica oppure all'integrazione del Consiglio stesso con i rappresentanti degli Enti o Associazioni non appena verranno designati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 dicembre 2006, n. 100

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - DPGR n. 60 del 16/06/2006: Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi. Modifica e integrazione composizione

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 24-4847

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Piobesi d'Alba (CN). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Piobesi d'Alba (CN), adottato e successivamente modificato e integrato con deliberazioni consiliari n.12 in data 21.4.2004, n.33 in data 17.11.2004 e n.32 in data 5.12.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 13.10.2006, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Piobesi d'Alba (CN) - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

L'approvazione del presente Strumento Urbanistico Generale non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

Art. 4

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Piobesi d'Alba, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.12 in data 21.4.2004 e n. 33 in data 17.11.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione tecnica
- Elab. - Esame delle osservazioni
- Elab. - Norme di Attuazione
- Elab. - Analisi di compatibilità alla classificazione acustica
- Elab. - Analisi di compatibilità ambientale
- Elab. - Relazione di verifica di compatibilità alla classificazione acustica
- Elab. - Schede riassuntive di cui al BUR n. 32 del 9.8.1989 - sezione I scheda C - Allegato 1-Allegato 2-Allegato 3- Allegato 4

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.1 - Inquadramento territoriale in scala 1:25000
- Tav.2 - Territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.3 - Progetto di piano in scala 1:2000
- Tav.3oss. - Progetto di piano - tavola delle osservazioni in scala 1:2000
- Tav.4 - Centro storico in scala 1:1000
- Tav.5 - Vincoli in scala 1:5000
- Tav.A - Uso del suolo in scala 1:5000
- Tav.B - Destinazione edifici piano terreno in scala 1:2000
- Tav.C - Destinazione edifici piano primo in scala 1:2000
- Tav.D - Servizi - acquedotto illuminazione pubblica in scala 1:2000
- Tav.E - Servizi - metano rete fognaria in scala 1:2000
- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica aprile 2004
- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica ottobre 2004
- Elab. - Relazione idrologica ed idraulica con allegate C.T.R. delimitazione bacini idrografici in scala 1:25000 e planimetria T. Ridone
- Tav.A1 - Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000
- Tav.A2 - Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- Tav.A3 - Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav.A4 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
- Tav.A5 - Carta delle opere di difesa idraulica censite in scala 1:10000
- Tav.A6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Tav.A7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- deliberazione consiliare n.32 in data 5.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione tecnica adeguamento ed integrazioni comunali al parere del SUR
- Elab. - Norme di Attuazione - modifiche
- Tav.1 - Inquadramento territoriale in scala 1:25000
- Tav.2 - Territorio comunale in scala 1:5000
- Tav.3 - Progetto di piano in scala 1:2000
- Tav.4 - Centro storico in scala 1:1000
- Tav.5 - Vincoli in scala 1:5000
- Elab. - Relazione Geologico Tecnica adeguamento ed integrazioni comunali al parere del SUR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



13 OTT. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 26-6867
in data 11 DIC. 2006 relativa all'approvazione del P.R.G.C. (con adeguamento
al P.A.I.) del Comune di PIOBESI D'ALBA (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15
della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Sulle Tavole di progetto n. 1 in sc. 1:25000, n. 2 in sc. 1:5000, n. 3 in sc. 1:2000 e n. 5
in sc. 1:5000 l'area produttiva di nuovo impianto "CD.07" si intende ridotta stralciando
la parte oltre il limite della Strada Vicinale della Fornaca (ad est).
L'area di tutela per futura edificazione di tipo produttivo si intende anch'essa stralciata.

MODIFICHE NORMATIVE - Testo "Norme di Attuazione - Modifiche":

2.0. – Prescrizioni geologico-tecniche

A conclusione del testo relativo alla Classe IIIa a pag. 9 delle N.d.A. si intende inserito
il seguente testo: "Le previsioni di viabilità che interferiscono con la Classe IIIa saranno
progettate tenendo conto della tipologia di processo geomorfologico che interessa
l'ambito e più in particolare escludendo la formazione di qualsiasi elemento di origine
antropica che possa ostacolare o interferire con l'eventuale acque di piena."

3.1.

Relativamente ai passi carrai dopo le parole "... in deroga alle distanze di cui al comma
precedente." si intende aggiunto il seguente testo: "L'eventuale cancello a protezione
delle proprietà laterali dovrà comunque essere arretrato in modo da consentire la sosta
fuori dalla sede stradale di un veicolo in attesa di ingresso."

3.3. – Fascia di rispetto cimiteriale

Dopo le parole "in data" si intende inserito il seguente dato: "7/4/2003"; dopo le parole
"con provvedimento n°" si intende inserito il seguente testo: "8996 atto n. 120.10
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL n. 18."

Capo VII - Tabella di zona dell'area normativa CD.07

I dati dimensionali sono da intendersi modificati in relazione agli stralci operati ex officio
dalla Regione in sede di approvazione del P.R.G.

Il dato relativo alla "Altezza massima" dei fabbricati si intende ridotto a mt. 8.

Relativamente alla dotazione per servizi pubblici, dopo le parole: "...20% della
superficie territoriale." si intende inserito il seguente testo: "L'area per attrezzature a
servizi pubblici individuata in cartografia è pertanto indicativa e da computare in
relazione all'effettiva superficie territoriale dell'area a destinazione produttiva."



10.3. – Adeguamento alla L.R. 28/99

Al termine dell'articolo si intendono stralciate le parole "e s.m.i." e aggiunto il seguente testo: ", D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006, e pertanto le previsioni e le destinazioni d'uso commerciali citate nell'art. 4.3. dei parcheggi e al Capo VII non hanno alcuna rilevanza."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

P
Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

IL VICARIO
dot. Ezio ABATELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 25-4848

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. Comune di Rivoli (TO). Variante Strutturale "1S/2003" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale "1S/2003" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Rivoli, in Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 47 in data 15.4.2005 e n. 25 in data 2.3.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 13.10.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale "1S/2003" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Rivoli, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 47 in data 15.4.2005 (comprensiva delle controdeduzioni comunali alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare), integrata con deliberazione consiliare n. 25 in data 2.3.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa;
- Elab. Relazione di compatibilità;
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Elab. Indagine Geologica;
- Tav.C1 Stato di fatto e previsioni di P.R.G.C. dei Comuni contermini, in scala 1:25.000;
- Tav.C2 Struttura generale del P.R.G.C., in scala 1:10.000;
- Tav.B2 Vincoli e fasce di rispetto - Foglio B, in scala 1:5.000;
- Tavv.C3 Sviluppi del P.R.G.C. relativi a tutto il territorio comunale, in scala 1:2.000 (costituite da n. 19 Tavole, dal Foglio n. 1 al Foglio n. 19);
- Tav.C4 Sviluppi del P.R.G.C. relativi al Centro Storico, in scala 1:1.000;
- Elab. Norme di Attuazione (testo coordinato);
- Elab. Norme di Attuazione;
- Elab. Schede Normative;
- Tav.B9.A Rilievo aerofotogrammetrico;

- Tav.B9.1 Inquadramento ed accessibilità all'area, Vincoli, Planimetria del Piano alla scala del P.R.G.C. - Mappa Catastale;

- Tav.B9.2 Planimetria del Piano Particolareggiato su mappa catastale - Individuazione delle unità minime di intervento;

- Tav.B9.3 Planimetria descrittiva del progetto;

- Tav.B9.4.1 Sezioni, profili altimetrici e tipologie edilizie, parcheggio, anfiteatro, belvedere e piazzetta, parterre del Castello;

- Tav.B9.4.2 Sezioni, profili altimetrici e tipologie edilizie, complesso di Villa Melano;

- Tav.B9.5 Urbanizzazioni;

- Elab. Zonizzazione acustica (Schede comparative con le aree oggetto di Variante - Elaborato illustrativo) (D.C. n. 25/2006).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Dirazione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 13.10.2006

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-4847 in data 1 DIC. 2006 relativa all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 del Comune di RIVOLI (TO).

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (elaborato D1)

Art. 1.2 – Documenti del P.R.G.C.

- Al termine dell'articolo aggiungere la seguente precisazione: "*Si intendono quali documenti del vigente P.R.G.C. anche quelli non sopraccitati, adottati con D.D.C.C. n.47 del 15.4.2005 e n.25 del 2.3.2006 della Variante n.1S/2003. (elaborati del PP decaduto nel 2003)*".

Art. 3.5 – Attività del settore terziario

- Al termine dell'articolo aggiungere la seguente precisazione: "*Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico proposto non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art.6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dall'art.4 della Legge regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006; in attesa di tale adeguamento si applicano le norme sostitutive di cui all'art.30; eventuali previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico proposto sono subordinate alla positiva verifica in sede di complessivo adeguamento del Piano Regolatore alla normativa sopraccitata*".

Art.6.2.2 – Aree normative residenziali consolidate di interesse ambientale Rca

- Si intende aggiunto il seguente 8° comma: "*Le aree libere in 13Rca4, 13Rca6, 13Rca8, 14Rca3 oggetto di variante, individuate nelle tavole C3 (foglio n.13 e n.14) sono l'assoggettate a SUE.*".

Art. 6.4.2. – Area attrezzata della collina Faa

- I riferimenti alle tavole 2, 3, 4.1, 4.2, 5 del P.P. decaduto si intendono sostituiti rispettivamente con le tavole B9.2, B9.3, B9.4.1, B9.4.2, B9.5 adottate.
- Punto 2: sostituire tavola "3d" con "B9.3".
- Punto 2 -. UMI9: sostituire il "punto 5" con "il punto 4".

C.so Balsano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax 011.4324804



- Al termine dell'articolo aggiungere il seguente punto 8 *"L'attuazione delle unità minime di intervento relative alle residue previsioni devono essere verificate alla luce del quadro di analisi e di sintesi del rischio idrogeologico, contenuto nel vigente strumento urbanistico approvato con DGR n.11-3288 del 25.6.2001"*.

Art. 10.9 – Vincoli e fasce di rispetto

- Aggiungere al termine dell'articolo la seguente precisazione: *"Gli ambiti del territorio comunale di Rivoli interessati dalle fasce fluviali, sono interessati dal "Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia", adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po nella seduta del 5.4.2006, con deliberazione n. 12/06, pubblicata sul BUR n. 24 del 15.6.2006 e su GU dell'11.7.2006; tali modificazioni non ancora approvate ed in fase di osservazioni (ex lege 183/89) sono in salvaguardia e prevalgono sulla normativa locale"*.

Scheda quantitativa dei dati urbani

- Si prescrive la correzione di tale allegato con la ridefinizione della capacità insediativa residenziale e della conseguente dotazione di standard.

SCHEDE NORMATIVE (elaborato D2)

- Sostituire nelle modalità di intervento delle aree 13Rca4, 13Rca6, 13Rca8, 14Rca3 *"permesso di costruire"* con *"strumento urbanistico esecutivo."*
- Aggiungere nelle note dell'area 6Rtp1 la seguente prescrizione: *"Dovrà essere verificata dall'Amministrazione Comunale la classe della zonizzazione acustica assegnata ai sensi della L.R. n. 52 del 20.10.2000, ottemperando in sede attuativa anche alla verifica del clima acustico ai sensi della DGR 14.2.2005 n.46-14762"*.

CARTOGRAFIA

Tavola C4 – Centro Storico in scala 1:1000

L'area 8AC26 (8AC27 nello strumento vigente) si intende modificata secondo quanto rappresentato nell'elaborato illustrativo "Stralci di P.R.G." e nella tavola di piano "C3 foglio 8".

Il Responsabile del Settore
Territoriale – Area Metropolitana
Arch. Grazia SARTORIO

P
Il Direttore
Arch. Franco FERRERO
IL VICARIO
Dr. Ez/ ABATE

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 26-4849

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Cascinette d'Ivrea (TO). Variante Generale n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Cascinette D'Ivrea, in Provincia di Torino e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 31.1.2005 e n. 21 in data 13.4.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento in data 16.10.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Cascinette D'Ivrea (TO), costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante Generale n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il solo Comune di Cascinette D'Ivrea, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 3 in data 31.1.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- * Elab.R Relazione illustrativa;
- * Elab.Aca Analisi di compatibilità ambientale
- * Elab.V.I. Aspetti naturalistici e valutazione di incidenza;
- * Elab. Relazione geologico-tecnica a supporto della verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica;
- * Tav.1 Carta geologica, in scala 1:5000;
- * Tav.2 Carta geomorfologica, in scala 1:5000;
- * Tav.3 Carta geoidrologica, in scala 1:5000;
- * Tav.4 Carta dell'acclività, in scala 1:5000;

- * Tav.5 Carta delle opere idrauliche censite;
 - * Tav.6 Carta di sintesi, in scala 1:5000;
 - * Elab. All: Verifica di compatibilità acustica;
 - * Elab.NTA Norme Tecniche di Attuazione;
 - * Elab.SG Schemi grafici - Allegati all'art. 17 delle NTA;
 - * Tav.P Planimetria delle aree normative, in scala 1:2000;
 - * Tav.P1 Planimetria delle aree normative, in scala 1:1000;
 - * Tav.Ps Planimetria di sovrapposizione delle aree di pericolosità geomorfologica, in scala 1:2000;
 - * Tav.Pv Carta dei valori e degli ambiti soggetti a vincoli di procedura, in scala 1:2000;
 - * Tav.Pi Planimetria degli ambiti inedificabili, in scala 1:2000;
 - Deliberazione consiliare n. 21 in data 13.4.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - * Elab.R Relazione;
 - * Elab.NTA Norme Tecniche di Attuazione;
 - * Tav.P Planimetria delle aree normative, in scala 1:2000;
 - * Tav.Pi Planimetria degli ambiti inedificabili, in scala 1:2000;
 - * Tav.Pv Carta dei valori e degli ambiti soggetti a vincoli di procedura, in scala 1:2000;
 - * Elab. Relazione geologico-tecnica a supporto della verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica;
 - * Tav.1 Carta geologica, in scala 1:5000;
 - * Tav.2 Carta geomorfologica, in scala 1:5000;
 - * Tav.3 Carta geoidrologica, in scala 1:5000;
 - * Tav.4 Carta dell'acclività, in scala 1:5000;
 - * Tav.5 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:5000;
 - * Tav.6 Carta di sintesi, in scala 1:5000;
 - * Tav.7 Carta della mosaicatura degli elaborati di sintesi dei Comuni limitrofi, in scala 1:5000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data 16.10.2006

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n. **26-4849** in data **11 DIC. 2006** relativa all'approvazione della Variante Generale n. 1 al P.R.G.I. predisposta dal Comune di Cascinette d'Ivrea e adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 13.04.2006.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Modifiche agli elaborati

Modifiche alla cartografia

** Tav. 6 "Carta di sintesi" in scala 1:5.000*

- In planimetria nelle aree coincidenti con le fasce di rispetto di 20 metri relative al rio Albera ed al suo canale scolmatore, nonché per tutto il territorio compreso tra i due suddetti corsi d'acqua, a forma romboidale, disporre la classe IIIA per le aree inedificate e la classe IIIB2 per quelle edificate, limitatamente alla sede degli edifici esistenti ed ai lotti di stretta pertinenza.

- In legenda inserire un nuovo simbolo che individui le aree in classe IIIB2 e la relativa definizione desunta testualmente dalla nota esplicativa della circolare regionale 7/LAP/96.

** Tav. Pi "Planimetria degli ambiti inedificabili" in scala 1:2.000*

In legenda, nel capitolo "fasce di rispetto", dopo la voce "corsi d'acqua (10 metri)" inserire quale seconda riga la dicitura "corsi d'acqua (20 metri)" con il relativo simbolo corrispondente a quanto già indicato in planimetria (tratteggio rosso sottile).

** Tav. PC "Planimetria degli insediamenti commerciali" in scala 1:2.000 (adoz. D.C. 3 del 31.1.05)*

La tavola si intende stralciata.

Modifiche alle Norme di Attuazione

Art. 1 - Premesse

Paragr. 1.1, comma 7, riga 6: dopo le parole "...ricreativa e sportiva del territorio, ..." stralciare "sito di interesse comunitario SIC IT 1110021 dei <<Laghi di Ivrea.>>" e sostituire con "i siti di interesse comunitario IT 1110021 <<Laghi di Ivrea>> e IT 1110057 <<Serra d'Ivrea.>>".

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



REGIONE
PIEMONTE
Sponsor Principale

Art. 5 – Norme per le aree caratterizzate da pericolosità geomorfologica

- Paragr. 1): dopo le parole "... ed il rispetto ..." inserire la parola "integrale";
dopo le parole "... negli elaborati geologici ..." inserire "ed idraulici".
- Paragr. 12): terza riga: dopo le parole "...e i 20 metri : ..." stralciare le parole "gli interventi sugli edifici esistenti e sulle relative aree di pertinenza ammessi di norma dal Piano (quindi anche..." e sostituire con " sono consentiti esclusivamente interventi di tipo MO, MS, RR, RS, RE DE e CD, tutti senza aumento di volume e di superficie utile; in ogni caso gli interventi che a giudizio dell'amministrazione comunale possono incidere negativamente sull'assetto idrogeologico locale (compresi..."

Art. 7 – Interventi edilizi

lett. d): inserire al fondo dell'articolo un nuovo punto denominato "lett. i)", sigla "DC", con il seguente testo: "Gli interventi di demolizione e ricostruzione, ove ammessi dal PRGC, sono limitati alla ricostruzione della stessa volumetria e sagoma dell'edificio preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica."

Art. 11 – Aree inedificabili

lett. b): alla seconda alinea, dopo le parole "... profondità indicata ...", inserire la seguente precisazione "dalla tav. Pv e ...".

Art. 12 – Ambiti soggetti a vincoli

Al fondo del paragrafo 12.1, punto D), aggiungere la seguente frase: "Sul territorio comunale è presente anche il Biotopo di Interesse Comunitario IT 1110057 denominato << Serra di Ivrea >>".

Inoltre al termine del testo 12.1, inserire le seguenti ulteriori disposizioni: "Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenza significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione di incidenza.

Nel territorio compreso nei biotopi sono consentiti esclusivamente interventi che non compromettono il raggiungimento degli obiettivi di tutela, le caratteristiche naturalistico – ambientali e le tendenze evolutive naturali.

Ogni modificazione dello stato naturale dei luoghi è soggetta al rispetto dei criteri e delle indicazioni specifiche contenuti nel Piano di Gestione redatto dagli Enti competenti, secondo le disposizioni dell'art.5 della L.R. 47/95."

Art. 13 – Prescrizioni operative per le aree normative

* Paragr. 13.4 "Aree normative – Re-Rs": al punto 5 "Consistenza edilizia", commi 8, 9, 10, in ognuno dei punti "distanza dai confini" e "distanza dai fabbricati", stralciare la frase "su esplicita autorizzazione delle proprietà" e sostituire con "previo accordo scritto tra le proprietà confinanti".

* Paragr. 13.7 "Aree normative P1":

- punto 5: stralciare parte della nuova frase "Residenza di custodia ... omissis ... per i nuovi insediamenti,..." e sostituire con la seguente "Residenza di custodia: 1 unità abitativa non superiore a 150 mq di s.u.l. per ogni attività economica funzionante di almeno 500 mq di s.u.l.,...";

- punto 6: stralciare la prima frase aggiunta "Unità abitative per residenza ... omissis ... in adiacenza ad esso." e sostituire con il seguente testo "La struttura con funzione abitativa di custodia deve essere integrata nel volume e nella struttura produttiva principale".

* Paragr. 13.8 “Aree normative P2, P3”: eliminare la nuova parola “Nessuna” e reintrodurre il testo precedente debitamente integrato: “Convenzioni con la Pubblica Amministrazione inerenti la realizzazione delle urbanizzazioni primarie previste dalla Variante Generale al PRGI; eventuali interventi di ampliamento da realizzare unicamente all’interno degli involucri già edificati sono attuabili con intervento diretto e non soggetti a particolari condizioni.”

* Paragr. 13.9 “Aree normative AU”:

- alla terza riga del punto 3, dopo le parole “... realizzazione di Casotti da Vigna). I ...” stralciare le parole “... casotti da vigna o ...”;

- alla seconda riga del punto 6, dopo le parole “... proprietà degli appezzamenti, ...” stralciare le parole “... casotti da vigna ...” e sostituire con “... ricoveri attrezzi ...”.

* Paragr. 13.23 “Prescrizioni operative – Aspetti naturalistici ed alla Valutazione di Incidenza V.I.”: alla fine del paragrafo, inserire la seguente frase: “Le stesse regole di tutela si applicano anche al territorio comunale interessato dal Biotopo Comunitario IT 1110057 <<Serra d’Ivrea>>.”.

Art. 14 – Norme per gli insediamenti commerciali

Eliminare il testo dell’art. 14.

Art. 15 – Norme complementari agli edifici

- Al punto 2 della definizione “bassi fabbricati” eliminare l’ultima frase “Le tettoie con caratteristiche tipologiche e ... omissis ... alla loro stregua.”.

- Paragrafo 15.4: dopo le parole “... imposte dalle norme stesse.” inserire la seguente frase “In ogni caso per i volumi accessori non compresi negli edifici principali non è consentito il recupero ad uso abitativo, tranne che nei casi di consistenza tipologico edilizia e strutturale idonea a tale riutilizzo ed in presenza di adeguate distanze tra fabbricati e pareti finestrate. ”.

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Per il Direttore
il Vicario
dr. Ezio ABATELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 27-4850

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Ivrea (TO). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ivrea, in provincia di Torino, adottato e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 18 in data 26.4.2004, n. 4 in data 1.2.2005 e n. 43 in data 10.7.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali del Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.10.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ivrea (TO) - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione del presente Strumento Urbanistico Generale non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione costituente il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ivrea, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 18 in data 26.4.2004, integrata e modificata con Deliberazione consiliare n. 4 in data 1.2.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati:

Elaborati di controdeduzione alle osservazioni sul Progetto Preliminare

-Elab.CD1 - Relazione di controdeduzione

-Tav. CD2A - Localizzazione delle osservazioni (sull'elaborato grafico del Progetto preliminare), in scala 1:5000

-Tav. CD2B - Localizzazione delle osservazioni (sull'elaborato grafico del Progetto preliminare), in scala 1:5000

-Tav. CD3A - Modifiche cartografiche: confronto Progetto preliminare - Progetto definitivo di P.R.G.C., in scala 1:5000

-Tav. CD3B - Modifiche cartografiche: confronto Progetto preliminare - Progetto definitivo di P.R.G.C., in scala 1:5000;

Elaborati illustrativi

-Elab.I1 (Relazione di Piano

-Elab. - Elaborati descrittivi e grafici - Riduzione del 50% dell'ampiezza della fascia di rispetto dei laghi (All. punto 5.9 della Relazione di Piano)

-Tav. I2 - Assetto territoriale generale rappresentativo anche dei Comuni contermini, in scala 1:25000

-Tav. I3 - Territori, in scala 1:15000

-Tav. I4 - Assetto infrastrutturale esistente e programmato - Inquadramento territoriale, in scala 1:25000

-Tav. I5 - Schema di assetto infrastrutturale, in scala 1:10000

-Tav. I6 - Servizi esistenti e previsti, in scala 1:10000;

Elaborati programmatici e gestionali

-Tav.Pr.1 - Schema strutturale, in scala 1:15000

-Tav.Pr.2 - Proposte per il sistema ambientale, in scala 1:15000

-Tav.Pr.3 - Proposte per il sistema della mobilità, in scala 1:15000

-Tav.Pr.4 - Proposte per il sistema insediativi e dei servizi, in scala 1:15000

-Tav.Pr.5.1 - Carta per la qualità - Tavola Nord, in scala 1:5000

-Tav.Pr.5.2 - Carta per la qualità - Tavola Sud, in scala 1:5000

-Elab.G (Criteri progettuali per il recupero dei fabbricati della Città storica e per gli interventi edilizi sul territorio extraurbano;

Elaborati prescrittivi

-Elab.P1 (Norme di attuazione

-Tav. P2.1 - Assetto urbanistico - Tavola Nord, in scala 1:5000

-Tav. P2.2 - Assetto urbanistico - Tavola Sud, in scala 1:5000

-Tav. P3.0 - Assetto urbanistico - Legenda

-Tavv.P3.1/P3.21 - Assetto Urbanistico, in scala 1:2000 (costituite da n. 21 Tavole dalla Tav. P3.1 alla Tav. P3.21)

-Tav. P4.1 - Assetto della Città storica, in scala 1:1000

-Tav. P4.2 Est - Assetto dei tessuti storici periferici, in scala 1:2000

-Tav. P4.2 Ovest - Assetto dei tessuti storici periferici, in scala 1:2000

-Tav. P7 - Vincoli, in scala 1:10000

-Tav. P8.1 - Sintesi della pericolosità geologica e assetto urbanistico - Tavola Nord, in scala 1:5000

-Tav. P8.2 - Sintesi della pericolosità geologica e assetto urbanistico - Tavola Sud, in scala 1:5000

-Elab.Tecnico (Rischio di incidenti rilevanti - RIR (Relazione con allegata cartografia)

Elaborati geologici (P5)

-Elab. - Elaborati geologici - Relazione illustrativa

-Elab. - Elaborati geologici - Allegati (All. alla Relaz. Illustr.)

-Elab. - Elaborati geologici - Schede descrittive di aree specifiche

-Tav.1 - Elaborati geologici - Carta geologica e schema strutturale, in scala 1:10000

-Tav.2 - Elaborati geologici - Carta del dissesto in atto e potenziale, in scala 1:10000

-Tav.3 - Elaborati geologici - Carta dell'evento alluvionale del 13-16 ottobre 2000, in scala 1:10000

-Tav.4 - Elaborati geologici - Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10000

-Tav.5 - Elaborati geologici - Carta della profondità della falda freatica e dell'ubicazione dei pozzi, in scala 1:10000

-Tav.6 - Elaborati geologici - Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10000;

Deliberazione consiliare n. 4 in data 1.2.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati:

-Elab. - Elaborati geologici - Schede relative alla viabilità di ordine sovracomunale

-Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani;

Deliberazione consiliare n. 43 in data 10.7.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei corrispondenti precedentemente adottati:

-Elab. (Relazione di controdeduzione (alle osservazioni formulate dalla Regione)

-Elab.P1 - Norme di attuazione

-Tav.P2.1 - Assetto urbanistico - Tavola Nord, in scala 1:5000

-Tav.P2.2 - Assetto urbanistico - Tavola Sud, in scala 1:5000

-Elab.AT.13 - Analisi delle linee di soglia dei costi differenziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data **25.10.2006**

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. **27-6850** in data **11 DIC. 2006** relativa all'approvazione del Nuovo P.R.G.C. della Città di Ivrea adottato con D.D.C.C. n. 18 in data 26.4.2004, n. 4 in data 1.2.2005 e n. 43 in data 10.07.2006

Elenco modifiche da introdurre "ex-officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77. n. 56 e s.m.i.

CARTOGRAFIA

Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10.000

il limite di fascia C in corrispondenza del rilevato ferroviario nel tratto compreso tra loc. Gerbasso ed il limite meridionale del territorio comunale, si intende modificato d'ufficio e traslato in sovrapposizione al tracciato ferroviario ;

Legenda Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10.000

- Per le aree comprese nella fascia di rispetto del rio Albera si intende stabilita una nuova classe di sintesi IIIB11 (equivalente alla classe IIIB3 di cui alla circolare 7/LAP/96) seguendo la numerazione progressiva già indicata nella legenda.
- Nei settori edificati compresi nelle fasce di rispetto ai piedi dei versanti si intende stabilita una nuova classe di sintesi IIIB12 (equivalente alla classe IIIB3 di cui alla circolare 7/LAP/96) seguendo la numerazione progressiva già indicata nella legenda.
- Si aggiunge la seguente disposizione "nelle aree poste in Classe III indifferenziata sarà possibile individuare aree a minore o eventualmente maggiore pericolosità solo a seguito di specifiche indagini geologiche ed idrauliche a supporto di varianti strutturali del Piano".

Tav. P6 Assetto Commerciale, in scala in scala 1:10.000

Si elimina la tavola

Elaborato AT10 Indagini e Disciplina del Commercio.

Si elimina l'elaborato

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



REGIONE
PIEMONTE
Sponsor Principale

NORME DI ATTUAZIONE

Il testo delle norme di attuazione del Piano Regolatore si intende integrato con le "Schede descrittive di aree specifiche" contenute nel fascicolo "Relazione di controdeduzione" adottato con D.C. n. 43 del 10.7.2006. e con le Tabelle sinottiche allegate alla Relazione Illustrativa.

Art. 2

Comma 02

Si elimina il riferimento alla tavola P6 Assetto Commerciale

Comma 05

Si elimina il riferimento all'elaborato AT10 Indagini e Disciplina del Commercio.

Art. 37.04

Comma 37.04

Alla fine del comma si aggiunge la seguente prescrizione:

"La fascia di tutela ambientale dei laghi Sirio e San Michele deve essere considerata come fascia di tutela del paesaggio archeologico ai sensi dell'art 142, lettera m) del D.Lgs 22.1.2004 n.42, prevedendo il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte per tutti gli interventi che ne alterino i caratteri ambientali o lo stato del sottosuolo.

Per i soli interventi al di sotto del sedime stradale di circa 80 cm è considerata a rischio l'area della sponda e dei fondali torbosi dell'antico lago di città, in cui si localizzano interventi preromani.

Il perimetro dell'area in questione è definita sul Piano Territoriale dei 5 laghi o sulla base di eventuali carte storiche di cui dispone il Comune, opportunamente valutate dalla Soprintendenza per i Beni archeologici."

Art. 43

In calce al testo dell'art.43 si aggiunge il nuovo comma 43.06 con il seguente testo:" Il rilascio del titolo abilitativo inerente ogni intervento edificatorio nei lotti di completamento delle zone collinari è subordinato, a cura dell'Amministrazione comunale, ad una preventiva verifica di fattibilità che garantisca in ogni caso la completa urbanizzazione dell'area con l'effettivo allacciamento alle reti infrastrutturali e con l'adeguata connessione alla rete viaria esistente."

Art. 48

Comma 48.10

Si aggiunge alla fine del comma la seguente norma: " In particolare si evidenzia che l'organizzazione interna degli ambiti di trasformazione, determinata in sede di SUE e nelle relative convenzioni, dovrà garantire il reperimento e la realizzazione di spazi e strutture pubbliche organiche e funzionali, evitando sistematicamente la loro individuazione su porzioni di territorio eccessivamente frammentate, localizzate in zone morfologicamente inadatte o con problematiche idrogeologiche, nonché garantendo in ogni caso un'efficace connessione ambientale e funzionale con il territorio urbano circostante l'ambito di trasformazione".

Comma 48.13

Al secondo capoverso, dopo le parole " ...comunicato agli interessati,..." si inserisce la seguente prescrizione: "...che potranno formulare le proprie osservazioni e valutazioni in merito ai contenuti progettuali del piano , nei confronti delle quali il comune potrà eventualmente assumere le proprie determinazioni con atto formale della Giunta. Tale strumento....".

Inoltre al termine del comma si aggiunge la seguente precisazione: "Gli elaborati del Progetto di coordinamento dovranno definire con gli opportuni documenti grafici e tabellari l'ambito di intervento, i principali contenuti programmatici e progettuali che guideranno la trasformazione urbanistica nonché una esaustiva trattazione delle motivazioni a sostegno delle scelte progettuali operate."

Art. 51**Comma 51.03**

Si integra il comma, con le seguenti disposizioni:

- il titolo del comma 03 si intende sostituito dal seguente "Ambito di trasformazione per servizi AS 2";

- si intende aggiunto il nuovo paragrafo "51.04 Ambito di trasformazione per servizi AS 1" con il seguente testo :

" Ripartizione della superficie dell'Ambito

ACE + VE = 30% st

VS = 70% st

Grandezze urbanistico – ecologiche e altezza

- UT = 400 mq/ha edificabilità privata e pubblica
- IP (ACE + VE) > 50% (ACE + VE)
- IP (VS) > 70% VS
- Hmax o numero massimo dei piani = 6,00 metri o 2 piani fuori terra
- DA = 60 alberi/ha; DAR = 80 arbusti/ha.

Prescrizioni attuative

La capacità edificatoria prevista dovrà essere concentrata nell'ambito ACE + VE posto a nord, esclusivamente nella porzione d'area posta in classe di rischio geologico II[^], mentre l'utilizzo della porzione in classe IIIA, dovrà perseguire la conservazione e la valorizzazione naturalistica dei luoghi, con particolare riferimento alla fascia demaniale di cui dovrà essere garantita la fruibilità pubblica; in tal senso occorre escludere ogni intervento di trasformazione edilizia e di diverso assetto ambientale dei luoghi, ammettendo per tali ambiti unicamente usi di superficie e, in relazione alla presenza del contiguo centro didattico, la realizzazione di percorsi naturalistici a basso impatto, su sentieri sterrati corredati da vegetazione autoctona.

Tali opere di sistemazione, alle quali è subordinata la realizzazione degli interventi edificatori, dovranno essere coerenti e funzionalmente connessi con la sistemazione naturalistica ed ambientale della contigua area VS."

Art. 55**Comma 55.05**

Si aggiunge alla fine del primo capoverso la seguente frase: "... , fermo restando il rispetto degli standard."

Comma 55.12

Alla fine del comma si inserisce la seguente specificazione " Gli usi compatibili sopra citati devono comunque garantire la funzione e fruibilità pubblica, il rispetto delle dovute quote di standard e, qualora di iniziativa privata finalizzata all'uso pubblico, dovranno essere attivati con le modalità di cui al precedente comma 55.10."

Comma 55.13

Si elimina il seguente periodo: "...salvo modesti ampliamenti...omissis...attraverso specifico SUE..".

Art. 84

Si elimina l'intero testo dell'articolo.

Art. 86**Comma 86.03**

In calce al comma si aggiungono le seguenti prescrizioni:

"Gli interventi urbanistico edilizi dovranno inoltre rispettare le prescrizioni delle <Schede descrittive di aree specifiche>, allegate alle presenti norme, nonché le seguenti prescrizioni specifiche relative a singoli ambiti, e di carattere generale per l'intero territorio comunale:

- gli ambiti posti in zona "Lago di città", individuati nella tavola P8. 1 "Sintesi della pericolosità geologica e Assetto urbanistico. Tavola nord" con le sigle VPU e Ppa, dovranno essere compresi in classe IIIa . In tali ambiti sarà possibile la realizzazione di opere connesse e compatibili con la destinazione di verde pubblico urbano (area VPU), comprese eventuali opere a tale destinazione pertinenti quali opere superficiali e non di carico (piste ciclabili, panchine, giochi ecc...).

Per quanto riguarda l'area Ppa, destinata a parcheggi, la compatibilità dell'opera, da realizzarsi esclusivamente in superficie e non in interrato, dovrà essere valutata nell'ambito di uno studio geologico di dettaglio secondo le indicazioni contenute negli elaborati geologici del PRGC, finalizzate anche a valutare la compatibilità degli interventi previsti con l'edificato preesistente al fine di scongiurare che eventuali, seppur limitati, scavi o riporti possano arrecare danni alle opere già presenti nell'area;

- negli ambiti TC6, TC4a e l.c. 46.48, compresi nella classe di pericolosità IIIb2 nella tavola P8.1, è escluso qualsiasi intervento edificatorio nel caso in cui le indagini geognostiche individuino caratteristiche analoghe a quelle già note nelle porzioni centrali della zona "lago di città"; ogni intervento edificatorio eventualmente ammesso dovrà essere ancorato al substrato roccioso ed il relativo studio geotecnico dovrà preventivamente valutare la sicurezza delle opere preesistenti.

- negli ambiti compresi nell'è fasce fluviali B e C, è esclusa la realizzazione di locali interrati;

- nelle aree poste in Classe III indifferenziata sarà possibile individuare aree a minore o eventualmente maggiore pericolosità solo a seguito di specifiche indagini geologiche ed idrauliche a supporto di varianti strutturali del Piano;

- nelle aree di completamento, qualora nello stesso lotto siano individuati settori a diversa pericolosità, le opere in progetto possono solo essere realizzate nelle porzioni maggiormente idonee (Classi I o II) e non in quelle più penalizzate (classi III l.s.) ;

- nei settori depressi della porzione di territorio collinare, in sede attuativa devono essere predisposte dettagliate indagini geognostiche e geotecniche a supporto dei progetti di edificazione, al fine di valutare l'opportunità che le opere fondazionali siano ancorate al substrato roccioso e siano adottati i più idonei accorgimenti tecnici finalizzati ad assicurare un adeguato drenaggio delle acque;
- In sede di valutazione dell'ammissibilità di ogni singola istanza insediativa dovrà essere attentamente verificata la coerenza degli interventi con le penalizzazioni morfologiche ed idrogeologiche rappresentate nella tavola <P8 Sintesi della pericolosità geologica e assetto urbanistico> e nelle <Schede descrittive di aree specifiche> escludendo l'utilizzo urbanistico delle porzioni di area comprese in classi di rischio inidonee; pertanto le porzioni di aree oggetto di trasformazione edilizia (interventi di nuovo impianto, completamento ed ampliamento comunque destinati), ricadenti in classe geologica IIIA ed individuabili come tali nella Carta di Sintesi non possono essere utilizzate per l'edificazione; la relativa capacità edificatoria potrà essere trasferita sulla parte edificabile del lotto di intervento unicamente a condizione che la porzione in classe IIIA risulti marginale e di dimensioni non significative rispetto all'intero lotto, nel rispetto di tutti i parametri di zona. Diversamente tale capacità edificatoria si intende annullata."

SCHEDA SINOTTICHE

Tabella 2.2 1b

Alla voce AS1 si sostituisce il valore relativo alla "Superficie utile Totale "4.840 mq" con "2.420 mq".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Maurizio Vetere

per Il Direttore
arch. Franco Ferrero
il Vicario
dott. Ezio ~~Abatelli~~

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 68-4890

Approvazione dello schema dell'Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte approvato con DGR. n. 39-13548 del 14/10/04 - Rep. n. 9875 del 03/01/05, per l'ampliamento della sperimentazione sull'Apprendistato di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 276/03

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visto il Decreto Legislativo 10/09/03 n° 276 di attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30;

vista la DGR n. 39-13548 del 14/10/04 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte per l'avvio di un programma di sperimentazione sull'Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 276/03;

vista la DGR n. 44-14478 del 29/12/2004 di approvazione dell'Atto di indirizzo in attuazione del Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte;

viste le determinazioni n. 141 del 28/02/2005 e n. 160 del 4/03/2005, rispettivamente di approvazione del bando, "Azione 1", per la sperimentazione di percorsi di alta formazione in apprendistato e di affidamento del servizio per la realizzazione di azioni di sistema, "Azione 2", riferite agli indirizzi di cui alla DGR n. 44 - 14478 del 29/12/2004;

visto il Decreto n. 87/III/2005 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegna alla Regione Piemonte la somma di 2.300.000,00 euro per la realizzazione delle attività di cui al Protocollo d'Intesa sopra citato;

visto che la dotazione finanziaria sopra indicata è stata utilizzata per la copertura delle spese relative alla gestione della sperimentazione in corso di realizzazione;

considerato l'interesse espresso dalle imprese piemontesi sugli obiettivi della sperimentazione e sull'esigenza di approfondire con gli atenei piemontesi ulteriori programmi di formazione per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 276/2003 anche su settori produttivi e ambiti territoriali non coinvolti da quella in corso;

stimato in euro 1.000.000,00 il fabbisogno in termini finanziari per dar corso ad un ampliamento della sperimentazione;

vista l'istanza ns. prot. n. 19564/15.15 del 16 giugno 2006 e successiva integrazione ns. prot. n. 22615/15.15 del 17 luglio 2006 inviate al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nella quale si mette in evidenza l'interesse espresso dai settori produttivi della nostra regione per un ampliamento della sperimentazione sull'apprendistato finalizzato all'acquisizione di titoli di studio superiori;

considerato l'interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'ampliamento della sperimentazione di percorsi formativi - Azione 1 "Attività formative" - anche su settori produttivi e ambiti territoriali non coinvolti nella sperimentazione in corso;

considerato inoltre la disponibilità da parte del Ministero del Lavoro di erogare alla Regione Pie-

monte, mediante successivi provvedimenti, la quota di 500.000,00 euro a titolo di cofinanziamento per l'ampliamento della sperimentazione sull'alto apprendistato;

considerato altresì che l'Amministrazione regionale assegnerà, con successivi provvedimenti, alla Direzione Lavoro e Formazione Professionale la quota di 500.000,00 euro a titolo di cofinanziamento per l'ampliamento della sperimentazione;

visto lo schema dell'Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte approvato con DGR. n. 39 del 14/10/04, sottoscritto tra le parti in data 14 dicembre 2004 - Rep. n. 9875 del 03/01/05, posto in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

tenuto conto che l'articolazione del programma di sperimentazione, i criteri e le modalità di erogazione del finanziamento sono descritti nel citato schema dell'Atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Rep. n. 9875 del 03/01/05 sottoscritto tra le parti in data 14 dicembre 2004.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

di approvare lo schema di Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa Rep. n. 9875 del 03/01/05, posto in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di incaricare l'Assessore alla Formazione Professionale a sottoscrivere l'Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente, in nome e per conto della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Schema atto aggiuntivo al protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte approvato con DGR. n. 39-13548 del 14/10/04 - Rep. n. 9875 del 03/01/05, per l'ampliamento della sperimentazione sull'Apprendistato di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 276/03

tra

il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

(di seguito denominato MLPS-DG POF)

e

la Regione Piemonte

Assessorato alla formazione professionale

Per la realizzazione di un percorso sperimentale in attuazione dell'Art. 50 del D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276

Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione

PREMESSO CHE

In data 14 dicembre 2004 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Po-

litiche Sociali - Direzione Generale per l'Orientamento e la Formazione e la Regione Piemonte - Assessorato alla formazione professionale per la realizzazione di un percorso sperimentale in attuazione dell'art. 50 del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 - Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione;

il Ministero del Lavoro ha impegnato, con Decreto Dirigenziale n. 87/III/2005, l'importo di euro 2.300.000,00 per la realizzazione di quanto previsto nel Protocollo D'Intesa sopra citato;

CONSIDERATO CHE

la Regione Piemonte, con note n. 19564/15.15 del 16 giugno 2006, n. 21162/15.15 del 21 giugno 2006 e n. 22615/15.15 del 17 luglio 2006, ha richiesto di poter procedere all'ampliamento della sperimentazione sull'alto apprendistato attraverso un ulteriore impegno di risorse da parte di entrambe le Amministrazioni firmatarie del Protocollo;

la Regione Piemonte con nota del ha modificato la destinazione dei propri impegni e le modalità di attuazione della sperimentazione dell'art. 50 del Dlgs 10 settembre 2003 n. 276 relativamente alle azioni di sistema complementari;

il Ministero del Lavoro, dopo avere accertato la disponibilità di risorse FSE a valere sul PON Ob.3 Asse C - Misura C1 e tenuto conto del valore della sperimentazione in atto, con la nota n. 17/SEGR/6356 del 22/08/2006, ha inteso cofinanziare la futura implementazione delle attività nate dall'esigenza di ampliare la sperimentazione anche ad altri settori produttivi e ambiti territoriali;

SI CONVIENE DI

procedere all'ampliamento della sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato per il conseguimento di un titolo di studio di livello secondario, di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, nonché per la specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 (IFTS), che coinvolga apprendisti, giovani e adulti, di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni;

Attivare con tempestività le procedure di assegnazione delle risorse finanziarie per assicurare l'utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dalla normativa comunitaria.

Prevedere forme di coordinamento nazionale e di coordinamento locale per favorire il confronto, a vari livelli, tra gli attori chiave coinvolti nell'iniziativa e la capitalizzazione dei risultati ottenuti nell'ottica di una graduale messa a regime del sistema.

In particolare, il MLPS ha istituito una Cabina di regia sulle sperimentazioni in apprendistato a livello nazionale, composta da una propria rappresentanza, da un rappresentante per ogni Regione e P.A. partecipante alle sperimentazioni e da una rappresentanza dell'ISFOL, con i compiti di segreteria tecnica e di monitoraggio nazionale sulle sperimentazioni.

Modalità e termini della sperimentazione per l'attuazione dell'art. 50 del D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 e delle azioni di sistema complementari

La azione che verrà implementata prevede l'ampliamento del numero dei percorsi formativi sperimentali che porterà quindi, oltre ai risultati già previsti nel Protocollo D'Intesa firmato il 14 dicembre 2004, anche ad una maggiore distribuzione delle atti-

vità sul territorio regionale ed a un coinvolgimento a settori del terziario e dell'industria non ancora coinvolti dalla sperimentazione in corso.

Termini per la conclusione delle Attività

Il termine ultimo per la conclusione di tutte le attività finanziate con le risorse impegnate dal MLPS previste dal Protocollo d'Intesa e dal presente atto aggiuntivo rimane fissato al 30/06/2008.

Come previsto dalla normativa comunitaria in materia, in nessun caso sarà possibile riconoscere le spese, pagate dai beneficiari finali, dopo il termine del 31/12/2008, nemmeno in presenza di obbligazioni contratte prima di tale termine.

In caso di mancato utilizzo entro il 30/06/2007 di almeno il 70% dell'importo complessivamente impegnato dal MLPS - DG POF per l'attuazione del Protocollo d'Intesa e del presente atto aggiuntivo, il Ministero potrà revocare il finanziamento assegnato alla Regione nei limiti delle somme inutilizzate.

La Regione Piemonte, in conformità a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa, si impegna a:

- proseguire ed ampliare la sperimentazione secondo le modalità e i termini sopra riportati per l'acquisizione di titoli di studio superiori. L'ampliamento coinvolgerà circa sessanta giovani e adulti tra i 18 e i 29 anni inseriti in imprese piemontesi con un contratto di apprendistato e aventi i requisiti (titolo di studio) per l'accesso ai percorsi formativi oggetto delle sperimentazione (azione 1);

- utilizzare procedure aperte di selezione dei progetti, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in materia, nonché di quanto stabilito dal Quadro Comunitario di Sostegno e dal Programma Operativo Nazionale Obiettivo 3 succitati a proposito di procedure di affidamento;

- partecipare attivamente ai momenti di coordinamento istituiti a livello nazionale e a collaborare alle attività di monitoraggio concordate;

- impegnare proprie risorse finanziarie a titolo di cofinanziamento per la prosecuzione della sperimentazione (azione 1), dalle caratteristiche e modalità sopra indicate, stimate in Euro 500.000,00. Tale cofinanziamento è da considerarsi sostitutivo all'impegno di utilizzo di fondi regionali per la realizzazione delle azioni di sistema di cui alla azione 2 del Protocollo di Intesa siglato il 14/12/2004;

- realizzare la suddetta azione 2 con le risorse impegnate dal Ministero del Lavoro per la realizzazione del Protocollo di Intesa siglato il 14/12/2004;

- gestire le risorse finanziarie rese disponibili dal MLPS-DG POF, compatibilmente con i vincoli di destinazione dei fondi;

- predisporre relazioni trimestrali sugli stati di avanzamento delle attività, contenenti anche i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale secondo le scadenze previste dal PON;

- predisporre una relazione finale sui risultati qualitativi conseguiti;

- svolgere le funzioni di controllo e di verifica ex ante, in itinere ed ex post degli interventi finanziati previsti dalla legislazione comunitaria nazionale;

- applicare il Reg. (CE) n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali, il Reg. (CE) n. 1784/99 relativo al FSE, nonché il Reg. (CE) n. 438/01, modificato dal Reg. (CE) n. 2355/02, e il Reg. (CE) n. 448/01, riguardanti rispettivamente i sistemi di gestione e di controllo dei contributi con-

cessi nell'ambito dei Fondi Strutturali e le rettifiche finanziarie;

- osservare, in coordinamento con il MLPS- DG POF, le disposizioni in materia di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (CE) n. 1159/2000;

- osservare, e fare osservare ai soggetti individuati, le norme in materia di spese ammissibili previste dal Reg. (CE) n. 448/04;

- osservare le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato;

- rendere disponibile, su richiesta del MLPS-DG POF, la documentazione necessaria ai fini degli adempimenti di competenza della Direzione Generale.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al Protocollo d'Intesa stipulato in data 14 dicembre 2004.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale si impegna a:

- svolgere le funzioni di coordinamento generale dell'iniziativa, così come previsto per gli interventi cofinanziati dal FSE nell'ambito del citato PON;

- convocare e presiedere la cabina di regia sulle sperimentazioni in apprendistato a livello nazionale;

- svolgere le funzioni di valutazione dell'iniziativa nell'ambito della più generale valutazione delle sperimentazioni dell'apprendistato di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 276/03;

- impegnare a favore della Regione Piemonte, le ulteriori risorse finanziarie necessarie per la prosecuzione della sperimentazione, dalle caratteristiche e modalità sopra indicate, stimate in Euro 500.000,00; tali risorse saranno rese disponibili tenendo conto dell'effettiva liquidità di cassa e nel rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 31 e 32 del Reg. (CE) n. 1260/1999;

- inoltrare le richieste di pagamento pervenute dalla Regione Piemonte al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS IGRUE e fornire informazioni sugli esiti di tali richieste;

- inviare alla Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze le certificazioni di spesa previste dall'art. 32 del Reg. (CE) n. 1260/1999, previa acquisizione del relativo rendiconto trimestrale da parte della Regione Piemonte.

Regione Piemonte

L'Assessore Regionale alla Formazione Professionale
Giovanna Pentenero

Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali

Il Sottosegretario

Antonio Montagnino

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 70-4892

Integrazioni e modifiche della DGR n. 42-738 del 29.8.2005 relativa alla Rete Integrata della Prevenzione. Approvazione del documento relativo alle funzioni e attività dei Servizi di Medicina del Lavoro ospedalieri.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il documento relativo alle funzioni e attività dei Servizi di Medicina del Lavoro ospedalieri di cui in premessa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di prorogare il termine di cui alla DGR 42-738 del 29.08.2005 stabilendo che le prestazioni oggetto di finanziamento dovranno essere effettuate dai Servizi di Medicina del Lavoro e dall'ARPA Piemonte per il periodo di 3 anni, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della presente deliberazione e rendicontate secondo le modalità di cui alle DGR n. 64-6577 dell' 8/7/2002 e n. 35 - 9943 del 14 luglio 2003

- di finanziare ulteriormente le funzioni di supporto specialistico per la prevenzione dei rischi lavorativi ed extra lavorativi e di collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione per l'importo complessivo di Euro 309.000,00 e nella misura di Euro 51.500,00 a favore dell'ARPA Piemonte e di ciascuno dei seguenti Servizi di Medicina del Lavoro:

- * il Servizio di Medicina del Lavoro del CTO/CRF/M. Adelaide di Torino

- * il Servizio di Medicina del Lavoro dell'A.O. San Giovanni Battista di Torino;

- * il Servizio di Medicina del Lavoro dell'ASL 12 di Biella;

- * il Servizio di Medicina del Lavoro dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara;

- * il Servizio di Medicina del Lavoro dell'ASL n. 17 di Savigliano;

- di riconoscere le predette quote di Euro 51.500,00 a ciascuno dei citati Servizi e all'ARPA Piemonte a titolo di anticipazione sulle attività effettivamente svolte che dovranno essere oggetto di dettagliata rendicontazione, secondo le modalità di cui alla DGR 35 - 9943 del 14 luglio 2003, e i relativi importi definiti a conguaglio;

- di stabilire che i Servizi di Medicina del Lavoro e l'ARPA Piemonte facciano fronte alle spese relative alle prestazioni che verranno rese nel termine di cui sopra con quanto già erogato a titolo di anticipazione ai sensi della DGR 42-738 del 29.08.2005 e con le quote di rifinanziamento di cui alla presente deliberazione ;

- di richiedere ai Servizi di Medicina del Lavoro e all'ARPA Piemonte la trasmissione alla Direzione Sanità Pubblica, entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente deliberazione, di una proposta di utilizzo delle somme assegnate che sarà oggetto di approvazione da parte della Direzione medesima;

- di far fronte agli oneri del rifinanziamento con le risorse residue disponibili per il finanziamento derivanti dall'impegno di spesa di cui alla DD n. 211 del 15.12.2004;

- di stabilire che le prestazioni svolte nel periodo di 3 anni, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della presente deliberazione, dovranno essere rendicontate secondo le modalità di cui alle DGR n. 64-6577 dell' 8/7/2002 e n. 35 - 9943 del 14 luglio 2003;

- di stabilire che le somme complessivamente corrisposte a titolo di anticipazione ed eccedenti gli importi contabilizzati in relazione alle attività effettivamente svolte dovranno essere oggetto di restituzione all'Amministrazione regionale. La rendicontazione di tali attività dovrà essere effettuata entro i 60 giorni successivi alla scadenza dei 3 anni di riferimento.

Le restanti disposizioni contenute nella DGR n. 42-738 del 29.08.2005 rimangono invariate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Proposte per un documento sulle funzioni ed attività dei Servizi di Medicina del Lavoro ospedalieri.

Premessa.

I temi della prevenzione, della sicurezza e della promozione della salute nei luoghi di lavoro costituiscono un argomento di rilevante e prioritario interesse in sanità pubblica.

La radicale riorganizzazione e trasformazione delle attività produttive, la modificazione della composizione della forza lavoro e delle modalità di esposizione ai fattori di rischio professionale, rendono indispensabile un approccio multidimensionale, oltre che multidisciplinare, a tali attività.

Anche al fine di rispondere alle necessità sopra espresse, il presente documento si propone i seguenti obiettivi:

1. definire le funzioni e le attività dei Servizi di Medicina del Lavoro ospedalieri, valorizzando il patrimonio di risorse e di competenze attualmente presenti,

2. realizzare una rete organizzativa che garantisca precisi e definiti momenti di coordinamento e di gestione delle attività a livello regionale, integrando sempre di più questi servizi nel sistema di prevenzione del Servizio Sanitario Regionale

3. definire un sistema di finanziamento delle attività, sia per le attività di carattere istituzionale e di progetto, che per le prestazioni clinico-specialistiche, strumentali, di igiene industriale e di tossicologia.

Funzioni ed attività.

I Servizi di Medicina del Lavoro ospedalieri, in quanto servizi del Sistema Sanitario Regionale, svolgono le seguenti funzioni ed attività:

a. Prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie professionali e delle patologie correlate al lavoro (work related disease), su richiesta dei medici di medicina generale, degli specialisti ospedalieri ed ambulatoriali, dei medici dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL, dei medici competenti e consulenti medici dei Patronati.

Per queste attività i S.O.M.L. sono dotati di strutture ambulatoriali e strumentali, che consentano l'autonoma esecuzione delle prestazioni ritenute essenziali e peculiari per la disciplina, quali, ad esempio, l'audiometria, la spirometria completa con diffusione A-C, test di reattività bronchiale aspecifica, diagnostica allergologica di base. Nel caso si presenti la necessità di procedere a ricoveri, ordinari o in regime di D.H. (tranne che per il Dipartimento Universitario sito presso l'ASO CTO di Torino, già dotato di un reparto di degenza) ci si appoggerà alle strutture di degenza dei Dipartimenti di Area Medica. Pertanto è necessario che i SOML siano ubicati all'interno di presidi ospedalieri in cui sia possibile interagire sinergicamente con le strutture diagnostico-terapeutiche di riferimento per la clinica del lavoro, come l'allergologia, la pneumologia, la dermato-

logia, l'ortopedia, la fisioterapia, la cardiologia, la diagnostica per immagini, le malattie infettive, la patologia clinica e tossicologica.

I S.M.O.L. collaborano all'analisi epidemiologica delle condizioni di malattia e/o di disagio lavoro-correlato.

b. Emissione di pareri di idoneità alla mansione ai sensi dell'art 5 Legge 300/70, comma 3, (Statuto dei Lavoratori).

L'evoluzione della normativa specifica e delle problematiche ad esse connesse e dei rischi emergenti, impone che tale attività venga gestita dai S.O.M.L., considerata la necessità di dover procedere ad un'attenta valutazione della mansione e dei rischi ad essa connessi, anche mediante sopralluogo nei luoghi di lavoro.

c. Individuazione, misurazione e valutazione dei rischi professionali presenti nei luoghi di lavoro.

Su richiesta di strutture interne al SSN o esterne (in particolare le aziende sanitarie, le aziende pubbliche e le piccole e medie aziende - ex art. 24/626) i S.O.M.L. esplicano attività di supporto alla valutazione dei rischi in ambito lavorativo. Tale attività può comportare l'esecuzione di determinazioni quali/quantitative, ambientali e biologiche e quindi deve poter essere disponibile l'accesso a centri di riferimento regionali, per le analisi chimico-fisiche e tossicologiche, ove non già disponibili in loco.

d. Supporto alla progettazione e riorganizzazione dei processi lavorativi. Verifica dell'efficacia di interventi orientati all'ergonomia e al benessere psico-fisico, individuale e collettivo.

Su richiesta di strutture interne al SSN o esterne (in particolare le aziende sanitarie, le aziende pubbliche e le piccole e medie aziende - ex art. 24/626) i S.O.M.L. esplicano attività di supporto alla progettazione e riorganizzazione dei processi lavorativi, con particolare riferimento all'ergonomia ed al benessere organizzativo.

e. Promozione della salute tramite attività di medicina preventiva e di comunità sulle popolazioni al lavoro.

Nell'ambito di progetti regionali o aziendali, su richiesta di strutture interne al SSN o esterne, i S.O.M.L. effettuano attività di promozione della salute e di medicina preventiva e di comunità, sulle popolazioni al lavoro, relativamente ai principali fattori di rischio ambientali o individuali.

f. Attività di informazione e formazione, svolte nei confronti dei lavoratori o figure ad essi equiparate, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), datori di lavoro ed associazioni di categoria, e di operatori a vario titolo impegnati nel campo della prevenzione e della medicina del lavoro.

Nell'ambito di progetti regionali o aziendali, su richiesta di strutture interne al SSN o esterne, i S.O.M.L. esplicano attività di supporto alle attività di informazione e formazione, svolte nei confronti dei lavoratori o figure ad essi equiparate, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), datori di lavoro ed associazioni di categoria, e di operatori a vario titolo impegnati nel campo della prevenzione e della medicina del lavoro.

g) Attività di formazione e di promozione della qualità per le funzioni e le attività dei medici competenti.

I servizi esplicano attività nei confronti dei medici competenti mirata a migliorare la qualità delle prestazioni relative alla sorveglianza sanitaria, alla valutazione del rischio ed alla informazione e formazione dei lavoratori.

h) espressione dei giudizi di idoneità fisica ed idoneità alla mansione specifica, ai sensi della vigente normativa in materia, anche tramite la partecipazione alle Commissioni Legge 68 per la valutazione dell'idoneità lavorativa per l'inserimento lavorativo dei portatori di handicap in qualità di Specialisti di Medicina del Lavoro

Tale attività è condotta nell'ambito delle Commissioni Medico Legali istituite a livello di ASL Territoriale o Provinciale.

i) Attività di collaborazione alle azioni di prevenzione, vigilanza e controllo dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle Aziende Sanitarie Locali.

l) Attività di collaborazione alle azioni di promozione e prevenzione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previste a carico delle Regioni.

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006, n. 19-4911

LR 41/98, art.2, comma 2, lett. d). Modifica ed integrazione della DGR 92-10150 del 28/07/2003. Intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/2002 e del 20 febbraio 2003 sottoscritti con Enti locali, rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Associazioni di Categoria dell'Industria, Commercio, Artigianato del Piemonte

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2, comma 3, lett. d), della predetta legge, prevede che la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del D.lgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, è attribuita alle Province che la esercitano, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, garantendo la concertazione fra le parti nelle Commissioni di cui all'art. 6, comma 1, del D.lgs 469/97;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 92-10150 del 28/07/2003 di approvazione dell'intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/2002 e del 20 febbraio 2003 sottoscritti con Enti locali, rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Associazioni di Categoria dell'Industria, Commercio, Artigianato del Piemonte per fare fronte alla crisi occupazionale presso aziende del settore dell'industria automobilistica, tessile ed orafa, nonché presso aziende di altri settori in condizione di prossimità allo stato di crisi industriale;

considerato che il predetto provvedimento prevede l'eventuale erogazione, a favore di imprese, di risorse finanziarie a titolo di incentivo all'assunzione di soggetti svantaggiati a causa della situazione di crisi presso i settori economici sopra citati;

ritenuto di unificare le modalità di gestione degli incentivi all'occupazione concessi dalla Regione Piemonte per l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro e pertanto di modificare il dispositivo della sopra citata DGR 92-10150 del 28/07/2003;

Vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51: "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale" relativamente alle competenze dell'Organo di direzione politica;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale ai sensi di legge,

delibera

di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, la modifica ed integrazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 92-10150 del 28/07/2003 sostituendo il testo del paragrafo: "Incentivi all'assunzione" del punto 1) dell'allegato al provvedimento, con il seguente testo: "A favore delle imprese che procedono all'assunzione dei destinatari del presente programma con contratto di lavoro dipendente, è previsto il riconoscimento di un incentivo all'occupazione che verrà erogato in regime "de minimis", ai sensi del Reg. Ce 69/2001 e s.m.i..

L'ammontare massimo del contributo è di euro 6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato. Nel caso di assunzione a tempo determinato per almeno 12 mesi l'ammontare del contributo è di euro 1.800,00.

La restante quota di euro 4.200,00 potrà essere attribuita in caso di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato entro i primi 12 mesi dall'avvenuta assunzione.

In caso di assunzione a tempo parziale il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

Il suddetto contributo non è cumulabile con altri aiuti erogati in regime "de minimis" per la stessa assunzione".

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte i sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006, n. 60-4951

D.G.R. n. 28-4372 del 20/11/2006. Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi volti all'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, di cui al Piano qualità aria - Stralcio riscaldamento e condizionamento, in fase di approvazione dal Consiglio Regionale

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

Con deliberazione n. 28 - 4372 del 20 novembre 2006, la Giunta Regionale ha incrementato con l'ulteriore somma di euro 3.654.430,00, l'accantonamento di euro 2.000.000,00 già operato sul capitolo 26750/2006, con DGR n. 37 - 2040 del 23 gennaio 2006, destinando le risorse complessive al Fondo rotativo per i sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato, ai sensi della l.r. 23/2002.

Con il provvedimento citato, la Giunta Regionale ha altresì stabilito che tale fondo, gestito ai sensi dell'art. 43 della legge finanziaria 21 aprile 2006, n. 14 da Finpiemonte spa, è finalizzato all'erogazione di contributi in conto interessi per l'incentivazione degli interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, previsti dal Piano qualità aria - Stralcio riscaldamento e condizionamento, in fase di approvazione da parte del Consiglio regionale.

Deve, peraltro, evidenziarsi che la proposta di legge finanziaria dello Stato per l'anno 2007, attualmente in fase di discussione presso il Parlamento italiano, prevede, a sua volta, agevolazioni tributarie per la riqualificazione energetica degli edifici che, se approvate, rappresenteranno un'ulteriore opportunità di aiuto ai soggetti pubblici e privati che avvieranno nell'anno 2007 interventi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

In questo quadro, si rende necessario provvedere alla definizione dei criteri e delle modalità di concessione ed erogazione dei contributi in parola, come segue:

a) Tipologia degli interventi

- sono ammessi a contributo gli interventi di manutenzione e di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti, collocati sul territorio piemontese;

- nella dizione "riqualificazione energetica" sono compresi:

i. gli interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio;

ii. gli interventi di ristrutturazione dell'impianto termico, nonché quelli di installazione di impianto termico in edifici esistenti. Sono esclusi, in edifici con numero di unità abitative superiore a 4, gli interventi su impianti termici di riscaldamento autonomi e quelli relativi alla trasformazione da impianto termico centralizzato ad impianti termici autonomi;

iii. l'installazione di pannelli solari termici e/o pompe di calore per la produzione di acqua calda ad uso sanitario e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici ed universitari;

iv. l'installazione di sistemi automatizzati di termoregolazione e contabilizzazione del calore;

v. l'installazione di sistemi di cogenerazione, la cui produzione di calore sia finalizzata esclusivamente al riscaldamento / condizionamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria, ad eccezione dei casi in cui sia possibile l'approvvigionamento di energia termica da reti di teleriscaldamento esistenti.

b) Tipologia dei beneficiari

Le domande di contributo potranno essere presentate da soggetti pubblici e privati, in qualità di:

1. proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento degli edifici collocati in Piemonte;

2. amministratori condominiali di edifici collocati in Piemonte per conto dei soggetti sopra indicati;

3. società di gestione energetica che opera gli interventi per conto dei soggetti sopra indicati,

e ricadenti, qualora siano soggetti alla normativa europea in materia di aiuti di stato, nel regime di "de minimis" previsto dal Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12 gennaio 2001.

c) Modalità di presentazione della domanda

Ai fini della valutazione delle domande, ogni domanda deve essere corredata, in funzione della complessità dell'intervento, da:

- il progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia;

- e/o una relazione tecnico - economica dettagliata, sottoscritta - a pena di esclusione - da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, che illustri e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi progettuali evidenziando le caratteristiche complessive dell'intervento, nonché quantificando i miglioramenti energetici ed ambientali ad esso correlati;

- una dichiarazione relativa alla cantierabilità dell'intervento e alla durata tecnica dell'intervento.

d) Criteri di accesso e modalità procedurali

- gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed indirizzi previsti dal Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ed il condizionamento, come licenziato dalla V Commissione del Consiglio regionale, ovvero come approvato dal Consiglio medesimo;

- le domande dovranno concernere esclusivamente proposte di intervento relative ad iniziative da avviare in Piemonte successivamente alla loro presentazione, in possesso dei necessari provvedimenti autorizzativi o delle istanze dirette a conseguirli;

- lo stesso soggetto, nell'ambito dello stesso anno solare, potrà presentare più domande fino ad un massimo di 10, purché relative ad interventi su edifici diversi;

- il contributo in conto interessi sarà calcolato sui costi di investimento strettamente necessari per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica.

e) Quantificazione del contributo

L'intervento agevolativo si concretizza in un contributo annuo finalizzato alla copertura di una quota parte degli interessi gravanti sul finanziamento bancario stipulato, a tasso fisso e per la durata massima di 5 anni, con gli Istituti di credito che aderiscono ad apposito accordo sottoscritto con Finpiemonte spa, che assicuri condizioni vantaggiose. L'entità dell'intervento agevolativo si articola come segue:

* 60% degli interessi nel caso di soggetti pubblici, persone fisiche e condomini, nonché di microimprese, così come definite all'art. 2, comma 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 Aprile 2005, che siano proprietari o titolari di diverso diritto reale di godimento degli edifici collocati in Piemonte, oggetto degli interventi proposti. Qualora i costi di investimento ammessi ammontino ad una cifra compresa tra euro 2.500 e euro 10.000, l'entità dell'intervento agevolativo è fissata pari al 100% degli interessi.

* 30% degli interessi nel caso delle imprese (escluse le microimprese già contemplate al punto precedente), proprietarie o titolari di diritto reale di godimento degli edifici collocati in Piemonte, oggetto degli interventi proposti, nonché le società di gestione energetica che operano gli interventi per conto dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 della lettera b).

L'intervento agevolativo è riferito solo alla quota parte del finanziamento dei costi ammissibili e secondo il piano di rientro quinquennale previsto dall'Istituto di credito prescelto, al quale sarà versato direttamente il contributo.

In ogni caso l'entità dei costi di investimento ammessi a contributo non potrà essere inferiore ad euro 2.500,00.

Per le imprese, escluse le microimprese, l'entità dei costi di investimento ammessi a contributo non potrà essere superiore a euro 1.000.000,00.

La disciplina di dettaglio della concessione e dell'erogazione dei contributi in parola sarà specificata nel bando, in coerenza con i criteri e gli indirizzi di cui al presente provvedimento.

f) Procedure

La valutazione delle domande di contributo sarà svolta da Finpiemonte spa attraverso la costituzione di un Comitato tecnico di valutazione cui parteciperanno anche funzionari della Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione e gestione rifiuti", oltre all'eventuale supporto di altre Direzioni regionali interessate. Detto Comitato tecnico esprimerà un parere sulla finanziabilità della domanda e sull'ammissibilità delle spese, che verrà comunicato al richiedente con le modalità che verranno previste dal bando; in caso di parere negativo, il richiedente può presentare, una sola volta, la richiesta di riesame allo stesso Comitato tecnico di valutazione, entro e non oltre 45 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione.

Le domande saranno valutate e finanziate compatibilmente con le risorse disponibili.

Le domande presentate e non finanziate per mancanza di copertura decadono automaticamente trascorsi tre anni dalla data di presentazione.

Tutte le modifiche tecnico - progettuali agli interventi ammessi a contributo devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente, e comunque non oltre la data indicata per la conclusione dell'intervento, al Comitato tecnico di valutazione, che si riserva di valutarne l'ammissibilità.

Il richiedente dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute a Finpiemonte spa.

g) Controlli

Ai fini del corretto impiego delle risorse regionali e del monitoraggio e valutazione degli interventi, il Comitato tecnico di valutazione effettua controlli sulle domande di finanziamento e sulle rendicontazioni trasmesse.

Nel caso in cui, nell'ambito di tali controlli, si evidenzino dichiarazioni difforme o non veritiere, il Comitato tecnico di valutazione procede, ove necessario, alla revoca totale o parziale del contributo concesso ed informa tempestivamente la Direzione regionale competente che provvede ai necessari adempimenti. Il bando indicherà i casi di revoca totale o parziale del contributo concesso.

La Regione promuove controlli a campione, presso i beneficiari dei contributi.

Considerato che l'art. 8 della l.r. 23/2002, come modificato dall'art. 43 della l.r. 14/2006, prevede che la gestione finanziaria dei contributi è affidata a Finpiemonte s.p.a., con successivo provvedimento

della Giunta regionale saranno disciplinati i rapporti tra questa e la Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

vista la l.r. 7 aprile 2000, n. 43;

vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;

vista la l.r. 21 aprile 2006, n. 14;

visto il Piano per il per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n. 43;

visto il Piano regionale Energetico - Ambientale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 351 - 3642 del 3 febbraio 2004;

vista la DGR n. 28 - 4372 del 20 novembre 2006;

vista la DGR n. 37 - 2040 del 23 gennaio 2006;

delibera

- di approvare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato e che qui si intende integralmente richiamato, i criteri e le modalità di concessione e di erogazione di contributi diretti all'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, di cui al Piano qualità aria - Stralcio riscaldamento e condizionamento, in fase di approvazione dal Consiglio regionale;

- di demandare alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che, con successivo provvedimento della Giunta Regionale, saranno disciplinati i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte spa, per la gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi valutati idonei;

- di dare atto che le domande di contributo dovranno concernere interventi da avviare successivamente alla presentazione delle stesse;

- di stabilire che all'iniziativa sarà data idonea pubblicità, attraverso il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P. ed il sito Internet regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006, n. 66-4957

D.G.R. n. 105-3626 del 2 agosto 2006 concernente l'approvazione dei piani e dell'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle aziende venatorie per la stagione 2006-2007. Integrazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni riportate in premessa, nelle aziende venatorie:

"Laghi", "Roccagrimalda", "Albera AL 12", "Selvapiana" il prelievo delle specie fagiano e starna fino al 28.12.2006,

“Montacuto”, “Monteacuto Miogliola”, “Benese”, “La Bombonina” il prelievo delle specie fagiano e starna fino al 31.12.2006,

S. Antonio”, “Monteacuto Miogliola”, “La Lavagnina”, “Le Murazze”, “Mondolè”, “Staffarda” il prelievo della specie cinghiale fino al 7.01.2007.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai direttori concessionari e alle Province competenti per territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2006, n. 1-4961

Cessione pro soluto dei crediti verso le ASR - Determinazione degli ammontari e durata delle dilazioni

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 14 del 21 aprile 2006, come modificato dall'art. 16 della L.R. n. 35/2006, la Regione e le aziende sanitarie regionali (le ASR) sono autorizzate a porre in essere transazioni commerciali con i creditori del Servizio Sanitario Regionale al fine di ripianare il debito sanitario strutturale progressivo;

- la Direzione Bilanci e Finanze della Regione ha indetto una procedura esplorativa volta a sondare la possibilità di affidare ad un istituto ovvero ad un gruppo di istituti bancari l'incarico di advisory per la strutturazione di un'operazione di rinegoziazione e monetizzazione tramite cessione pro soluto a banche di crediti sanitari vantati nei confronti delle ASR (l'Operazione);

- con precedente deliberazione del 30 ottobre 2006, n. 46-4188, da intendersi qui integralmente riportata, questa Giunta ha deliberato, all'esito della procedura esplorativa, di affidare l'Operazione a Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A., Banca OPI S.p.A., DEPFA BANK plc e Deutsche Bank AG, Filiale di Londra (le Banche), conferendo loro congiuntamente l'incarico di advisory per la strutturazione di un'operazione di rinegoziazione e monetizzazione tramite cessione pro soluto alle stesse di crediti sanitari vantati nei confronti delle ASR;

- con precedente deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242, da intendersi qui integralmente riportata, questa Giunta ha approvato la proposta di strutturazione dell'Operazione elaborata dalle Banche in esecuzione dell'incarico loro conferito, in esecuzione della citata deliberazione del 30 ottobre 2006, n. 46-4188;

- con la medesima deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242, questa Giunta ha altresì autorizzato le Banche a predisporre gli schemi di tutti gli atti necessari all'Operazione (ad esempio, schemi degli atti transattivi, degli atti di certificazioni, delle delegazioni, ecc.), demandando a successiva deliberazione la relativa approvazione nei termini specificati nell'incarico conferito alle Banche e per l'effetto autorizzando il Direttore della Direzione Bilanci e Finanze di concerto con il Direttore della Direzione

Programmazione Sanitaria alla finalizzazione della predetta attività.

- con precedente deliberazione del 20 novembre 2006 n. 143-4486, questa Giunta ha approvato gli schemi di accordo transattivo, di atto di certificazione, di delegazione di debito e di provvedimento di accettazione della cessione da parte delle ASR, da sottoscrivere nell'ambito dell'Operazione, ed ha modificato la tempistica ed alcuni termini dell'Operazione.

Ritenuto che:

- l'Operazione consentirà alla Regione di adempiere al proprio impegno di ridurre la spesa sanitaria pubblica, mediante il contenimento delle spese per oneri legali e interessi di mora, nonché di soddisfare i requisiti necessari per ottenere le risorse finanziarie previste, a titolo premiale, per le Regioni che abbiano completato entro il 31 dicembre 2006 il risanamento del deficit sanitario corrente, così realizzando l'interesse pubblico e gli obiettivi preposti da questa Giunta con le precedenti deliberazioni del 30 ottobre 2006, n. 46-4188, del 7 novembre 2006, n. 1-4242 e del 20 novembre 2006 n. 143-4486.

Considerato che ai sensi della precedente deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242, come modificata dalla delibera del 20 novembre 2006 n. 143-4486, l'Operazione è strutturata nelle seguenti fasi:

(i) invio da parte dei creditori cedenti interessati, entro e non oltre il 30 novembre 2006, di una manifestazione non vincolante dell'interesse ad aderire all'Operazione, che contenga anche una richiesta di certificazione dei crediti alle ASR (ad eccezione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino);

(ii) stipula entro l'11 dicembre 2006 tra i creditori cedenti e una o più Banche di una lettera di intenti vincolante tra le parti, ai sensi della quale, da una parte, la Banca o le Banche si impegnino ad acquistare pro soluto i crediti oggetto di certificazione e transattivi ai sensi degli atti transattivi di cui al successivo punto (iii) ad un prezzo pari al 100% dell'importo certificato dalle ASR, indipendentemente dalla durata della dilazione che sarà concordata tra le ASR e la Regione e, dall'altra, ciascun creditore cedente si impegni ad espletare tutte le attività necessarie per il completamento dell'Operazione ed a cedere i crediti oggetto di certificazione esclusivamente alle Banche, che potranno agire anche per il tramite di una sola di esse;

(iii) stipula di accordi transattivi tra le ASR, i creditori cedenti e la Regione - ciascuno relativo alla totalità dei Crediti oggetto di certificazione, rispettivamente vantati dai creditori cedenti nei confronti di ciascuna ASR - ai sensi dei quali le ASR si impegnino a certificare i crediti e a pagare l'importo in linea capitale dei crediti oggetto di certificazione, maggiorato di un indennizzo forfetario, in rate semestrali costanti a partire dalla data di stipula degli stessi accordi transattivi, a fronte della rinuncia da parte dei creditori cedenti alle azioni legali già iniziate o che potrebbero sorgere in futuro e agli interessi di mora, rivalutazione monetaria e ulteriori costi e/o oneri maturati sino alla data della stipula degli accordi transattivi, ed, inoltre, a delegare la Regione, la quale si impegni ad accettare, a pagare tali importi;

(iv) completamento del procedimento di certificazione dei crediti oggetto degli accordi transattivi da parte delle ASR entro e non oltre il 18 dicembre 2006, mediante il rilascio di atti di certificazione attestanti la certezza, la liquidità e l'esigibilità dei crediti vantati dai creditori cedenti;

(v) stipula di contratti di cessione tra i creditori cedenti e una o più Banche, relativi ai crediti oggetto di certificazione, notifica ed accettazione della cessione da parte delle ASR, in conformità a quanto previsto nello schema di accordo transattivo;

(vi) una volta perfezionate le cessioni ed accettate dalla ASR, a fronte del solo rilascio da parte delle ASR degli atti di certificazione, pagamento ai creditori cedenti del corrispettivo delle cessioni, pari al 100% dell'importo dei crediti certificati, entro 30 giorni lavorativi dall'accettazione della cessione e del rilascio degli atti di certificazione;

(vii) stipula entro e non oltre il 21 dicembre 2006 di delegazioni di debito cumulative, astratte, autonome ed irrevocabili, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1268 Cod. Civ. e seguenti, in base alle quali la Regione, accetti di essere delegata dalle ASR a pagare a favore delle Banche cessionarie un importo corrispondente all'ammontare in linea capitale dei crediti certificati, maggiorato dell'indennizzo forfetario di cui al precedente punto (iii), alle date previste nei relativi accordi transattivi.

Considerato che:

- Ai sensi della deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242, come modificata dalla delibera del 20 novembre 2006 n. 143-4486, l'oggetto dell'Operazione è stato rideterminato al fine di ricomprendere i seguenti crediti:

(A) crediti derivanti da fatture scadute al 30 novembre 2006;

(B) crediti vantati nei confronti delle ASR (ad eccezione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino) da fornitori di beni e/o servizi ed eventuali loro cessionari, mediante contratti di cessione notificati entro e non oltre il 7 novembre 2006; e

(C) vantati dai creditori cedenti di cui al precedente punto (B), ciascuno dei quali vanta crediti, per un ammontare complessivo in linea capitale non inferiore ad Euro 100.000 nei confronti di tutte le ASR (ad eccezione dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino) (ad esclusione di note di debito e crediti per eventuali interessi di mora da ritardato pagamento);

(D) crediti i cui titolari abbiano manifestato interesse a partecipare alla Operazione con le modalità definite con la deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242;

(E) crediti che non siano relativi a prestazioni professionali, nonché a prestazioni di beni o servizi acquisiti a fronte di finanziamenti statali a destinazione vincolata;

- la dilazione di pagamento concessa da parte dei creditori cedenti negli accordi transattivi sui crediti oggetto di certificazione sarà pari a 10 (dieci) anni;

- la Regione farà fronte agli obblighi derivanti dall'Operazione attingendo alle apposite risorse destinate alla copertura, risorse che sono state stanziaste in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale per l'anno 2007 e pluriennale 2007-2009

e di volta in volta utilizzate con determinazione del competente dirigente regionale;

Rilevato che:

- Ai sensi del punto 7 della deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242 come modificata dalla delibera del 20 novembre 2006 n. 143-4486, ciascuna ASR si impegnava a rilasciare nei confronti della Regione e a favore delle Banche o dei loro aventi causa, e la Regione si impegnava ad accettare, delegazioni di debito cumulative, astratte, autonome ed irrevocabili, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1268 e seguenti del codice civile, in base alle quali la Regione sarebbe stata delegata dalle ASR a pagare a favore delle Banche:

a) l'importo in linea capitale dei crediti certificati;

b) un indennizzo forfetario, riconosciuto ai creditori cedenti negli accordi transattivi a fronte della concessione della suddetta dilazione di pagamento e della rinuncia alle azioni legali già iniziate o che potrebbero sorgere in futuro e agli interessi di mora, rivalutazione monetaria e ulteriori costi e/o oneri maturati sino alla data della stipula degli accordi transattivi, sarà calcolato utilizzando come tasso di interesse di riferimento il tasso EURIRS lettera relativo ad un Interest Rate Swap a 7 anni, maggiorato di uno spread pari a 0,125%;

c) eventuali interessi di mora, nonché ogni altro onere e/o spesa derivante o connesso agli accordi transattivi, nei termini e alle condizioni di cui agli accordi transattivi;

- a seguito dell'elevato numero di creditori che hanno aderito all'Operazione, per un ammontare totale di crediti pari a Euro 809 milioni, l'ammontare totale dei crediti Certificati da parte delle ASR si stima essere non inferiore a Euro 710 milioni e non superiore a Euro 770 milioni.

- in base alle fasi previste per la Operazione, i creditori hanno ceduto la totalità dei crediti ad alcune Banche;

- la Regione a seguito di consultazioni con il MEF ha determinato in Euro 676 milioni l'ammontare totale dei disavanzi pregressi, stabilendo in Euro 676 milioni l'ammontare dei disavanzi da ripianare con l'Operazione; per i crediti certificati eccedenti tale ammontare la Regione farà fronte agli obblighi di rimborso utilizzando le rimesse mensili dovute alle ASR;

- per la parte dei crediti eccedenti l'importo di Euro 676 milioni, su richiesta della Regione, le Banche cessionarie si sono rese disponibili a rinegoziare i termini di una dilazione a 18 mesi a fronte di un indennizzo forfetario che sarà calcolato sulla base del tasso EURIRS lettera ad 1 anno maggiorato di uno spread pari a 0,06%.

Ritenuto opportuno

- per i motivi sopra citati, che la Regione accetti le delegazioni rilasciate dalle singole ASR in conformità a quanto previsto punto 7 della deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242 come modificata dalla delibera del 20 novembre 2006 n. 143-4486 solo con riferimento alla porzione dei crediti oggetto dell'Operazione che non ecceda il limite massimo di Euro 676 milioni;

- che, per la parte dei crediti eccedenti tale limite massimo, la Regione accetti delegazioni rilasciate dalle singole ASR in conformità a quanto previsto dalla presente deliberazione, con una rimodulazione

a breve termine di massimo 18 mesi, previa sottoscrizione da parte delle ASR e della Regione di accordi di rinegoziazione dei termini e delle condizioni dei pagamenti dei crediti con gli attuali titolari dei crediti stessi e delle relative delegazioni;

- prevedere che alla copertura degli oneri finanziari conseguenti alla rimodulazione dei crediti a 18 mesi si provvede mediante trattenuta sulle erogazioni mensili del Fondo Sanitario regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. in conformità alle premesse di cui sopra, di determinare che i crediti certificati e transatti saranno ripartiti in due categorie secondo quanto concordato tra le ASR, la Regione e le Banche:

a. crediti certificati fino a concorrenza di un ammontare massimo di Euro 676 milioni ("Crediti a 10 Anni");

b. la parte di crediti certificati eccedente i Euro 676 milioni ("Crediti da rimodulare a 18 Mesi");

2. di confermare che, con riferimento ai Crediti a 10 Anni, all'indennizzo forfetario, rimangono immutate le previsioni contenute nella deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242 come modificata dalla delibera del 20 novembre 2006 n. 143-4486, compresi i termini della rimodulazione di pagamento riportati nei relativi accordi transattivi sottoscritti dai creditori e, per l'effetto, confermare i poteri del Dirigente della Direzione Programmazione Sanitaria o un suo delegato ad accettare le delegazioni di pagamento aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile che saranno rilasciate da ciascuna ASR;

3. di stabilire che, per i Crediti da rimodulare a 18 Mesi, il criterio di calcolo dell'indennizzo forfetario e la rimodulazione dei termini di pagamento originariamente previsti nella deliberazione del 7 novembre 2006, n. 1-4242 come modificata dalla delibera del 20 novembre 2006 n. 143-4486 e riportati negli accordi transattivi sottoscritti dai creditori, fermo restando il rilascio delle delegazioni di pagamento, aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile, devono intendersi modificati secondo quanto segue:

a) indennizzo forfetario (componente da aggiungere alla quota capitale per definire ciascuna rata costante):

$$IF = IC \otimes \left[D \otimes \frac{i}{(1 - (1 + i)^{-D})} - 1 \right]$$

IF= Indennizzo Forfetario

IC= Importo Certificato

i = (Tasso di Riferimento, rilevato 2 (due) giorni lavorativi antecedenti maggiorato dello Spread)/2

Tasso di Riferimento = tasso swap LETTERA a 1 anno rilevato dalle Banche alle ore 12.00 (ora italiana) sul circuito specializzato Bloomberg alla pagina "PRIX" 2 (due) giorni lavorativi antecedenti alla stipula delle Delegazioni

Spread = pari a 0,06%

D = numero delle rate semestrali = 3 (tre)

b) pagamento dell'importo totale (determinato secondo il criterio di calcolo dell'importo forfetario di

cui alla precedente lettera a), in tre rate semestrali posticipate costanti, a partire dalla data prevista negli accordi transattivi già stipulati

4. di stabilire che le ASR sottoscrivano con la Regione e con gli attuali titolari dei Crediti da rimodulare a 18 Mesi, un accordo di rinegoziazione dei termini e delle condizioni dei pagamenti dei crediti contenente i termini e le condizioni indicate nel precedente punto 3) e rilascino le relative delegazioni di pagamento aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile (conformi al modello allegato sub "B") nei confronti della Regione e a beneficio degli attuali titolari dei Crediti da rimodulare a 18 Mesi;

5. di dare mandato e, quindi, delegare il Dirigente della Direzione Programmazione Sanitaria o un suo delegato a sottoscrivere con ciascuna ASR e con gli attuali titolari dei Crediti da rimodulare 18 Mesi, un atto di modifica degli accordi transattivi stipulati contenenti i termini e le condizioni indicate nel precedente punto 3) e ad accettare le relative delegazioni di pagamento aventi carattere astratto, autonomo ed irrevocabile rilasciate da ciascuna ASR a beneficio degli attuali titolari dei Crediti da rimodulare a 18 Mesi;

6. di stabilire che i pagamenti relativi alle delegazioni di cui al precedente punto 2) saranno onorati utilizzando le risorse finanziarie previamente individuate attraverso una delibera di questa Giunta, le quali saranno successivamente stanziare in sede di bilancio di previsione annuale 2007 e pluriennale e di volta in volta utilizzate con determinazione del competente dirigente regionale;

7. di stabilire che i pagamenti relativi alle delegazioni di cui ai precedenti punti 3), 4) e 5) saranno onorati utilizzando le risorse finanziarie corrispondenti alle quote di FSR di volta in volta trattenute dalla Regione;

8. adottare i relativi provvedimenti di accantonamento per tutta la durata dell'Operazione, a valere sulle entrate di cui al precedente punto 7, al fine di assicurare la tempestiva organizzazione ed esecuzione dei pagamenti dovuti ai sensi delle Delegazioni.

9. di trasmettere la presente deliberazione e relativo allegato all'Assessore al Bilancio, all'Assessore alla Sanità, alla Direzione Sanità Pubblica, alla Direzione Programmazione Sanitaria, alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, alla Direzione Bilanci e Finanze, al Settore Controllo di Gestione, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.P. per la pubblicazione urgente;

10. di dare adeguata pubblicità ai contenuti della presente deliberazione, con le modalità che saranno all'uopo ritenute opportune, nonché di pubblicare la stessa sul sito web della Regione (www.regione.piemonte.it), ove verranno riportate dettagliate informazioni in ordine all'Operazione;

11. di trasmettere con apposito comunicato la presente deliberazione alle ASR della Regione, in modo che le stesse possano porre in essere tutta l'attività necessaria per la realizzazione dell'Operazione nei termini di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 197 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 10 novembre 2006, n. 609

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Bocchino Rosangela e Cannone Antonietta, assegnate alla direzione amministrazione e personale al corso "adempimenti contributivi e rapporti con gli enti previdenziali" organizzato dalla Ita S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 2.281,81 - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 10 novembre 2006, n. 610

Autorizzazione alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Marco Sergio Pognant, assegnato alla direzione segreteria dell'assemblea regionale al corso "Tecnologie, aspetti legali e case study per la sicurezza informatica nella P.A. e nelle PMI" organizzato Eventieparole s.r.l. - Assosecurity. Autorizzazione alla spesa di euro 351,81 - cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 10 novembre 2006, n. 613

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Giorno della memoria 2007. Manifestazione regionale in collaborazione con l'istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria. Impegno di spesa euro 12.000,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 13 novembre 2006, n. 618

Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Elga Agatiello, Domenico Angelino, Marco Valerio Careddu, Roberto Perucca e Marco Sergio Pognant assegnati alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, al corso di "Implementare e supportare microsoft Windows Xp Professional", organizzati

dalla Elea S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 4.821,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 13 novembre 2006, n. 619

Attività di informazione del Consiglio regionale - stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni Consiglio regionale del Piemonte" - ulteriore impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare - per le considerazioni espresse in premessa - la somma di euro 20.000,00 al Cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per far fronte alla stampa, la cellofanatura dell'agenzia settimanale "Informazioni Consiglio regionale del Piemonte" per l'anno in corso;

2) di autorizzare il versamento alle Poste Italiane degli importi dovuti per la spedizione e la liquidazione delle competenze dovute alla Copisteria Cornia, dietro presentazione fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 14 novembre 2006, n. 620

Acquisto licenza software e rinnovo del servizio di assistenza dei prodotti antivirus McAfee Security. Affidamento alla ditta Sige Informatica S.p.a. impegno di spesa di euro 11.695,12 o.f.c. sul cap.3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 14 novembre 2006, n. 621

Determinazione n. 54/2006 del 25 gennaio 2006. Servizi di connessione tramite numero verde e rete GPRS. Integrazione dell'impegno di spesa a favore di Wind Telecomunicazioni S.p.a di euro 10.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S3

D.D. 14 novembre 2006, n. 623

Primi adempimenti per le iniziative relative al centenario della morte di Giuseppe Giacosa, nell'ambito delle manifestazioni celebrative di "Torino-Roma: capitali mondiali del libro" - autorizzazione all'impegno di spesa di euro 45.600,00 o.f.c., cap. 6040, art. 6 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni ed i preventivi dettagliatamente indicati in premessa - i primi adempimenti per le iniziative relative al centenario della morte di Giuseppe Giacosa, nell'ambito delle manifestazioni celebrative di "Torino-Roma: capitali mondiali del libro", affidando l'incarico di realizzare un filmato ed un DVD plurilingue su Giuseppe Giacosa alla ditta Nova-T srl (corrente in Torino, via F. Bocca 15), per un importo complessivo di euro 45.600,00 o.f.c da considerarsi già comprensivo dello sconto per l'esonero dal deposito cauzionale;

2) di procedere all'ordine del citato servizio per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare a tal fine la cifra complessiva di euro 45.600,00 o.f.c, con imputazione sul capitolo 6040, art.6, Esercizio finanziario 2006 ;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate;

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 14 novembre 2006, n. 624

Rettifica della determinazione n. 609/d3s4 del 10/11/2006: sostituzione della Sig.ra Cannone Antonietta con la Sig.ra Scaglione Laura, dipendenti del Consiglio regionale, alla partecipazione al corso "adempimenti contributivi e rapporti con gli enti previdenziali" organizzato dalla ITA S.p.a.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 14 novembre 2006, n. 625

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cerutti Livia e Sanguinetti Lucia, assegnate alla direzione Amministrazione e personale, al corso "Pianificazione, progettazione, programmazione della formazione" organizzato dal CEIDA. Autorizzazione alla spesa di euro 1.081,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S2

D.D. 15 novembre 2006, n. 626

Effettuazione dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate al settore Segreteria dell'ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni. Nuove modalità

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, le modalità di effettuazione dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, contenute nelle istanze di candidatura alla nomina o designazione in Enti ed Istituzioni di competenza del Consiglio regionale presentate ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e successive modificazioni, avanti il Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, come risulta dall'allegato, sotto la lettera "A", alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S1

D.D. 16 novembre 2006, n. 627

Ristampe del volumetto "La Costituzione Italiana e lo Statuto della Regione Piemonte", della pubblicazione didattica a fumetti "alla scoperta del Consiglio regionale" e della pubblicazione plurilingue storico - istituzionale su Palazzo Lascaris nonché della ristampa di altro materiale con logo ed immagine istituzionale da destinare agli studenti ed alle scuole. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 31.355,39 o.f.c. cap 6040 art. 4 es. Finanz. 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i preventivi delle Ditte (dettagliatamente descritti in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione) e di autorizzare quindi le relative ristampe del volumetto "La Costituzione italiana e lo Statuto della Regione Piemonte", della pubblicazione didattica a fumetti "Alla scoperta del Consiglio regionale" e della pubblicazione plurilingue storico-istituzionale su Palazzo Lascaris, nonché della ristampa di altro materiale con logo ed immagine istituzionale da destinare agli studenti ed alle scuole, per un importo complessivo di euro 31.355,39 o.f.c. al netto degli sconti operati per l'esonero dei depositi cauzionali;

2) di procedere all'affidamento delle forniture con tutte le ditte elencate in narrativa, stipulando i relativi contratti a mezzo di lettere commerciali, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8;

3) di impegnare - a tal fine - la somma complessiva di euro 31.355,39 o.f.c. con imputazione sul capitolo 6040 art. 4, esercizio finanziario 2006;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 16 novembre 2006, n. 630

Mostra "La Rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione". (18 settembre - 12 novembre 2006). Ulteriore impegno di spesa e liquidazione di euro 2.904,80 o.f.c., cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che le ulteriori spese per l'organizzazione della Mostra "La rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione" ammontano ad euro 3.808,80;

- di prendere atto che la suddetta spesa trova copertura per euro 904,00 sulla determina n. 486 dell'11.9.06 impegno n. 326;

- di impegnare la restante somma pari ad euro 2.904,80 sul Cap.6040, art.2 dell'Esercizio finanziario 2006;

- di liquidare le fatture, così come presentate dalle ditte indicate in premessa, debitamente vistate, per un totale complessivo di euro 3.808,80;

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 17 novembre 2006, n. 631

Progettazione ed erogazione dei servizi resi dalla direzione Comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale del Piemonte relativamente ai settori Comunicazione e partecipazione e Documentazione. Impegno di spesa sul bilancio del Consiglio regionale cap. 3040/3 anno 2006 per euro 2.870,40

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare - per l'anno in corso - l'impegno di spesa di euro 2.870,40 o.f.c. sul cap. 3040 art.3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006.

2. Di liquidare e pagare l'importo indicato dietro presentazione di regolare fattura da parte del RINA SpA.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 17 novembre 2006, n. 632

Acquisto di agende-diario e agendine tascabili del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2007. Autorizzazio-

ne ed impegno di spesa di euro 22.366,31 o.f.c. con imputazione per euro 5.461,47 sul cap. 2040, art. 1; euro 2.007,20 sul cap. 3040, art. 9, euro 14.897,64 sul cap. 6040, art. 2. - esercizio finanziario 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni indicate in premessa - la stampa e la fornitura delle Agende e delle Agendine tascabili anno 2007, secondo le modalità e dalle Ditte indicate in narrativa, per un ammontare complessivo, di euro 22.366,31 o.f.c.;

2) di stipulare - con le Ditte in questione - i relativi contratti a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 22.366,31 o.f.c. secondo la seguente ripartizione:

per euro 5.461,47 sul Cap. 2040, Art. 1

per euro 2.007,20 sul Cap. 3040, Art. 9

per euro 14.897,64 sul Cap. 6040, Art. 2;

4) di procedere alla liquidazione della relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 21 novembre 2006, n. 633

Trasferimento della Sig.ra Malusa Marina, cat. C, dipendente del Comune di Settimo Torinese presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 21 novembre 2006, n. 634

Rettifica d.d. n. 569/d3s4 - progressione economiche nella categoria D dalla posizione D5 alla posizione D6 - progressioni economiche all'01.01.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di rettificare per le ragioni indicate in premessa, l'allegato n.1 della determinazione dirigenziale n. 569/D3S4 del 20.10.2006 inserendo il dipendente sopra citato nell'elenco relativo alla progressione economica dalla posizione D5 alla posizione economica D6 (allegato n.1 alla presente determinazione) ed attribuendogli la progressione economica D6 a far data dall'01.01.2006;

* alla spesa prevista si fa fronte sul capitolo 4030 - art. 1 del bilancio 2006 del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 21 novembre 2006, n. 636

Abbonamento biennale alla banca dati giornalistica Medias - autorizzazione ed impegno di spesa di euro 1.300,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'abbonamento ai volumi "Medias con pagamento anticipato - l'informazione nome per nome" editi dalla Stefano Maine editore (Via Brigate Partigiane 4/19, 16129 Genova) per i mesi febbraio, giugno, ottobre '07 e febbraio, giugno, ottobre '08 al costo complessivo anticipato di Euro 1.300,00;

2) di procedere alla stipula del contratto con Medias di Stefano Maine mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalle l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la spesa di Euro 1.300,00 al cap. 3040, art. 3 dell'Esercizio finanziario del Consiglio regionale 2006.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 21 novembre 2006, n. 637

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di novembre 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 21 novembre 2006, n. 638

Presenza d'atto dell'istanza di contribuzione volontaria ai fini vitalizio presentata dal consigliere (omissis)

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 24 novembre 2006, n. 655

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: autorizzazione alla liquidazione del rimborso spese spettante ad un componente della commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale "esperto informatico" (bando 13/b). Impegno di spesa di euro 10.000 sul cap. 4030, art. 9 - bilancio c.r. anno 2006 e contestuale autorizzazione alla spesa di euro 652,61

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S4

D.D. 24 novembre 2006, n. 661

Catalogazione automatizzata di monografie e letteratura grigia autorizzazione ed affidamento alla Cooperativa Co.Pa.T.. Impegno di spesa di euro 23.100,00 o.f.c. sul cap. 3040, art. 8 .esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 28 novembre 2006, n. 662

Consulta europea - oggetti promozionali per partecipanti XXIII edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scol. 2006-2007 - affidamento incarico fornitura e consegna a scuole alla ditta Promozeta srl - impegno di spesa di euro 7.256,00 cap. 6010 art. 5 bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S2

D.D. 28 novembre 2006, n. 664

Stampa dei volumi a carattere istituzionale "Costituzione della Repubblica Italiana - Statuto della Regione Piemonte - regolamento interno del Consiglio regionale". Affidamento alla Copisteria "Cornia". Impegno di spesa euro 2.851,20 o.f.c. sul cap. 3010, art. 1, bilancio 2006. (ar/tz)

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 28 novembre 2006, n. 665

Spese urgenti non programmabili e di limitata entità relative alla fornitura di materiale vario di consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Integrazione dell'impegno n. 199 assunto con determinazione 257/d3s2 del 26 aprile 2006 con euro 6.500,00 o.f.c.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 28 novembre 2006, n. 667

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2006/2007. Viaggio di studio nei lager nazisti in Austria. Approvazione verbale di gara e affidamento incarico all'agenzia Hotelplan Italia. Erogazione acconto. Impegno di spesa euro 26.500,00 al cap. 6010 art. 6 bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 28 novembre 2006, n. 668

Pagamento oneri accessori (anno 2006) relativi agli immobili condotti dal Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 39.226,53 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 28 novembre 2006, n. 669

Trattamento di missione e rimborso spese viaggio dei consiglieri regionali. Ulteriore impegno di spesa euro 20.000,00. Cap. 1040 art. 1 bilancio 2006.(bm)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ulteriore somma di euro 20.000,00 sul Cap. 1040 Art. 1 "Spese missioni e viaggi Consiglieri regionali Bilancio 2006;

* di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale alla liquidazione degli estratti conti presentati dalle Agenzie Viaggi in premessa citate, riferiti ad anticipi di missione e viaggi dei Consiglieri regionali;

* di autorizzare il Settore Patrimonio e Provveditorato ai sensi degli artt. 22 e 50 del Regolamento attuativo della Legge 853 del 6.12.1973 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29.1.2002) ad erogare anticipazioni in conto missione e viaggi ai Consiglieri regionali con successivo rimborso all'economista nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione. Per la liquidazione delle missioni e dei viaggi stessi si provvederà con appositi provvedimenti di liquidazione la cui spesa verrà imputata al presente impegno.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 28 novembre 2006, n. 670

Disposizioni per l'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa di euro 9.577,28 o.f.c. a carico del cap. 3030 - art. 10 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio 2006 per oneri di pubblicazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre - per le motivazioni meglio espresse in premessa - il procedimento di gara per l'affidamento del servizio triennale (con facoltà di eventua-

le ripetizione per ulteriori anni due) di pulizia presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari, da aggiudicarsi mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice degli appalti) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del precitato D. Lgs. n. 163/2006 e del D.P.C.M. n. 117/99 sulla base dei seguenti elementi di valutazione e parametri di ponderazione: progetto tecnico: 60%, prezzo complessivo offerto: 40%, e con l'esclusione delle offerte in aumento e anomale;

2. di approvare il Capitolato d'oneri, il Disciplinare di gara, lo schema e l'estratto del Bando di gara (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

3. di prendere atto che l'importo complessivo posto a base di gara è di euro 1.640.155,56 oltre IVA;

4. di stabilire che le offerte per la gara dovranno pervenire (a pena di esclusione) entro il termine che sarà indicato sul Bando di gara e che successivamente, nel giorno indicato sul Bando di gara, si procederà in seduta pubblica all'ammissione dei concorrenti, previa verifica dei relativi requisiti secondo le prescrizioni del Disciplinare, che gli atti verranno demandati ad apposita Commissione, la quale procederà, in separate sedute non aperte al pubblico, alla valutazione del progetto-offerta dei concorrenti ammessi e che, al termine della fase di valutazione dei progetti-offerta, in nuova seduta pubblica, la cui data verrà comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti ai progetti-offerta e procederà all'apertura dei plichi "offerta economica", attribuendo i relativi punteggi e pervenendo così alla stesura della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria, previa verifica che il costo del lavoro dichiarato dai concorrenti nel prospetto MOD-SO ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 117/99 e L. 327/2000 non sia inferiore al costo stabilito del C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, così come risulta dalla Tabella del D.M. 16 marzo 2005 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

5. di stabilire che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto quando anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento (anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della gara) previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

6. di procedere all'affidamento dell'appalto a seguito di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

7. di pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it, sul sito www.regione.piemonte.it, all'Albo Pretorio della Città di Torino, nonché - per estratto - sui quotidiani "La Stampa", "La Repubblica" - edizione nazionale e regionale- e "Il Sole 24 Ore";

8. di dare atto dei seguenti costi di pubblicazione risultanti dai preventivi allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante:

9. Publikompass Spa - "La Stampa" - Preventivo del 16/11/2006 (Prot. C.R. n° 38434 del 20/11/06): Euro 1900,00 oltre IVA;

10. A. Manzoni & C. S.p.A. - "La Repubblica" - edizione nazionale e regionale - Preventivo del 16/11/2006 (Prot. C.R. n° 38380 del 17/11/06): Euro 1.440,00 oltre IVA;

11. "Il Sole 24 Ore" - Preventivo del 16/11/2006 (Prot. C.R. n° 38375 del 17/11/06): Euro 1.740,00 oltre IVA;

12. di dare atto che per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana occorre versare anticipatamente la somma di euro 3.481,28 sul C.C.P. n. 167.15047 intestato a "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato";

13. di impegnare la somma complessiva di euro 9.577,28 o.f.c. a carico del Cap. 3030 - Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2006 per far fronte a detti oneri di pubblicazione;

14. di stabilire che al formale impegno di spesa relativo ai canoni annui riferiti al servizio in argomento si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione, con imputazione a carico dei competenti capitoli ed articoli del Bilancio per gli esercizi cui i canoni stessi si riferiranno.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S4

D.D. 28 novembre 2006, n. 671

Approvazione del verbale relativo alla gara informale per la stampa di n. 5.000 copie del volume "I contributi della Regione Piemonte -anno 2007". Autorizzazione all'affidamento alla ditta s.r.l. F.lli Scaravaglio & C. ed impegno di spesa di euro 5.651,47 o.f.c. sul cap. 6040 art.5 -esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il verbale Rep.n. /2006 (agli atti di questa Amministrazione) relativo alla gara informale a trattativa privata per la stampa di n. 5.000 copie del volume "I Contributi della Regione Piemonte anno 2007", dal quale risulta che la ditta s.r.l. F.lli Scaravaglio & C. ha presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione per un importo complessivo di euro 5651,47 o.f.c., al netto dello sconto dell' 1% operato quale esonerato dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

2) di autorizzare pertanto l'affidamento della fornitura alla ditta s.r.l. F.lli Scaravaglio & C. stipulando con la ditta in questione il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art.33 lett.d) della L.r. 23/1/1984 n.8;

3) di impegnare a tale scopo la somma di euro 5651,47 con imputazione sul cap. 6040 art. 5 - Esercizio finanziario 2006 - e di liquidare detta spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 28 novembre 2006, n. 672

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 20.000,00 (cap. 6040, art. 6 - esercizio finanziario 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di aderire - secondo le modalità e le condizioni espresse in narrativa - ai progetti culturali indicati in premessa;

2) di impegnare la somma di euro 20.000,00 con imputazione sul Cap. 6040, Art. 6 del Bilancio 2006;

3) di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 14 dicembre 2006, n. 137

Concessione per l'anno 2006 dei contributi "regionalizzati" alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata dei servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo spettante a ciascuno degli stessi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base delle motivazioni espresse in premessa,
- di prendere atto che, a seguito delle DD. GG. RR. n. 47-3251 del 26/06/2006 e n. 43-4185 del 30/10/2006, relative alla concessione di contributi regionalizzati, per l'anno 2006 alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali, sono state ricevute n. 93 domande di contributo così suddivise: n. 48 Unioni di Comuni e n. 45 Comunità montane riportate negli elenchi allegati alla presente determinazione, rispettivamente allegato A e allegato B;

-di finanziare o finanziare con riserva (in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r: n. 44/2000 e s.m.i.) le Unioni di comuni elencate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale è anche indicato, in corrispondenza di ognuna, l'importo del contributo concesso o concesso

con riserva, nonché le Comunità montane elencate nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale è anche indicato, in corrispondenza di ognuna, l'importo del contributo concesso o concesso con riserva. I predetti finanziamenti sono regolati dalle clausole dettate dalle deliberazioni di cui sopra;

-di dare atto che, alla spesa complessiva di Euro 5.305.363,95 si farà fronte:

per Euro 4.111.814,81 con fondi impegnati con D.D. n. 102 del 02/11/2006 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega sul capitolo n. 14968 (I. 5433) del bilancio 2006, da destinare all'erogazione dei contributi alle Unioni di Comuni;

per Euro 693.549,14 con fondi impegnati con D.D. n. 102 del 02/11/2006 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega sul capitolo n. 14970 (I. 5434) del bilancio 2006, da destinare all'erogazione dei contributi alle Comunità montane;

per Euro 500.000,00 con fondi impegnati sul capitolo n. 14964 (I. 2225) del bilancio 2006 con D.D. n. 50 del 08/06/2006 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega, da destinare all'erogazione dei contributi alle Comunità montane;

- di provvedere alla relativa liquidazione ai sensi delle predette Deliberazioni della Giunta regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica delle decisioni contenute nella stessa agli interessati, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali : <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato

ALLEGATO A

UNIONI DI COMUNI	FINANZIATA (F) / FIANZIATA CON RISERVA (FR) PER MANCANZA DEI LIVELLI OTTIMALI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 44/2000 E S.M.I.	CONTRIBUTO REGIONALIZ- ZATO ANNO 2006
Unione Novarese 2000 - Caltignaga (NO)	F	157.218,59
Unione di Comuni Basso Novarese - Casalino (NO)	F	100.797,36
Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida - Trisobbio (AL)	F	59.742,47
Unione Versa Astigiano UVA - Cocconato (AT)	F	117.869,73
Unione di Comuni Comunità collinare Colline Alfieri - S. Damiano d'Asti (AT)	F	187.696,10
Unione Bassa Sesia - Carpignano Sesia (NO)	F	74.844,80
Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriversa - Castellero (AT)	F	151.148,17
Unione dei Comuni Comunità collinare "Alto Astigiano" - Albugnano (AT)	F	169.209,22
Unione Coser Bassa Vercellese - Caresana (VC)	F	249.589,92
Unione di Comuni Tra Baraggia e Bramaterra - Mottalciata (BI)	F	33.897,16
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - Costigliole d'Asti (AT)	F	316.080,50
Unione dei Comuni di Molino dei Torti e Alzano Scrivia - Molino dei Torti (AL)	F	26.974,18
Unione di Comuni Comunità collinare Val Rilate - Montechiaro d'Asti (AT)	F	106.649,37
Unione tra i Comuni di Camagna M.to, Conzano e Cuccaro M.to - Conzano (AL)	F	24.897,07
Unione di Comuni Comunità collinare Via Fulvia - Cerro Tanaro (AT)	F	116.206,54
Unione dei Colli Divini nel cuore del Monferrato - Grana (AT)	F	104.796,03
Sei in Langa - Neive (CN)	F	80.839,37
Comunità collinare Val Tiglione e Dintorni - Montaldo Scarampi (AT)	F	188.638,57
Unione Comunità collinare Pianalto Astigiano - Villanova d'Asti (AT)	F	89.796,34
Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato - Borgo San Martino (AL)	F	73.077,81
Unione dei Comuni tra Sture e Po - Morano sul Po (AL)	F	56.898,19
Unione dei Comuni della Comunità collinare Monferrato Valle Versa - Tonco (AT)	F	96.406,44
Unione Comunità collinare del Gavi - Capriata d'Orba (AL)	FR per mancanza del livello ottimale della soglia minima demografica	12.296,43
Unione Comunità collinare Colli Tortonesi - Villaromagnano (AL)	FR per mancanza del livello ottimale della congruità territoriale	102.116,04
Unione Comunità collinare Colli e Castelli del Monferrato - Mombello Monferrato (AL)	F	77.230,81
Unione Collinare Collina Torinese - Pino Torinese (TO)	F	164.214,32

Unione Comunità Collinare Valcerrina - Cerrina (AL)	F	54.312,52
Unione dei Comuni della Grangia Verellese - Crescentino (VC)	F	74.787,84
Comunità collinare Aree pregiate del nebbiolo e del porcino - Gattinara (VC)	F	117.534,58
Unione di Comuni Comunità collinare Vigne e Vini - Incisa Scapaccino (AT)	F	154.232,50
Unione collinare del Monferrato - Ozzano Monferrato (AL)	F	47.006,26
Unione del Fossanese - Fossano (CN)	F	131.115,51
Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo - Monforte d'Alba (CN)	F	204.505,60
Unione Comunità collinare Alto Monferrato Acquese - Cassine (AL)	F	67.857,07
Unione dei Comuni del Cusio - Orta San Giulio (NO)	F	47.255,31
Unione di Comuni collinari del Vergante - Lesa (NO)	F	46.751,85
Unione di Comuni Comunità collinare Intorno al lago - Viverone (BI)	F	63.397,77
Unione dei Comuni della Baraggia Verellese - Arborio (VC)	F	5.999,27
Unione Comunità Collinare il Girasole - Oviglio (AL)	F	21.368,63
Comunità collinare tra i comuni di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda C.se - Barbania (TO)	F	7.877,22
Unione di comuni Tanaro-Pesio-Stura - Bene Vagienna (CN)	F	71.807,26
Comunità collinare di Munfrin - Ottiglio (AL)	F	3.063,63
Comunità collinare Terre dell'Erbaluce - Mazzè (TO)	F	15.371,32
Val Pitta (VC)	FR per mancanza del livello ottimale della soglia minima demografica	29.214,81
Unione Montà-Pralormo-S.Stefano Roero (CN)	FR per mancanza del livello ottimale dell'appartenenza dei Comuni alla stessa Provincia	2.700,00
Unione dei Comuni Terre della Pianura (CN)	F	2.112,00
Comunità Collinare Basso Grue-Curone (AL)	FR per mancanza del livello ottimale della soglia minima demografica	2.243,87
Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano (TO)	F	2.168,46
TOTALE		4.111.814,81

ALLEGATO B

COMUNITA' MONTANA	FINANZIATA (F) / FIANZIATA CON RISERVA (FR) PER MANCANZA DEI LIVELLI OTTIMALI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 44/2000 E S.M.I.	CONTRIBUTO REGIONALIZZATO O ANNO 2006
C.M. Langa Astigiana - Val Bormida - Roccoverano (AT)	F	15.185,65
C.M. Langa delle Valli Bormida e Uzzone - Torre Bormida (CN)	F	26.689,40
C.M. Valli Po Bronda e Infernotto - Paesana (CN)	F	31.288,20
C.M. Valle Cannobina - Cavaglio Spocchia (VB)	F	32.949,32
C.M. Valle Stura - Demonte (CN)	F	49.434,21
C.M. Val Pellice - Torre Pellice (TO)	F	139.051,56
C.M. Alta Langa - Bossolasco (CN)	F	29.917,29
C.M. Valle Maira - San Damiano Macra (CN)	F	12.007,86
C.M. delle Valli Curone Grue Ossona - San Sebastiano Curone (AL)	F	19.042,58
C.M. Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Ceva (CN)	F	77.683,56
C.M. Valle Grana - Caraglio (CN)	F	5.488,29
C.M. Prealpi Biellesi - Cossato (BI)	F	6.617,45
C.M. Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina (TO)	F	28.376,86
C.M. Valle Varaita - Sampeyre (CN)	F	31.080,70
C.M. Cusio Mottarone - Omegna (VB)	F	6.011,03
C.M. Valle del Cervo - La Bursch - Andorno Micca (BI)	F	27.051,02
C.M. dei due Laghi - Armeno (NO)	F	1.109,20
C.M. Valle Sacra - Borgiallo (TO)	F	9.043,94
C.M. Pinerolese Pedemontano - Pinerolo (TO)	F	32.161,31
C.M. Bassa Valle Elvo - Occhieppo Superiore (BI)	F	20.834,40
C.M. Valli Monregalesi - Vicoforte (CN)	F	18.789,26
C.M. Val Borbera e Valle Spinti - Cantalupo Ligure (AL)	F	4.135,40
C.M. Monte Rosa - Bannio Anzino (VB)	F	1.723,44
C.M. Bisalta - Peveragno (CN)	F	42.947,76
C.M. Valle di Mosso - Valle Mosso (BI)	F	45.590,58
C.M. Antigorio, Divedro, Formazza - Crodo (VB)	F	3.236,99
C.M. Valli Orco e Soana - Locana (TO)	F	2.571,51
C.M. Valgrande - Cambiasca (VB)	F	1.755,03
C.M. delle Valli Gesso e Vermenagna - Robilante (CN)	F	44.649,94
C.M. Valle Ossola - Domodossola (VB)	F	3.031,32
C.M. Valle Sessera - Pray Biellese (BI)	F	2.087,82

C.M. Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (TO)	F	21.683,72
C.M. Valle Vigezzo - Santa Maria Maggiore (VB)	F	10.119,45
C.M. Alta Valle Susa - Oulx (TO)	F	3.333,93
C.M. Alto Canavese - Cuornè (TO)	FR per mancanza del livello ottimale dell'appartenenza dei Comuni alla stessa Comunità Montana	1.390,36
C.M. Alta Valle Elvo - Graglia (BI)	F	11.870,98
C.M. Alta Val Lemme Alto Ovadese - Bosio (AL)	F	17.611,02
C.M. Alta Val Tanaro - Garessio (CN)	F	25.015,40
C.M. Suol D'Aleramo - Ponzone (AL)	F	21.933,50
C.M. Val Sangone - Giaveno (TO)	F	120.516,36
Comunità montana Dello Strona e Basso Toce - Valstrona (VB)	F	2.924,58
Comunità montana Val Ceronda e Casternone - Givoletto (TO)	F	1.044,90
Comunità montana Valli di Lanzo (TO)	F	42.148,76
Comunità montana Valsesia (VC)	F	139.331,64
Comunità montana Valle Antrona (VB)	F	3.081,66
TOTALE		1.193.549,14

Codice 8.3

D.D. 9 novembre 2006, n. 58

Azioni di sistema (delibera CIPE 20/2004). Impegno di Euro 308.620,86 sul cap. 15574/2006, UPB 08031, di cui Euro 238.620,86 a favore di COREP (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente), Euro 35.000,00 a favore del Dip. Scienze giuridiche - Università degli Studi di Torino, Euro 35.000,00 a favore del Dip. Ingegneria Sistemi edilizi territoriali del Politecnico di Torino. Modalità di pagamento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare, per le motivazioni e finalità specificate in premessa, sul capitolo 15574 del bilancio 2006, UPB 08031, che ne registra la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 308.620,86, di cui Euro 35.000,00 a favore del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Torino, Euro 35.000,00 a favore del Dipartimento di Ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali e Euro 238.620,86 a favore del Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP);

2) di dare corso alla fase di liquidazione delle predette risorse nei tempi e nei modi specificati dal verbale n. 1 del Comitato scientifico, datato 5 ottobre 2006, allegato alla presente determinazione e ritenuto di essa parte integrante, in ragione della documentazione giustificativa e fiscale fornita dagli Enti interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 8.3

D.D. 29 novembre 2006, n. 63

Progetto Monitoraggio Accordi di programma quadro (APQ) - Incarico di assistenza tecnico-specialistica, ai sensi del punto 1.2.2 della Delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003, in riferimento all'impegno di spesa sul cap. 10423/2006 UPB 08031 (A/101217) di cui alla D.D. n. 32 del 29 giugno 2006.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare all'arch. Flavio Casale, per le motivazioni riportate in premessa, l'incarico di fornire il supporto tecnico specialistico per le attività di verifica, controllo e monitoraggio connessi all'attuazione degli Accordi di programma quadro stipulati dalla Regione, in particolare agli APQ sulle Infrastrutture dei Patti territoriali e sullo Sviluppo Locale, di cui al punto 1.2.2. della delibera CIPE n. 17/2003, per il periodo di un anno, a decorrere dal 1° dicembre 2006 o alla data della firma del contratto, se succes-

sivo, secondo le condizioni indicate nell'allegato schema di contratto, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere all'arch. Flavio Casale per tale incarico della durata di 12 mesi un compenso lordo di Euro 23.000,00, nonché il rimborso delle spese per eventuali trasferte connesse all'espletamento dell'incarico nella misura massima di Euro 2.000,00;

- di far fronte alla spesa con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con la citata delibera CIPE n. 17/2003, per complessivi Euro 25.000,00 con le risorse iscritte al capitolo 10423/2006 UPB 08031 (A/101217 - DGR n. 10-3268 del 21 giugno 2006), impegnate con la D.D. n. 32 del 29 giugno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 12.4

D.D. 2 novembre 2006, n. 332

Attuazione D.G.R. n. 34-2366 del 13.03.2006 - Linee generali riguardanti le procedure necessarie per il completamento nell'anno 2006 dei piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale dell'anno 2005 - Adozione schede di audit aziendale - Primo impegno di Euro 500.000,00 (cap. n. 17392/06).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. In attuazione della D.G.R. 34-2366 del 13.03.2006, sono adottate le procedure riportate in allegato 1 (che fa parte integrante della presente determinazione), per il completamento, nell'anno 2006, dei piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale attuati nel 2005 da parte di strutture tecniche qualificate delle Organizzazioni Professionali Agricole regionali.

2. E' adottato, per la rilevazione dei dati di audit e rintracciabilità aziendale, il modello di scheda riportato in allegato 2 che fa parte integrante della presente determinazione ("Scheda suppletiva per il completamento del piano sperimentale di consulenza aziendale 2005").

3. I piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 34-2366 del 13.03.2006 saranno approvati dalle Province e finanziati dalla Regione Piemonte agli Enti attuatori individuati nelle Organizzazioni Professionali Agricole regionali.

4. Circa il finanziamento complessivo di euro 2.000.000,00, approvato con DGR n. 34-2366 del 13.03.2006, per il completamento dei programmi sperimentali di consulenza aziendale agricola 2005, nel corso dell'anno 2006, si fa fronte con i fondi di cui al capitolo di spesa del bilancio regionale n. 17392/06, nel seguente modo:

a) impegno di Euro 500.000,00, effettuato con la presente determinazione; detti fondi sono stati ac-

cantonati in favore della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura con:

- DGR n. 48-2522 del 03.04.2006 (accantonamento n. 100715): su tale accantonamento vengono impegnati euro 475.000,00.

- DGR n. 83-3518 del 24.07.2006 (accantonamento n. 101337): su tale accantonamento vengono impegnati euro 15.000,00.

- DGR n. 19-3884 del 25.09.2006 (accantonamento n. 101465): su tale accantonamento vengono impegnati euro 10.000,00.

b) La rimanente somma di euro 1.500.000,00 sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale non appena sarà accantonata, come indicato in premessa, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale di previsione per l'anno 2006, in favore della Direzione 12 "Sviluppo dell'Agricoltura", sullo stesso capitolo n. 17392/06.

La Regione Piemonte potrà concedere un anticipo alle Organizzazioni Professionali Agricole regionali, fino all'80% del finanziamento previsto, secondo le modalità previste nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002 e dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 13.2

D.D. 4 settembre 2006, n. 176

D.Lgs. n.102/04. Integrazione e modifica della Det. n. 27 del 06/02/2006. Modifica importi contributi ammissibili per il ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica gestite dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, danneggiate dagli eventi calamitosi, intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 28 novembre e il 4 dicembre 2003, finanziate con D.M. n.102.246 del 4/08/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di integrare e modificare la Determinazione n. 27 del 06/02/2006 al fine di consentire la compiuta ed efficace realizzazione dei lavori di ripristino delle opere danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti tra il 28 novembre e il 4 dicembre 2003 e nel periodo dell'8-11 agosto 2004 individuate nelle delibere della giunta regionale richiamate in premessa e riconosciute con i decreti Ministeriali ivi menzionati;

di approvare l'elenco allegato, che forma parte integrante formale e sostanziale della presente determinazione, delle infrastrutture di bonifica riferite esclusivamente alla gestione del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, via Fratelli Bandiera 16, 13100 Vercelli- (omissis), danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti tra il 28 novembre e il 4 dicembre 2003, a seguito di specifica istanza del Consorzio medesimo;

di individuare, nell'allegato elenco, gli interventi necessari alla realizzazione dei ripristini e il relativo importo del contributo massimo ai sensi della D. Lgs. n. 102 del 29/03/2004, e gli interventi non necessari secondo il criterio di priorità, richiesto dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese medesimo con specifica istanza pervenuta il 01/08/2006, prot. 6563/13.2, con nota n. 27/8 del 26/07/2006 supportata da adeguate valutazioni e verifiche. Pertanto l'elenco allegato alla Determinazione n. 27 del 06/02/2006 si considera modificato negli importi relativi ai contributi per le infrastrutture di bonifica ricomprese nell'elenco allegato alla presente Determinazione;

di assegnare i contributi in argomento per realizzare il ripristino efficace delle opere danneggiate dagli eventi richiamati, utilizzando l'importo massimo indicato nell'allegato elenco, per conseguire il ripristino funzionale delle infrastrutture di bonifica, fermo restando che l'importo previsto per il ripristino di ciascuna opera non supera quello delimitato con le Deliberazioni regionali citate in premessa e che allo stesso modo l'importo complessivo è identico a quanto stanziato complessivamente per le infrastrutture gestite dal beneficiario di "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese" con la Determinazione n. 27 del 06/02/2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Allegato

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE TERRITORIO RURALE
SETTORE AVVERSITA' E CALAMITA' NATURALI

Allegato

EVENTI ALLUVIONALI : 28 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE 2003

BENEFICIARIO: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese

	Posizione Provincia	COMUNE in cui è localizzato l'intervento	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO DELIMITATO	IMPORTO ASSEGNATO con DD. N° 27 del 06/02/2006	IMPORTO ASSEGNATO
1	011203b/VC	ALBANO V. SE Loc. Cascina Nuova	Canale Dondoglio: difesa spondale in idrografica sx	€ 24.000,00	€ 16.024,67	24.000,00
2	031203b/VC	ARBORIO Loc. Cascina Bonda	Roggia dei Risi: ripristino edificio di scarico in torrente Marchiazza	€ 10.000,00	€ 6.676,94	0,00
3	041203b/VC	ARBORIO Loc. Fusetto	Ripristino Torrente Marchiazza: traversa di derivazione e opera di presa	€ 50.000,00	€ 33.384,72	50.000,00
4	071203b/VC	BURONZO Loc. Doria	torrente Guarabione: adeguamento edificio di derivazione cavo Doria	€ 15.000,00	€ 10.015,42	15.000,00
5	161203b/VC	FORMIGLIANA Loc. La Lista Foglio 7 map. N. 8	Rio Odda: ripristino sponda	€ 55.000,00	€ 36.723,20	38.659,14
6	171203b/VC	FORMIGLIANA Loc. La Lista foglio 7 map.26	Rio Odda: ripristino sponda	€ 115.000,00	€ 76.784,86	76.784,86
7	181203b/VC	FORMIGLIANA Loc. La Lista mapp. 13,14,15	Rio Odda: ripristino sponda	€ 140.000,00	€ 93.477,22	93.477,22
8	191203b/VC	FORMIGLIANA Loc. La Lista, mapp.9,10,11	Rio Odda: ripristino sponda	€ 90.000,00	€ 60.092,50	60.092,50
9	201203b/VC	GHISLARENCO Loc. Baragge	Rio Orcoiro: ripristino derivazione Cavo Sforza	€ 15.000,00	€ 10.015,42	0,00
10	211203b/VC	GHISLARENCO Loc. Ronco di Ferro	Cavo Bomino: ricostruzione edificio	€ 20.000,00	€ 13.353,89	20.000,00
11	221203b/VC	GHISLARENCO Loc. sottopasso ferrovia	Ripristino Cavo Dondoglio	€ 10.000,00	€ 6.676,94	10.000,00

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE TERRITORIO RURALE
SETTORE AVVERSITA' E CALAMITA' NATURALI

	Posizione Provincia	COMUNE in cui è localizzato l'intervento	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO DELIMITATO	IMPORTO ASSEGNATO con DD. N° 27 del 06/02/2006	IMPORTO ASSEGNATO
12	231203b/VC	GREGGIO Loc. Fenale	Ripristino Cavo Mandrie	€ 18.000,00	€ 12.018,50	0,00
13	241203b/VC	LENTA Loc. Angelera	Ripristino Cavo Dondoglio	€ 16.000,00	€ 8.012,33	16.000,00
14	281203b/VC	ROVASENDA - sifone bardesa	Ripristino Rio S. Giorgio	€ 25.000,00	€ 16.692,36	0,00
15	291203b/VC	SAN GIACOMO Loc. Chiusa Rumi	Rio Valle Rumi: ripristino chiusa di derivazione Cavo Valle Rumi	€ 20.000,00	€ 13.353,89	20.000,00
16	301203b/VC	SAN GIACOMO Loc. tra Cascina Piantone e Cascina Celoria	Naviletto di Villarboit:risanamento del Cavo	€ 18.000,00	€ 12.018,50	18.000,00
17	341203b/VC	VILLARBOIT Loc. scarico Riva	Ripristino Cavo S. Marco	€ 25.000,00	€ 16.692,36	0,00
TOTALI				€ 666.000,00	€ 442.013,72	442.013,72

Codice 13.2

D.D. 4 settembre 2006, n. 179

Legge 365 del 11.12.2000, art. 4 bis - Competenze a favore di Finpiemonte S.p.A. spettanti quale compenso per le attività espletate a favore della Direzione Territorio Rurale ai sensi della Convenzione rep. 5899 del 20.06.2001 approvato con D.D. 163 del 14.06.2001 - Approvazione quinta rendicontazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare la quinta rendicontazione di Euro 1.110,83, prodotta dalla Finpiemonte S.p.A., riferita alle liquidazioni dei contributi, erogati a titolo di saldo, ai soggetti beneficiari del comparto agricolo danneggiati dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 ammessi, ai sensi della Legge 365/2000 e della direttiva 30.01.2001, dagli Enti individuati con la D.G.R. n. 44-2395 del 05.03.2001;

2) di dare atto che il Direttore Regionale Commercio e Artigianato, individuato come rappresentante della Regione Piemonte nella succitata convenzione - approvata con D.D. 163 del 14.06.2001 - tra l'Amministrazione Regionale e la Società Finpiemonte S.p.A., autorizzi il prelievo della somma di Euro 1.110,83, dai fondi trasferiti con le D.D n. 144 del 30.07.2001, n. 298 del 06.12.2002, n. 64 del 31.03.2003 e n. 139 del 07.07.2003, necessaria alla liquidazione dei compensi spettanti alla Finpiemonte S.p.A dovuti per le attività espletate in favore della Direzione Territorio Rurale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 4 settembre 2006, n. 180

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92- Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I 1-15060 Cantalupo Ligure (AL)—Intervento: Sistemazione della pista forestale Ghiare-Camere Nuove in comune di Mongiardino Ligure (AL)-Importo dell'opera e contributo ammesso di euro 6.920,91-Pos. 221102b

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del novembre-dicembre 2002 in comune di Mongiardino Ligure (AL), relativi al ripristino della pista forestale Ghiare-Camere Nuove dell'importo complessivo di Euro 6.920,91 così suddiviso:

A

Totale lavori soggetto a ribasso d'asta euro 5.443,81

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta euro 243,05

Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) euro 5.686,86

B

Contributo iva sui lavori euro 568,69

Contributo spese generali e tecniche Euro 568,69

Contributo iva su spese generali e tecniche euro 96,67

Totale importo complessivo ammesso euro 6.920,91

Contributo ammesso euro 6.920,91

e di riconoscere al beneficiario:

C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I 1-15060 Cantalupo Ligure (AL)-(omissis);

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 6.920,91 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Alla liquidazione del contributo provvede Finpiemonte S.p.A. - Torino -, al quale deve essere inviata la richiesta di erogazione dello stesso, mediante gli acconti sugli avanzamenti lavori fino al saldo finale ai sensi della D.G.R. 44-10683 del 13.10.2003 sopra richiamata;

l'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della l.r. n. 18/84 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Avversità e Calamità Naturali ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore 13.2 Avversità e Calamità Naturali che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia trasmessa presso Finpiemonte copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione presso Finpiemonte di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - po-

trà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione presso Finpiemonte relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte di Finpiemonte della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

- dovrà essere presentata la documentazione fotografica relativa alle fasi di lavoro non facilmente visibili a fine lavori.

Si ricorda che le spese generali e tecniche sono state ammesse al finanziamento in percentuale pari al 10% e verranno liquidate in tale misura purché venga adeguatamente attestato che l'affidamento dei lavori sia avvenuto attraverso pubblica procedura di aggiudicazione tramite gara d'appalto secondo la normativa vigente (L. 109/94 s.m.i) oppure secondo quanto disposto dalla D.G.R. 34 - 17280 del 10/03/1997 (gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate).

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 199

D.Lgs.29/03/2004 n. 102-Pioggie a carattere alluvionale del mese di marzo 1991-Pos. 658-Comune di Vernante (CN)-Strada interpodereale Tetti Cordero-Ammissione a saldo-Comune di Vernante-Via Umberto I n. 87-12019 Vernante (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa svolte,

di approvare i lavori di ripristino della strada interpodereale "Tetti Cordero" nel territorio del comune di Vernante (CN) per un contributo globale di Euro 10.859,83 e di autorizzare la Soc. Finpiemonte S.p.A. alla liquidazione del saldo imputando tale importo al cap. 22260/2005 con impegno n. 6909.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 200

D.Lgs. n. 102/04-OPCM 3237 del 12/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale avvenute tra il 4 ed il 6 giugno 2002-Pos. 150602/b-Comune di Occhieppo Inferiore (BI)-Ripristino della traversa irrigua roggia Massalenghe su torrente Elvo-costo dell'opera Euro 93.502,80 e contributo ammesso Euro 73.720,00-Com. Mont. Bassa Valle Elvo-Via Martiri della Liberta' n. 29-13898 Occhieppo Superiore (BI)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori che prevedono la realizzazione di una soglia in massi intasati in comune di Occhieppo Inferiore (BI), in riferimento alle avversità atmosferiche del mese di Giugno 2002, dell'importo complessivo a contributo di Euro 73.720,00 così suddiviso:

A

Totale dei lavori Euro 67.000,00

Oneri per la sicurezza Euro 2.300,00

Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) Euro 69.300,00

B

IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza Euro 13.860,00

Contributo sulle spese generali e tecniche Euro 5.544,00

IVA su contributo sulle spese generali e tecniche Euro 1.108,80

Acquisizione aree o immobili euro 340,00

Imprevisti e varie euro 3.350,00

Totale importo complessivo Euro 93.502,80

Contributo ammesso Euro 73.720,00

e di riconoscere al beneficiario Comunità Montana Bassa Valle Elvo - Via Martiri della Libertà n. 29 - 13898 Occhippo Superiore (BI) - (omissis) - per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 73.720,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e della O.P.C.M. n.3237 del 12/08/02.

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 18/84 ed è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Avversità e Calamità Naturali ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore 13.2 Avversità e Calamità Naturali che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia comunicato adeguatamente il nominativo del Direttore dei Lavori subentrante;

- sia fornita copia del piano di sicurezza;

- gli importi relativi agli oneri specifici di sicurezza sono stati ammessi al finanziamento e verranno liquidati se adeguatamente dettagliati nella contabilità finale dei lavori realizzati ai sensi del D.P.R. n. 222 del 03/07/2003 con allegata copia del prezzario dei riferimenti;

- gli importi relativi agli imprevisti sono stati ammessi al finanziamento e verranno liquidati se adeguatamente rendicontati nella contabilità finale.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

La presente Determinazione Dirigenziale approva la tipologia dei lavori ai sensi del D.Lgs.n. 102 del 29/03/2004 e pertanto non si sono effettuate misurazioni, calcoli o verifiche in relazione alla staticità del manufatto ed al regime idraulico del corso d'acqua.

L'Amministrazione Regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza all'esecuzione delle opere finanziate.

Dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 5 settembre 2006, n. 201

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92- Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I, 1 -15060 Cantalupo Ligure (AL) - Intervento: Ripristino della pista forestale "strada Monteggio - Costa di Sezzella" in comune di Borghetto Borbera (AL)-Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 21.212,86- Pos. 031102b

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto dei lavori di ripristino della pista forestale "strada Monteggio - Costa di Sezzella" danneggiata dalle avversità atmosferiche del novembre-dicembre 2002 in comune di Borghetto Borbera (AL) , dell'importo complessivo di Euro 21.212,86 così suddiviso:

Somme a base d'appalto

Lavori a misura Euro 16.106,95

Importo lavori euro 16.106,95

Totale lavori soggetti a ribasso d'asta euro 15.433,20

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, valutati in % Euro 673,75

Totale oneri di sicurezza Euro 673,75

Importo dei lavori da appaltare Euro 16.106,95

Somme a disposiz. della Amm. ne

Contributo IVA sui lavori Euro 3.221,39

Contributo per spese generali e tecniche Euro 1.610,70

Contributo IVA su spese generali e tecniche Euro 273,82

Totale somme a disposizione della amministrazione Euro 5.105,91

Totale importo ammissibile 21.212,86

Totale importo contributo ammissibile Euro 21.212,86

e di riconoscere al beneficiario:

Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti - Via Umberto I, 1 - 15060 Cantalupo Ligure (AL) - (omissis) per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 21.212,86 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Alla liquidazione del contributo provvede Finpiemonte S.p.A. - Torino - al quale deve essere inviata la richiesta di erogazione dello stesso, mediante gli acconti sugli avanzamenti lavori fino al saldo finale ai sensi della D.G.R. 44-10683 del 13.10.2003 sopra richiamata;

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della l.r. n. 18/84 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Avversità e Calamità Naturali ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- sia trasmesso nei tempi adeguati, presso il Settore Avversità e Calamità Naturali, l'atto di nomina del Direttore dei Lavori;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore 13.2 Avversità e Calamità Naturali che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia trasmessa presso Finpiemonte copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione presso Finpiemonte di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione presso Finpiemonte relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto,

verrà liquidata previa verifica da parte di Finpiemonte della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

- poiché i lavori in oggetto verranno realizzati in ambiente montano, pertanto soggetto a variazioni dovute allo stato vegetativo dei luoghi, si richiede che vengano fornite le fotografie delle fasi di lavoro non facilmente riscontrabili a fine lavori.

Si ricorda che le spese generali e tecniche sono state ammesse al finanziamento in percentuale pari al 10% dell'importo dei lavori, di cui l'1,5 % (non soggetto ad IVA) per le prestazioni del Responsabile del Procedimento, verranno liquidate in tale misura purché venga adeguatamente attestato che l'affidamento dei lavori sia avvenuto attraverso pubblica procedura di aggiudicazione, tramite gara d'appalto secondo la normativa vigente (L. 109/94 s.m.i) oppure secondo quanto disposto dalla D.G.R. 34 - 17280 del 10/03/1997 (gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate);

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 18 settembre 2006, n. 217

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92- Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I 1-15060 Cantalupo Ligure (AL) - Intervento: Sistemazione della pista forestale Pieve di Carezza-Pascoli in comune di Mongiardino Ligure (AL)-Importo progetto Euro 35.356,95, contributo ammesso di Euro 33.365,52-Pos. 211102b

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del novembre-dicembre 2002 in comune di Mongiardino Ligure (AL), relativi al ripristino della pista forestale Pieve di Carezza-Pascoli dell'importo complessivo di Euro 33.365,52 così suddiviso:

A

Totale lavori soggetto a ribasso d'asta Euro 24.506,11

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 802,12

Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) Euro 25.308,23

B

Contributo IVA sui lavori Euro 5.061,65

Contributo spese generali e tecniche Euro 2.530,82

Contributo IVA su spese generali e tecniche Euro 430,23

Maggiori lavori euro 34,59

Totale importo complessivo ammesso Euro 33.365,52

Contributo ammesso Euro 33.365,52

e di riconoscere al beneficiario:

C. M. Val Borbera e Valle Spinti-Via Umberto I 1-15060 Cantalupo Ligure (AL)- (omissis);

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 33.365,52 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Alla liquidazione del contributo provvede Finpiemonte S.p.A. - Torino -, al quale deve essere inviata la richiesta di erogazione dello stesso, mediante gli acconti sugli avanzamenti lavori fino al saldo finale ai sensi della D.G.R. 44-10683 del 13.10.2003 sopra richiamata;

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 18/84;

è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Avversità e Calamità Naturali ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore 13.2 Avversità e Calamità Naturali che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia trasmessa presso Finpiemonte copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione presso Finpiemonte di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione presso Finpiemonte relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte di Finpiemonte della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

- dovrà essere presentata la documentazione fotografica relativa alle fasi di lavoro non facilmente visibili a fine lavori;

- la voce "maggiori lavori" sarà liquidata in fase consuntiva solo se la spesa verrà rendicontata nella contabilità finale.

Si ricorda che le spese generali e tecniche sono state ammesse al finanziamento in percentuale pari al 10% e verranno liquidate in tale misura purchè venga adeguatamente attestato che l'affidamento dei lavori sia avvenuto attraverso pubblica procedura di aggiudicazione tramite gara d'appalto secondo la normativa vigente (L. 109/94 s.m.i) oppure secondo quanto disposto dalla D.G.R. 34 - 17280 del 10/03/1997 (gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate).

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 18 settembre 2006, n. 218

D.Lgs n. 102/04, abrogativo della L. n. 185/92 - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991 - Str.int.le "Austini"-pos. n. 22-Soc, Sempl.str. int.le "Austini"-Loc. Fontana n. 4-12050 Niella Belbo (CN)Finanziamenti della Reg. Piemonte relativi alle assegnazioni del Fondo di Solidarieta' Naz. Ammissione al saldo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare l'importo di Euro 33.348,03 per lavori descritti nella relazione di liquidazione, agli atti del Settore Avversità e Calamità Naturali, Direzione Territorio Rurale, riferiti all'intervento di ripristino della strada interpodereale "Austini" in comune di Niella Belbo (CN) in relazione agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991;

di trasmettere alla Soc. Finpiemonte S.p.A. la comunicazione per la liquidazione;

di autorizzare alla liquidazione del contributo, a titolo di saldo, spettante al beneficiario, la Soc. Finpiemonte S.p.A. e di darne comunicazione al Settore Avversità e Calamità Naturali ed ai beneficiari stessi.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 18 settembre 2006, n. 219

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di Irrigazione Comprensoriale Fossanese - Braidese. Raccolta e distribuzione acque irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento del contributo di euro 446.085,00. Pos. 12/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Consorzio di Irrigazione Comprensoriale di Secondo Grado Fossanese - Braidese relativo all'intervento di raccolta e distribuzione acque irrigue che comporta la spesa complessiva di Euro 743.589,12 così come stabilito nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Consorzio Di Irrigazione Comprensoriale Di Secondo Grado Fossanese - Braidese (omissis) il contributo in conto capitale di Euro 446.085,00 pari all'90% della spesa ammissibile di Euro 495.650,00, ai sensi della L.R. n. 21/99 art. 52;

l'erogazione del contributo, effettuata secondo le disposizioni vigenti, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- A consuntivo dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni edilizie del Comune di Fossano;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, migliorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla liquidazione del contributo di Euro 446.085,00 pari al 90% della spesa ammissibile di Euro 495.650,00 a favore del Consorzio Di Irrigazione Comprensoriale Di Secondo Grado Fossanese - Braidese (omissis) si provvede:

- con la liquidazione di Euro 312.566,00 con i fondi già impegnati sul capitolo di spesa n. 21045 del bilancio di previsione 2002 (imp. 5876);

- con l'erogazione di Euro 133.519,00 da parte di Finpiemonte S.p.A. con i fondi trasferiti al suddetto organismo pagatore con la D.D. n. 188 del 29/07/2004;

avverso la presente Determinazione, essere ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al tribunale amministrativo regionale competente per il territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge n. 1034 del 6/12/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 20 settembre 2006, n. 222

Trasferimento di cassa alla Finpiemonte S.p.A. di fondi assegnati all'UPB 13012 per un importo pari ad euro 7.500.000,00 euro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di provvedere al trasferimento di 2.500.000,00 euro mediante impegno e liquidazione dei fondi a favore Finpiemonte S.p.A. iscritti al capitolo 24517/06 UPB 13012 acc. n. 100862;

- di provvedere al trasferimento di 5.000.000,00 euro mediante impegno e liquidazione dei fondi a favore Finpiemonte S.p.A. iscritti al capitolo 24598/06 UPB 13012 acc. n. 101396;

- di disporre che Finpiemonte S.p.A. provveda, su autorizzazione del Settore 1301, al pagamento di contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 21/1999 e n. 63/1978 sui capitoli 24517/06 e 24598/06 dell'UPB 13012 del bilancio di previsione per l'anno 2006;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.2

D.D. 21 settembre 2006, n. 223

L.R. 16/02; L.R. 63/78 e L. 185/92. Interventi per ristoro danni all'agricoltura a seguito di eccezionali avversità atmosferiche. Impegno fondi (cap. 24527, UPB 13022).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte,

- Di impegnare a favore della Società a partecipazione regionale Finpiemonte S.p.a. (omissis) con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54, della somma complessiva di Euro 2.500.000,00 al cap. 24527 del bilancio di previsione 2006. accantonamento n. 101231/06 al fine di consentire un più efficace ed efficiente svolgimento dell'attività di liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari danneggiati da avversità atmosferiche.

- Di procedere alla liquidazione delle somme impegnate allorquando verranno emanate dalla Giunta Regionale le linee guida per la ripartizione e l'erogazione dei contributi stessi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 3 ottobre 2006, n. 235

L.R. 21/99 - Programma 2002. Interventi su opere irrigue collettive. Autorizzazione trasferimento fondi alla Finpiemonte S.p.A. per euro 4.945.602,85

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

- di autorizzare il trasferimento a favore della Finpiemonte S.p.A. (omissis) con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54, della somma complessiva di euro 4.945.602,85, già impegnata ai capitoli e con le determinazioni dirigenziali indicate nell'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante;

- di disporre che Finpiemonte provvederà all'erogazione delle somme trasferite ai beneficiari finali individuati dalla D.D. di cui all'allegato, secondo le indicazioni fornite dal Settore Infrastrutture Rurali e Territorio;

I successivi adempimenti procedurali e gestionali riferibili ai fondi trasferiti con il presente atto sono da attuarsi mediante gli uffici del Settore 13.1.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Allegato

**REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE TERRITORIO RURALE
SETTORE INFRASTRUTTURE RURALI E TERRITORIO**

Allegato A

ELENCO BENEFICIARI D.D. 262 DEL 15/11/2002

Beneficiario	IMPORTO	CAP.	IMP.	ANNO
Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia	1.590.750,00	21045	5876	2002
Comprensorio Irriguo del Canavese	616.845,00	21045	5876	2002
Consorzio Riva Sinistra Stura	540.855,00	21045	5876	2002
Consorzio del Pesio	51.738,29	21045	5876	2002
Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte A.C.I.S.S.	402.269,00	21045	5876	2002
Consorzio Irriguo Val Pellice Cavourese	381.780,00	21045	5876	2002
Consorzio Irriguo di Il grado Maira - Buschese - Villafallette	14.281,00	21045	5876	2002
Consorzio Unione Bealere derivate dalla Dora Riparia	278.640,00	21045	5876	2002
Consorzio Irriguo Val Chisone Pinerolese	290.565,00	21045	5876	2002
Aggregazione Consorzi di Irrigazione Valle Grana - Caraglioese	169.701,00	21043	5872	2002
Consorzio Val Sangone	163.259,00	21043	5872	2002
Consorzio Irriguo di Il secondo grado della Pianura Cuneese - Torinese	148.131,00	21045	5878	2002
Consorzio di Irrigazione Comprensorio Valli Ellero, Corsaglia, Casotto	147.510,00	21045	5878	2002
Consorzio Irriguo Roero	149.278,56	21045	5878	2002
TOTALE IMPORTO DA TRASFERIRE	4.945.602,85			

Codice 13.1

D.D. 3 ottobre 2006, n. 236

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di II grado Alta Langa Bormida e Uzzone Opere irrigue del C.M.F. Valle Uzzone. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 97.515,00. Pos. n. 33/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Consorzio di II grado Alta Langa - Bormida e Uzzone relativo all'intervento di realizzazione opere irrigue del C. M. F. Valle Uzzone che comporta la spesa complessiva di Euro 109.818,02 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del consorzio di II grado Alta Langa - Bormida e Uzzone -(omissis) - c/o Municipio - 12070 Pezzolo Valle Uzzone CN il contributo in conto capitale di Euro 97.515,00 pari all'90% della spesa di Euro 108.350,00;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 97.515,00 si provvede per Euro 97.515,00 con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 sul cap. 21043/02 imp. 5872/02;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 3 ottobre 2006, n. 237

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio Chisola Lemina. C.F. 97601610013. Ristrutturazione rete irrigua. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 261.022,50. Pos. 29/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Consorzio Chisola - Lemina relativo all'intervento di ristrutturazione rete irrigua che comporta la spesa complessiva di Euro 307.624,44 così come stabilito nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Consorzio Chisola - Lemina (omissis) il contributo in conto capitale di

Euro 261.022,50 pari all'90% della spesa di Euro 290.025,00;

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 261.022,50 si provvede per Euro 175.714,00 con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 e per Euro 85.308,50 con i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 188 del 29/07/2004;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 3 ottobre 2006, n. 238

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio Irriguo di II grado Saluzzese - Varaita. Realizzazione di opere irrigue di bonifica e irrigazione. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 551.520,00. Pos. n. 5/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Consorzio Irriguo di II grado Saluzzese - Varaita relativo all'intervento realizzazione di opere di bonifica ed irrigazione che comporta la spesa complessiva di Euro 620.936,40 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Consorzio Irriguo di II grado Saluzzese - Varaita - (omissis) - via Silvio Pellico 16 - 12037 Saluzzo CN il contributo in conto capitale di Euro 551.520,00 pari all'90% della spesa di Euro 612.800,00;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 551.520,00 si provvede con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 sul cap. 210/45/02 imp. 5876/02;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 3 ottobre 2006, n. 239

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio Ossolano Irrigazione. Realizzazione opere irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 92.610,00. Pos. n. 16/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Consorzio Ossolano Irrigazione relativo all'intervento di realizzazione opere irrigue che comporta la spesa complessiva di Euro 111.721,15 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Consorzio Ossolano Irrigazione - (omissis) - Via Matilde Ceretti 22 28845 Domodossola VB il contributo in conto capitale di Euro 92.610,00 pari all'90% della spesa di Euro 102.900,00;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 92.610,00 con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 sul cap. 21043/02 imp. 5872/02;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 3 ottobre 2006, n. 240

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Comprensorio Irriguo Saviglianese. Realizzazione condotte irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 193.950,00. Pos. n. 24/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Comprensorio Irriguo Area Saviglianese relativo all'intervento di realizzazione condotte irrigue che comporta la spesa complessiva di Euro 215.626,12 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Comprensorio Irriguo Area Saviglianese - (omissis) il contributo in conto capitale di Euro 193.950,00 pari all'90% della spesa di Euro 215.500,00;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 193.950,00 si provvede per Euro 32.234,06 con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 e per Euro 161.715,94 con i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 188 del 29/07/2004;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 3 ottobre 2006, n. 242

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di Irrigazione di secondo grado Destra Po - Agro Casalese. Realizzazione opere irrigue collettive. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 279.517,50. Pos. n. 3/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Consorzio di Irrigazione di II grado Destra Po - Agro Casalese relativo all'intervento di realizzazione di opere irrigue collettive che comporta la spesa complessiva di Euro 322.700,00 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Consorzio Irriguo di II grado Destra Po - Agro Casalese Via Guala 9 - 15033 Casale Monferrato AL - (omissis) il contributo in conto capitale di Euro 279.517,50 pari all'90% della spesa di Euro 310.575,00;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 279.517,50 si provvede con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 sul cap. 21045/02 imp. 5876/02;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.3

D.D. 3 ottobre 2006, n. 245

Determinazione n. 156 del 17/7/06 - Elettrificazione degli alpeggi con fonti rinnovabili - Variazione beneficiario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di sostituire il beneficiario Venturino Ignazio di cui al n. 18 dell'allegato A della Determinazione n. 156 del 17/7/06, con il beneficiario Az. Agr. Alpe Casette di Venturino Angela Luigina con sede in Meana di Susa - via Corboley 15 - (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 9 ottobre 2006, n. 249

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 21/99, art. 52, lett. a). Programma 2002. Variazione di denominazione di beneficiario a seguito della scissione del Consorzio Ovest Sesia Baraggia da parte del Consiglio Regionale e definizione della spesa massima ammissibile a contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

di sostituire il Consorzio Ovest Sesia Baraggia (omissis) quale beneficiario di cui alla D.D. n. 262 del 15/11/02 con i sottoelencati organismi irrigui:

- Associazione d'irrigazione Ovest Sesia (omissis);
- Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (omissis);

di stabilire in Euro 2.250.000,00 il contributo a favore dell'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 2.500.000,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate;

Alla spesa di Euro 2.250.000,00 si provvede, per euro 1.590.750,00 mediante l'utilizzo dei fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A con D.D. n. 235 del 03/10/2006 e per la rimanente parte pari ad Euro 659.250,00 mediante i fondi trasferiti alla Finpiemonte Spa con la D.D. n. 188 del 29/07/04.

di stabilire in Euro 737.572,50 il contributo a favore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 819.525,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate;

Alla spesa di Euro 737.572,50 si provvede mediante l'utilizzo dei fondi trasferiti alla Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 188 del 29/07/04;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 9 ottobre 2006, n. 251

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Consorzio di Irrigazione Comprensoriale di II grado Tanaro Albese - Langhe Albesi. Ristrutturazione rete irrigue. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 249.277,50. Pos. n. 6/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dal Consorzio di Irrigazione Comprensoriale di II Grado Tanaro Albese-Langhe Albesi relativo all'intervento di Ristrutturazione della Rete Irrigua che comporta la spesa complessiva di Euro 283.814,17 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Consorzio di Irrigazione Comprensoriale di II Grado Tanaro Albese-Langhe Albesi - (omissis)- Via Stazione 57 - 12066 Monticello D'alba il contributo in conto capitale di Euro 249.277,50 pari all'90% della spesa di Euro 276.975,00;

l'erogazione del contributo, effettuata secondo le disposizioni vigenti, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a collaudo: cons irr. capitto :autorizzazioni / permesso di costruire;

Cons. di M. F. Agro Di Brocchetto: autorizzazioni / permesso di costruire;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 249.277,50 si provvede per Euro 179.580,00 con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 e per Euro 69.697,50 con i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 188 del 29/07/2004;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.2

D.D. 12 ottobre 2006, n. 254

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92- Piogge alluvionali del giugno 2000-Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna - Via Alba 36 - Cuneo- Ripristino e sistemazione del Canale Naviglio in comune di Boves (CN)- Importo progetto Euro 161.275,59 e contributo ammesso di Euro 156.445,56-Pos. 150600

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino, dei danni provocati dalle avversità atmosferiche del giugno 2000 in comune di Boves (CN), relativi al ripristino del canale Naviglio dell'importo complessivo di Euro 156.445,56 così suddiviso:

I Lotto

Totale lavori Euro 44.995,48

Contributo iva sui lavori Euro 8.999,10

Contributo spese generali e tecniche 1,5% dei lavori 674,93

Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) Euro 54.669,51

I Lotto

Totale lavori Euro 83.766,31

Contributo iva sui lavori Euro 16.753,26

Contributo spese generali e tecniche 1,5% dei lavori 1.256,49

Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) Euro 101.776,06

Contributo ammesso somma dei 2 lotti Euro 156.445,56

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio Canali Naviglio e Vermenagna - Via Alba 36 - Cuneo - (omissis);

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 156.445,56 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

La somma di Euro 156.445,56, è stata impegnata con D.D. 257 del 29.11.2005 con impegno 6907 sul cap. 22260/2005 e trasferita a Finpiemonte S.p.A. che provvederà alla liquidazione del contributo ai sensi della D.G.R. 44-10683 del 13.10.2003, e la D.G.R. n. 65-1927 del 28.12.2005 sopra richiamate.

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della l.r. n. 18/84;

è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Avversità e Calami-

tà Naturali ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore 13.2 Avversità e Calamità Naturali che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia trasmessa all'ufficio istruttore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione presso l'ufficio istruttore della documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata all'ufficio istruttore la documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte dell'ufficio istruttore della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

- dovrà essere presentata la documentazione fotografica relativa alle fasi di lavoro non facilmente visibili a fine lavori;

- nella contabilità consuntiva dovranno essere puntualmente quantificate le varie voci del computo e dovranno essere presentati i disegni delle opere realizzate con le relative sezioni;

- i lavori dovranno essere realizzati conformemente alle normative vigenti relativamente alle norme di sicurezza.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 12 ottobre 2006, n. 255

D.Lgs.29/03/2004 n. 102 abrogativo della L. 14/02/1992 n. 185-Evento alluvionale del mese di ottobre 2000-Lotto minimo funzionale-Pos. 15a/TO-Comune di Garzigliana (TO)-Canale Chiamogna del Bosco-Consortio Irriguo "Fontanili" -Via G. Giolitti n. 70 -10061 Cavour (TO) -Approvazione liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare l'importo di Euro 39.250,73 per i lavori descritti nella relazione di liquidazione, agli atti del Settore Avversità e Calamità Naturali, Direzione Territorio Rurale, riferiti all'intervento di ripristino del Canale Chiamogna del Bosco in comune di Garzigliana (TO) lotto minimo funzionale riferito dall'evento alluvionale del mese di ottobre 2000;

di trasmettere alla Soc. Finpiemonte S.p.A. la comunicazione per la liquidazione;

di autorizzare alla liquidazione del contributo, a titolo di saldo, spettante al beneficiario, la Soc. Finpiemonte S.p.A. e di darne comunicazione al Settore Avversità e Calamità Naturali ed al beneficiario stesso.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesto Consorzio.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 34, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. del 24/11/71, n.1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 12 ottobre 2006, n. 256

D.Lgs.29/04 n. 102-OPCM 3237 del 12/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale del mese di luglio 2002-Pos. 490702/a-Comune di Roccaforte Mondovì (CN)-Canale Bealera Follone Marro-costo dell'opera Euro 24.750,00 e contributo ammesso Euro 15.656,00-Consortio irriguo "Bealera Follone Marro"-Piazza della Repubblica n. 1-12088 Roccaforte Mondovì (CN) - Approvazione intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori che prevedono la realizzazione ed il ripristino della soglia di valle della traversa, la posa di massi a protezione della sponda di destra orografica e dell'opera di presa in sinistra orografica del canale irriguo "Follone Marro" in comune di Roccaforte Mondovì (CN), in riferimento alle avversità atmosferiche del mese di Luglio 2002, dell'importo complessivo a contributo di Euro 15.656,00 così suddiviso:

A

Totale dei lavori Euro 18.813,79

Oneri per la sicurezza Euro 286,50

importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) Euro 19.100,29

B

IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza Euro 3.820,06

Contributo sulle spese generali e tecniche Euro 1.528,03

IVA su contributo sulle spese generali e tecniche Euro 305,60

totale importo complessivo dei lavori Euro 24.753,98

totale importo arrotondato euro 24.750,00

Contributo ammesso Euro 15.656,00

e di riconoscere al beneficiario Consorzio irriguo "Bealera Follone Marro"-Piazza della Repubblica n. 1-12088 Roccaforte Mondovì (CN)- (omissis) - per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 15.656,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e della O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/02.

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della l.r. n. 18/84 ai sensi dell'art.5 della l.r. n. 63/78 ed è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere pre-

ventivamente richieste al Settore Avversità e Calamità Naturali ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- che vengano rinnovati il Permesso di costruire rilasciato dal comune di Roccaforte e la Determinazione della Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando alla Direzione Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore 13.2 Avversità e Calamità Naturali che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia comunicato il nominativo del nuovo presidente del Consorzio;

- gli importi relativi agli oneri per la sicurezza sono stati ammessi al finanziamento e verranno liquidati se adeguatamente dettagliati nella contabilità finale dei lavori realizzati ai sensi del D.P.R. n. 222 del 03/07/2003;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

La presente Determinazione Dirigenziale approva la tipologia dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004 e pertanto non si sono effettuate misurazioni, calcoli o verifiche in relazione alla staticità del manufatto ed al regime idraulico del corso d'acqua.

L'Amministrazione Regionale dovrà essere tenuta rilevata ed indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza all'esecuzione delle opere finanziate.

Dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesto Consorzio.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 12 ottobre 2006, n. 257

D.Lgs.29.03.2004, n. 102-OPCM 3237 del 12/08/2002- Piogge a carattere alluvionale del mese di luglio 2002- Pos. 110702/a-Comune di Boves (CN)-Presa canale Rivoira Soprana-Approvazione variante-costo dell'opera Euro 19.944,83 e contributo ammesso Euro 19.068,01-Comune di Boves (Cuneo)-Piazza Italia n. 64-12012 Boves (Cuneo)-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto di variante dei lavori che prevedono la realizzazione ed il ripristino della soglia di valle della traversa di presa del canale Rivoira Soprana in comune di Boves (CN), in riferimento alle avversità atmosferiche del mese di Luglio 2002, dell'importo complessivo a contributo di Euro 19.068,01 così suddiviso:

A

Importo lavori Euro 13.622,37

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 755,49

Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza) Euro 14.377,86

B

IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza Euro 2.875,57

Contributo spese generali e tecniche Euro 1.512,15

IVA sul contributo su spese generali e tecniche Euro 302,43

Totale importo complessivo Ammissibile Euro 19.068,01

Contributo concesso Euro 19.068,01

e di riconoscere al beneficiario Comune di Boves - Piazza Italia n. 64 - 12012 Boves (Cuneo) - (omissis) - per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di Euro 19.068,01 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e della O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/02.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle prescrizioni già contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 3 del 10/01/2006.

La presente Determinazione Dirigenziale approva la tipologia dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004 e pertanto non si sono effettuate misurazioni, calcoli o verifiche in relazione alla staticità del manufatto ed al regime idraulico del corso d'acqua.

L'Amministrazione Regionale dovrà essere tenuta rilevata ed indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza all'esecuzione delle opere finanziate.

Dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale

del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 12 ottobre 2006, n. 259

L.R. 21/99 art. 60 - Incarico al Consorzio di irrigazione Canale Brobbio Pesio per l'integrazione degli studi, indagini e ricerche preliminari alla progettazione delle opere di bonifica ed irrigazione finalizzati all'elaborazione del piano regionale per le attività di bonifica e irrigazione per un importo complessivo di euro 58.500,00 ed approvazione di schema di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il proseguimento degli studi avviati dal Consorzio di irrigazione Canale Brobbio Pesio (omissis), per una spesa complessiva di Euro 58.500,00 (oneri fiscali inclusi), finalizzato all'esecuzione di alcuni approfondimenti essenziali per poter valutare compiutamente le risultanze delle ricerche già eseguite;

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, che definisce le modalità di espletamento del suddetto incarico e regola i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Consorzio di irrigazione Canale Brobbio Pesio;

- Alla spesa di Euro 58.500,00 si provvede mediante i fondi trasferiti alla Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 327 del 23/11/2004;

I successivi adempimenti procedurali e gestionali riferibili ai fondi trasferiti con il presente atto sono da attuarsi mediante gli uffici del Settore 13.1.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 260

Realizzazione del sistema informativo della bonifica ed irrigazione (SIBI) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 21/99. - Incarico alla Provincia di Cuneo per il supporto ai consorzi irrigui alle operazioni di rilevamento dei dati infrastrutturali irrigui per un importo complessivo di euro 72.000,00 ed approvazione di schema di convenzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

- di concedere alla Provincia di Cuneo, per l'attività di coordinamento e di supporto al rilevamento delle infrastrutture irrigue operato dai singoli consorzi irrigui, un finanziamento di euro 72.000,00 oneri fiscali inclusi;

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, che definisce le modalità di espletamento del suddetto incarico e regola i rapporti tra Regione e Provincia di Cuneo;

alla spesa di 72.000,00 o.f.i. euro si provvede mediante i fondi trasferiti alla Finpiemonte S.p.A. con DD.D. n. 327 del 23/11/2004 e n. 239 del 18/11/2006;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 262

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Associazione Irrigua Valle Maira - Intervento di sistemazione di opere irrigue collettive. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 393.750,00. Pos. n. 25/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dall'Associazione Irrigua Valle Maira relativo all'intervento di sistemazione di opere irrigue collettive che comporta la spesa complessiva di Euro 437.640,93 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore del Associazione Irrigua Valle Maira - Via Giolitti 47 - 12025 Dronero CN - (omissis) il contributo in conto capitale di Euro 393.750,00 pari all'90% della spesa di Euro 437.500,00;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 393.750,00 si provvede per Euro 278.381,00 con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 e per Euro 115.369,00 con i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 188 del 29/07/2004;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 263

L.R. 21/99 art. 52 - Programma 2002 - Aggregazione Consorzi Irrigui Riuniti Risorgive Mellea Centallese Ristrutturazione rete irrigua. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 382.500,00. Pos. n. 13/2002/lotto1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dall'Aggregazione Consorzi Irrigui Risorgive Mellea Centallese relativo all'intervento Ristrutturazione Rete Irrigua che comporta la spesa complessiva di Euro 433.150,77 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore dell'Aggregazione Consorzi Irrigui Risorgive Mellea Centallese - (omissis) - Via Ospedale, 29 - 12044 Centallo il contributo in conto capitale di Euro 382.500,00 pari all'90% della spesa di Euro 425.000,00;

L'erogazione del contributo, effettuata secondo le disposizioni vigenti, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

A Collaudo : C.I. Piovani Irrig. Aggreg. "San Carlo-Colombero": dimostrazione del sedime riferita al pozzo (registraz. e trascriz. servitu');

C. I. Fontanile Marignano: permesso a costruire

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 382.500,00 si provvede per Euro 202.789,00 con i fondi già impegnati con la D.D. n. 262 del 15/11/02 e per Euro 179.711,00 con i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 188 del 29/07/2004;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13

D.D. 20 ottobre 2006, n. 266

Progetto interregionale "Biogas" D.G.R. n. 44 - 3249 del 26 giugno 2006 - Impegno della somma di Euro 127.548 sul capitolo n. 13439 del Bilancio regionale 2006 ed approvazione degli schemi di convenzioni relative alla realizzazione del progetto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare gli schemi di convenzioni tra Regione Piemonte e i soggetti incaricati, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare la somma di Euro 127.548, già accantonata con D.G.R. n. 26 - 3547 del 2/8/2006 (acc. 101380) a favore della Direzione Territorio Rurale per la realizzazione del progetto in premessa, come di seguito riportato:

Euro	Beneficiario	P.IVA	Capitolo	Esercizio finanziario
50.000	IPLA S.p.a.		13439	2006
22.998	DITAG		13439	2006
22.900	DEIAFA		13439	2006
31.650	CORINTEA		13439	2006

di rimandare a successiva determinazione l'approvazione delle convenzioni tra Regione Piemonte e Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale ed Ambientale - Sez. di Biochimica Agraria dell'Università di Torino, e tra Regione Piemonte ed ENEA - Ente per le nuove Tecnologie, l'energia e l'ambiente.

La somma di Euro 127.548 è impegnata sul capitolo n. 13439 del bilancio di previsione 2006 (n. accantonamento 101380)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 13

D.D. 23 ottobre 2006, n. 268

Autorizzazione al prelievo degli interessi maturati sul fondo costituito presso Finpiemonte, ai sensi della convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., n. 8558 del 29/10/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il prelievo sugli interessi maturati sul fondo costituito presso Finpiemonte S.p.A., ai sensi della Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. n. 8558 del 29/10/2003, per un importo di 147.000,00 euro, quale corrispettivo per le attività svolte dal 01/01/2006 al 30/06/2006 come da documentazione e rendicontazione citata in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 13.1

D.D. 23 ottobre 2006, n. 269

L.R. 21/99 ART. 52. Programma 2002. Aggregazione Consorzi di Irrigazione Sinistra Stura di Demonte. Intervento di ristrutturazione rete irrigua. - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 568.147,50. Pos. n. 11/2002/lotto 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto presentato dall'Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte relativo all'intervento di ristrutturazione rete irrigua che comporta la spesa complessiva di Euro 669.484,98 così come stabilito dal quadro economico allegato e parte integrante della presente determinazione;

di concedere a favore dell'Aggregazione di Consorzi di Irrigazione Sinistra Stura di Demonte (omissis) il contributo in conto capitale di Euro 568.147,50 pari all'90% della spesa di Euro 631.275,00;

l'erogazione del contributo, effettuata secondo le disposizioni vigenti, è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere consegnate a consuntivo le concessioni preferenziali quale diritto d'acqua per i Consorzi: Pozzo S. Stefano - Cons. Irr. del Trombino - Distretto Torre Roa;

- Concessione Edilizia Distr. Torre Roa;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Alla spesa di Euro 568.147,50 si provvede con i fondi trasferiti alla Finpiemonte S.p.A. con la D.D. 235 del 03/10/2006 per euro 402.269,00 e con D.D. 188 del 29/07/2006 per euro 165.878,50;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 15.10

D.D. 29 settembre 2006, n. 538

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impegno ed erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 78.427,98 (cap. 16475/2006) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 32.812,67 (cap. 16480/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 16475/2006 (acc. n. 100366) la somma di Euro 78.427,98 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 16480/2006 (acc. n. 100367) la somma di Euro 32.812,67 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "B" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 9 ottobre 2006, n. 566

LR 41/98 FSE POR 2000/2006 Misura A1-. D.D. n. 398/2006. Assegnazione voucher formativi regionali previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego. Impegno di spesa di euro 91.000,00 su capitoli vari del Bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le ragioni in premessa indicate, l'elenco allegato, costituente parte integrante della presente determinazione, dei soggetti ammessi alla partecipazione ai Master o moduli di Master compresi nel "Catalogo regionale dell'offerta formativa", previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per l'impiego, con indicazione degli importi dei voucher formativi regionali assegnati e il

tipo di Master richiesto, per un totale di euro 91.000,00;

Di impegnare la somma di euro 91.000,00 di cui:
euro 40.950,00 sul cap. 13282/06 (100147/A)
euro 40.040,00 sul cap. 13327/06 (100148/A)
euro 10.010,00 sul cap. 13322/06 (100149/A)

di assegnare e liquidare la somma di euro 91.000,00 alla ATI formata da Consorzio Euroqualità di Torino, Università di Castellanza e Foraz Consorzio Interaziendale per la Formazione Professionale di Novara, come indicato nell'allegato di cui sopra e secondo le modalità previste nell'Avviso approvato con determinazione n. 398 del 17/07/2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 16 ottobre 2006, n. 577

P.O.R. Ob. 3 F.S.E. 2000/2006. Misura E1, Linea 3, Azioni 1 e 3. Riduzione di Euro 160.050,00 su capitoli vari del bilancio 2006 degli impegni disposti con Determinazione n. 482 del 18.09.2006 a favore dei destinatari di cui alla determinazione n. 804 del 27.10.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ridurre, in considerazione della minor spesa da sostenere per la realizzazione delle attività inerenti il bando della Misura E1 Linea 3, azioni 1 e 3, approvato con determinazione n. 155 del 03.03.2005 in attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 79-14513 del 29.12.2004 come in premessa indicato, gli impegni disposti con determinazione n. 482 del 18.09.2006 sui sottoindicati capitoli del bilancio 2006 per complessivi Euro 160.050,00, da Euro 1.888.301,00 a Euro 1.728.251,00:

- Euro 72.022,50 (da Euro 849.735,45 a Euro 777.712,95) sul cap. 14339/2006 FSE (imp n. 4264)
- Euro 70.422,00 (da Euro 830.852,44 a Euro 760.430,44) sul cap. 14322/2006 FR (imp. n. 4265)
- Euro 17.605,50 (da Euro 207.713,11 a Euro 190.107,61) sul cap. 14334/2006 Cof. Reg. (imp. n. 4266).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 17 ottobre 2006, n. 583

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2004 - Rendiconto della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Torino, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2004.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Torino con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di euro 380.928,77 impegnata sul cap 11100/04 (I 7722) e la somma di euro 40.328,21 impegnata sul cap. 11110/04 (I 7725), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 15.9

D.D. 17 ottobre 2006, n. 584

L.R. 28/93 Titolo III. Compensi a tutor per consulenza e sostegno all'inserimento lavorativo. Anno 2006 - POR 2000-2006 - ob. 3 - Asse A - Misura A2. Impegno di euro 28.402,00 su capitoli vari del bilancio 2006 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 28.402,00 di cui:
Euro 12.780,90 sul cap. 14339/06 (101504/A)
Euro 12.496,88 sul cap. 14322/06 (101505/A)
Euro 3.124,22 sul cap. 14334/06 (101506/A)

a favore di Agenzia Piemonte Lavoro per provvedere alla erogazione compensi a favore dei tutor che prestino attività di consulenza e sostegno agli inserimenti lavorativi relativi alle istanze presentate nel corso dell'anno 2006.

Di trasferire tale somma ad Agenzia Piemonte Lavoro per i fini sopraindicati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 18 ottobre 2006, n. 585

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94 S.C.S. "I.D.e A." di Collegno (TO). Finanziamento e contributo concesso con determinazione n. 142 del 01.03.2005. Erogazione contributo per spese di formazione: Euro 15.624,00 sul cap. 16460/2004. Verifica attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la Piccola Società Cooperativa Sociale "I.D.e A." di Collegno (TO) ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2004, indicati nella tabella "B" contenuta nella predetta determinazione n. 142 del 01.03.2005, e quelli relativi all'anno 2005, indicati nella tabella "C", come in premessa specificato, per un totale di Euro 291.845,33, inferiore di Euro 8.154,67 rispetto al finanziamento erogato.

Di prendere atto che, ai sensi della D.G.R. n. 28-43928 del 20.03.1995, la Società Cooperativa dovrebbe restituire in via anticipata la somma non documentata di Euro 4.077,34 a valere sui fondi regionali.

Di stabilire di non chiedere alcuna restituzione, per le ragioni indicate in premessa.

Di determinare ed erogare a favore della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2004 ed indicate nella citata tabella "B" contenuta nella predetta determinazione n. 142 del 01.03.2005, per l'importo di Euro 7.993,00, somma già impegnata sul cap. 11150/2004 (ora cap. 16460) con Determinazione n. 916 del 18.11.2004 (Imp. n. 6189).

Di determinare ed erogare a favore della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2005 ed indicate nella citata tabella "C" contenuta nella predetta determinazione n. 142 del 01.03.2005, per l'importo di Euro 7.631,00, somma già impegnata sul cap. 11150/2004 (ora cap. 16460) con Determinazione n. 951 del 25.11.2004 (Imp. n. 7088).

Di prendere atto che la Piccola Cooperativa beneficiaria ha parzialmente realizzato il progetto di sviluppo ammesso al finanziamento agevolato ed ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 ottobre 2006, n. 586

L.R. 23/04, art. 15, comma 2 L.R. 67/94. S.C. "Panta Rei" di Torino. Finanziamento concesso con determinazione n. 1048 del 13.12.2004. Attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la Piccola Società Cooperativa "Panta Rei" di Torino ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2004, indicati nella tabella "B" contenuta nella determinazione n. 1048 del 13.12.2004, e quelli relativi all'anno 2005, indicati nella tabella "C", come in premessa specificato, per un totale di Euro 9.125,00, che mantiene inalterata l'entità del finanziamento.

Di prendere atto che la Piccola Cooperativa beneficiaria ha regolarmente realizzato il progetto di sviluppo ammesso al finanziamento agevolato ed ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 ottobre 2006, n. 587

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo rotativo, i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Legge Regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni

	PRAT	scadenza		DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	IMPORTO FINANZIAMENTO
		mese	anno					
1	112	1	2005	R.L. DI RIZZOLIO LUCA	I.I.	CANELLI	AT	€ 24.187,00
2	161	1	2005	STELLA DI RADY NEGM	I.I.	TORINO	TO	€ 20.580,00
3	25	5	2005	LAGI DI DE LORENZO ANDREA E CRISTIANO MARIANNA	SNC	VOLPIANO	TO	€ 50.000,00
4	133	7	2005	NEGRO MATTIA	I.I.	ALBA	CN	€ 15.000,00
5	5	1	2006	EYESONU GROUP DI MANGINO LUCA	I.I.	PIVERONE	TO	€ 15.420,00
6	12	1	2006	RICCHY DI OKUNGBOWA PASCALIN RACHEL	I.I.	TORINO	TO	€ 24.000,00
7	57	2	2006	INVENT@ DI USAN IVANO E C.	SAS	SAN SALVATORE M.TO	AL	€ 15.000,00
8	88	3	2006	ITAI DOSHIN DI GASTALDO F. & LA TORE FILIPPINA	SNC	TORINO	TO	€ 21.750,00
9	93	3	2006	ORIGINAL OFFICE DI ROSETTA BRANCA & C.	SNC	SETTIMO T.SE	TO	€ 45.000,00
10	127	3	2006	OSTERIA DEGLI ARTISTI DI PASCHETTA MARCO	I.I.	CERVASCA	CN	€ 61.816,00
11	155	4	2006	VIPAC DI PEZZO VITTORIA & C.	SNC	SETTIMO T.SE	TO	€ 69.356,00
12	158	4	2006	CIRILLO NATALE	I.I.	SANT'AMBROGIO	TO	€ 19.853,00
13	168	4	2006	ANNELIZABETH DI BALOCCO ELISABETTA & C.	SAS	CASALE M.TO	AL	€ 38.000,00
14	187	5	2006	KABOOM DI GUERRIERI MARCO, MARTINETTI LUCA E MAINARDI LUCA	SNC	VERCELLI	VC	€ 16.355,00
15	189	5	2006	INK DI GROSSO ELISA E C.	SNC	ALBA	CN	€ 15.164,00
16	194	5	2006	PUNTO CERAMICA DI CALLIGHER PATRIZIA E CROTTA STEFANIA	SNC	IVREA	TO	€ 50.000,00
17	209	5	2006	IN GAMBISSIMA DI NICOLINO SILVIA	SNC	TORINO	TO	€ 33.000,00
18	251	6	2006	IL SALOTTO DEL GUSTO DI OLIVERO MONICA	I.I.	CAVOUR	TO	€ 35.000,00

Codice 15.10

D.D. 19 ottobre 2006, n. 588

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C. "Lisa" di Alessandria. Finanziamento concesso con determinazione n. 296 del 21.04.2005. Attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la Piccola Società Cooperativa "Lisa" di Alessandria ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2004, indicati nella tabella "B" contenuta nella determinazione n. 296 del 21.04.2005, e quelli relativi all'anno 2005, indicati nella tabella "C", come in premessa specificato, per un totale di Euro 100.000,00, che mantiene inalterata l'entità del finanziamento.

Di prendere atto che la Piccola cooperativa beneficiaria ha regolarmente realizzato il progetto di sviluppo ammesso al finanziamento agevolato ed ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 20 ottobre 2006, n. 590

Attivazione di forme di intervento a titolo di sostegno al reddito previste nell'Atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro per l'attivazione della misura E1 del Complemento di Programma al POR-FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, approvato con D.G.R. n. 79-14513 del 29/12/04. D.G.R. n. 32-3945 del 02/10/2006. Impegno di spesa di Euro 429.490,00 su capp. vari bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la spesa di Euro 429.490,00 per l'attivazione di forme di intervento a titolo di sostegno al reddito, a valere sulla linea di intervento 1, azione 5, della Misura E1, previste nell'atto di indirizzo per l'attivazione della linea di intervento 3 della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, approvato con D.G.R. n. 79-14513 del 29/12/04, a favore di alcuni destinatari dei progetti approvati e finanziati sull'obiettivo 3.3A della Misura E1, così come dettagliato nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare gli Allegati di Autorizzazione di cui all'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un somma totale di Euro 429.490,00;

- di impegnare le predette risorse a favore dei soggetti attuatori indicati nel citato Allegato A, relativi ai progetti approvati e finanziati sull'obiettivo 3.3A per la realizzazione del citato intervento sulla Linea 1 della Misura E1;

- di erogare le predette risorse a favore dei sopra citati soggetti, nella misura dell'80% del finanziamento approvato, al ricevimento dell'Atto di adesione e relativi allegati firmati (Allegati C1 - C2 - C3) e nella misura massima del 20% successivamente alla presentazione del rendiconto finale. Qualora si evidenzino un saldo negativo il soggetto attuatore dovrà provvedere alla restituzione delle somme non spettanti;

- di approvare i seguenti criteri, tempi e modalità di erogazione e di gestione delle suddette forme di sostegno al reddito a cui i soggetti attuatori, indicati nel citato Allegato A, dovranno attenersi:

1) il sostegno al reddito deve essere erogato agli stessi destinatari individuati nella fase 3 di ogni progetto approvato e finanziato sulla Linea di intervento 3, azione 3, della Misura E1, così come indicato nel citato Allegato A e sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore nell'Atto di adesione e relativi allegati;

2) al fine dell'erogazione del sostegno al reddito il soggetto attuatore dell'intervento a valere sulla Linea 1 della Misura E1 deve verificare l'attivazione, in base alla normativa vigente, dei tirocini relativi ai destinatari di cui al punto precedente, nel rispetto dei mesi e dell'importo mensile indicato nel citato Allegato A. I tirocini non potranno comunque avere durata effettiva inferiore ai tre mesi, pena la revoca dell'intero contributo, eccetto nel caso in cui vengano trasformati in inserimenti lavorativi che non dovranno essere inferiori al completamento dei tre mesi; l'importo relativo al sostegno al reddito sarà calcolato in base ai mesi effettivi di tirocinio; tutte le attività dovranno terminare entro la stessa data di conclusione prevista per il relativo progetto approvato e finanziato sulla Linea di intervento 3, azione 3;

3) l'importo corrispondente al sostegno al reddito, assoggettato alla normativa fiscale e agli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi vigenti, dovrà essere erogato al destinatario a seguito della relativa verifica di frequenza e con le modalità concordate con i Centri per l'Impiego di riferimento;

4) la comunicazione dei nominativi dei destinatari dell'intervento deve avvenire via posta entro il 31/01/2007 utilizzando l'apposita modulistica reperibile all'indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/bando.htm>. Tali nominativi dovranno essere successivamente confermati mediante la specifica sezione contenuta nell'applicativo informatico per la trasmissione della fine attività del relativo progetto approvato e finanziato sulla Linea 3, azione 3;

5) l'invio delle dichiarazioni intermedie e della rendicontazione finale della spesa relativa al sostegno al reddito deve rispettare le stesse scadenze e modalità indicate nelle "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo amministrativo delle attività relative al Bando regionale per la linea di intervento 3 - azioni 1 e 3 - anno 2005 della Misura E1" approvate con D.D. n. 908 del 29/11/2005.

Alla spesa di Euro 429.490,00 si fa fronte con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2006:

- Euro 193.270,50 (FSE) sul cap. 14339/06 (A. 101482);
- Euro 188.975,60 (FR) sul cap. 14322/06 (A. 101483);
- Euro 47.243,90 (cof.reg.) sul cap. 14334/06 (A. 101484).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 25 ottobre 2006, n. 599

Legge regionale 23/2004 "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione". Gestione degli interventi previsti dall'art. 4, commi 1 e 2 a favore delle società cooperative attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e rientranti tra le piccole e medie imprese. Approvazione dello schema di atto aggiuntivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare l'atto aggiuntivo alla convenzione, stipulata in data 25.10.2005 n. rep. 10631, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 27 ottobre 2006, n. 609

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2004 - Rendiconto della Provincia di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Novara, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2004.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Novara con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di euro 10.676,74 impegnata sul cap 11100/04 (I 7722) e la somma di

euro 1.417,81 impegnata sul cap. 11110/04 (I 7725), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 6 novembre 2006, n. 627

Legge regionale 23/2004, art. 5. Costituzione del Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione. Disciplina dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., modalità di attuazione per la concessione delle garanzie. Approvazione dello schema di convenzione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare le modalità di attuazione allegate alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante, relative alla costituzione del Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione previsto dall'art. 5 della l.r. 23/2004.

Di approvare lo schema di convenzione con Finpiemonte S.p.A., allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di provvedere alla stipulazione di formale convenzione con Finpiemonte S.p.A.

Di stabilire che il Fondo di garanzia è operativo a decorrere dal giorno successivo dalla data di stipulazione della convenzione sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato 1

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Ai sensi dell'art. 5 della l.r. 23/2004, è costituito un Fondo di garanzia per favorire l'accesso al credito delle società cooperative e dei loro consorzi beneficiari della legge regionale medesima.

La gestione del Fondo è curata dalla Finpiemonte.

2. BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici del Fondo le società cooperative e i loro consorzi (di seguito indicati come soggetti beneficiari), che abbiano presentato a

Finpiemonte domanda di finanziamento a tasso agevolato, approvata dal Gruppo tecnico di valutazione previsto dal programma di intervento di cui all'art. 6 della l.r. 23/2004.

3. PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE E PROCEDURE

La richiesta di accesso al Fondo di garanzia può essere presentata a Finpiemonte con le seguenti modalità:

a. contestualmente all'inoltro della domanda di finanziamento agevolato ai sensi del programma di intervento vigente, di cui all'art. 6 della l.r. 23/2004;

b. in una fase successiva della citata istanza, ma comunque prima dell'emissione della delibera bancaria.

La domanda di accesso al Fondo di garanzia deve essere presentata su appositi moduli predisposti in conformità alla legge, alla delibera dei criteri e alla presente determinazione, sottoscritta ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 445 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

4. MODALITA' DI AGEVOLAZIONE

La garanzia interviene a copertura dell'80% del finanziamento complessivo ottenuto dalla cooperativa - esclusivamente per investimenti NON immobiliari - pro-quota sui fondi regionali e su quelli bancari. La prestazione della garanzia avverrà a costo zero e consentirà di ottenere uno spread fisso pari ad 1 punto sul tasso applicato dalla banca al finanziamento con fondi propri.

Il Fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui la banca non potrà richiedere - per il medesimo finanziamento - ulteriori garanzie al soggetto beneficiario.

Il limite massimo di intervento del Fondo di garanzia è pari a Euro 560.000,00.

5. CAUSE DI REVOCA DEI BENEFICI

Le garanzie concesse a favore dei soggetti beneficiari sono revocate quando intervengono le cause di revoca del finanziamento agevolato previste dal programma degli interventi vigente alla data di presentazione della richiesta.

Nei casi di revoca del finanziamento agevolato il soggetto beneficiario perderà l'agevolazione, con l'obbligo di corrispondere alla Regione Piemonte - per il tramite della Finpiemonte - una commissione annua sulla garanzia ottenuta pari al tasso legale pro tempore vigente. La commissione dovrà essere corrisposta anche nel caso di estinzione anticipata del finanziamento bancario, per il periodo di fruizione della garanzia regionale.

6. RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Le agevolazioni disposte dalla presente norma verranno concesse nel rispetto della disciplina comunitaria sul "De minimis" (Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione).

L'equivalente sovvenzione lorda sarà calcolata sulla differenza tra la gratuità dell'intervento regionale ed il costo di mercato di una garanzia con caratteristiche analoghe.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa "de minimis".

Allegato 2

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE - FINPIEMONTE S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 5 DELLA L.R. 13 OTTOBRE 2004, N. 23: "Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione"

TRA

La Regione Piemonte, di seguito per brevità denominata semplicemente Regione (omissis), in persona del Direttore della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro Dr. Giuseppe De Pascale, (omissis), domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Magenta, 12;

E

L'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A., (omissis), di seguito per brevità denominata semplicemente Finpiemonte, in persona del Presidente legale rappresentante Prof. Mario Calderini, (omissis), domiciliato, ai sensi e per gli effetti del presente atto, presso la Finpiemonte S.p.A. in Torino, Galleria San Federico n. 54;

PREMESSO CHE

- la Regione con l.r. n. 8 del 26 gennaio 1976, ha costituito l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. - quale strumento della programmazione economica regionale, con attività finalizzata anche alla incentivazione di attività produttive;

- ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) della l.r. 23/2004 la Regione può concedere alle cooperative ed ai loro consorzi, aventi le caratteristiche di cui all'art. 2, comma 1, di detta legge, finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione di investimenti e l'incremento del capitale sociale;

- l'art. 5 della suddetta legge istituisce un Fondo di garanzia per favorire l'accesso al credito da parte dei medesimi soggetti;

- il comma 2, dell'articolo 5, prevede la stipula di una convenzione tra la Regione Piemonte e il soggetto gestore al fine di stabilire modalità e procedure per la concessione di garanzie, di cui al comma 1;

- la D.G.R. n. 57 - 3082 del 05.06.2006 ha stabilito i criteri per l'utilizzazione del Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione e ha demandato alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro di affidare a Finpiemonte la gestione del citato strumento;

- la Finpiemonte, essendo iscritta con il n. 15599 nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario e in particolare nell'apposita sezione prevista dall'art. 113 del D.Leg. n. 385/93, è autorizzata ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla presente convenzione, e possiede strutture operative idonee per assicurare la buona gestione del fondo;

per quanto sopra,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

La Regione, per l'attuazione degli interventi indicati in premessa, costituisce presso Finpiemonte il Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione, di seguito indicato per brevità Fondo.

La dotazione iniziale del Fondo è costituita dagli stanziamenti di bilancio appositamente autorizzati dalla l.r. 23/2004.

ART. 3

Il Fondo viene alimentato dallo stanziamento iniziale e dagli interessi bancari maturati sulle giacenze; per contro, lo stesso viene diminuito dalle risorse utilizzate a copertura delle eventuali insolvenze relative ai finanziamenti concessi e dal compenso a Finpiemonte per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione, di cui al successivo art. 6. In particolare i fondi trasferiti a Finpiemonte si intendono accresciuti da un ammontare di interessi corrispondente, di volta in volta, agli interessi maturati a favore di Finpiemonte al netto, oltre che degli oneri e spese tutte afferenti la gestione, anche degli importi pagati a titolo di ritenuta fiscale su detti interessi.

Pertanto Finpiemonte non dovrà alimentare il fondo con gli importi corrispondenti alla ritenuta fiscale sugli interessi di volta in volta vigente.

Resta ferma la facoltà di Finpiemonte di avvalersi delle ritenute sugli interessi a scomputo delle imposte di sua competenza, ove ciò sia consentito dalla legge.

ART. 4

Il Fondo sarà utilizzato da Finpiemonte per la prestazione di garanzie alle banche convenzionate sui finanziamenti erogati ai suddetti beneficiari, in conformità a quanto disposto dalle Modalità di Attuazione allegate alla presente convenzione e approvate con medesima Determinazione Dirigenziale. Il fondo sarà pertanto utilizzato a copertura di eventuali insolvenze relative ai finanziamenti concessi.

A tal fine Finpiemonte stipulerà appositi accordi con le banche convenzionate.

ART. 5

Finpiemonte si impegna a fornire annualmente alla Regione Piemonte, entro il 31 maggio un prospetto dal quale risultino le garanzie in essere, le eventuali insolvenze accertate e pagate, e la consistenza finale del fondo di garanzia.

ART. 6

Per le attività di cui alla presente convenzione, Finpiemonte è autorizzata a trattenere annualmente un importo dal Fondo pari all'1% - oltre IVA di legge - delle garanzie progressivamente prestate.

ART. 7

Tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dalla presente convenzione saranno a carico di Finpiemonte.

ART. 8

La presente convenzione ha una validità di tre anni a decorrere dalla firma della stessa e può essere rinnovata per eguale periodo con semplice scam-

bio di lettera raccomandata previa determinazione autorizzativa, per quanto attiene alla Regione.

Ciascuna delle parti si riserva il diritto di risolvere la presente convenzione, anche prima del termine naturale di scadenza, nel caso di comprovato inadempimento degli obblighi e degli impegni assunti.

Alla parte inadempiente l'altra parte può intimare di adempiere in un congruo termine non superiore a tre mesi, decorso il quale la convenzione si intende risolta di diritto.

ART. 9

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto, Torino, _____.____.2006

Il Presidente di
Finpiemonte S.P.A.

Il Direttore Regionale
Formazione Professionale - Lavoro

Codice 15.10

D.D. 17 novembre 2006, n. 668

D.lgs n. 198 del 11.04.2006, art. 53. Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Approvazione delle graduatorie relative al VI bando secondo quanto previsto dal D.P.R. 314/2000 e la circolare ministeriale n. 946342 del 05.12.2005

Visto il D.lgs n. 198 del 11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" che ha abrogato la legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

preso atto che per le domande presentate dalle imprese femminili, anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo predetto, si applicano le norme e gli atti, che hanno definito le modalità applicative del VI bando, vigenti all'atto di presentazione della domanda;

vista la L. 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

visto il D.P.R. 314/2000 che prevede il Regolamento di attuazione della l. 215/1992 per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

visto il decreto ministeriale del 03.12.2004 ed il decreto ministeriale del 03.08.2005, con i quali, ai sensi degli artt. 11 del citato D.P.R. n. 314/2000 sono state ripartite le risorse finanziarie statali da assegnare alle Regioni e alle Province Autonome per gli interventi agevolativi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della legge regionale in oggetto indicata;

vista la circolare ministeriale n. 946342 del 05.12.2005, emanata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 314/00, con la quale sono state previste le indicazioni esplicative e la modulistica per la presentazione delle domande;

visto il decreto ministeriale del 05.12.2005, con il quale si è provveduto all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese per l'assegnazione delle risorse statali relative al VI bando e dei fondi regionali stan-

ziati ad integrazione come previsto dall'art. 12, comma 1, del citato D.P.R. n. 314/2000;

premessi che il 17.03.2006 era l'ultimo giorno utile per la spedizione delle domande da parte delle imprese destinatarie degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della l.r. 215/1992;

accertato che sono state presentate n. 351 domande;

vista la D.G.R. n. 71 - 2680 del 02.04.2001 che ha previsto gli indirizzi per la gestione regionale degli interventi a favore dell'imprenditoria femminile;

vista la determinazione n. 466 del 15.05.2001 con la quale il Direttore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro ha affidato la gestione della l. 215/1992, dal momento successivo la presentazione delle domande, in tutte le sue fasi di istruttoria compresa la redazione della graduatoria regionale divisa per macrosettori di attività, l'erogazione dei contributi, la verifica della documentazione finale di spesa, il monitoraggio e gli eventuali atti di revoca dei benefici concessi a Finpiemonte S.p.A.;

preso atto dell'avvenuta stipula della predetta convenzione, in data 11.06.2001, repertorio n. 5882;

vista la determinazione n. 295 del 18.04.2003 che ha approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione citata al punto precedente;

preso atto dell'avvenuta stipula dell'atto aggiuntivo, in data 27.05.2003, repertorio n. 8060;

preso atto che con determinazione n. 895 del 29.11.2005 è stata impegnata ed erogata la somma di Euro 1.000.000,00, quale quota regionale ad integrazione delle risorse statali previste per gli interventi agevolativi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della l. 215/1992, somma accantonata ed assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro con D.G.R. n. 67 - 1283 del 4.11.2005;

preso atto della D.G.R. n. 40 - 2786 del 09.05.2006 con la quale sono state accantonate ed assegnate alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro le seguenti somme:

sul cap. 24375 (Contributi per l'imprenditoria femminile) la somma di Euro 1.500.000,00, quale quota regionale stanziata ad integrazione delle risorse statali previste per il VI bando;

sul cap. 24385 (Contributi per l'imprenditoria femminile) la somma di Euro 1.472.335,83, quale risorsa statale stanziata per il VI bando;

sul cap. 24390 (Finanziamenti agevolati per l'imprenditoria femminile) la somma di Euro 1.472.335,83, quale risorsa statale stanziata per il VI bando;

sul cap. 24420 (Finanziamenti a favore dell'imprenditoria femminile) la somma di Euro 500.000,00, quale quota regionale stanziata ad integrazione delle risorse statali previste per il VI bando;

tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria svolta da Finpiemonte S.p.A. contenute nella documentazione pervenuta all'Amministrazione regionale in data 16.11.2006 prot. n. 35728/15.10;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;

visto l'art. 22 della l.r. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 71 - 2680 del

02.04.2001, D.G.R. n. 67 - 1283 del 4.11.2005 e con D.G.R. n. 40 - 2786 del 09.05.2006;

determina

Di approvare ai sensi della l. 215/1992 e del D.P.R. 314/2000, le graduatorie relative al VI Bando allegate alla presente determinazione, di cui sono parte integrante, così come risulta dalla documentazione dell'attività istruttoria svolta da Finpiemonte S.p.A. ed articolata nei seguenti macrosettori:

domande ammesse nel macrosettore Agricoltura (allegato n.1);

domande ammesse nel macrosettore Commercio, Turismo e Servizi (allegato n. 2);

domande ammesse nel macrosettore Manifatturiero e Assimilati (allegato n. 3);

Di approvare gli elenchi delle domande invalide, non ricevibili e respinte allegati alla presente determinazione, di cui sono parte integrante, così come risulta dalla documentazione dell'attività istruttoria svolta dalla Finpiemonte S.p.A.:

elenco domande invalide (allegato n. 4);

elenco domande non ricevibili (allegato n. 5);

elenco domande respinte (allegato n. 6).

Di disporre la trasmissione delle predette graduatorie al Ministero delle Attività Produttive, corredate da supporto magnetico articolato secondo le specifiche tecniche fornite dal Ministero stesso.

Alla concessione delle agevolazioni previste in relazione alle domande, inserite nei primi tre elenchi, in ordine decrescente dalla prima fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili si provvederà con apposito provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Alle reiezioni delle domande invalide, non ricevibili e respinte comprensive dei motivi specifici di esclusione dalla graduatoria, si provvederà con appositi atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Graduatoria confermata in data: 06/11/2006

LEGGE 216/92 - BANDO VI 2006 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore:

Agricoltura

Num. iniziative: 10

Num. progetti agevolati: 4

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0064586	0,0055711
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0042367	0,0046291
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,7862709	0,3508837
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Società	Prov.	Imp. definit. tot. ammesso	Imp. def.agg. tot. ammissibile	N. occ. attività dall'invest. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'invest. compl. ammissibile	Nuovi inv. Inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sino	Maggiorazione 5% sino	Punteggio complessivo	Col.1	Esito complessivo	Importo dell'agevolazione concessibile
1	2005A/PI/2/267	FERRO ANNA	AT	163.460,00	83.782,00	0,0152989	0,0122399	1,0000000	0,0000000	N	N	1,6038614	A	83.782,00	
2	2005A/PI/2/57	TRIVERO STEFANIA	VC	166.000,00	71.832,00	0,0120482	0,0060241	1,0000000	0,0000000	N	N	1,0259496	A	71.832,00	
3	2005A/PI/2/274	CASCINA CASTLE' DI MARIA BORIO	AT	399.824,25	164.026,00	0,0050022	0,0050022	1,0000000	0,0000000	N	N	0,5803005	A	164.026,00	
4	2005A/PI/2/25	AZ. AGRICOLA LA MARGHERITA DI DEMAGISTRI	TO	95.428,00	42.965,00	0,0104791	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,5510482	P	32.848,00	
5	2005A/PI/2/278	MELE MATTE DI DEPAULA DEBORA	TO	376.482,99	208.505,00	0,0053123	0,0026562	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4449610	N	0,00	
6	2005A/PI/2/12	SAED DI RAFFAELLA FENOCCHIO E C.	AL	72.960,00	29.449,00	0,0000000	0,0000000	1,1103847	0,0000000	S	S	0,3013463	N	0,00	
7	2005A/PI/2/343	CASTELLARI BERGAGLIO DI CASTELLARI VANDA	AL	88.485,00	44.345,00	0,0113014	0,0113014	0,4397888	0,0000000	N	N	-0,2688863	N	0,00	
8	2005A/PI/2/360	AVARO ROSELLA	TO	135.500,00	40.029,00	0,0000000	0,0000000	0,8489121	0,0000000	N	N	-0,4495387	N	0,00	
9	2005A/PI/2/81	ALICE ORIETTA	AL	64.295,00	29.140,00	0,0000000	0,0000000	0,3711540	0,0000000	N	N	-1,8054221	N	0,00	
10	2005A/PI/2/3	LA GIRONDA	AT	97.214,00	30.302,00	0,0051433	0,0051433	0,0944899	0,0000000	N	N	-1,9836129	N	0,00	



15/1/2006 9.11.32

Pagina 1

Graduatoria confermata in data: 06/11/2006

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: **Manifatturiero e assimilati**

Num. iniziative: 39 Num. progetti agevolati: 17

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Deviations standard
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0254752
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0147748
Numero investimenti / Investimenti totali	0,7697413
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Società	Prov.	Imp. defriv. (tit. ammissibile)	Imp. defriv. (tit. ammissibile) concorsuale	N. occ. attivati defriv. (tit. ammissibile) concorsuale	N. ammiss. (tit. ammissibile) concorsuale	Novi inv. (tit. ammissibile)	Indicatore Regionalità	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 3% altro	Puntaggio complessivo	Cof.	Esito dell'operazione concorsuale	Importo dell'operazione concorsuale
1	2005A/PI2/16	I.P. ITALIA S.R.L.	TO	224.600,00	130.760,00	0,0747997	0,0467498	1,0489725	0,0000000	N	S	2,2128294	A	A	130.760,00
2	2005A/PI2/61	PRESTEL ELETTRONICA	CN	315.391,33	147.317,00	0,1171878	0,0805666	0,8504762	0,0000000	N	S	2,1264114	A	A	147.317,00
3	2005A/PI2/121	POLIFORME	TO	82.775,00	49.865,00	0,0684452	0,0285781	1,1000000	0,0000000	S	N	1,8723463	A	A	49.865,00
4	2005A/PI2/166	TRS	AT	283.577,50	138.988,00	0,0325337	0,0210877	1,1500000	0,0000000	S	S	1,4868216	A	A	138.988,00
5	2005A/PI2/118	ODER	TO	173.143,00	100.041,00	0,0398514	0,0066419	1,1500000	0,0000000	S	S	1,2898427	A	A	100.041,00
6	2005A/PI2/49	PANDORA - RESTAURO BIOCOMPATIBILE	TO	166.000,00	99.600,00	0,0265060	0,0198795	1,1000000	0,0000000	S	N	1,2075034	A	A	99.600,00
7	2005A/PI2/76	NOVALIS	TO	180.000,00	90.000,00	0,0183334	0,0183334	1,1000000	0,0000000	S	N	1,0679985	A	A	90.000,00
8	2005A/PI2/320	CASEIFICIO MONFERRATO ALTO ASTIGIANO	AT	209.100,00	104.550,00	0,0251076	0,0200861	1,0500000	0,0000000	N	S	1,0274432	A	A	104.550,00
9	2005A/PI2/321	SPACEFLOOR	TO	110.850,00	55.425,00	0,0360848	0,0180424	1,0000000	0,0000000	N	N	0,9680535	A	A	55.425,00
10	2005A/PI2/123	LASA	TO	85.000,00	57.000,00	0,0115789	0,0115789	1,1000000	0,0000000	S	N	0,8446600	A	A	57.000,00
11	2005A/PI2/147	DALLA CREDENZA DELLA NONNA... DI TENTORI	VB	82.483,09	41.241,00	0,0327340	0,0327340	0,8634856	0,0000000	N	N	0,7614013	A	A	41.241,00
12	2005A/PI2/77	PANIFICIO CANE DI CANE GIULIANA E ROMANO'	CN	175.546,00	87.773,00	0,0162920	0,0037597	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7632701	A	A	87.773,00
13	2005A/PI2/341	PENAROLA CICLI ITALIA	TO	259.165,00	155.499,00	0,0169776	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6682455	A	A	155.499,00
14	2005A/PI2/342	FARECO	AT	240.000,00	120.000,00	0,0458334	0,0045834	0,9113379	0,0000000	S	N	0,5391239	A	A	120.000,00
15	2005A/PI2/41	ARTEDEL DI VIDILI LINA	TO	183.000,00	115.600,00	0,0269067	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4763713	A	A	115.600,00
16	2005A/PI2/260	GREEN PLANET DI NARDACCHIONE GIORGIA & C.	AL	305.276,95	152.638,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4618020	A	A	152.638,00
17	2005A/PI2/272	GELATIER DI GOZZELINO MARIA PIERA	TO	119.610,00	59.805,00	0,0083605	0,0083605	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4072745	P	P	31.459,00
18	2005A/PI2/773	PASTA L'ANTICA MADIA DI GIACOSA MARIA GRAZIA	CN	99.127,33	49.563,00	0,0201761	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3999378	N	N	0,00
19	2005A/PI2/94	PANETTERIA PASTICCERIA RICCI	AT	128.587,42	64.283,00	0,0132226	0,0132226	0,9358974	0,0000000	N	N	0,3558812	N	N	0,00
20	2005A/PI2/101	NOVA SCAVI	CN	90.890,00	44.605,00	0,0207944	0,0207944	0,7647093	0,0000000	N	S	0,0396651	N	N	0,00
21	2005A/PI2/228	ROVERA COSTRUZIONI MECCANICHE DI FRONTI	CN	382.000,00	153.457,00	0,0028795	0,0000000	0,9279277	0,0000000	N	N	-0,0692957	N	N	0,00
22	2005A/PI2/298	KTE COMPOSITES	TO	197.205,00	92.842,00	0,0346086	0,0186354	0,6767082	0,0000000	N	S	-0,1098315	N	N	0,00
23	2005A/PI2/144	SERIGRAFIA 2M DI MANENTI MONICA E C	NO	64.740,00	32.370,00	0,0271856	0,0305638	0,5942522	0,0000000	S	N	-0,2461309	N	N	0,00
24	2005A/PI2/222	ARESI MONIA	NO	62.810,00	31.405,00	0,0334342	0,0167171	0,6487900	0,0000000	N	S	-0,2558989	N	N	0,00



Graduatoria confermata in data: 08/11/2006

LEGGE 215/02 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: **Manifatturiero e assimilati**

Num. Iniziative: 39 Num. progetti agevolati: 17

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0254752	0,0224925
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0147748	0,0152073
Numero investimenti / investimenti totali	0,7697413	0,3021435
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. def. inv. tot. ammesso	Imp. dell'agv. tecnicamente concorsuale	N. occ. attivi amministrativi inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa inv. compl. ammissibile	Novi inv. / inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% s/ro	Puntaggio complessivo	Co/I	Esito concorsuale	Importo dell'agevolazione concorsuale
25	2005A/PI2/180	EDIL-ART DI TIPALDI RITA	TO	178.000,00	106.800,00	0,0112360	0,0000000	0,7690513	0,0000000	N	N	-0,4836709	N	N	0,00
26	2005A/PI2/287	OFFICINA MECCANICA DE MEDICI MARIO PIERO DI	TO	61.177,50	36.706,00	0,0179805	0,0000000	0,7100721	0,0000000	S	N	-0,5889169	N	N	0,00
27	2005A/PI2/105	PINKY	TO	74.358,00	32.831,00	0,0044379	0,0192313	0,8491263	0,0000000	S	N	-0,5918736	N	N	0,00
28	2005A/PI2/191	R.B.M. ITALIA DI REYNAUD PAOLA & C.	AT	388.524,36	189.020,00	0,0084937	0,0056625	0,7064589	0,0000000	S	N	-0,6157020	N	N	0,00
29	2005A/PI2/211	LASERVALENZA DI URIEL CAZZARRO ANA	AL	290.286,02	144.367,00	0,0246572	0,0159147	0,5610668	0,0000000	N	S	-0,6750688	N	N	0,00
30	2005A/PI2/63	IN PRIMIS	CN	90.700,00	45.350,00	0,0551268	0,0220507	0,3384785	0,0000000	N	N	-0,8883234	N	N	0,00
31	2005A/PI2/280	CHIM ECO	TO	137.760,00	74.456,00	0,0076219	0,0000000	0,5497938	0,0000000	N	S	-1,2575484	N	N	0,00
32	2005A/PI2/319	TRICOT HARDEN	AL	180.000,00	80.000,00	0,0068750	0,0068750	0,4943793	0,0000000	S	N	-1,3152894	N	N	0,00
33	2005A/PI2/47	NUOVA ASTRA STAMPAGGI	TO	317.000,00	177.953,00	0,0145741	0,0152365	0,4094670	0,0000000	N	S	-1,3288831	N	N	0,00
34	2005A/PI2/193	STILCROM DI BOVOLENTA ROSANNA & C.	VC	100.000,00	50.000,00	0,0330000	0,0220000	0,2900538	0,0000000	S	N	-1,3447185	N	N	0,00
35	2005A/PI2/231	TOGRA	TO	128.726,50	77.235,00	0,0122352	0,0122352	0,38935413	0,0000000	N	S	-1,5048924	N	N	0,00
36	2005A/PI2/238	L.T.T. DI CHARAI FATOUMA	TO	117.500,00	70.500,00	0,0196596	0,0142879	0,2962946	0,0000000	N	S	-1,6539349	N	N	0,00
37	2005A/PI2/382	CE-BO DI BOCCARDO LUCIANA	TO	114.782,80	68.869,00	0,0087121	0,0087121	0,3551478	0,0000000	N	N	-1,7153577	N	N	0,00
38	2005A/PI2/66	CONFEZIONI LINA DI LINA CASTALDELLI E C.	NO	265.900,00	138.650,00	0,0120672	0,0120672	0,2739606	0,0000000	S	S	-1,8731250	N	N	0,00
39	2005A/PI2/255	CASEIFICIO PEZZANA 2	TO	350.000,00	78.594,00	0,0090000	0,0030000	0,1604529	0,0000000	N	S	-2,4685815	N	N	0,00



15/11/2006 9.11.39

3

Graduatoria confermata in data: 08/11/2006

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 130 Num. progetti agevolati: 61

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0287997	0,0303889
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0230585	0,0249033
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,6403313	0,2768982
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'inv. partecipativo concorsuale	N. esp. attivati dall'investimento concorsuale	N. esp. att. definitivi/inv. compl. ammissibile	Nuovi/inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Punteggio complessivo	Cod. I	Esito dell'operazione d'asta	Importo dell'operazione concorsuale
1	2005A/P12/339	ASSISTENZA SOCIO SANITARIA ORGANIZZATA	CN	300.000,00	150.000,00	0,1600000	0,1600000	1,0000000	0,0000000	N	N	3,5216129	A	A	160.000,00
2	2005A/P12/175	PICCOLO PRINCIPE	TO	170.250,00	85.125,00	0,0923935	0,0923935	1,1000000	0,0000000	S	N	2,4007847	A	A	85.125,00
3	2005A/P12/329	LA FABBRICA D LAURA BERRUTO E C.	TO	114.552,00	57.276,00	0,0768210	0,0768210	1,1000000	0,0000000	S	N	2,0594570	A	A	57.276,00
4	2005A/P12/221	AMELIE DI RAFFAELLA VAIANELLA & C.	NO	132.000,00	65.020,00	0,0608848	0,0608848	1,1500000	0,0000000	S	S	1,8928559	A	A	65.020,00
5	2005A/P12/271	CRUNCH DI VIGANO' MARINA MARIA ANITA & C.	NO	300.000,00	149.000,00	0,0550000	0,0550000	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5811708	A	A	149.000,00
6	2005A/P12/270	E.C.O.	AL	80.000,00	40.000,00	0,0618750	0,0618750	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5662206	A	A	40.000,00
7	2005A/P12/162	AM. ITALIAN FASHION	CN	63.228,25	31.613,00	0,0521935	0,0521935	1,1000000	0,0000000	S	N	1,5198592	A	A	31.613,00
8	2005A/P12/297	KASANOVA DI TOTARO PATRIZIA	TO	71.591,84	42.555,00	0,0586659	0,0586659	1,0500000	0,0000000	N	S	1,4810157	A	A	42.555,00
9	2005A/P12/195	PIEMME	NO	62.000,00	31.000,00	0,0620968	0,0620968	0,9976156	0,0000000	S	N	1,3671018	A	A	31.000,00
10	2005A/P12/21	T DI TABLE	TO	183.750,00	96.875,00	0,0567742	0,0340645	1,1000000	0,0000000	S	N	1,3464841	A	A	96.875,00
11	2005A/P12/90	VICTOR DI GROCHEVA ELENA E C.	AT	63.801,58	29.740,00	0,0450616	0,0360493	1,1246174	0,0000000	S	S	1,3436393	A	A	29.740,00
12	2005A/P12/62	MUSA DI RAYNERI MICHELA & C.	TO	101.000,00	49.100,00	0,0341584	0,0341584	1,1500000	0,0000000	S	S	1,3048582	A	A	49.100,00
13	2005A/P12/22	MONDO SPORT DI DEBELLIS LUANA & C.	TO	70.000,00	42.000,00	0,0571429	0,0571429	1,0000000	0,0000000	N	N	1,2671270	A	A	42.000,00
14	2005A/P12/99	AL TEA DI ZAFFARANO G. E ZAFFARANO R.	TO	68.896,14	34.949,00	0,0393429	0,0393429	1,1000000	0,0000000	S	N	1,2379887	A	A	34.949,00
15	2005A/P12/158	LIBERTUTTI DI ANNA MARIA LUMICISI & C.	CN	100.563,00	50.281,00	0,0285890	0,0285890	1,1500000	0,0000000	S	S	1,1827848	A	A	50.281,00
16	2005A/P12/110	L.U.SI.	TO	290.806,28	145.403,00	0,0472823	0,0245868	1,1000000	0,0000000	S	N	1,1386059	A	A	145.403,00
17	2005A/P12/171	COMETE	CN	114.215,75	57.107,00	0,0674163	0,0376480	1,0000000	0,0000000	N	N	1,1336990	A	A	57.107,00
18	2005A/P12/61	ECO TRE DI ANTONIELLI LAURA E C.	CN	143.920,93	71.120,00	0,0656610	0,0583654	0,9227619	0,0000000	N	S	1,0871052	A	A	71.120,00
19	2005A/P12/114	DUESTELLE	TO	184.277,75	94.968,00	0,0295987	0,0177581	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0622572	A	A	94.968,00
20	2005A/P12/200	STIGLIANI HOME DESIGN	AT	246.670,00	122.001,00	0,0279726	0,0186484	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0569491	A	A	122.001,00
21	2005A/P12/219	VIVER DI SALAS CECILIA & C.	BI	97.500,00	48.750,00	0,0512821	0,0410256	1,0000000	0,0000000	N	N	1,0151104	A	A	48.750,00
22	2005A/P12/92	ECCLETTICA DI D'AMICO ROSANNA & C.	TO	114.907,36	57.453,00	0,0287188	0,0287188	1,1000000	0,0000000	S	N	1,0051230	A	A	57.453,00
23	2005A/P12/55	A.D.M.E.	CN	200.000,00	100.000,00	0,0300000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9664485	A	A	100.000,00
24	2005A/P12/6	RISTORANTE LES CRUDITES S.R.L.	TO	160.000,00	80.000,00	0,0343750	0,0208250	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9634595	A	A	80.000,00



Graduatoria confermata in data: 08/11/2006

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 130 Num. progetti agevolati: 61

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0287697	0,0303889
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0230956	0,0249033
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8403313	0,2769982
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Pos. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. definv. (tit. ammesso)	Imp. def. agr. (indicatore di ammissibilità)	N. occ. attivati (tit. ammissibile)	N. donne occ. att. (comp. ammissibile)	Novi inv./inv. tot.	Indicatore regionale	Maggiorazione 10% sito	Maggiorazione 5% sito	Punteggio complessivo	Colf	Esito del bando	Importo del contributo
25	2005A/P12/83	VIBOCAR DI VIZZA DEBORA	TO	88.597,43	51.685,00	0,0959396	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,9617516	A	A	51.685,00
26	2005A/P12/137	CIABOT NOGARIS DI PRIASCO ANTONELLA	CN	100.000,00	50.000,00	0,0400000	0,0400000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,8913782	A	A	50.000,00
27	2005A/P12/69	PASSAMI IL SALE	TO	175.000,00	105.000,00	0,0251428	0,0188672	1,1000000	0,0000000	S	N	0,8510220	A	A	105.000,00
28	2005A/P12/234	SOLE E BELLEZZA DI CAGNA ERIKA	CN	98.850,00	48.425,00	0,0116337	0,0116337	1,1500000	0,0000000	S	S	0,8111478	A	A	48.425,00
29	2005A/P12/324	EFFEDUE LOGISTICA	TO	152.000,00	70.800,00	0,0414474	0,0138158	1,0500000	0,0000000	N	S	0,7707431	A	A	70.800,00
30	2005A/P12/172	NATURBEL	TO	79.566,00	39.783,00	0,0326773	0,0326773	1,0000000	0,0000000	N	N	0,7308747	A	A	39.783,00
31	2005A/P12/34	VERGANTE	NO	86.940,92	42.602,00	0,0227741	0,0101219	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7224075	A	A	42.602,00
32	2005A/P12/55	CENTRO ESTETICO E SOLARIUM LORY & SIMO DI	BI	70.460,00	35.230,00	0,0156116	0,0156116	1,1000000	0,0000000	S	N	0,7178313	A	A	35.230,00
33	2005A/P12/39	ANDROMEDA DI PERRI CARMELA E C.	TO	79.234,00	47.540,00	0,0138829	0,0138829	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6799406	A	A	47.540,00
34	2005A/P12/215	IMMOBILIARE B.Z. ITALIA	AL	112.337,50	54.468,00	0,0051185	0,0051185	1,1500000	0,0000000	S	S	0,6683436	A	A	54.468,00
35	2005A/P12/18	SINGLE POINT DI ANNA ERTOLA E C.	TO	83.570,00	41.785,00	0,0478641	0,0478641	0,8902738	0,0000000	N	N	0,6676224	A	A	41.785,00
36	2005A/P12/204	AGAPE	AT	112.709,38	56.354,00	0,1683533	0,1122355	0,3396601	0,0000000	S	S	0,6447632	A	A	56.354,00
37	2005A/P12/54	ELLEGI & PARTNERS DI GUASCO LAURA	TO	70.000,00	35.000,00	0,0285714	0,0285714	1,0000000	0,0000000	N	N	0,6408791	A	A	35.000,00
38	2005A/P12/331	TECHNICAL STUDIO	TO	77.540,00	33.870,00	0,0541656	0,0270828	0,9298167	0,0000000	N	S	0,6226032	A	A	33.870,00
39	2005A/P12/170	IL GRILLO PARLANTE	TO	100.000,00	59.471,00	0,0440000	0,0440000	0,9009747	0,0000000	S	N	0,6215584	A	A	59.471,00
40	2005A/P12/10	J.B.CRAZY	TO	72.850,00	36.325,00	0,0275292	0,0275292	1,0000000	0,0000000	N	N	0,6180355	A	A	36.325,00
41	2005A/P12/169	BATTISTETTI VIVIANA	AT	90.500,00	45.250,00	0,0331492	0,0220994	1,0000000	0,0000000	N	N	0,6081056	A	A	45.250,00
42	2005A/P12/122	MOMA DI PATRITO MARILENA E FAGOTTINI MONICA	AT	85.130,83	41.565,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	0,0000000	S	S	0,5661532	A	A	41.565,00
43	2005A/P12/361	ES	TO	204.266,06	102.133,00	0,0244779	0,0244779	1,0000000	0,0000000	N	N	0,5611551	A	A	102.133,00
44	2005A/P12/202	LABAS	TO	62.510,00	28.855,00	0,0239962	0,0239962	1,0000000	0,0000000	N	N	0,5405970	A	A	28.855,00
45	2005A/P12/313	SORELLE CANOBBIO DI CANOBBIO PAOLA,	CN	164.013,00	15.263,00	0,0067068	0,0067068	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5226504	A	A	15.263,00
46	2005A/P12/75	ANTAN DI RATCLIF ROSA	TO	200.550,00	100.275,00	0,0246314	0,0199452	0,9874495	0,0000000	N	N	0,4557196	A	A	100.275,00
47	2005A/P12/134	R.I.E.M. RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI	TO	92.506,25	55.503,00	0,0432403	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4415027	A	A	55.503,00
48	2005A/P12/138	ZEGNATRE DI GOTTARDO ANTONELLA E C.	NO	114.400,00	57.200,00	0,0174825	0,0174825	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3978257	A	A	57.200,00



15/11/2006 9.11.43

Pagina 2

5

Graduatoria confermata in data: 08/11/2006

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 130 Num. progetti agevolati: 61

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Deviations standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0303859
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0249033
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,2769982
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. defn. tot. ammesso	Imp. defn. totale concorsuale	N. occ. attivati defn. inv. comp. ammissibile	N. donne occ. att. defn. inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% sfrito	Maggiorazione 5% sfrito	Puntaggio complessivo	Coef.	Esito concorsuale	Importo defn. inv. concorsuale
49	2005A/P12/179	MAGLIANO	CN	304.305,59	152.152,00	0,0144892	0,0108443	1,0290215	0,0000000	S	N	0,3927834	A	A	152.152,00
50	2005A/P12/258	JOLIE ESTETICA SOLARIUM DI GIOLITI VALENTINA	TO	120.402,51	60.201,00	0,0166109	0,0166109	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3787214	A	A	60.201,00
51	2005A/P12/285	BIRO & CO. DI AMBROSINO NICOLETTA	CN	60.435,00	30.217,00	0,0165467	0,0165467	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3773142	A	A	30.217,00
52	2005A/P12/363	SALUMERIA SORELLE MOLLO	CN	74.125,00	37.062,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,3756466	A	A	37.062,00
53	2005A/P12/183	AGAPE	AT	121.174,21	57.128,00	0,1366628	0,1081913	0,3527685	0,0000000	S	S	0,3666193	A	A	57.128,00
54	2005A/P12/17	ERBORISTERIA DEL CENTRO DI TESTA MARIA	TO	65.000,00	32.500,00	0,0153846	0,0153846	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3518425	A	A	32.500,00
55	2005A/P12/6	ALBERGO LA PALMANA DI MANDIROLA BRUNA	AL	233.250,00	116.625,00	0,0090032	0,0045016	1,0500000	0,0000000	N	S	0,3382487	A	A	116.625,00
56	2005A/P12/220	SPORT CENTER DI NACITI MARIA SARA	VC	174.198,08	87.099,00	0,0172216	0,0114812	1,0000000	0,0000000	N	N	0,3229567	A	A	87.099,00
57	2005A/P12/254	MIRGLOTIOTE	CN	155.281,00	77.640,00	0,0128789	0,0128789	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2969430	A	A	77.640,00
58	2005A/P12/141	AGAPE	TO	133.211,46	66.605,00	0,1487591	0,0863289	0,3866880	0,0000000	S	S	0,2892753	A	A	66.605,00
59	2005A/P12/100	BAR MONTECARLO DI DETTORI CAROLINA & C.	CN	177.440,51	88.720,00	0,0309963	0,0185978	0,9275411	0,0000000	S	N	0,2830837	A	A	88.720,00
60	2005A/P12/86	CENTRO ESTETICO YANG	NO	212.311,00	106.155,00	0,0177752	0,0177752	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2727286	A	A	106.155,00
61	2005A/P12/322	CASTELLO DI VIALE DI RAMPONE ANNA MARIA & C.	AT	261.416,00	42.832,00	0,0114760	0,0114760	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2661715	P	P	16.885,00
62	2005A/P12/337	BUSSI PAOLA	TO	176.043,75	105.026,00	0,0114257	0,0114257	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2650690	N	N	0,00
63	2005A/P12/20	GENESYNTHESIS	AL	85.100,00	25.744,00	0,0246769	0,0246769	0,9182901	0,0000000	N	S	0,2641437	N	N	0,00
64	2005A/P12/251	LE VOLTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CN	312.687,50	156.343,00	0,0085942	0,0085942	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2249250	N	N	0,00
65	2005A/P12/115	ONORANZE FUNEBRI VACCHIERI DI VACCHIERI	TO	166.542,00	93.925,00	0,0127761	0,0063881	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2177142	N	N	0,00
66	2005A/P12/350	HYDRA	CN	82.955,00	39.417,00	0,0693148	0,0138829	0,8203408	0,0000000	S	S	0,2173163	N	N	0,00
67	2005A/P12/37	LILLY DI CHIADO' LILIANA	TO	71.890,00	43.134,00	0,0184742	0,0194742	0,9358118	0,0000000	N	N	0,2097532	N	N	0,00
68	2005A/P12/36	LA FENICE DI MONTA' LAURA	CN	60.059,49	30.029,00	0,0248752	0,0083251	0,9500495	0,0000000	N	N	0,1811505	N	N	0,00
69	2005A/P12/27	CONNAI HAIR DESIGNER DI VITELLO CONCETTA	TO	60.200,00	12.883,00	0,0166113	0,0166113	0,9399788	0,0000000	N	N	0,1620458	N	N	0,00
70	2005A/P12/31	INTERDATA DI GIRAUDO OLGA E C.	TO	64.535,78	38.721,00	0,0170448	0,0170448	0,9356367	0,0000000	S	N	0,1558720	N	N	0,00
71	2005A/P12/268	TENUTA I QUARANTA DI ANNALISA BATTUELLO	AL	250.205,45	125.102,00	0,0059851	0,0059851	1,0000000	0,0000000	N	N	0,1460377	N	N	0,00
72	2005A/P12/230	SPORT GOLD & WATCHES	TO	288.750,00	148.375,00	0,0050209	0,0050209	1,0000000	0,0000000	N	N	0,14246845	N	N	0,00



15/11/2006 9.11.44

Pagina 3

Graduatoria confermata in data: 09/11/2006

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 130 Num. progetti agevolati: 61

Importi in euro

Media e deviazioni standard	Media	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0287697	0,0303889
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0230585	0,0249033
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8403313	0,2769982
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posti in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. definv. tot. ammesso	Imp. defragg. finanziarie concordate	N. occ. attivati definitivamente comp. ammissibile	N. donne occ. att. definitivamente comp. ammissibile	Nuovi inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% anno	Maggiorazione 5% anno	Punteggio complessivo	Coef.	Esito concorsuale	Importo dell'approvazione concordata
73	2005A/P12/87	MKI RACING FLOWER DI ASPESI TIZIANA	NO	100.000,00	50.000,00	0,0105000	0,0105000	0,9685104	0,0000000	N	S	0,1238771		N	0,00
74	2005A/P12/113	AIRONE	TO	124.123,00	61.061,00	0,0084593	0,0084593	0,9779405	0,0000000	N	S	0,1204118		N	0,00
75	2005A/P12/33	CENTRO MODA DI FRUA MARIA TERESA & C.	VB	72.110,84	36.055,00	0,0000000	0,0000000	1,0290519	0,0000000	S	N	0,1195146		N	0,00
76	2005A/P12/206	C.P.F.	TO	400.000,00	177.953,00	0,0189750	0,0071875	0,9384729	0,0000000	S	S	0,0664191		N	0,00
77	2005A/P12/323	V. & R POLIAMBULATORIO MEDICO DENTISTICO DI	TO	108.131,40	64.878,00	0,0138720	0,0138720	0,8231711	0,0000000	N	N	0,0413260		N	0,00
78	2005A/P12/5	TENUTA CALENDARIO DI SARTORE ANDREINA	BI	121.424,75	60.712,00	0,0000000	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0146334		N	0,00
79	2005A/P12/244	FAST AND FURIOUS MODELLISMO DI VINCENZA	TO	63.097,00	37.858,00	0,0174335	0,0174335	0,8915592	0,0000000	S	N	0,0052661		N	0,00
80	2005A/P12/140	CO.R.IN.TE.A. COOPERATIVA PER LA RICERCA	TO	239.000,00	69.126,00	0,0105000	0,0091305	0,9359994	0,0000000	N	S	-0,0027895		N	0,00
81	2005A/P12/310	TOP SEC DI MIOLANO MARGHERITA	CN	66.953,00	33.476,00	0,0448076	0,0448076	0,7202887	0,0000000	N	N	-0,0130404		N	0,00
82	2005A/P12/226	PROGRESS LINE	VC	72.566,96	36.283,00	0,0151584	0,0151584	0,8925530	0,0000000	S	N	-0,0410132		N	0,00
83	2005A/P12/272	STUDIO ARDI DI SONIA VIZZINI	TO	77.487,30	38.743,00	0,0193580	0,0193580	0,8519138	0,0000000	N	N	-0,0956765		N	0,00
84	2005A/P12/203	LA BADESSA DI BOTTIGLIERI VALENTINA & C.	TO	197.300,00	98.650,00	0,0253421	0,0202737	0,8260769	0,0000000	N	N	-0,1188451		N	0,00
85	2005A/P12/173	MAGLIANO AGATA	TO	86.000,00	51.600,00	0,0116279	0,0000000	0,8307047	0,0000000	N	N	-0,1207408		N	0,00
86	2005A/P12/327	LOCANDA MONGRENO DI FAVINI E C.	TO	74.490,00	37.245,00	0,0268492	0,0268492	0,7920171	0,0000000	N	N	-0,1477148		N	0,00
87	2005A/P12/208	LA BAITA DEL BUONGUSTAIO DI TOMAINO LORENA	TO	89.009,17	41.405,00	0,0115927	0,0115927	0,8842436	0,0000000	N	N	-0,1491665		N	0,00
88	2005A/P12/45	SERMEDIA PROGETTI DI SIMONA MIGLIO E PAOLA	NO	147.000,00	68.680,00	0,0164286	0,0164286	0,8545215	0,0000000	S	S	-0,1504709		N	0,00
89	2005A/P12/7	BORDINO GRAZIELLA	CN	71.480,29	35.740,00	0,0000000	0,0000000	0,9463195	0,0000000	N	N	-0,1781602		N	0,00
90	2005A/P12/346	LA LOCANDA DELLE VIGNE	TO	113.825,58	68.295,00	0,0175707	0,0114210	0,8418633	0,0000000	N	N	-0,2452184		N	0,00
91	2005A/P12/317	ALBA SOLE DI BOFFA CARLOTTA E C.	CN	74.760,00	37.375,00	0,0147157	0,0147157	0,8262821	0,0000000	S	N	-0,2800715		N	0,00
92	2005A/P12/227	PUB LOMA DI ORLANDO SILVIA & C.	NO	184.125,00	110.475,00	0,0000000	0,0000000	0,8866696	0,0000000	S	N	-0,3945042		N	0,00
93	2005A/P12/344	SUNFLOWER DI OLIVERO PAOLA	VC	87.000,00	40.500,00	0,0172414	0,0057471	0,8121728	0,0000000	N	N	-0,4240070		N	0,00
94	2005A/P12/163	ELFI	TO	76.636,80	45.983,00	0,0430592	0,0430592	0,5721728	0,0000000	S	N	-0,5860808		N	0,00
95	2005A/P12/179	SINERGO CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI	AT	204.028,37	96.227,00	0,0543090	0,0543090	0,6194829	0,0000000	N	N	-0,6070414		N	0,00
96	2005A/P12/145	DECISA DI GALASSO SELENE & C.	TO	92.260,00	46.125,00	0,0000000	0,0000000	0,8257452	0,0000000	S	N	-0,6714493		N	0,00



Graduatoria confermata in data: 06/11/2006

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 130 Num. progetti agevolati: 61

Importi in euro

Media e deviazioni standard	Media	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0287897	0,0303869
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0230585	0,0249033
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8403313	0,2769982
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. loc. ammesso	Imp. dell'agev. loc. ammissibile	N. occ. attivati / Investimento complessivo ammissibile	N. donne occ. att. / Investimento complessivo ammissibile	Num/inv/inv. tot.	Indicatore Regionale	Migliorazione 10% anno	Migliorazione 5% anno	Punteggio complessivo	Co/i	Esito conc. chiaro	Importo dell'agevolazione concordata
97	2005A/P12/294	CAMPEGGIO LIDO DI PERUCCHINI GIOVANNA	VB	162.918,75	76.459,00	0,0000000	0,0000000	0,8115726	0,0000000	N	N	-0,6656143	N	N	0,00
98	2005A/P12/338	CELLAI SABRINA	TO	99.681,53	59.298,00	0,0206639	0,0206639	0,6693151	0,0000000	N	N	-0,6672070	N	N	0,00
99	2005A/P12/305	ISTITUTO DI BELLEZZA ISABEL DI GHINADE	CN	91.252,10	45.626,00	0,0032876	0,0032876	0,7808270	0,0000000	N	N	-0,7045503	N	N	0,00
100	2005A/P12/192	LA SOSTA DI CRESTO ANTONELLA ELVIRA	TO	98.830,00	46.549,00	0,0642187	0,0628937	0,4405688	0,0000000	N	S	-0,7120835	N	N	0,00
101	2005A/P12/74	MACELLERIA CERRATO DI CERRATO MONICA	CN	68.638,97	34.319,00	0,0189397	0,0189397	0,6757935	0,0000000	N	N	-0,7406626	N	N	0,00
102	2005A/P12/96	IDEA MARE DI LOMBARDO SERAFINA & C.	TO	150.000,00	75.000,00	0,0283334	0,0146666	0,6600000	0,0000000	S	N	-0,7465487	N	N	0,00
103	2005A/P12/354	ESTETICA ROSY DI DE FRANCESCO ANGIOLINA &	AT	61.986,00	30.993,00	0,0177460	0,0177460	0,6598914	0,0000000	S	N	-0,8242355	N	N	0,00
104	2005A/P12/356	AGRITRUTTA	CN	149.375,00	74.687,00	0,0066946	0,0066946	0,6988613	0,0000000	N	N	-0,9330009	N	N	0,00
105	2005A/P12/197	VENERE 2001	TO	229.517,78	136.710,00	0,0068622	0,0068622	0,6641308	0,0000000	N	S	-1,0474987	N	N	0,00
106	2005A/P12/253	HOTEL MARINA DI ZOLA MARINA & C.	BI	89.156,25	44.578,00	0,0100946	0,0100946	0,6374085	0,0000000	N	N	-1,0731100	N	N	0,00
107	2005A/P12/232	VIMAR DI VERLUCCA GIANLUCA & C.	TO	66.752,30	39.451,00	0,0076043	0,0076043	0,6461552	0,0000000	N	N	-1,0861172	N	N	0,00
108	2005A/P12/161	COOPERATIVA SOCIALE SANTA CRISTINA	TO	169.920,00	99.952,00	0,0741526	0,0556144	0,3012913	0,0000000	N	S	-1,1057964	N	N	0,00
109	2005A/P12/187	C.A.R.D. DI AMPARORE ANTONELLA E BECCARIA	TO	143.600,00	85.100,00	0,0000000	0,0000000	0,6899390	0,0000000	S	S	-1,1083378	N	N	0,00
110	2005A/P12/271	BAR TAVOLA CALDA DA RITA E PIETRO DI	TO	80.171,00	40.085,00	0,0124733	0,0124733	0,6024515	0,0000000	N	N	-1,1471715	N	N	0,00
111	2005A/P12/153	PARODI ALESSIA	AL	113.286,25	56.643,00	0,0092886	0,0092886	0,6120139	0,0000000	N	S	-1,1828927	N	N	0,00
112	2005A/P12/4	OTTICA PONS DI ELENA PONS	TO	70.631,52	42.378,00	0,0141580	0,0141580	0,5482800	0,0000000	N	N	-1,3058637	N	N	0,00
113	2005A/P12/283	INTERACTIVE COOP	TO	112.125,00	62.975,00	0,0187291	0,0187291	0,5198791	0,0000000	N	S	-1,3298111	N	N	0,00
114	2005A/P12/42	CORPIFICIO DI ZIGIOTTI JLENA & C.	TO	106.050,00	53.025,00	0,0622346	0,0518624	0,2702027	0,0000000	S	N	-1,3808821	N	N	0,00
115	2005A/P12/184	AGRICRIE' DI RAPELLI PAOLA	TO	125.500,00	73.200,00	0,0158363	0,0158363	0,5162485	0,0000000	N	N	-1,3824716	N	N	0,00
116	2005A/P12/157	TESSIORE SERGIO DI TESSIORE MARINA E C.	TO	131.887,00	79.132,00	0,0113734	0,0113734	0,5130393	0,0000000	N	N	-1,4940696	N	N	0,00
117	2005A/P12/68	CENTRO STUDI AZIENDALI E TRIBUTARI	TO	134.586,54	67.293,00	0,0111452	0,0111452	0,4983029	0,0000000	N	N	-1,5075175	N	N	0,00
118	2005A/P12/78	TRATTORIA DEL BOGLIETTO DI DUMITRU NELI	AT	62.489,43	31.244,00	0,0144024	0,0144024	0,4847129	0,0000000	N	N	-1,5299402	N	N	0,00
119	2005A/P12/281	DEGIOANNI FERNANDA	CN	107.576,00	53.786,00	0,0000000	0,0000000	0,5352146	0,0000000	N	N	-1,6633031	N	N	0,00
120	2005A/P12/213	GENERAL MATIC DI COSTELLA MARIA PIA	TO	90.489,09	45.244,00	0,0221021	0,0110511	0,4202892	0,0000000	N	N	-1,7269985	N	N	0,00



Graduatoria confermata in data: 06/11/2006

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA PIEMONTE

Importi in euro

Macrosettore: **Commercio, turismo e servizi**

Num. iniziative: 130 Num. progetti agevolati: 61

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / Investimento complessivo ammissibile:	0,0287697	0,0303889
Numero donne occupate attivate / Investimento complessivo ammissibile:	0,0230585	0,0249033
Nuovi investimenti / Investimenti totali	0,8403313	0,2765982
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,0000000	0,0000000

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grado.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. definv. tot. ammesso	Imp. defragv. accreditate concettuale	N. occ. attivati defragvazione inv. comp. ammissibile	N. donne, occ. att. defragvazione inv. comp. ammissibile	Nuovi inv. inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% altro	Maggiorazione 5% altro	Puntaggio complessivo	Coli	Esito conc. chiaro	Importo defragvazione concettuale
121	2005A/P12/32	LA PIGNATTA DI TORRENTO ANNA E C.	CN	89.914,41	44.957,00	0,0222434	0,0111217	0,4125374	0,0000000	N	N	-1,7528179	N	N	0,00
122	2005A/P12/353	DORA RIZZA BORELLO	VC	249.193,61	124.598,00	0,0240777	0,0240777	0,3296401	0,0000000	N	N	-1,8777041	N	N	0,00
123	2005A/P12/28	POLIDORO VITINA	CN	60.000,00	30.000,00	0,0000000	0,0000000	0,3874082	0,0000000	N	N	-2,1969001	N	N	0,00
124	2005A/P12/277	SIMA	TO	88.726,75	53.236,00	0,0112706	0,0112706	0,2559573	0,0000000	N	N	-2,4244228	N	N	0,00
125	2005A/P12/189	SKI SPORT DAIN	TO	61.000,00	30.100,00	0,0163934	0,0000000	0,2781578	0,0000000	N	N	-2,4294760	N	N	0,00
126	2005A/P12/355	DORA RIZZA BORELLO	VC	164.735,94	31.728,00	0,0060703	0,0182110	0,1901670	0,0000000	N	N	-2,6296638	N	N	0,00
127	2005A/P12/60	ALBERGO LEON D'ORO DI RONCHETTI MADDALENA	NO	293.750,00	146.875,00	0,0000000	0,0000000	0,1877579	0,0000000	S	N	-2,9176676	N	N	0,00
128	2005A/P12/143	S.A.L.P.I.	TO	140.463,41	84.278,00	0,0000000	0,0035596	0,1475781	0,0000000	N	N	-3,0198409	N	N	0,00
129	2005A/P12/335	LINFA VITALE DI GIULIANO RAMONA E LIBRI	CN	65.700,00	32.850,00	0,0000000	0,0000000	0,0804110	0,0000000	S	N	-3,2681027	N	N	0,00
130	2005A/P12/303	MIRAVAL	CN	240.480,00	36.996,00	0,0096059	0,0087325	0,0000000	0,0000000	N	S	-3,3954727	N	N	0,00



15/11/2006 9.11.44

Pagina 6

9

Codice 16.3

D.D. 17 novembre 2006, n. 273

Regolamento CE 1260/99 (art. 22). Approvazione della Pista di Controllo relativa al Programma di Azioni Innovative della Regione Piemonte denominato "Dai distretti industriali ai Distretti digitali".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la pista di controllo relativa al Programma di Azioni Innovative della Regione Piemonte - approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2002) 5526 del 19/12/2002 - denominato "Dai distretti industriali ai distretti digitali";

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

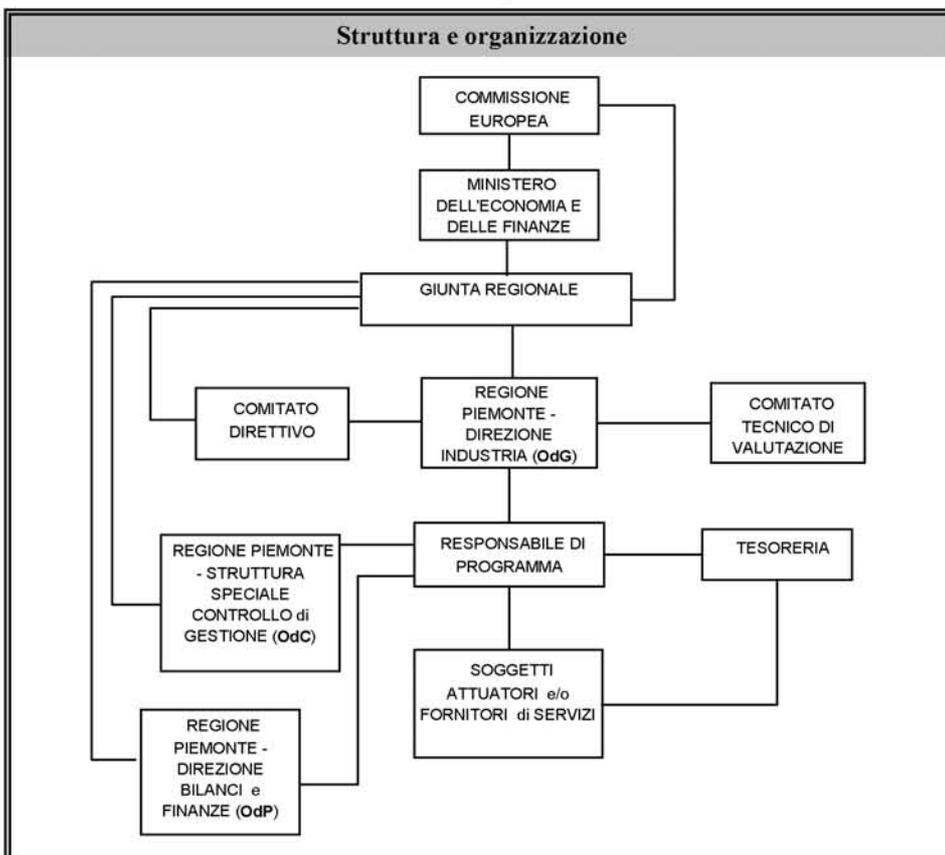
ATTI AMMINISTRATIVI*(in ordine di soggetto)*

UE Comunicazione	COM (2001) 60-05	31/1/2001	Orientamenti relativi alle azioni innovative del FESR nel periodo 2000-2006
UE Decisione	C(2002) 5526	19/12/2002	Decisione UE di co-finanziamento del PRAI Piemonte
UE Decisione	C(2005) 1330	22/4/2005	Decisione UE di modifica del piano finanziario
UE nota	02076	4/3/2005	nota relativa alla concessione di una proroga di un anno
DGR	35-8244	20/1/2003	presa d'atto Decisione UE
DGR	31-8442	17/2/2003	direttive organizzative e procedurali (OdG, OdC, OdP, Comitato Direttivo)
DGR	74-8617	3/3/2003	Integrazione composizione Comitato Direttivo
DGR	70-8823	25/3/2003	assegnazione risorse
DD	58	7/5/2003	approvazione bando per la presentazione delle domande
DD	77	3/6/2003	Istituzione del Comitato Tecnico di Valutazione
DD	115	28/7/2003	approvazione delle proposte progettuali di massima
DD	195	24/11/2003	Affidamento coordinamento CorInna
DD	213	27/11/2003	approvazione proposte progettuali e impegni di spesa
DD	203	27/11/2003	Affidamento incarico az. 1.1 Forum
DD	104	27/5/2004	approvazione schema di convenzione con ats
DD	109	8/6/2004	approvazione piano di attività CSI
DD	273	26/11/2004	Individuazione del soggetto attuatore az. 7.5
DD	272	26/11/2004	Affidamento Incarico Assistenza Tecnica

ATTI AMMINISTRATIVI*(in ordine cronologico)*

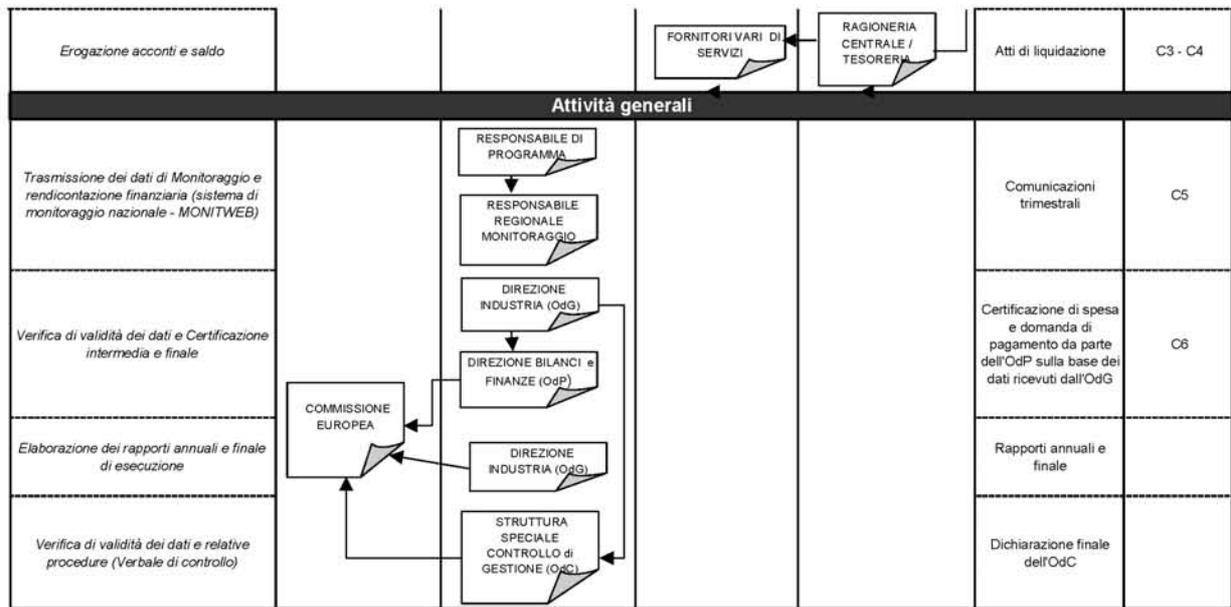
UE Comunicazione	COM (2001) 60-05	31/1/2001	Orientamenti relativi alle azioni innovative del FESR nel periodo 2000-2006
UE Decisione	C(2002) 5526	19/12/2002	Decisione UE di co-finanziamento del PRAI Piemonte
DGR	35-8244	20/1/2003	presa d'atto Decisione UE
DGR	31-8442	17/2/2003	direttive organizzative e procedurali (OdG, OdC, OdP, Comitato Direttivo)
DGR	74-8617	3/3/2003	Integrazione composizione Comitato Direttivo
DGR	70-8823	25/3/2003	assegnazione risorse
DD	58	7/5/2003	approvazione bando per la presentazione delle domande
DD	77	3/6/2003	Istituzione del Comitato Tecnico di Valutazione
DD	115	28/7/2003	approvazione delle proposte progettuali di massima
DD	195	24/11/2003	Affidamento coordinamento CorInna
DD	213	27/11/2003	approvazione proposte progettuali e impegni di spesa
DD	203	27/11/2003	Affidamento incarico az. 1.1 Forum
DD	104	27/5/2004	approvazione schema di convenzione con ats
DD	109	8/6/2004	approvazione piano di attività CSI
DD	273	26/11/2004	Individuazione del soggetto attuatore az. 7.5
DD	272	26/11/2004	Affidamento Incarico Assistenza Tecnica
UE nota	02076	4/3/2005	nota relativa alla concessione di una proroga di un anno
UE Decisione	C(2005) 1330	22/4/2005	Decisione UE di modifica del piano finanziario

Generalità	
Fondo:	FESR
Paese:	ITALIA
Regione:	PIEMONTE
Programma:	PRAI "Dai distretti industriali ai distretti industriali"
Responsabile:	Responsabile Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI"
Data:	01/09/05
Versione:	1
Autore:	Assistenza Tecnica



PROCESSO: PROGRAMMAZIONE						
ATTIVITÀ	COMUNITA' EUROPEA	REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE/ FORNITORE	SOGGETTI FLUSSI FINANZIARI	Documentazione di riferimento	CONTROLLI
<i>Emanazione regolamenti</i>					Regolamento 1260/1999 del 21/06/1999	
<i>Orientamenti relativi alle azioni Innovative del FESR Bando per la presentazione di proposte di intervento</i>	COMMISSIONE EUROPEA				COM (2001) 60 - 05 del 31/01/2001	
<i>Formulazione della proposta di co-finanziamento</i>		GIUNTA REGIONALE E DIREZIONE INDUSTRIA			Domanda di co-finanziamento PRAI presentata in data 24/05/2002	
<i>Approvazione del Programma da parte della UE e Decisione di co-finanziamento</i>	COMMISSIONE EUROPEA				Decisione C(2002) 5526 del 19/12/2002 modificata dalla Decisione C(2005) 1330 del 22/04/2005 e nota 02076 del 04/03/2005 di proroga di 1 anno	C1
<i>Presca d'atto della Decisione Comunitaria di concessione del contributo FESR per il PRAI</i>		GIUNTA REGIONALE			DGR 35/8244 del 20/01/2003	
<i>Emanazione delle direttive organizzative e procedurali con nomina dell'OdG, OdP, OdC nonché nomina e definizione della composizione del Comitato Direttivo</i>		DIREZIONE INDUSTRIA (OdG) STRUTTURA SPECIALE CONTROLLO di GESTIONE (OdC) DIREZIONE BILANCI e FINANZE (OdP) COMITATO DIRETTIVO			DGR 31-8442 del 17/02/2003, con successiva integrazione della composizione del C.D. (DGR 74-8617 del 03/03/2003) e assegnazione delle risorse all'AdG (DGR 70-8823 del 25/03/2003)	
<i>stipula dell' Accordo di Finanziamento</i>	COMMISSIONE EUROPEA				Trasmissione della Convenzione /Accordo di finanziamento siglato (13/01/2003)	C1
		DIREZIONE INDUSTRIA (OdG)			Lettera del 03/02/2003 con la restituzione dell'Accordo di Finanziamento controfirmato dalla UE e successive modifiche	

PROCESSO: ATTUAZIONE - RENDICONTAZIONE						
Tematica 2						
ATTIVITÀ	COMUNITA' EUROPEA	REGIONE PIEMONTE	SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTI FLUSSI FINANZIARI	Documentazione di riferimento	CONTROLLI
Approvazione del bando per la presentazione delle proposte progettuali		DIREZIONE INDUSTRIA (OdG)			DD 58 del 07/05/2003	
Nomina del comitato Tecnico per la valutazione delle proposte progettuali		COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE			DD 77 del 03/06/2003	
Presentazione delle proposte progettuali e loro valutazione		COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE	SOGGETTI PROPONENTI		Verbali di riunione	
Approvazione delle proposte progettuali		DIREZIONE INDUSTRIA (OdG)			DD 115 del 28/07/2003	
Assunzione impegni di spesa		TESORERIA	SOGGETTI PROPONENTI/ATS		DD 213 del 27/11/2003	
Approvazione e Convenzione con A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) costituita tra i diversi soggetti proponenti			A.T.S. SOGGETTI PROPONENTI		DD 104 del 27/05/2004	
Approvazione del Piano di attività di CSI co-optato nel gruppo di lavoro a supporto delle attività dell'ATS			CSI		DD 109 del 08/06/2004	
Riunione mensili del gruppo di lavoro per la valutazione dell'avanzamento di programma, individuazione delle criticità e loro soluzione		RESPONSABILE DI PROGRAMMA ed ESPERTO DI SETTORE	ATS e CSI		Verbali mensili di riunione	
Rendicontazione e richieste di acconti e saldo		RESPONSABILE DI PROGRAMMA	ATS e CSI		Documentazione cartacea ed in formato elettronico	C2
Controlli di validità documentazione di spesa presentata						
Emissione dei mandati di pagamento				RAGIONERIA DECENTRATA	Mandati di pagamento	
Erogazione acconti e saldo			ATS e CSI	RAGIONERIA CENTRALE / TESORERIA	Atti di liquidazione	C3 - C4
Acquisizione di servizi						
Individuazione dei servizi necessari all'attuazione del Programma e approvazione delle offerte pervenute		DIREZIONE INDUSTRIA (OdG)			DD varie	
Assunzione impegni di spesa		TESORERIA	FORNITORI VARI DI SERVIZI		DD varie	
Rendicontazione e richieste di acconti e saldo		RESPONSABILE DI PROGRAMMA	FORNITORI VARI DI SERVIZI		Documentazione cartacea ed in formato elettronico	C2
Controlli di validità documentazione di spesa presentata						
Emissione dei mandati di pagamento				RAGIONERIA DECENTRATA	Mandati di pagamento	



Cod. controllo	Responsabile del controllo	Descrizione controllo	Localizzazione archivi
C1	Commissione Europea	Verifica la conformità del Documento di Proposta e sigla l'Accordo di Finanziamento con la Regione.	Segreteria AdG Via Pisano, 6 3° Piano Ufficio n. 304
C2	Responsabile di Programma	Verifica la compatibilità tra l'importo da liquidare e l'importo ammesso a finanziamento	Responsabile di Programma Via Pisano, 6 2° Piano Ufficio n. 202
C3	Ragioneria centrale e Ragioneria Decentrata	La Ragioneria verifica: a) la correttezza formale dell'atto di liquidazione; b) la corretta corrispondenza all'impegno di spesa relativo; c) l'accordo tra l'atto di liquidazione e la richiesta del soggetto attuatore.	Ragioneria Centrale P.zza Castello, 165 Ragioneria Decentrata Via Pisano, 6 3° Piano
C4	Ragioneria Centrale/Tesoreria	Verifica che il pagamento sia avvenuto, controllando il timbro per quietanza apposto dalla banca tesoriera sul mandato di pagamento.	Ragioneria Centrale P.zza Castello, 165
C5	Direzione Industria	Verifica della correttezza formale e sostanziale dell'intera documentazione esibita dal responsabile di programma	Segreteria AdG Via Pisano, 6 3° Piano Ufficio n. 304
C6	Ragioneria Centrale/Tesoreria	Verifica la regolarità e la correttezza delle spese ai fini delle domande, intermedie e finali, alla CE	Ragioneria Centrale P.zza Castello, 165

Codice 18.2

D.D. 20 ottobre 2006, n. 201

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dall'allegato "A" alla presente determinazione che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate;

- di approvare il superamento dei massimali di costo relativi agli interventi indicati sull'allegato "A1" alla presente determinazione, che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Alessandria, P.I. n. 1203, l'importo di euro 972.903,88 derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n° 141 del 27/07/2006 di euro 921.089,74 e l'importo di euro 51.814,14 relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Cuneo, P.I. n. 1206, l'importo di euro 6.537.549,64 derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n° 107 del 17/06/2005 di euro 6.488.130,01 e l'importo di euro 49.419,63 relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Torino Area non Metropolitana, P.I. n. 3025, l'importo di euro 658.295,20 derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 187 del 10/10/2006 di euro 671.367,71 e l'importo di euro 13.072,51 relativo all'integrazione approvata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione.

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per l'ambito provinciale di Alessandria e Cuneo per il quadriennio 1992-95, e Torino Area non Metropolitana per il quadriennio 1996-99, con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

Gli allegati "A", "A1" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.4

D.D. 23 ottobre 2006, n. 203

Piano Operativo Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica "20.000 abitazioni in affitto" Utilizzo graduatoria. Comune di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto espresso in premessa :

di revocare il finanziamento attribuito alla Impresa Deiro ai sensi della D.D. 191 del 26 ottobre 2004 per l'intervento situato nel Comune di Torino Corso Mortara Spina 3 F 1125 N 367 pari ad Euro 1.489.660,32 per un'annualità di Euro 99.310,69;

di attribuire alla Cooperativa Di Vittorio per l'intervento situato nel Comune di Torino Corso Mortara Spina 3 F 1125 N 360 un finanziamento di Euro 662.911,85 pari ad un'annualità di Euro 44.194,12;

di attribuire alla Cooperativa Di Vittorio per l'intervento situato nel Comune di Torino Corso Mortara Spina 3 F 1125 N 331 un finanziamento di Euro 826.748,47 pari ad un'annualità di Euro 55.116,57;

di revocare il finanziamento attribuito all'Impresa Deiro ai sensi della D.D. 132 del 3 agosto 2005 per l'intervento situato nel Comune di Torino Corso Mortara Spina 3 F 1125 N 367 pari ad Euro 977.471,65;

di attribuire alla Cooperativa Di Vittorio per l'intervento situato nel Comune di Torino Corso Mortara Spina 3 F 1125 N 331 un finanziamento pari ad Euro 773.983,03;

di prendere atto delle rinunce da parte della Cooperativa San Pancrazio per gli interventi nel Comune di Torino Corso Mortara Spina 3 F 1125 N 366 e 365;

di attribuire alla Cooperativa Di Vittorio per l'intervento situato nel Comune di Torino Corso Mortara Spina 3 F 1125 N 361 un finanziamento pari ad Euro 203.488,62;

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Codice 18.4

D.D. 24 ottobre 2006, n. 204

Piano Operativo Regionale "20.000 abitazioni in affitto" - Attribuzione economie - D.G.R. 19-4039 del 17 ottobre 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto espresso in premessa:

- di prendere atto delle economie accertate con le D.D. 126 del 10 luglio 2006, 142 del 27 luglio 2006 e 154 del 7 settembre 2006;

- di prendere atto di quanto disposto con la D.G.R. 19-4039 del 17 ottobre 2006 in merito all'utilizzo delle economie;

- di prendere atto dei finanziamenti già attribuiti con le Determine Dirigenziali n 191 del 26 ottobre 2004, n 27 del 1 febbraio 2006 e n 203 del 23 ottobre 2006;

- di attribuire alla Cooperativa Di Vittorio Euro 789.610,72 pari ad un'annualità di Euro 52.640,71 per l'intervento situato nel Comune di Torino - Corso Mortara - Spina 3 - F.1125 N. 361;

- di attribuire alla Cooperativa Di Vittorio Euro 186.650,16 pari ad un'annualità di Euro 12.443,34 per l'intervento situato nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Via Moglia Area "IA5";

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Codice 18.4

D.D. 25 ottobre 2006, n. 206

Piano Operativo Regionale "20.000 abitazioni in affitto" Rilocalizzazione interventi - D.G.R. 34-2570 Comuni di Alessandria e Gravellona Toce (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto espresso in premessa:

di prendere atto della rilocalizzazioni nei comuni di Alessandria e Gravellona Toce (VB) approvate con Deliberazione di Giunta Comunale;

di confermare il finanziamento attribuito al Consorzio CO.RE.P s.c. a r.l pari ad Euro 201.967,44 corrispondente ad un'annualità di Euro 13.464,50 per l'intervento nel Comune di Alessandria, rilocalizzato nelle aree di Corso Acqui, censite al NCT al fg 110 mappali 1136 e 1143;

di confermare il finanziamento attribuito al Consorzio Casa Piemonte pari ad Euro 301.619,13 corrispondenti ad un annualità Euro 20.107,94 per l'intervento nel Comune di Gravellona Toce (VB) rilocalizzato nel Piano di Zona di Via Stampa Lotto Ea1;

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo del Piemonte en-

tro 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Codice 18.2

D.D. 30 ottobre 2006, n. 209

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 35.684,45 (Imp. 1891/06) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Scarlatta Umberto s.a.s. - Intervento nel Comune di Vigliano Biellese (BI) - Cod. intervento 8/E-42BP

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 30 ottobre 2006, n. 210

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 56.700,00 a raggiungimento del 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco Soc. Coop. Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Torrazza Piemonte (TO) - Cod. intervento n. 8/3-302LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 30 ottobre 2006, n. 211

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 14, comma 11. Autorizzazione all'esclusione temporanea dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di due alloggi di edilizia sovvenzionata siti in Massiola (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 7 novembre 2006, n. 212

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 102.700,40 a raggiungimento del 70% (Imp. 1891/06) - Operatore Comune di Piedimulera - Intervento nel Comune di Piedimulera (VB) - Cod. intervento n. 8/1-100LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 19.2

D.D. 2 ottobre 2006, n. 176

Banca Dati degli Insediamenti Storici. Affidamento incarico al CSI-Piemonte per la implementazione della BDIS. Impegno di Euro 90.000,00 sul Capitolo 11717 del Bilancio 2006. (Acc. n. 100898)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare sul capitolo 11717 del bilancio 2006 (Acc. n. 100898) l'importo di Euro 90.000,00 accantonato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-2840 del 15/05/2006 e assegnato al Settore dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per la costituzione della Banca Dati Insediamenti Storici del Piemonte;

* di approvare l'offerta tecnico-economica trasmessa dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 31962 del 26/09/2006, relativa all'attività da svolgere per la implementazione della B.D.I.S., depositata presso il Settore Pianificazione Territoriale Operativa;

* di affidare al CSI-Piemonte l'incarico per la realizzazione dell'attività che dovrà concludersi entro il 31 marzo 2007, approvando la spesa di Euro 89.964,00 (oneri fiscali inclusi);

* di approvare l'allegata lettera d'ordine commerciale, che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il CSI-Piemonte per l'attività da svolgere;

* di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 89.964,00 (oneri fiscali inclusi) - a seguito di accertamento di regolare esecuzione dell'attività - su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 2 ottobre 2006, n. 177

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto Nena. Affidamento attività' alla Società MKTP - Marketing Territoriale S.R.L.; approvazione dello schema di convenzione. Spesa complessiva di Euro 147.900,00. Cap. 12412/06, Imp. 4073 (euro 72.000,00 FESR), Cap. 12407/06, Imp. 4075 (euro 72.000,00 CPN), Cap. 11078/06, Imp. 4074 (euro 1.950,00 FESR) e Cap. 11076/06, Imp. 4218 (euro 1.950,00 CPN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare alla Società MKTP - Marketing Territoriale S.R.L. le attività del progetto Nena previste dal WP4, WP5, WP6, WP7, WP8 e WP9, in quanto Società di comprovata competenza alle condizioni stabilite nella convenzione di conferimento dell'incarico;

* di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la Socie-

tà MKTP - Marketing Territoriale S.R.L., allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

* di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 147.900,00 con le somme impegnate con Determina Dirigenziale n. 153 del 06/09/2006; di cui Euro 72.000,00 sul Capitolo 12412/06, Acc. 101381, Imp. 4073 (FESR), Euro 72.000,00 sul Capitolo 12407/06, Acc. 101383, Imp. 4075 (CPN), Euro 1.950,00 sul Capitolo 11078, Acc. 101382, Imp. 4074 (FESR), e Euro 1.950,00 sul Capitolo 11076, Acc. 101384, Imp. 4218 (CPN);

* di stabilire che la suddetta somma sarà erogata secondo i tempi e le modalità di cui allo schema di convenzione allegato.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 4 ottobre 2006, n. 181

Affidamento della stampa di un volume sul progetto Extramet mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione presentata dei concorrenti, individuandoli come segue:

- 1) Mariella Olivier
- 2) Luigi Garretti
- 3) Giovanni Paludi

* di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 9 ottobre 2006, n. 183

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone. Progetto Intermetrex. Liquidazione trasferita mese di settembre 2006. Totale Euro 2.866,16 Euro 1.433,08 sul Capitolo 12412/04 (Imp. 3517 - FESR), Euro 1.003,16 sul Capitolo 12407/04 (Imp. 3518 - CPN), Euro 429,92 sul Capitolo 12417/05 (Imp. 5565 - Cofinanziamento reg.le). Di tale cifra, Euro 2.763,22 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di dare atto che, sulla base dei due prospetti, dei due sospesi di cassa e delle relative fatture in copia allegati alla presente per farne parte integrante, l'ammontare delle spese di trasferita di settembre

per partecipare alla riunione conclusiva del Progetto Intermetrex del Programma Interreg IIIC West Zone - somma a Euro 2.866,16 e che tali spese non sono comprensive dell'intera indennità di trasferta che dovrà essere calcolata secondo la normativa vigente in materia di trattamento di trasferta e richiesta con l'apposito modello "Mod. TR/Liquidazione" trasferte del mese di settembre 2006;

* di liquidare la somma di Euro 2.866,16 per Euro 1.433,08 sul cap. 12412/04, Acc. 101277, Imp. 3517 (FESR), Euro 1.003,16 sul cap. 12407/04, Acc. n. 101278, Imp. 3518 (co-finanziamento nazionale) e Euro 429,92 sul Capitolo 12417/05, Acc. n. 101520, Imp. 5565 (co-finanziamento regionale), Determinazione Dirigenziale di impegno n. 177 del 20/07/2004, procedendo al rimborso;

* di Euro 2.763,22 a favore della Regione Piemonte (beneficiario n. 15207) Istituto Bancario San Paolo di Torino, ABI 01025, CAB 01100, quale somma anticipata con sospesi di cassa n. 2418 (Euro 1.368,61) e 2421 (Euro 1.394,61) del 25/09/2006 per la trasferta effettuata a Stettino, tale somma sarà incassata sul cap. 7145 del bilancio 2006;

* di Euro 30,16 a favore dell'arch. Mariella Olivier,

* di Euro 72,78 a favore dell'arch. Giovanni Ferrero,

quale spesa sostenuta per lo svolgimento della trasferta di settembre a Stettino, secondo quanto documentato dai due prospetti, dalle relative fatture in copia e dai succitati sospesi della cassa economica, allegati alla presente per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 24 ottobre 2006, n. 192

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto Extramet. Liquidazione trasferta del mese di ottobre 2006. Euro 695,13 - Euro 347,57 sul Cap. 12412/05 (FESR), Euro 347,56 sul Cap. 12407/05 (CPN). Di tale cifra, Euro 614,43 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 25 ottobre 2006, n. 194

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto Extramet. Pubblicazione di un Volume sulle attività di progetto. Affidamento. Euro 19.995,80 -sul Capitolo 11717/05 (Imp. 5822)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di affidare mediante trattativa privata la realizzazione di 2970 copie di un Volume sulle attività del progetto Extramet alla Casa Editrice L'Artistica Savigliano, Via San Ciriaco, 4 - 12038 Savigliano;

2. di affidare alla medesima Casa Editrice la spedizione di 1700 copie del Volume a 1700 indirizzi forniti dalla Regione Piemonte;

3. di approvare e liquidare la spesa complessiva di Euro 19.995,80 sul Cap. 11771/05 (I. n. 5822);

4. di approvare l'allegata lettera d'ordine commerciale che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la Casa Editrice L'Artistica Savigliano, il Capitolo Speciale, e il Verbale, parti integranti della presente determinazione;

5. di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 26 ottobre 2006, n. 197

Acquisizione di studi e ricerche per il redigendo Piano Paesistico fornite dal Politecnico di Torino, Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale. Spesa euro 10.000,00 sul Capitolo 11717/05 (Impegno n. 5822)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di acquisire dal Politecnico di Torino, Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale, studi e ricerche finalizzati alla elaborazione del redigendo Piano Paesistico e alla realizzazione di un Atlante sull'assetto storico insediativo del Piemonte;

2. di approvare e liquidare la spesa complessiva di Euro 10.000,00 sul Cap. 11771/05 (I. n. 5822);

3. di approvare l'allegato schema di contratto che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino, Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale, parte integrante della presente determinazione;

4. di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione della fornitura, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 22.5

D.D. 4 ottobre 2006, n. 244

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Clizia Bonacito per la realizzazione del progetto "Indagine sul recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato in Piemonte". Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di 25.500,00 euro sul cap. 10434/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni regolate dal contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, inerente lo svolgimento di attività di verifica del recupero dei rifiuti in Piemonte, alla dott.ssa Clizia Bonacito. La durata dell'incarico è stabilita in dodici mesi a decorrere dal 24 ottobre 2006;

- di impegnare la spesa di 25.500,00 euro sul cap. 10434 del bilancio 2006 a valere sulle risorse accantonate con la deliberazione della Giunta regionale n. 28-2903 del 22 maggio 2006 (100935/A) da destinare come segue:

* 24.000,00 euro a titolo di corrispettivo annuo lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

* 1.500,00 euro a titolo di rimborso delle spese, preventivamente autorizzate, sostenute dal collaboratore per l'effettuazione di missioni o trasferte connesse allo svolgimento dell'incarico;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla L. 335/95 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 5 ottobre 2006, n. 245

Presa d'atto dell'avvenuta conclusione degli interventi di interrimento sulle linee Leini'-Michelin-Iveco T. 519 e Avigliana-Pianezza T. 584, eseguiti da ENEL Distribuzione S.p.A., in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 11 dicembre 2001 repertorio n. 6556 e delle relative risultanze di collaudo. Impegno della somma di euro 233.017,28 a valere sui fondi statali iscritti a bilancio 2006 sul cap. 26279

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto dell'avvenuta conclusione degli interventi di interrimento sulle linee Leini'-Michelin-Iveco T. 519 e Avigliana-Pianezza T. 584, eseguiti da ENEL Distribuzione S.p.A., in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 11 dicembre 2001 repertorio n. 6556 e delle relative risultanze di collaudo;

- di prendere atto altresì del quadro dei contributi regionali a consuntivo, come dettagliato in premessa, relativi a ciascun intervento;

- di impegnare, la somma di euro 233.017,28 a valere sui fondi statali iscritti a bilancio 2006 sul cap. 26279/2006, somma precedentemente impegnata con

D.D. n. 592 del 22 novembre 2001 (I. 6364) e divenuta perente agli effetti amministrativi;

- di liquidare a favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A la somma di cui sopra, pari al saldo dell'intervento linea Leini'-Michelin-Iveco T. 519 e Avigliana-Pianezza T. 584, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 5 ottobre 2006, n. 246

Approvazione del Progetto "Mini olimpiadi Free Time 2007: ambientiamoci", promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Free Time" con sede legale in Lessolo (TO) con una partecipazione finanziaria pari a Euro 15.000,00 a copertura dei relativi costi. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 13595/06, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con D.G.R. n. 30-3124 del 12.6.2006 (acc. 101124)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare e condividere la realizzazione del Progetto "Mini olimpiadi Free Time 2007: ambientiamoci", promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Free Time" con sede legale in Lessolo (TO), via Rondine n. 27, (omissis)

- di partecipare finanziariamente al progetto con un sostegno pari a Euro 15.000,00 a copertura dei relativi costi

- di impegnare a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Free Time" sul cap. 13595/06, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con D.G.R. n. 30-3124 del 12.6.2006 (acc. n. 101124), la somma di Euro 15.000,00

- di autorizzare la liquidazione della somma, a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Free Time" con sede legale in Lessolo (TO), via Rondine n. 27, (omissis) da versare sul conto corrente postale (omissis) ufficio postale di Lessolo (TO), ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

- di stabilire che l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Free Time" presenti a fine della manifestazione una relazione finale sull'iniziativa svolta

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 5 ottobre 2006, n. 247

Intervento di bonifica con messa in sicurezza permanente del sito "Argine Morano - ex discarica Bagna" nel Comune di Casale Monferrato - Presa d'atto del quadro economico degli interventi a seguito dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante dei lavori di rimozione dei rifiuti per l'allineamento al disalveo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Casale Monferrato della perizia suppletiva e di variante dei lavori di scavo e rimozione di terreno contaminato per l'allineamento al disalveo programmato dall'Autorità di Bacino per il Fiume Po, del quadro economico degli interventi di bonifica con messa in sicurezza permanente del sito contaminato "Argine Morano - ex discarica Bagna", il cui importo complessivo rimane invariato e pari ad euro 12.200.908,64.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 6 ottobre 2006, n. 248

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Ecologico Cuneese (C.E.C.) Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 19.650,12

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espone in premessa:

1. di prendere atto della realizzazione dello "Studio di riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani" presentato dal Consorzio Ecologico Cuneese (C.E.C.) - sede legale c/o Municipio di Cuneo, Via Roma 28 - 12100 Cuneo ed ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 396 del 24 novembre 2004;

2. di accertare nell'importo di Euro 80.665,00 la spesa finale sostenuta dal Consorzio per la realizzazione dello studio;

3. di dare atto che lo studio è stato realizzato secondo quanto stabilito nei criteri tecnici di cui alla D.G.R. 29-13060 del 19 luglio 2004 e con le modali-

tà previste dalla determinazione dirigenziale n. 214 del 20.7.2004;

4. di confermare il contributo regionale di Euro 39.300,25, come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 396 del 24 novembre 2004, e di autorizzare la liquidazione a favore del C.E.C. del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 19.650,12 a valere sulle risorse impegnate con la DD 396/2004 al capitolo 26984/2004 (ora 23838) (impegno 6608).

Il Consorzio dovrà adottare tutte le azioni opportune per attivare la raccolta domiciliare dell'organico dalle utenze domestiche nelle aggregazioni omogenee per le quali lo studio prevede la raccolta di prossimità e dovrà inviare in proposito, entro un anno dal presente provvedimento, specifica relazione alla Regione - Settore Programmazione gestione rifiuti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 10 ottobre 2006, n. 249

D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Determinazioni dirigenziali n. 396 del 24.11.2004 e 93 del 27.4.2005. Interventi di sostegno finanziario a favore dei Consorzi di bacino per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (C.S.E.A.) di Saluzzo. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 19.295,12

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espone in premessa:

1. di prendere atto della realizzazione dello "Studio di riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani" presentato dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (C.S.E.A.) - Via Macallè 9 -12037 Saluzzo (CN) ed ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 396 del 24 novembre 2004;

2. di accertare nell'importo di Euro 77.190,60, I.V.A. esclusa, la spesa finale sostenuta dal Consorzio per la realizzazione dello studio;

3. di dare atto che lo studio è stato realizzato secondo quanto stabilito nei criteri tecnici di cui alla D.G.R. 29-13060 del 19 luglio 2004 e con le modalità previste dalla determinazione dirigenziale n. 214 del 20.7.2004;

4. di confermare il contributo regionale di Euro 38.590,25, come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 396 del 24 novembre 2004, e di autorizzare la liquidazione a favore dello C.S.E.A. del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 19.295,12 a valere sulle risorse impegnate

con la DD 396/2004 al capitolo 26984/2004 (ora 23838) (impegno 6608).

Il Consorzio dovrà adottare tutte le azioni opportune per limitare la raccolta di prossimità dell'organico esclusivamente alle utenze domestiche per le quali non è attivabile la raccolta domiciliare. In ogni caso la raccolta di "prossimità" dovrà essere effettuata in modo tale da garantire la responsabilità dell'utente sia per quanto riguarda la custodia del contenitore che per il corretto conferimento del materiale. Si prescrive pertanto al Consorzio di inviare in proposito, entro un anno dal presente provvedimento, specifica relazione alla Regione - Settore Programmazione gestione rifiuti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.4

D.D. 11 ottobre 2006, n. 250

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Sandigliano (BI) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26938/2002 ora 22795

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Sandigliano (BI) di Euro 75.000,00 - a saldo del contributo previsto con D.D. n. 505/22.4 del 26 novembre 2002 - per l'attivazione di distributore per la vendita di metano per autotrazione nell'impianto Tamoil Italia S.p.A., Via Gramsci, SS 143, km 24,447, ammesso in posizione utile nella graduatoria di cui al bando approvato con la medesima determinazione dirigenziale;

- di richiedere al Comune di comunicare al Settore "Risanamento Acustico ed Atmosferico" l'avvenuta erogazione del contributo al beneficiario sopra individuato, secondo le modalità stabilite nel secondo capoverso dell'art. 6 del bando approvato con D.D. n. 505/22.4 del 26 novembre 2002.

La spesa di Euro 75.000,00 è impegnata sul capitolo 26938/2002 ora 22795 (imp. n. 6018 del 27 novembre 2002).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.1

D.D. 12 ottobre 2006, n. 251

Acquisto copie volume "Educazione sostenibile" ed. Anima Mundi Impegno Euro 10.000,00 cap. 13595/2006 (DGR 30-3124 del 12.06.2006 Acc. 101124)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere all'acquisto di n. 1302 copie del volume "Educazione sostenibile" di Stephen Sterling da Anima mundi editrice soc. coop.

Di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 13595/2006 (A. 101124)

Di erogare la somma di Euro 10.000,00 successivamente alla consegna di 1302 copie del volume, suddivise in 21 scatole da 62 copie cad., presso la sede del Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale" in C.so Stati Uniti 21 Torino e previa emissione di fattura, debitamente vistata per regolarità dal responsabile del Settore, a favore di Anima mundi editrice soc. coop. C.so Ubaldo Comandini 15 Cesena (FC) (omissis).

Di regolare il rapporto con Anima mundi editrice per mezzo di specifica scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza.

Di prevedere l'utilizzo e la distribuzione del volume in specifiche situazioni legate ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale a favore di organizzazioni, operatori del settore, docenti, educatori, tecnici, funzionari, amministratori e quanti per compiti e funzioni o per interesse riconoscono nei principi dell'educazione un passaggio ineludibile nella sostenibilità ambientale, allo scopo di farne strumento di riflessione, dibattito, confronto, approfondimento ed occasione di ulteriore diffusione di principi e concetti sottesi all'educazione sostenibile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.2

D.D. 16 ottobre 2006, n. 252

Progetto "Sviluppo del Portale dell'Ambiente". Spesa Euro 3.651,28 cap. 13586/2006 ed Euro 2.297,00 cap. 10429/2006 (ex 15187)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare a favore del CSI - Piemonte con sede in Torino, per le ragioni di cui in premessa ed a fronte di impegno di spesa in perenzione amministrativa:

- la somma di Euro 3.651,28 IVA compresa sul cap. 13586/2006 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2006, somma precedentemente impegnata

con Determinazione Dirigenziale n. 523 del 26/11/2003 sul capitolo 15186/2003 (I. 6644);

- la somma di Euro 2.297,00 IVA compresa sul cap. 10429/2006 (ex 15187) (A. 100082) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2006, somma precedentemente impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 523 del 26/11/2003 sul capitolo 15187/2003 (I. 6645), nell'ambito dell'accantonamento di risorse finanziarie effettuato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 37-2040 del 23 gennaio 2006, e assegnate al Dirigente del Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 1191 del 26 gennaio 2006;

di autorizzare la liquidazione delle somme come sopra impegnate cui si provvederà con atto di liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa sul finanziamento regionale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice 22.2

D.D. 16 ottobre 2006, n. 253

Progetto "Costituzione della sezione extranet ambiente". Spesa Euro 16.675,42 cap. 12579/2006 (ex 15250)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore del CSI - Piemonte con sede in Torino, per le ragioni di cui in premessa e a fronte di impegno di spesa in perenzione amministrativa la somma di Euro 16.675,42 IVA compresa sul capitolo 12579/2006 (ex 15250) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2006, somma precedentemente impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 259 del 23 giugno 2003 sul capitolo 15250/2003 (I. 2689);

- di autorizzare la liquidazione della somma come sopra impegnata cui si provvederà con atto di liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa sul finanziamento regionale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice 22.4

D.D. 16 ottobre 2006, n. 254

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Casale Monferrato (AL) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26398/2002 ora 22795

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Casale Monferrato (AL) di Euro 75.000,00 - a saldo del contributo previsto con D.D. n. 98/22.4 del 2 maggio 2005 - per l'attivazione di distributore per la vendita di metano per autotrazione nell'impianto Uno Due Servizi s.a.s., SP 457, km 0,925, ammesso in posizione utile nella graduatoria approvata con D.D. n. 7/22.4 dell'11 gennaio 2006;

- di richiedere al Comune di comunicare al Settore "Risanamento Acustico ed Atmosferico" l'avvenuta erogazione del contributo al beneficiario sopra individuato, secondo le modalità stabilite nel secondo capoverso dell'art. 6 del bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004.

La spesa di Euro 75.000,00 è impegnata sul capitolo 26938/2002 ora 22795 (imp. n. 6018 del 27 novembre 2002)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.7

D.D. 17 ottobre 2006, n. 255

Comune di Villarboit (VC). Intervento di bonifica p.v. carburanti Total Villarboit Sud - Autostrada TO-MI. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Total Italia S.p.A. con sede in Milano, Via Arconati n. 1. Importo Euro 199.130,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1019)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 19 ottobre 2006, n. 256

Acquisto 1300 copie del volume "Imparare a vedersi" Impegno Euro 5.476,00 cap. 13595/06 (Acc. 101124)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere all'acquisto di n. 1300 copie del volume "Imparare a vedersi: una proposta di indicatori di qualità per i sistemi regionali di educazione ambientale" edito da ARPA Toscana, quale esito del lavoro di più Regioni coordinato dalla Regione Toscana nell'ambito delle attività e delle collaborazioni interregionali previste dal Tavolo Stato-Regioni in materia INFEA (Informazione - Formazione - Educazione ambientale).

Di impegnare la somma di Euro 5.476,00 (IVA 4% inclusa) sul cap. 13595/06 (Acc. 101124).

Di erogare la somma di Euro 5.476,00 (IVA 4% inclusa) successivamente alla consegna di 1300 copie del volume presso la sede del Settore "Politiche di

prevenzione, tutela e risanamento ambientale” in C.so Stati Uniti 21 Torino e previa emissione di fattura, debitamente vistata per regolarità dal responsabile del Settore, a favore della tipografia Litografia I.P di Vaggelli Vittorio Via Giovanni Boccaccio 26/r 50133 Firenze (omissis).

Di regolare l'affidamento per la ristampa di 1300 copie del volume “Imparare a vedersi: una proposta di indicatori di qualità per i sistemi regionali di educazione ambientale” alla tipografia Litografia I.P di Vaggelli Vittorio Via Giovanni Boccaccio 26/r 50133 Firenze (omissis) per mezzo di specifica scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza, ai sensi della L.R. 23.1.1984, n. 8.

Di prevedere l'utilizzo e la distribuzione del volume in parte agli uffici che in ambito provinciale operano e sono dedicati alle tematiche in materia INFEA ed in parte in specifiche situazioni legate ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale a favore di organizzazioni, operatori del settore, docenti, educatori, tecnici, funzionari, amministratori e quanti per compiti e funzioni o per interesse riconoscono nei principi dell'educazione un passaggio ineludibile per la sostenibilità ambientale, allo scopo di farne strumento di riflessione, dibattito, confronto, approfondimento ed occasione di ulteriore diffusione di principi e concetti sottesi all'educazione sostenibile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 20 ottobre 2006, n. 257

Nomina rappresentante regionale nel gruppo di lavoro per l'attuazione del protocollo d'intesa Regione Piemonte - Cobat per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

- di nominare la dott.ssa Agata Milone, dirigente del Settore Programmazione gestione rifiuti, quale rappresentante regionale nel Gruppo di lavoro previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 8 giugno 2006 tra la Regione Piemonte ed il COBAT.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 20 ottobre 2006, n. 258

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Presa d'atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 25

“Villa Fortuna - lotto V” nel Comune di Galliate a seguito dell'aggiudicazione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, ai fini delle successive anticipazioni, del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 25 “Villa Fortuna - lotto V” che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e dell'approvazione da parte del Comune di Galliate con determinazione del responsabile del Settore Urbanistica ed Ambiente n. 59 del 5 ottobre 2006, risulta così costituito:

Lavori 1.897.141,70

Somme a Disposizione 559.976,67

iva sui lavori (10%) 189.714,17

spese tecniche (iva ed oneri previdenziali compresi) 195.435,99

altri oneri (iva compresa) 174.826,51

Totale 2.457.118,37

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 23 ottobre 2006, n. 259

Progetto “ambiente e sport - progetti per l'Ecosviluppo. Conoscere l'ambiente e Vivere lo sport” promosso da A.S. Pino F.C., partecipazione finanziaria pari a euro 10.000,00 a parziale copertura dei relativi costi. Impegno della somma di euro 10.000,00 sul capitolo 13595/2006 nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con D.G.R. n.30-3124 del 12/06/2006 (acc.101124)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di partecipare finanziariamente al progetto “ambiente e sport - progetti per l'Ecosviluppo. Conoscere l'ambiente e Vivere lo sport” promosso da A.S. Pino F.C., con sede in Pino Torinese (TO) Via Banquette n. 36, (omissis), mettendo a disposizione la somma di euro 10.000,00 a parziale copertura dei costi relativi alla formazione ambientale;

- di impegnare a favore dell'A.S. Pino F.C. sul cap. 13595/06 (I./2006), nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con D.G.R. n. 30-3124 del 12.06.2006 (acc. n. 101124), la somma di euro 10.000,00;

- di autorizzare la liquidazione della somma, a favore dell'A.S. Pino F.C., con sede in Pino Torinese (TO), Via Banquette n. 36 - (omissis), da accreditare

a mezzo bonifico bancario (omissis), ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di stabilire che l'A.S. Pino F.C. presenti, a fine progetto, una relazione finale dell'iniziativa svolta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 23 ottobre 2006, n. 260

APQ del 30 gennaio 2004 - Quadro economico dell'intervento di bonifica del sito BON/08 "Braidia Grimaudo" nel Comune di Revello

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento di bonifica del sito (BON/08) "Braidia Grimaudo (via Cascinette)" nel Comune di Revello a seguito del progetto esecutivo di variante e completamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 11 luglio 2006, che risulta essere così rideterminato:

Totale importo lavori 616.356,61

Somme a disposizione dell'amministrazione 158.237,74
imprevisti (OFI) 4.958,77

IVA (10% lavori) 61.635,66

spese tecniche(OFI) 41.415,77

altri oneri 50.227,54

Totale 774.594,35

- di autorizzare, come stabilito dall'art. 7, comma 4, lettere a) e b), del testo dell'APQ del 30 gennaio 2004, il trasferimento, in favore del Comune Revello, del 90% dell'importo del nuovo quadro economico dell'intervento per un importo pari ad euro 697.134,92. Le somme di cui sopra sono da liquidarsi valere sull'impegno n. 5478/2005 assunto con determinazione dirigenziale n. 309 del 18 novembre 2005 sul cap. 22874/2005.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 23 ottobre 2006, n. 261

D.D. n. 507 del 27/11/2002 e D.D. n. 518 del 28/11/2002 riguardanti il finanziamento di progetti per il miglioramento qualitativo dei fanghi. Accertamento economia di Euro 1.768,44 sull'impegno n. 6066 assunto sul cap. 27015/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di accertare, per le motivazioni di cui in premessa un'economia di spesa di 1.768,44 Euro sull'impegno 6066 assunto sul capitolo 27015 del bilancio 2002;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.3

D.D. 23 ottobre 2006, n. 262

Collaborazione con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica - per la realizzazione di "Attività consultive in tema di dismissione del parco nucleare". Approvazione schema di convenzione relativo a redazione di una relazione sullo stato dei livelli di sicurezza dei siti nucleari piemontesi. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.i. sul cap. 11733/2006 (A. 100628)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica - la redazione di una relazione riguardante lo stato dei livelli di sicurezza dei siti nucleari piemontesi;

- di approvare, a tal fine, lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante (allegato n. 1);

- di approvare i contenuti delle prestazioni ed il prospetto finanziario di cui all'allegato A del testo di convenzione;

- di impegnare, per la redazione della relazione sopra citata, in favore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica - la somma di euro 10.000,00 (o.f.i.), sul cap. 11733/2006 (A. 100628) nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 48-2379 del 13 marzo 2006 e rimodulate con successiva D.G.R. n. 64-3585 del 2 agosto 2006 ed, infine, assegnate dal Direttore Regionale al Settore Grandi Rischi Industriali con nota prot. n. 3668/22 del 17 marzo 2006, a garanzia della copertura finanziaria della convenzione citata;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Michele Palumbo

Codice 22.7

D.D. 24 ottobre 2006, n. 263

Comune di Caselle Torinese. Bonifica dell'area ex Craver-Condor, Via Marconi n. 31, Fraz. Mappano. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Sig.ra Liliana Pesce, proprietaria dell'area, (omissis). Importo Euro 43.244,60 (Cod. Anagrafe Reg.le 1216)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 24 ottobre 2006, n. 264

Comune di Novara. Bonifica dell'area p.v. Agip 425, C.so Risorgimento n. 174. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Eni S.p.A. con sede legale in Roma, P.le Enrico Mattei n. 1. Importo Euro 66.768,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1316)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 24 ottobre 2006, n. 265

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Quadro economico del progetto di caratterizzazione e progettazione dell'intervento sul sito inquinato "Cascina Truffaldina 3" nel Comune di Santhià'

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto che, a seguito dell'approvazione con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 366/72 del 2 ottobre 2006 del Comune di Santhià della seconda perizia suppletiva dell'intervento sul sito inquinato "Cascina Truffaldina 3", il nuovo quadro economico del progetto risulta il seguente:

N. ord. 18

Prov. VC

Comune Santhià

Località Cascina Truffaldina 3

Lavori 264.386,90

somme a disposizione 223.813,79

IVA su lavori 52.877,38

spese tecniche (OFI) 127.092,97

imprevisti 43.843,44

totale 488.200,69

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 24 ottobre 2006, n. 266

DGR 16-409 del 10.07.2000. DD n. 137 del 13.6.2005. Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara (NO). Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Basso Novarese. Sottoprogetto B-Città' di Novara. Lotto 1(fasi 3 e 4-Quartieri Ovest, Bicocca,S.Rita e S.Antonio) e lotto 2(fasi 5 e 6 - Quartieri Nord Est e S.Agabio, centro e frazioni).Rendicontazione finale e saldo contributo spettante Euro 115.390,72.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del "Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Basso Novarese - Sottoprogetto B - città di Novara - lotto 1 (fasi 3 e 4 - Quartieri Ovest, Bicocca, S. Rita e S. Antonio) e lotto 2 (fasi 5 e 6 -Quartieri Nord Est e S. Agabio, centro e frazioni)" presentato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, Via Gnifetti 78, 28100 Novara (NO) ed ammesso a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10 luglio 2000, con le determinazioni dirigenziali nn. 137 del 13.6.2005, 204 del 12.8.2005 ed 11 del 16.1.2006,

2. di accertare nell'importo di Euro 2.363.163,48 la spesa finale ammessa a finanziamento regionale;

3. di confermare nell'importo di Euro 1.153.907,25, come stabilito dalle determinazioni dirigenziali nn. 137 del 13.6.2005, 204 del 12.8.2005 ed 11 del 16.1.2006, il contributo regionale spettante al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la realizzazione del progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Basso Novarese - Sottoprogetto B - città di Novara;

4. di dare atto che gli automezzi, le attrezzature e le attività di comunicazione ed informazione sono conformi al progetto ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali nn. 137 del 13.6.2005, 204 del 12.8.2005 ed 11 del 16.1.2006, come attestato dal Dirigente del Consorzio con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 7 settembre 2006;

5. di dare atto che, nella realizzazione del progetto, il Consorzio ha rispettato le prescrizioni regionali dettate nell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 137 del 13 giugno 2005 e nell'accordo firmato tra le parti il 30 maggio 2005;

6. di autorizzare la liquidazione a favore del Consorzio di Bacino Basso Novarese del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 115.390,72 a valere sulle risorse impegnate al capitolo 26936/2005 (ora capitolo 24296) (impegno 2117).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 25 ottobre 2006, n. 267

Presenza d'atto dell'avvenuta rinuncia all'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato con determinazione dirigenziale n. 238/22 in data 28 settembre 2006 al dottor Roberto Amelotti. Revoca dell'impegno di spesa n. 4590/2006 assunto sul cap. 10429/2006.

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.4

D.D. 30 ottobre 2006, n. 269

D.G.R. n. 48-4065 del 17 ottobre 2006. Finanziamento destinato ad investimenti a favore della riduzione delle emissioni di polveri nel trasporto pubblico locale. Impegno di spesa di Euro 4.000.000,00 sul cap. 22752/2006 e trasferimento risorse al Gruppo Torinese Trasporti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare a favore del Gruppo Torinese Trasporti (G.T.T.) la somma di Euro 4.000.000,00 sul cap. 22752/2006, nell'ambito delle risorse complessivamente accantonate (A 101126) con D.G.R. n. 30 - 3124 del 12 giugno 2006 per investimenti a favore della riduzione delle emissioni di polveri nel trasporto pubblico locale;

* di trasferire, con separato atto di liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la somma di Euro 2.000.000,00 al Gruppo Torinese Trasporti (G.T.T.) perché provveda - acquisito specifico mandato dalle altre Aziende ed Enti gestori di servizi di trasporto pubblico locale - all'espletamento della gara pubblica d'appalto per la fornitura, installazione e manutenzione totale per la vita utile dei dispositivi (ed eventuali loro accessori) per l'abbattimento del particolato dei mezzi di trasporto pubblico locale a gasolio utilizzati su tutto il territorio piemontese, secondo le modalità ed i criteri previsti nella D.G.R. n. 48 - 4065 del 17 ottobre 2006 e secondo le specifiche indicazioni che saranno predisposte dalla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti;

* di trasferire la restante somma di Euro 2.000.000,00 sulla base dell'andamento dell'intervento che verrà relazionato semestralmente da G.T.T. alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti;

* di stabilire che l'utilizzazione della somma trasferita dovrà essere altresì oggetto di rendicontazione finale da parte di G.T.T. al termine dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22

D.D. 31 ottobre 2006, n. 270

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto di variante in cavo alla linea a 132 kV di Terna S.p.a. "Biella Ovest-Biella Est" T. 528, nei Comuni di Biella e Ponderano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/97 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, il dr. Filippo Baretti, funzionario in Staff alla Direzione, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 31 ottobre 2006, n. 271

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione del progetto delle varianti ingressi linee a 132 kV nella Stazione elettrica di Gravellona, in Comune di Gravellona Toce.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/97 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, il dr. Filippo Baretti, funzionario in Staff alla Direzione, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 31 ottobre 2006, n. 272

Adesione della Regione Piemonte alla campagna "Facciamo i conti con l'ambiente" - impegno di spesa di euro 500,00 sul capitolo 13595/2006 (101124/A) e autorizzazione alla liquidazione a favore del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'adesione della Regione alla campagna "Facciamo i conti con l'ambiente", istituita nell'ambito del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, la cui quota annuale di partecipazione è fissata in 500,00 Euro;

- di impegnare la spesa di Euro 500,00 sul cap. 13595/2006, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti" con deliberazione della Giunta Regionale n. 30-3124 del 12 giugno 2006 (acc. n. 101124);

- di autorizzare la contestuale liquidazione di tale importo a favore del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane con sede a Modena, (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.4

D.D. 31 ottobre 2006, n. 273

DGR n. 30-3124 del 12 giugno 2006. Progetto di logistica urbana per la distribuzione delle merci in Piemonte. Impegno di spesa di Euro 400.000,00 sul cap. n. 22752/2006 (101126A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di partecipare finanziariamente con un contributo di 400.000,00 euro alla realizzazione della prima fase dello "Studio sulla logistica urbana in Piemonte" predisposto in accordo con la Regione dalle rappresentanze regionali delle Associazioni del Commercio e degli autotrasportatori, Confcommercio, Confesercenti e FAI. Lo studio in questione è propedeutico all'avvio del "Progetto di logistica urbana", che sarà attuato di concerto con gli Enti locali anche attraverso apposito gruppo di lavoro, nell'ambito delle

azioni previste nello Stralcio di Piano per la mobilità approvato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 66-3859 del 18 settembre 2006 e n. 57 - 4131 del 23 Ottobre 2006. Il progetto dettagliato, per contenuti, articolazione e risultati attesi è agli atti del Settore risanamento acustico ed atmosferico;

- di prendere atto che per la realizzazione dello Studio le rappresentanze regionali delle Associazioni del Commercio e degli autotrasportatori, Confcommercio, Confesercenti e FAI hanno individuato il Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) Confcommercio s.c.r.l. quale soggetto capofila per la realizzazione dello "Studio sulla logistica urbana in Piemonte" e del successivo "Progetto di logistica urbana";

- di impegnare conseguentemente la spesa di Euro 400.000,00 sul capitolo 22752/2006 a valere sull'accantonamento n. 101126 operato con D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006 a favore del Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) Confcommercio s.c.r.l., come contributo per la realizzazione della prima fase dello "Studio sulla logistica urbana in Piemonte", propedeutico per l'avvio del "Progetto di logistica urbana", che sarà attuato di concerto con gli Enti locali.

- di dare atto che l'erogazione del contributo a favore del Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) Confcommercio s.c.r.l. avverrà per il 60% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento e per il restante 40% a presentazione dei risultati della prima fase di attività;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22

D.D. 31 ottobre 2006, n. 274

Art. 8, comma 5, della l.r. 23/02, come integrato dall'art. 43 della l.r. 14/06. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul cap. 26755/2006 (A. 100213) a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A., per le attività dirette alla gestione finanziaria dei contributi volti all'incentivazione di interventi dimostrativi in campo energetico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare per l'attività di incentivazione volta alla realizzazione di progetti dimostrativi in campo energetico-ambientale, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. deliberazione n. 37-2040 del 23 gennaio 2006, la somma di euro 1.000.000,00 (unmilione) sul cap. 26755/2006 (A. 100213) a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A.;

* di dare atto che la suddetta somma sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. a seguito della sottoscrizione della convenzione che sarà stipulata ad avvenuta adozione del provvedimento della Giunta regio-

nale disciplinante i rapporti fra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 31 ottobre 2006, n. 275

Art. 8, comma 6 bis e 6 ter, della l.r. 23/02, come integrato dall'art. 43 della l.r. 14/06. Impegno di spesa di euro 2.000.000,00 sul cap. 26750/2006 (A. 100212), a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. per le attività dirette alla gestione finanziaria dei contributi volti all'incentivazione di interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di Euro 2.000.000,00 sul cap. 26750/2006 (A. 100212) a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. per le attività dirette alla gestione finanziaria dei contributi volti all'incentivazione di interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia;

- di dare atto che la suddetta somma sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta adozione del provvedimento della Giunta Regionale di definizione delle modalità di concessione ed erogazione dei contributi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 2 novembre 2006, n. 276

Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici. Modifica del beneficiario della domanda di contributo individuata con il Codice Ufficio 896/ST/13 approvata con determinazione n. 264 del 14 ottobre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare a favore del Signor Rossi Paolo Emilio il contributo precedentemente assegnato per la realizzazione di un impianto solare termico per la produzione di calore a bassa temperatura - contraddistinto con il codice ufficio 896/ST/13 - nell'Elenco

3 approvato con determinazione n. 264 del 14 ottobre 2005;

- di autorizzare la liquidazione e l'erogazione del contributo già concesso in favore del Signor Rossi Mario a favore del Signor Rossi Paolo Emilio, relativamente alla realizzazione dell'impianto solare termico per la produzione di calore a bassa temperatura presso l'edificio residenziale sito in Valperga (TO) B.ta Trucchi n. 19, per un importo pari ad euro 1.423,50 a valere sulle risorse impegnate con determinazione n. 405 del 6 ottobre 2003;

- di dare, altresì, atto che all'erogazione del contributo si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente atto, a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione del citato impianto solare termico e salve ulteriori verifiche istruttorie.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.4

D.D. 3 novembre 2006, n. 278

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Orbassano (TO) delle risorse assegnate per l'attivazione di un distributore per la vendita di metano per autotrazione di Euro 75.000,00 sul cap. 26938/2002 ora 22795

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Orbassano (TO) di Euro 75.000,00 - a saldo del contributo previsto con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004 - per l'attivazione di distributore per la vendita di metano per autotrazione nell'impianto ENI SPA Divisione Refining & Marketing - Rete Agip, SP Torino-Orbassano-Piossasco, ammesso in posizione utile nella graduatoria approvata con D.D. n. 96/22.4 del 29 aprile 2005;

- di richiedere al Comune di comunicare al Settore "Risanamento Acustico ed Atmosferico" l'avvenuta erogazione del contributo al beneficiario sopra individuato, secondo le modalità stabilite nel secondo capoverso dell'art. 6 del bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004.

La spesa di Euro 75.000,00 è impegnata sul capitolo 26938/2002 ora 22795 (imp. n. 6018 del 27 novembre 2002)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22

D.D. 6 novembre 2006, n. 280

Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Christian Ballarò. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di euro 27.500,00 sui capitoli 11617, 11605 e 11623 del bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al Docup 2000-2006 ed all'impostazione ed avvio dei nuovi programmi 2007-13, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi dodici, rinnovabile, a decorrere dal 1 novembre 2006, al dott. Christian Ballarò, in quanto esperto di comprovata competenza, alle condizioni stabilite nello schema di contratto allegato,

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e il dott. Christian Ballarò, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare in favore del dott. Christian Ballarò, a valere sulle risorse accantonate con la DGR n. 11-2244 del 27 febbraio 2006 e assegnate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, la somma complessiva di euro 27.500,00 di cui euro 13.750,00 sul cap. 11617/06 (A. 100535), euro 9.625,00 sul cap. 11605/06 (A. 100536) ed euro 4.125,00 sul cap. 11623/06 (A. 100537), da destinare come segue:

- 1.500,00 euro per rimborso spese nei termini di cui al contratto di collaborazione;

- 26.000,00 euro a titolo di compenso forfetario lordo comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 6 novembre 2006, n. 281

Comune di Settimo T.se. Bonifica area di servizio Total Settimo T.se Nord, Autostrada A4 direzione Torino. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Total Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via

Arconati n.1. Importo Euro 65.325,21 (Cod. Anagrafe Reg.le 1037)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.2

D.D. 8 novembre 2006, n. 287

Adempimenti amministrativi conseguenti alla conclusione dell'attività conferita al CSI-Piemonte per la realizzazione del Progetto "Evoluzione del sistema informativo delle attività a rischio di incidente rilevante" di cui alle D.D. n. 398 in data 25 novembre 2004 (Convenzione REP. n. 9924 del 17 gennaio 2005) e D.D. n. 267 in data 14 ottobre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto della positiva conclusione delle attività affidate con Determinazione Dirigenziale n. 398 in data 25 novembre 2004, successivamente integrata con determinazione n. 186 del 19 luglio 2005, relativamente alle prime due fasi, e con Determinazione Dirigenziale n. 267 in data 14 ottobre 2005, relativamente alla terza fase, al CSI - Piemonte di Torino del Progetto "Evoluzione del sistema informativo delle attività a rischio di incidente rilevante";

- di autorizzare conseguentemente la liquidazione al CSI - Piemonte della somme dovute, pari ad Euro 23.384,40 IVA compresa, a valere sul capitolo 15191/2005 (I. 2736) e a Euro 4.300,80 IVA compresa, a valere sul capitolo 15191/2005 (I. 4322).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolarà

Codice 22.1

D.D. 8 novembre 2006, n. 288

Settimana nazionale di "Educazione all'energia sostenibile" 6/12 novembre 2006. Collaborazione con l'Associazione culturale "Cinemambiente". Impegno Euro 10.000,00 cap. 13595/2006 (DGR 30-3124 del 12.06.2006 Acc. 101124)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere all'interno del ventaglio delle azioni da realizzarsi in occasione della "Settimana nazionale dell'educazione all'energia sostenibile", che con il coordinamento della Regione Piemonte ed in adesione all'azione nazionale promossa dalla Commissione Nazionale Unesco si svolgerà dal 6 al 12 novembre

2006 come da programma allegato alla presente Determinazione, le iniziative proposte e concordate con l'Associazione culturale "Cinemambiente".

Di partecipare con un proprio sostegno finanziario alle iniziative proposte e realizzate dall'Associazione "Cinemambiente" di Torino nell'ambito ed in collegamento con la "Settimana nazionale dell'educazione all'energia sostenibile"

Di impegnare in forma di sostegno e compartecipazione economica alle proposte dell'Associazione "Cinemambiente" la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 13595/2006 (DGR 30-3124 del 12.06.2006 Acc. 101124).

Di erogare la somma di Euro 10.000,00 a favore dell' dell'Associazione culturale "Cinemambiente" di Torino C.so Regina Margherita 73 10124 TO (omissis) a conclusione della "Settimana nazionale dell'educazione all'energia sostenibile" previa verifica della realizzazione di quanto concordato e presentazione di relazione conclusiva sottoscritta da parte del rappresentante dell'Associazione culturale "Cinemambiente"

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.4

D.D. 9 novembre 2006, n. 290

Adempimenti amministrativi conseguenti la conclusione delle attività relative all'incarico affidato al CSI-Piemonte con la determinazione n. 255/22.4 del 14 ottobre 2005 e alla convenzione Rep. n. 10808 del 20 dicembre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto dell'esito favorevole del collaudo svolto riguardo al progetto "Valutazione annuale della qualità dell'aria: interazione con modelli di simulazione annuale di diffusione e dispersione degli inquinanti" nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale;

- di autorizzare conseguentemente la liberazione della cauzione contrattuale prestata dal CSI-Piemonte a termini di convenzione per euro 2.812,50 e il saldo della quota restante di euro 6.750,00 IVA compresa a valere sull'impegno n. 4189 adottato sul capitolo 15201/2005 ora 13591/2006 con D.D. n. 255/22.4 del 14 ottobre 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 23.3

D.D. 4 ottobre 2006, n. 81

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla dismissione dall'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. C cod. (AL 00145), sito in località Cascina Cascinetta, in Comune di Volpedo (AL), di proprietà del Sig. Colonna Giuseppe, Cascina Cascinetta, Volpedo (AL), e della Sig. ra Canegallo Laura, via Zanardi 19, Voghera (PV)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 e secondo le modalità previste nel progetto a firma dell'ing. Lucotti Gerolamo, la dismissione dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. C cod. (AL 00145) sito in località Cascina Cascinetta, in Comune di Volpedo (AL) di proprietà dei Signori Colonna Giuseppe e Canegallo Laura;

Art. 2 - Dovrà essere trasmessa, al Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo, alla conclusione dei lavori una comunicazione attestante l'avvenuta disattivazione; cui seguirà visita sopralluogo da parte del Settore Regionale;

Art. 3 - A seguito della dismissione dell'invaso seguirà l'aggiornamento della cartografia conseguente alla georeferenziazione.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 20 ottobre 2006, n. 83

Consulenza tecnica con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica Trasporti e Infrastrutture Civili per l'archivio anomalie sbarramenti. Impegno di spesa per 40.000,00 euro dal Cap. 11733/2006 (accantonamento n. 101523)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma complessiva di Euro 40.000,00 (euro quarantamila/00) complessivi sul Cap. 11733/2006 (Acc.n.101523) per fare fronte alle spese connesse alla rata di saldo per il contratto di consulenza tecnica con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica Trasporti e Infrastrutture Civili relativamente allo studio finalizzato alla creazione dell'archivio anomalie sbarramenti.

* di attestare il rispetto dei limiti posti dal comma n.11 art. n.1 legge 311/2004.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 30 ottobre 2006, n. 84

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (Al 00037), sito in localita' Bric dei Serpenti, in Comune di Cassano Spinola (AL), di proprieta' del Sig. Bottazzi Italo, Tenuta Monterosso, 58 Stazzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Bottazzi Italo, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (Al 00037) sito in località Bric dei Serpenti in Comune di Cassano Spinola (AL);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Bottazzi Italo quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 8 novembre 2006, n. 85

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 - art. 13. Autorizzazione ai lavori di variante del bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, Cod. (TO 00197), sito in localita' C.na Badariotti in Comune di Bricherasio (TO), di proprieta' del Consorzio Irriguo "Valle Angrogna", Strada dei Peyrot n. 20, Luserna San Giovanni (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizzano, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, i lavori di variante in corso d'opera del bacino d'accumulo idrico ad uso irriguo, di circa 19.587 metri cubi Cat. A2, sito in località C.na Badariotti in Comune di Bricherasio (TO), di proprietà del Consorzio Irriguo "Valle Angrogna".

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è subordinato al risultato favorevole del collaudo della opera ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003.

Art. 3 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare, già approvato con determina dirigenziale, n. 51, del 05/05/2003 contenente gli obblighi e le condizioni cui il Consorzio Irriguo "Valle Angrogna" richiedente è vincolato nella gestione; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e presso il Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 9 novembre 2006, n. 86

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Autorizzazione alla realizzazione di una traversa della Società Granda Energia s.r.l. di Villafalletto (CN) per l'utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico sul torrente Maira in comune di Villafalletto a valle del ponte della strada provinciale e approvazione del disciplinare di costruzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si autorizzano i lavori proposti dalla Società Granda Energia 2000 s.r.l. di Villafalletto (CN), per la realizzazione di una traversa di tipologia T categoria A (art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n. 12/R) sul torrente Maira in comune di Villafalletto, per l'utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico di cui al progetto redatto dall'ing. Andrea Selleri dello studio tecnico Pantidro di Via Raffaello, 1 a Cuneo esaminato nella Conferenza dei servizi del 10/10/2006.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in particolare:

* Dovrà essere sottoposto all'esame dell'AIPo - ufficio di Torino il progetto di dettaglio relativo al muro in sponda destra, da dimensionare per un contenimento dei livelli idrici che si creeranno durante l'esercizio della traversa, in condizioni di normale deflusso del torrente Maira. La sommità del muro di contenimento non dovrà superare la quota di 426,00 m. (425,50 + 0,50 m. di franco) e gli elaborati di

dettaglio, da presentare anche a questo Settore regionale, dovranno mostrare anche la situazione di fatto e di progetto in caso di piena per verificare che non ci siano peggioramenti delle condizioni di pericolosità della sponda sinistra;

* Ad opera realizzata si dovrà sottoporre ad idoneo monitoraggio l'interferenza della traversa con le acque di falda;

* Qualora siano realizzate linee elettriche di media e alta tensione dovrà essere richiesto il relativo provvedimento di autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1984 n. 23 al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Si preveda per il muro di protezione arginale in destra orografica rivestimento in pietra, avendo cura di impiegare materiale coerente per cromatismi con il contesto d'inserimento e curandone la tessitura, privilegiando pietra squadrata e pezzature regolari, evitando in ogni caso rivestimenti in lastre stampate; la copertina superiore in c.a. sia ridotta di spessore al minimo funzionale;

* Si preveda con le medesime modalità sopra indicate il rivestimento in pietra delle parti in c.a. a vista del canale di adduzione e di scarico in sponda orografica sinistra;

* Le pareti esterne del fabbricato della centrale siano finite con intonacatura e coloritura molto chiara tinta calce-sabbia al fine di minimizzarne la visibilità;

* Si preveda il rinverdimento di tutte le scarpate interessate da movimenti di terra e riprofilatura avendo cura di impiegare rigorosamente vegetazione ripariale in continuità con la vegetazione spondale esistente (evitando in ogni caso l'impiego di specie non autoctone e d'invasione); in particolare il rinverdimento previsto alla base dell'edificio della centrale dovrà garantire la schermatura dello stesso e impiegare specie autoctone;

* Dovranno essere mantenuti i franchi minimi di sicurezza in corrispondenza del ponte per i livelli idrici di piena duecentennale;

* Nelle fasi costruttive non si dovrà causare pregiudizio all'efficienza idraulica del ponte della strada provinciale;

* Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Maira, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

* Gli interventi in alveo dovranno essere attuati in periodi tali da non interferire con la fase riproduttiva dell'ittiofauna autoctona presente;

* Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente;

* Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Maira attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie e il cantiere dovrà essere

organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua;

* Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

* Nelle fasi di predisposizione del progetto esecutivo, il proponente dovrà concordare con il consorzio irriguo operante nell'area le soluzioni individuate per risolvere le interferenze con l'opera di presa esistente subito a monte dell'area di intervento e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua;

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art. 9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art. 16 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 25.3

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1852

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4091 per il mantenimento del ponte storico Leitesetto sul Rio Albino e per lavori di consolidamento del ponte medesimo, in Comune di Coassolo Torinese. Domanda del Comune di Coassolo Torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Coassolo T.se al mantenimento del ponte Leitisetto sul Rio Albino e all'esecuzione dei lavori di consolidamento di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni da consolidare il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, ovvero essere idoneamente collegate alle emergenti impostazioni rocciose;

3. i lavori dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato sugli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

4. l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. gli elementi di muratura impiegati dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità;

6. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 18 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneg-

giamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

10. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

13. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

14. prima dell'inizio dei lavori di consolidamento il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, vincolo monumentale, l.r. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la Concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1853

Autorizzazione idraulica n. 42/06 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale lungo il rio Revalessio in Comune di Settimo Vittone. Ditta: Peretto Franco M.S.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Peretto Franco Maria Stefano residente in Settimo Vittone (TO), (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fat-

ta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1854

Autorizzazione idraulica n. 4092 per la realizzazione di due nuovi attraversamenti, rispettivamente sul rio Morosino e sul rio Garavello, in Comune di Almese. Ditta: Comune di Almese-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Almese ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità di tutte le opere da realizzare nell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

ri attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. per l'attraversamento di che trattasi la presente autorizzazione costituisce titolo per il rilascio di regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004 che dovrà essere richiesta ed ottenuta prima dell'inizio dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1855

Progettazione e gestione di corsi di formazione degli operatori di Protezione Civile in ambito regionale. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della gestione di processi formativi per la formazione degli operatori di protezione civile in ambito regionale ad una qualificata ed accreditata agenzia formativa operante nel mercato dei servizi formativi, dotata di specifica competenza, mezzi ed esperienza nel campo della formazione, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre); di far fronte alla spesa presunta di Euro 100.000,00 o.f.e. sul cap. 13225 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 23-2898 del 22/05/06 (A/100921) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

il dott. Claudio Drago in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto di appalto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.4

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1857

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del Torrente Stura in Comune di Pontestura. Richiedente: Sig. Balzola Romaldo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il sig. Romaldo Balzola all'occupazione temporanea di suolo demaniale per taglio piante lungo l'asta del torrente Stura in Comune di Pontestura (AL), nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 2810 del 14/06/2006 e nel rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare del Presi-

dente della Giunta Regionale del 18/05/1996 n. 8/EDE.

Di dare atto che il sig. Balzola Romaldo ha provveduto al versamento alla Tesoreria della Regione Piemonte della somma di Euro 1266,00 (euro mille- duecentosessantasei/00) determinata dalla somma del valore del macchiatico, Euro 1186,00 (euro millecen- tottantasei/00), così come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato più Euro 80,00 (euro ottanta/00) a titolo indennizzo per l'occupazione di Sedi- me demaniale. Tale importo verrà introitato sul ca- pitolo 5965 del bilancio 2006.

I lavori di rimozione del materiale legnoso do- vranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Romaldo Balzola è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei la- vori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spe- se, tutti i lavori che si rendessero comunque neces- sari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di ga- rantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suo- lo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ri- corso, nei termini di legge, innanzi agli organi giuri- sdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1858

Autorizzazione all'accesso in alveo per esecuzione opere di allargamento ponte autostrada A7 Milano - Serravalle sul Torrente Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Richiedente: Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l. all'oc- cupazione temporanea del suolo demaniale per l'ese- cuzione delle opere di allargamento del ponte dell'autostrada A7 Milano-Serravalle sul torrente Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL), at- tenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'A.I.P.O. - Ufficio Operati- vo di Alessandria - prot. n. 4623 dell'11/10/2006;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

La Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l. è pertanto responsa- bile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spe- se, tutti i lavori che si rendessero comunque neces- sari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di ga- rantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopra indicato;

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1859

Autorizzazione all'accesso in alveo per esecuzione opere di allargamento ponte autostrada A7 Milano - Serravalle sul Torrente Grue in Comune di Castelnuovo Scivia (AL). Richiedente: Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l. all'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'esecuzione delle opere di allargamento del ponte dell'autostrada A7 Milano-Serravalle sul torrente Grue in Comune di Castelnuovo Scivia (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 4399 del 3/10/2006;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

La Ditta Castelnuovo S.c.a.r.l. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopra indicato;

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1860

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte sul Rio Budello in Comune di Trisobbio (AL). Richiedente: Amministrazione Provinciale di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Amministrazione Provinciale di Alessandria con sede in p.zza della Libertà n. 22, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e all'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 31 ottobre 2006, n. 1861

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Geso in Comune di Cuneo, Lotto 3 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig.ra Borriello Rosa - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Sig.ra Borriello Rosa (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 2 novembre 2006, n. 1862

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004. Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento con tubazione fognaria del Torrente Dora Riparia, in Comune di Oulx, a valle della traversa di Pont Ventoux, mediante staffaggio metallico all'impalcato della passerella a servizio della traversa.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla A.E.M. S.p.A. con sede in Torino, Via Bertola n.48, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 2 novembre 2006, n. 1865

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la costruzione di un muro in sponda destra del rio Scolatore, in territorio del Comune di Pella. Ditta: Condominio Roncallo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/ 1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/ 2004, il Condominio Roncallo, ubicato in Pella, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell' opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall' alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d' arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza,

questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.9

D.D. 3 novembre 2006, n. 1867

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Piedimulera. Lavori di ripristino difesa spondale in sponda sinistra sul torrente Anza. Perizia di Variante. Importo di progetto Euro 194.826,83=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. 523/1904;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 novembre 2006, n. 1868

Autorizzazione idraulica n. 129/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento con condotta fognaria del rio Gaggio in Comune di Crevoladossola (VB) nell'ambito dei lavori di potenziamento dell'impianto idroelettrico di Crevola Toce - 1^a Lotto. Richiedente: Societa' ENEL Produzione S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Produzione S.p.A. (omissis) con sede in Via Carale di Masera 1 - 28845 Domodossola ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del provvedimento ex-D.Lgs 387/03 emesso dalla Provincia del VCO, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento ex-D.Lgs 387/03, nonché l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di

eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- In applicazione dell'art. 12, comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004 si ammette l'occupazione del bene demaniale, in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione, a partire dalla data di emissione del provvedimento ex-D.Lgs 387/03. Il canone demaniale verrà applicato quindi a decorrere dalla data di emissione del citato provvedimento.

- Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, deve prendere contatto con il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania per l'assolvimento degli adempimenti amm.vi (versamento delle spese di istruttoria, versamento del canone demaniale, versamento dell'importo pari a due annualità del canone demaniale a titolo di cauzione, firma dello schema di disciplinare di concessione al quale seguirà il provvedimento di concessione).

- Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 novembre 2006, n. 1869

Autorizzazione idraulica n. 130/06 per la realizzazione n. 3 attraversamenti con tubazione acquedottistica (posati all'interno del sedime stradale di Via Gravellona) e n. 1 scarico acque bianche nel rio Ceretti, in Comune di Casale Corte Cerro (VB), nell'ambito del progetto "Si-

stemazione della rete idrica e fognaria - 1^ lotto". Richiedente: Comune di Casale Corte Cerro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Casale Corte Cerro (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dagli alvei;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,

sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 novembre 2006, n. 1870

L.R. 54/75. Lavori di manutenzione idraulica con pulizia, taglio vegetazione infestante e sistemazione difese ammalorate del rio Inferno e rio Bertogna nel Comune di Omegna (VB). Autorizzazione idraulica n. 131/06. Ente attuatore: Comune di Omegna (VB). Importo Euro 20.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di manutenzione idraulica con pulizia, taglio vegetazione infestante e sistemazione difese ammalorate del Rio Inferno e Rio Bertogna nel Comune di Omegna (VB), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazio-

ne potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da

ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 novembre 2006, n. 1871

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 132/06 - Ditta Edison S.p.A. di Bolzano - Lavori di asportazione materiale litoide dal torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli finalizzati allo sfangamento della diga dell'impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Edison S.p.A. di Bolzano (omissis) Gestione Idroelettrica Via Claudia Augusta, 161 Bolzano con sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31 ad eseguire, per tramite la Ditta Cogeis S.p.A. (omissis) corrente in Quincinetto (TO) con cantiere in loc. Battiggio in Comune di Vanzone San Carlo (VB), l'asportazione di materiale litoide per un quantitativo di mc. 2.908,50=, per il ripristino della piena funzionalità dell'invaso come risulta dagli elaborati progettuali.

- di concedere l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi e di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Edison S.p.A. di Bolzano (omissis) Gestione Idroelettrica Via Claudia Augusta, 161 Bolzano con sede legale in Milano Foro Bonaparte, per asportazione materiale litoide depositato in fregio all'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB) per il ripristino della piena funzionalità del bacino idroelettrico, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 378,00= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato in uscita sul capitolo 40510, l'importo di Euro 90,00 per spese di istruttoria sul Cap. 6155 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 12.914 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32/06) del bilancio 2006;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 novembre 2006, n. 1873

Domanda di concessione demaniale per n. 6 attraversamenti aerei dei corsi d'acqua denominati rivo Mozzio, rivo Molini, rio Brent, rivo Sasseglio, rivo Sasso e rio Cairo nei Comuni di Druogno (VB) e S. Maria Maggiore (VB) con linee elettriche staffate o interne alla struttura dei ponti stradali esistenti a 15.000 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), agli attraversamenti del Rivo Mozzio, rivo Molini, Rio Brent, Rivo Sasseglio, Rivo Sasso e Rio Cairo nei Comuni di Druogno (VB) e S.Maria Maggiore (VB) con linea elettrica aerea a 15.000 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 366,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 novembre 2006, n. 1874

Lavori di asportazione materiale litoide dagli alvei del rio Cirisolo e del rio Frassino in Comune di Gravellona Toce (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara d'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete per l'affidamento della concessione con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 2,54/mc.

- Di indire per le motivazioni in premessa indicate, la gara a trattativa privata dei lavori sopra precisati ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.02 con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 2,54/mc. dando atto che il Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania provvederà a curare gli inviti e il suo svolgimento;

- Di invitare alla gara indette le ditte in numero di 6 elencate nell'allegato B;

- Di approvare lo schema della lettera d'invito di cui all'allegato C, da inviarsi alle Imprese facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 6 novembre 2006, n. 1875

Fornitura di software per la gestione remota, l'archiviazione e l'analisi dati del sistema di monitoraggio integrato installato presso la frana di Val Casotto - Comune di Torre Mondovì (Cn). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a di software per la gestione remota, l'archiviazione e l'analisi dati del sistema di monitoraggio integrato installato presso la frana di Val Casotto - Comune di Torre Mondovì (CN), mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 2 (due) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 5.000,00 o.f.e. sul capitolo 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 con gli stanziamenti previsti dal d.d.l. n. 312 dell' 11/09/2006, da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

il dott. geol. Riccardo Carlo Conte in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.4

D.D. 6 novembre 2006, n. 1876

Estrazione ed asportazione di materiale litoide nell'ambito dei lavori di disalveo per ricalibratura di un

tratto d'alveo del Torrente Borbera in localita' Mulino nel Comune di Vignole Borbera e del Torrente Spinti in localita' Capoluogo e Mulino in Comune di Grondona. Ditta: Boggeri S.p.A. - mc. 9.300

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Boggeri S.p.A. con sede legale in loc. Piano - 15060 Cabella Ligure (AL), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Borbera nel Comune di Vignole Borbera e dal Torrente Spinti nel Comune di Grondona (AL), per un volume complessivo di mc. 9.300== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 32.317,50 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 (accertamento n. 32 del 26/01/2006);

c) di dare atto che l'importo di Euro 1.199,70 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 6155 del bilancio 2006;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 6 novembre 2006, n. 1877

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Ravanasco con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Acqui Terme - localita' Laccia. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria, (omissis), ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Ravanasco in Comune di Acqui Terme - localita' Laccia, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza,

che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C - Tabella Allegato A;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 6 novembre 2006, n. 1879

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di attraversamento, in sub alveo del colatore Guandra, in località' via Momo, con condotta convogliante gas metano, in territorio del Comune di Oleggio. Richiedente: Soc. Molteni S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Molteni S.p.A. con sede in Roncadelle (BS), via Vittorio Emanuele II n. 4/28 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente da eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.3

D.D. 6 novembre 2006, n. 1880

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 44/06 per lavori di consolidamento di difese spondali del Torrente Viana, a servizio della S.P. 32, in loc. Fucine di Viu' (TO). Domanda della Provincia di Torino - Area Viabilita' - Servizio Esercizio Viabilita'

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, la Provincia di Torino alla costruzione del solo muro di difesa, privo degli sbalzi, indicato nel tratto A-B in rosso sulla Tav. n. 4 tra le sezioni n. 2 e 4, di cui in premessa, interferente con l'alveo del torrente Viana, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del muro di difesa previsto nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, ovvero essere adeguatamente ancorato alle formazioni rocciose in posto, senza ridurre la sezione idraulica libera esistente;

3. dovrà essere trasmessa idonea relazione idraulica integrativa riportante valutazioni di rischio in ordine alla contemporanea piena del torrente Stura;

4. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente collegata a monte alla spalla della passerella esistente, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato ad andamento planimetrico curvo, particolarmente nel tratto terminale lato valle, senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente-di progetto;

5. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. le operazioni in alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte, e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

7. l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua; è fatto divieto di sosta di mezzi in alveo;

10. nel corso dei lavori, in caso di preannuncio della piena, per la sicurezza idraulica, (Piano Operativo), dovrà essere attivata idonea sorveglianza ed, eventualmente, interdetto l'accesso all'area a mezzi e persone, attivando, nel corso della piena, tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo;

11. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 08 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di

eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

13. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

16. ai sensi della l.r. 12/2004 e Regolamento approvato con D.P.G.R. 14/R in data 06.12.2004, è autorizzata l'occupazione del sedime appartenente al demanio idrico per la realizzazione delle opere; a tal fine dovrà essere trasmesso un estratto della mappa catastale ingrandito riportante le occupazioni previste;

17. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

18. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc);

19. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, al fine di consentire verifiche da parte di agenti del Servizio Provinciale Tutela Fauna circa l'eventuale recupero ittico, dovrà essere dato preavviso dell'inizio lavori (fax 011/8613973).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 7 novembre 2006, n. 1886

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione sedime demaniale per servitu', mediante costruzione di n. 2 opere per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Grua, in corrispondenza delle vie Savio e IV Novembre, in territorio del Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Comune di Borgomanero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al comune di Borgomanero, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 7 novembre 2006, n. 1887

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento di servitu' del fosso La Meja, mediante attraversamento con metanodotto (DN1200MM tratto Masera-Mortara) ed opere di difesa sponale, in territorio del Comune di Agrate Conturbia (NO). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1- di concedere, alla ditta Snam Rete Gas S.P.A., con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza santa Barbara n. 7, (omissis) la concessione per il mantenimento di servitù del fosso La Meja, mediante attraversamento con metanodotto (DN1200MM Tratto Masera-Mortara), nel territorio del comune di Agrate Conturbia, comportante l'occupazione di area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2- di accordare la concessione a decorrere dal 01.01.2006 fino al 31.12.2019, subordinatamente

all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 (Euro centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5- di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.3

D.D. 9 novembre 2006, n. 1911

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del T. Soana stoccato in Comune di Valprato Soana. Richiedente: CEVIG Srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 503,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 200 in data 07.11.2006, già sottoscritto dalla Ditta C.E.V.I.G. S.r.l., corrente in Rivara (TO) Via Busano, 37 (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Rivarolo C.se in data 08.11.2006 al n. 1635 serie 3A-atti privati, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, 'acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Soana, stoccato nel territorio del Comune di Valprato Soana, per mc 503,00 (cinquecentotré/00), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo le disposizioni dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 26.2

D.D. 11 ottobre 2006, n. 515

L.R. 01.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno ed erogazione di Euro 281.830,53= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 939.435,10=

concesso a favore del Comune di Novi Ligure per il parcheggio denominato "Piazza Stazione"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 12 ottobre 2006, n. 520

Contributo alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la messa in sicurezza di fermate del trasporto pubblico locale. Impegno di spesa di euro 600.000,00 sul cap. 22410/06 (Acc. n. 101489) ed erogazione a titolo di contributo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 17 ottobre 2006, n. 526

L.R. 17.04.1990 n. 33 - D.D. 25.06.2003 n. 316, rettificata con D.D. 08.07.2003 n. 357 - Revoca e recupero della somma di Euro 10.587,23= erogata a favore del Comune di Farigliano (CN), per la realizzazione del progetto "II lotto Pista ciclabile - lungo la bretella via Torino". Accertamento di entrata di Euro 10.587,23= sul cap. 6655/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 18 ottobre 2006, n. 527

Art. 7 bis della L.R.n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Pella (NO) per realizzazione intervento: "Realizzazione scarpate perimetrali all'area di sosta della località S.Filiberto di Pella". Progr. reg.le 2002. Importo totale economie euro 4.736,08= (Cap. 6655/2006). Revoca D.D. 494 del 27.9.06

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 18 ottobre 2006, n. 528

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Omegna (VB) per la realizzazione dell'intervento: "Realizzazione di palco galleggiante sul lungo lago cittadino". Programma regionale anno 2004. Importo totale economie euro 11.755,13= (Cap. 6655/2006). Revoca D.D. 496 del 27.09.06

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 18 ottobre 2006, n. 529

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così' come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Belgirate (VB) per la realizzazione dell'intervento: "Costruzione di pontile galleggiante per ormeggio imbarcazioni". Programma regionale 2004. Importo totale economie euro 7.403,90 (Cap. 6655/2006). Revoca D.D. n. 495 del 27.09.06

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 18 ottobre 2006, n. 530

Art. 7 bis della L.r. 26/1995, così' come modificata dalla L.R. 48/1996. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori a recupero economie sulle somme erogate al Comune di Pettenasco per la realizzazione dell'intervento "Lavori di consolidamento di muro di sostegno nell'ambito dell'area portuale di Pettenasco capoluogo". Programma regionale 2004. Importo euro 3.360,84 (Cap.6655/2006). Revoca D.D. 497 del 27.9.06

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 19 ottobre 2006, n. 537

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006 -2007. Impegno della somma di euro 1.200.000,00 sul capitolo 25731/2006 (A. n. 101280)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare a favore delle Amministrazioni Provinciali di Torino, Asti, Alessandria, Vercelli e Novara ed ai Comuni di Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Chieri, Tortona e Chivasso la somma complessiva di Euro 1.200.000,00 sul capitolo 25731/2006 (A. n. 101280), al fine di dare completamento al progetto di messa in sicurezza delle direttrici regionali n. 10 e n. 11.

* di erogare tali risorse a seguito della predisposizione degli atti aggiuntivi necessari a dare attuazione agli interventi previsti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.5

D.D. 26 ottobre 2006, n. 544

Impegno a favore del Comune di Novara della somma di Euro 1.216.000,00= sul capitolo di spesa n. 22451/2006 (UPB 26012) (Acc. n. 101566) per provvedere al cofinanziamento degli interventi previsti nell'AdP per l'attuazione del punto 10 del PdI Quadro sull'assetto ferroviario del Nodo di Novara, nonché' alla programmazione per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale della zona est di Novara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore del Comune di Novara la somma di euro 1.216.000,00= sul capitolo di spesa n. 22451/2006 (UPB 26012) (Acc. n. 101566) per provvedere alle necessità di cofinanziamento degli interventi previsti nell'Accordo di Programma avente per oggetto l'attuazione del punto 10 del Protocollo d'Intesa Quadro sull'assetto ferroviario del Nodo di Novara, nonché la programmazione per la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale della zona est di Novara.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.3

D.D. 27 ottobre 2006, n. 548

Legge 7.12.1999, n 472 - Impegno di spesa di Euro 811.870,00 sul Cap. 16403/06 (A. 101405) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 (8^ rata annuale).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare al fine di erogare l'importo di euro 811.870,00 alle Aziende e agli Enti concessionari di servizio di trasporto pubblico di persone, così come riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, a parziale copertura dei disavanzi di esercizio di competenza 1997, quale 8^ rata.

L'importo di euro 811.870,00 è impegnato sul Cap. 16403 (ex Cap 14348) del Bilancio 006 (A. n. 101405).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 6 novembre 2006, n. 559

Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di VIA , di cui all'art. 10 Legge Regionale 40/1998, inerente il progetto preliminare dal titolo: "Sistemazione della viabilità in variante alla S.S. 20 tra la variante Est-Ovest di Cuneo e la variante di Roccavione e Robilante". Necessita' di sottoporre il progetto alla fase di valutazione di cui all'art.12 della L 40/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica, di cui all'art. 10 della L.R. n. 40/98, relativo al progetto "Sistemazione della viabilità in variante alla S.S. 20 tra la variante Est-Ovest di Cuneo e la variante di Roccavione e Robilante", presentato dall'ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede legale in Torino, C.so Matteotti 8, con nota n. 20012 del 13.06.2006, e di sottoporre il progetto medesimo alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998;

c) di richiedere all'Ente proponente ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, che nel corso della redazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminare ed elencate nel seguito, finalizzate all'ottenimento in sede della successiva Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

Approfondimenti sulle alternative progettuali:

Lo studio di impatto ambientale dovrà prendere in considerazione e sviluppare le alternative progettuali motivando la scelta della soluzione ottimale e l'esclusione delle altre ipotesi alternative. Nel progetto definitivo, inoltre, dovranno essere contenute le localizzazioni e le progettazioni a livello definitivo degli interventi di mitigazione previsti e anche dei ripristini delle aree adibite a cantiere.

Con riferimento alla proposta avanzata dal Comune di Boves in sede di Conferenza dei Servizi, dovrà essere valutata la possibilità di realizzare il tratto stradale iniziale, in corrispondenza della frazione Mellana, in trincea e non in rilevato ed, inoltre, di correggere il tracciato al fine di evitare, per quanto possibile, la formazione di reliquati.

Si dovrà valutare la possibilità di traslare la rotatoria, attualmente prevista in prossimità dei "ponti

gemelli", verso il bivio tra la SP 21 e la SP 259 presso l'abitato di Fontanelle, verificando così la possibilità di utilizzare, adeguandolo, un tratto della strada esistente che corre al piede del versante ed evitare di costruire un nuovo tratto di strada.

Dovrà essere verificata, in funzione degli elevati flussi di traffico previsti, la capacità delle roatorie inserite in progetto, prevedendo, se del caso, la realizzazione a livelli sfalsati l'intersezione tra la SP 21 e la SP 259, come richiesto dalla provincia di Cuneo.

Aspetti ambientali:

Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà approfondire la caratterizzazione della vegetazione e delle formazioni arboree ed arbustive interferite dall'intervento in progetto. Qualora risultasse la necessità di effettuare il taglio di vegetazione arborea, lo Studio di Impatto Ambientale dovrà contenere una prima quantificazione indicativa, anche in base alle tipologie forestali interferite, della consistenza del taglio di vegetazione arborea necessario per la realizzazione delle opere in progetto, individuando le necessarie misure di mitigazione e di compensazione ambientale atte a limitare gli impatti su tale componente.

Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà approfondire la caratterizzazione della fauna, dei corridoi ecologici e degli ecosistemi presenti nell'area di intervento e nell'area vasta, in modo da poter correttamente individuare gli impatti su tali componenti e le misure di mitigazione e di compensazione ambientale. Gli interventi di permeabilizzazione dell'infrastruttura lineare al passaggio della fauna selvatica presente nell'area dovranno essere progettati secondo le indicazioni contenute nella pubblicazione "Fauna selvatica ed infrastrutture lineari. Indicazioni per la progettazione di misure di mitigazione degli impatti delle infrastrutture lineari di trasporto sulla fauna selvatica" (Regione Piemonte e ARPA Piemonte, 2005). Il proponente dovrà concordare con la Direzione Territorio Rurale la definizione dei criteri costruttivi di tali interventi, al fine di renderne massima l'efficienza.

Il progetto definitivo dovrà sviluppare la progettazione degli interventi di recupero ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto, predisponendo una relazione descrittiva e una tavola con la tipologia e la localizzazione degli interventi. L'importo dei tali interventi dovrà essere inserito nel quadro economico. La progettazione delle opere a verde dovrà tener conto della stagionalità di tali interventi e dell'opportunità di utilizzare specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stazionali. Dovrà inoltre essere predisposto un piano di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale.

Per la realizzazione dei terrapieni delle scarpate si dovrà valutare la possibilità di adottare tecniche di ingegneria naturalistica.

Si ricorda che, il progetto definitivo, dovrà contenere la relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Aspetti idraulici, idrici:

Il progetto definitivo dovrà essere corredato di tutti gli elementi tecnici a supporto delle delimitazio-

ni di aree a differente grado di pericolosità, classificate ai sensi del PAI, individuate sul torrente Gesso, nonché di una relazione idraulica che possa consentire di valutare se e quali effetti l'opera in oggetto possa determinare sulle dinamiche del Torrente Gesso in regime di piena.

Nel progetto definitivo dovranno essere forniti chiarimenti e particolari costruttivi in merito alla realizzazione del muro di sostegno e del tombamento canale-chiusa nel tratto di inizio lotto.

Raccolta acque di piattaforma e di cantiere:

Il progetto definitivo dovrà prevedere le mitigazioni da attuare in fase di realizzazione e di esercizio dell'opera, in relazione alla gestione ed alla destinazione delle acque meteoriche di cantiere e di piattaforma, ai fini della tutela delle acque sotterranee e dei corsi d'acqua locali.

Impatto acustico:

In fase di progetto definitivo dovrà essere redatto uno studio approfondito circa l'attenuazione introdotta dalle barriere fonoassorbenti per verificare se i livelli sonori risultino compresi nei limiti di norma.

Interferenze con il demanio militare:

Nel corso della progettazione definitiva, al fine di agevolare l'espressione del nullaosta di competenza, il proponente dovrà prendere contatti con il Comando R.F.C. Interregionale Nord - Ufficio affari generali - Sezione logistica, infrastrutture e servizi militari con sede a Torino, corso Vinzaglio 6 .

Interferenze con la viabilità locale:

Il progetto definitivo dovrà riportare un'ipotesi di assetto delle strade complanari allo scopo di individuare e minimizzare l'impatto dell'opera sulla viabilità locale.

Interferenze con il territorio agricolo:

Nella predisposizione del progetto definitivo, il proponente dovrà verificare con i consorzi irrigui operanti nell'area interessata dagli interventi le soluzioni individuate per risolvere le eventuali interferenze con i canali irrigui esistenti e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza.

Il proponente dovrà orientare la progettazione definitiva in modo da limitare il più possibile il consumo di suolo agricolo e da minimizzare l'interferenza con il mosaico degli appezzamenti agricoli.

Nella redazione del progetto definitivo il proponente dovrà considerare la necessità di consentire l'accesso ai fondi agricoli sia durante la fase di cantiere, sia in relazione alla persistenza delle opere sul territorio.

Aspetti relativi ad altre interferenze:

Particolare attenzione dovrà essere posta alla risoluzione dell'interferenza con la condotta fognaria definita in pressione, descrivendo l'intervento nel progetto definitivo non solo dal punto di vista grafico (vedi tav. 3.6.1.1 e 3.6.2 del progetto preliminare).

Si invita il proponente a prendere contatti con la società RFI - l'Unità Impianti Tecnologici - via Sacchi n. 3 - 10125 Torino, al fine di definire gli aspetti tecnici e normativi legati all'interferenza tra la viabilità in progetto e la linea aerea di alimentazione elettrica.

E' stata individuata un'interferenza con una linea elettrica a 132 kV della società TERNA in conseguenza della quale è necessario verificare che i conduttori rispettino la distanza minima di 8,98 m. dalla quota del piano stradale, nelle condizioni previste dal D.M. 21.03.1988 n. 28 art. 2.1.06 a) e che l'angolo d'incidenza tra la linea AT e l'asse stradale sia non inferiore a 15° come previsto dall'art. 2.1.10 del suddetto D.M.. Si fa presente, inoltre, che i sostegni e le relative fondazioni non devono avere alcun punto fuori terra ad una distanza orizzontale minore di 15 m. dal confine della strada statale come da D.M. 21.03.1988 n. 28 art. 2.1.07 d).

Si ricorda che nella redazione del progetto definitivo si dovranno valutare tecnicamente ed economicamente, con gli Enti e con le Società interessate, tutte le ulteriori interferenze del tracciato con eventuali servizi.

Cantierizzazione dell'opera:

Nel progetto definitivo dovranno essere individuate la viabilità e le aree di cantiere, evidenziando le eventuali piste di servizio appositamente realizzate per accedere alla zona di intervento.

Il progetto definitivo dovrà specificare le modalità di conservazione, di manutenzione e di riutilizzo del terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico, anche in relazione ai tempi di stoccaggio di tale materiale e di ripristino ambientale dei luoghi, e dovrà indicare le aree destinate allo stoccaggio del terreno di scotico e le dimensioni e la geometria dei cumuli.

Il proponente dovrà inserire nel progetto definitivo indicazioni circa la modalità di gestione delle interferenze del cantiere con la rete stradale esistente, riportando schemi di piste temporanee, allargamenti stradali, ecc.

In fase di progettazione definitiva, si dovrà effettuare una valutazione degli impatti qualitativi che la fase di cantiere potrebbe generare a carico della risorsa idrica sotterranea e delle mitigazioni da porre in essere a questo riguardo; in relazione poi all'ipotesi, prospettata in sede di Conferenza dei Servizi, di realizzare in trincea uno dei tratti terminali (zona di "via Mellana" in Comune di Boves), al fine di verificare la fattibilità e la compatibilità ambientale si dovrà effettuare uno studio idrogeologico di dettaglio dell'area interessata.

d) di dare atto che la presente determinazione sarà inviata alla Società proponente ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 8 novembre 2006, n. 562

Attuazione del Piano Alluvione 2000 (interventi di 2a fase) sulle ex strade statali trasferite al demanio della Regione in attuazione del D.lvo 112/98 - Approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi tra Regione Piemonte e le Province di Asti, Alessandria e Torino, allegato alla presente a farne parte integrante, per dar corso all'attuazione degli interventi inseriti nell'elenco allegato alla convenzione stessa, previsti nel Piano Compartimentale alluvione Ottobre 2000.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 8 novembre 2006, n. 563

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Impresa Prini s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio n. 1, mappale n. 109, richiesto dall'Impresa Prini s.r.l. così come meglio identificata in premessa.

L'impianto della nuova boa dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili la-

quali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R. del 29 marzo 2002. Alla nuova boa viene assegnata la sigla B 135.

- L'ancoraggio della boa ai corpi morti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 8 novembre 2006, n. 564

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 8 boe di ormeggio unita' di navigazione. Cantiere Nautico Semprinia s.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 8 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio n. 12, mappali n. 127-92-225, richiesto dal Cantiere Nautico Semprinia s.r.l. così come meglio identificato in premessa.

L'impianto delle nuove boe dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n.1/R. del 29 marzo 2002. Alle nuove boe vengono assegnate le sigle B136-B137-B138-B139-B140-B141-B142-B143.

- L'ancoraggio delle boe ai corpi morti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ri-

corso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 8 novembre 2006, n. 565

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Comuni di Pella, Pettenasco, Miasino, San Maurizio d'Opaglio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo ad interventi di realizzazione scaricatori a lago. Richiedente Acque Cusio S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, ad interventi di realizzazione di uno scaricatore a lago e di realizzazione di opere per il prolungamento degli scarichi a lago delle stazioni di pompaggio esistenti, site nei comuni di Pella, Pettenasco, Miasino, San Maurizio d'Opaglio richiesto dalla "Acque Cusio" S.p.A. con sede in Omegna - Via Brughiere, 22, come da progetti allegati alla nota della medesima S.p.A. evidenziata in premessa.

Ogni impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, vengono vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni

Le opere di che trattasi risultano ubicate negli specchi acquei antistanti i comuni interessati, ai fogli e mappali di seguito indicati :

- comune di Pella; località Lungo lago : foglio 3, mappale 176;

- comune di Pella; località Roncallo : foglio 4, mappale 1027;

- comune di Pettenasco; località Villaggio Pescone : foglio 5, mappale 373;

- comune di Pettenasco; località Punta di Crabbia : foglio 2, mappale 620;

- comune di Miasino; località Tortironio : foglio 2, mappale 276;

- comune di San Maurizio d'Opaglio; località Lagna : foglio 2, mappale 1.

La tubazione dovrà essere collocata sul fondo e, nelle zone di bassi fondali, dovrà essere adeguatamente interrata e non dovrà in alcun modo costituire pericolo per la navigazione.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 8 novembre 2006, n. 566

Lago Maggiore - Comune di Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Sig.ra Brizzolara Italia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Meina, nelle acque antistanti il foglio n. 4, mappale n. 148, richiesto dalla Sig.ra Brizzolara Italia così come meglio identificata in premessa.

L'impianto della nuova boa dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n.1/R. del 29 marzo 2002. Alla boa viene assegnata la sigla ME 22.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 8 novembre 2006, n. 567

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 pontile mobile richiesto da Albergo La Ripa S.n.c

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile mobile sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio n. 25, mappale n. 251, richiesto dall'Albergo La Ripa S.n.c. di Cardini Gaetana e C. così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- Il pontile dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R. del 29 marzo 2002. Al pontile viene assegnata la sigla B 144.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 8 novembre 2006, n. 568

L.R. 4/83 - D.G.R. n. 67-3389 del 11/07/2006 - Contributo alla Provincia di Alessandria per la progettazione della variante tra la SR 35 e la SP35 bis esterna al concentrico di Serravalle Scrivia. Approvazione dello schema di convenzione ed erogazione del contributo di Euro 500.000,00=.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il testo della Convenzione per la progettazione della variante tra la SR 35 e la SP35 bis esterna al concentrico di Serravalle Scrivia., da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, allegata a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di erogare l'importo contributo pari a Euro 500.000,00= a favore della Provincia di Alessandria a seguito della stipula della convenzione attuativa approvata con la presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 8 novembre 2006, n. 569

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte.

Manifestazione remiera denominata "Kinder & Silver Skiff" indetta per i giorni 11 e 12.11.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 9 novembre 2006, n. 570

Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori sulle acque dei laghi Maggiore, Orta, Mergozzo e Viverone. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte. Nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa alla trattativa privata per l'affidamento dei servizi in materia di sicurezza della navigazione quali la rimozione di unità di navigazione o di materiali che ostacolano la navigazione, la manutenzione delle luci di segnalazione di zone pericolose o di posa di boe di segnalazione, oltre a piccoli interventi di manutenzione di beni afferenti la navigazione interna con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Arch. Lorenzo Marchisio - Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;

2) Arch. Paolo Mancin - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci in qualità di componente;

3) Rag. Attilio Morisetti - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci in qualità di componente.

Come componente supplente si individua l'arch. Eugenia Molinar Min - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 27.1

D.D. 2 novembre 2006, n. 157

Istituzione ex art. 33 L.R. n. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di indicatori di processo/risultato e standard di attività dei SIAN (Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 2 novembre 2006, n. 158

Istituzione ex art. 33 L.R. n. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di indicatori di processo/risultato e standard di attività dei SISP (Servizi di Igiene e Sanità Pubblica)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 2 novembre 2006, n. 161

Conferimento incarico di collaborazione professionale alle Dr.sse Valentina Gallo e Giorgia Mandili per la valutazione delle pubblicazioni presentate a seguito dei progetti ex art. 12 D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. nell'ambito del programma per la Ricerca Sanitaria. Erogazione compenso - Cap. 12040/2005 (ex cap. 12275) - Cod. SIOPE 1348 - I. 5138

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per quanto esposto, in premessa le allegate convenzioni di incarico professionale che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione rispettivamente con le dottoresse Valentina Gallo e Giorgia Mandili, in qualità di esperte per la valutazione delle pubblicazioni presentate a seguito dei progetti di ricerca sanitaria ex art. 12 D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

- di liquidare, alle interessate, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale, la somma complessiva di Euro 1.950,40= (Euro 975,20= ciascuna) oneri fiscali inclusi;

- di far fronte alla spesa con i fondi impegnati con D.D. n. 179 del 10.11.05 (I. 5138), Cap. 12040/2005 (ex Cap. 12275) - Cod. SIOPE 1348.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 13 novembre 2006, n. 164

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Approvazione progetto esecutivo e relativo finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il piano esecutivo ed il relativo cronoprogramma del progetto "Sorveglianza e preven-

zione dell'obesità", previsto dal piano nazionale della prevenzione, di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di erogare, quale primo acconto, all'Ente di appartenenza del Responsabile Tecnico del progetto ed alle ASL e ASO individuate come capofila per la gestione di specifici ambiti progettuali, di cui all'Allegato B, la somma complessiva di Euro 444.000,00= indispensabile per l'attivazione dello stesso, già impegnata con D.D. n. 152 del 14 ottobre 2005, sul capitolo 12280/2005 ora capitolo 15086 - Cod. SIOPE 1538, Impegno n. 4307;

- di vincolare l'erogazione del secondo acconto alla presentazione entro il 28 febbraio 2007 della relazione sullo stato avanzamento del progetto, che evidenzia, oltre il quadro economico delle spese sostenute, la rispondenza ai criteri richiesti nella formulazione del piano, in particolare:

- * l'integrazione delle azioni preventive su determinanti comuni;

- * la modalità di valutazione ed intervento in merito alle disuguaglianze rispetto agli accessi ai servizi e agli esiti;

- * l'attivazione di interventi secondo i principi EBP.

- di dare atto che, qualora si rendesse necessario erogare ulteriori finanziamenti o apportare eventuali modifiche o integrazioni al progetto citato in premessa, si procederà all'adozione di una ulteriore determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 20 novembre 2006, n. 178

Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2007 nel territorio della Regione Piemonte.

Premesso che:

- l'art. 9 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 stabilisce che le acque destinate alla balneazione debbono rispondere ai requisiti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470 "Attuazione della direttiva CEE n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione" e successive modificazioni;

- l'art. 4 del D.P.R. 470 dell'8.6.1982 demanda alla Regione l'individuazione delle zone idonee alla balneazione sulla base dei risultati delle analisi e delle eventuali ispezioni effettuate durante il periodo di campionamento relativo all'anno precedente;

- la Legge 29 dicembre 2000, n. 422, ai fini del giudizio di idoneità, ha modificato con l'articolo 18 il DPR 470/82;

- nello specifico l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 470/82, così modificato, riporta due fattispecie di non idoneità:

1. il divieto alla balneazione per i punti risultati non idonei nel corso di due stagioni consecutive per un numero di campioni non conformi inferiori o uguale ad un terzo di quelli stabiliti;

2. il divieto alla balneazione per i punti risultati non idonei in una sola stagione per un numero di campioni non conformi superiori ad un terzo di quelli stabiliti. In entrambi i casi i punti sono sospesi dalla balneazione fino all'esecuzione delle opere di risanamento ed esito favorevole delle analisi;

- la revoca della sospensione alla balneazione per i punti ricadenti in articolo 7, comma 1, è subordinata all'invio alla Direzione Sanità Pubblica della documentazione contenente tipologia di interventi effettuati, data di inizio e fine interventi, esito favorevole del monitoraggio di verifica effettuato a partire dalla data di fine interventi per sei mesi consecutivi;

- l'articolo 1 del Decreto Legge 31 marzo 2003, n. 51, ha modificato l'art. 6 del D.P.R. 470/82 stabilendo la possibilità di riammettere alla balneazione i punti risultati non idonei, a seguito di due campionamenti con esito favorevole effettuati nel mese precedente l'inizio della stagione balneare;

- il Decreto Legge 14 maggio 1988, n. 155 recante Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470, concernente "attuazione della direttiva CEE n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione", stabilisce che la Regione adotti un programma di sorveglianza per la rilevazione delle alghe aventi possibili implicazioni igienico-sanitarie, da attuarsi secondo i criteri previsti dal D.M. 17 giugno 1988;

- i laghi piemontesi oggetto di programmi di terzo livello nell'anno 2006 sono il lago di Viverone, il Lago di Avigliana Grande ed il Lago Sirio.

Considerato, inoltre, che:

- in merito all'individuazione delle zone idonee alla balneazione per l'anno 2007, sono stati effettuati nel corso dell'anno 2006 dalle ARPA competenti i controlli previsti dal D.P.R. 470/82 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 8 del DPR 470/82 e s.m.i., fermo restando il divieto alla balneazione, per i punti ricadenti nell'articolo 7, comma 1, non è obbligatorio sottoporre a controlli le acque interessate, fino a che non vengano rimosse, con opportuni piani di risanamento, le cause di inquinamento che hanno determinato la non idoneità alla balneazione;

- il giudizio di idoneità d'uso per ogni punto di balneazione è riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Tanto premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della L.R. 08.08.97, n. 51;

visto il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470;

visto il Decreto Ministeriale 17 giugno 1988;

vista la Legge 12 giugno 1993, n. 185;

vista la Legge 29 dicembre 2000, n. 422;

vista la Legge 30 maggio 2003, n. 121;

vista la legge 28 luglio 2004, n. 192;

determina

- * di individuare le zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2007, sulla base dei risultati delle analisi effettuate durante il periodo di campio-

namento nell'anno 2006. Tali zone sono riportate nell'allegato A che è parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Allegato

ACQUE DI BALNEAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE 010										
OGGETTO		PROVINCIA			COMUNE			PUNTO		
CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE	NOME	CODICE	NOME	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE	DENOMINAZIONE	GIUDIZIO
201	Lago Maggiore	103	Verbania	017	Cannobio	001	Camp. Internazionale Riviera			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	017	Cannobio	003	Lido Parco			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	017	Cannobio	004	Camp. Nosetto			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	016	Cannero Riviera	005	Lido Cannero			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	049	Oggebbio	007	Dell'Orto			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	049	Oggebbio	009	Sotto Camogno			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	049	Oggebbio	010	Villa Gianna			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	033	Ghiffa	011	Quarantina			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	033	Ghiffa	012	Villa Volpi			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	033	Ghiffa	013	Spaggia Incrino			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	014	Camp. Sasso			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	015	Camp. Isolino			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	016	Lido Toce			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	008	Baveno	017	Hotel Palazzo			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	018	Isola Pescatori			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	019	Isola Bella			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	020	Lido Carciano			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	021	Villa Pallavicino			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	010	Belgirate	022	Villa Carlotta			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	010	Belgirate	023	Lido Comunale			non baineabile (2)
201	Lago Maggiore	03	Novara	084	Lesa	024	Lido			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	084	Lesa	025	Madonna di Campagna			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	084	Lesa	026	Castellaccio			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	084	Lesa	027	Presso Torrente Erno			non baineabile (2)
201	Lago Maggiore	03	Novara	095	Meina	028	Scivolo Galli			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	008	Arona	030	Lido Nautica-Lido Rocchette			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	062	Dormelletto	031	Camp. Lago Azzurro			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	062	Dormelletto	033	Loc. Piroliano - Bar Leonard			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	062	Dormelletto	034	Camp. Smeraldo			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	043	Castelletto Sopra Ticino	035	Sp. Cicognola			non baineabile (2)
201	Lago Maggiore	103	Verbania	033	Ghiffa	074	Panizza			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	084	Lesa	075	Camp. Solcio			non baineabile (1)
201	Lago Maggiore	03	Novara	095	Meina	076	Lido			baineabile
201	Lago Maggiore	03	Novara	062	Dormelletto	077	La Rotta			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	085	Lido e Colonia Solare Suna			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	086	Località Tre Ponti			baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	088	Spaggia Borromeo			baineabile

OGGETTO		PROVINCIA		COMUNE		PUNTO		GIUDIZIO
CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE	NOME	CODICE	NOME	CODICE	DENOMINAZIONE	GIUDIZIO
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	089	Spiaggia Regina Blu	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	090	Gigi Bar	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	064	Stresa	092	Isola Madre	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	008	Baveno	093	Spiaggia Camping	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	008	Baveno	094	Sp. Via Rep. Ossola	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	008	Baveno	095	Sp. Lungo Lago Feriolo	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	008	Baveno	096	Sp. Villa Fedora	baineabile (4)
201	Lago Maggiore	103	Verbania	008	Baveno	097	Sp. Baracchetta	baineabile (4)
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	100	Villa Taranto	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	101	Beata Giovannina	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	102	Rigoletto	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	103	Bel Sito Suna	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	072	Verbania	104	Isolino vecchio -Fondotoce	baineabile
201	Lago Maggiore	103	Verbania	008	Baveno	108	Lido di Baveno	baineabile
202	Lago Mergozzo	103	Verbania	072	Verbania	048	La Quiete	baineabile
202	Lago Mergozzo	103	Verbania	072	Verbania	049	Continental	baineabile
202	Lago Mergozzo	103	Verbania	072	Verbania	050	Piccolo Lago	baineabile
202	Lago Mergozzo	103	Verbania	096	Mergozzo	051	Lido Pilastrì Sp. Quartina	non baineabile (1)
202	Lago Mergozzo	103	Verbania	096	Mergozzo	052	Portaiolo	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	076	Gozzano	058	Lido Gozzano	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	112	Orta S. Giulio	059	Miami	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	112	Orta S. Giulio	060	Ortello	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	112	Orta S. Giulio	061	Villa Motta	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	112	Orta S. Giulio	062	Bagnera	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	116	Pettenasco	063	Camp. Verde Lago	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	116	Pettenasco	064	Camp. Allegro	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	116	Pettenasco	065	Punta di Crabbia	baineabile
203	Lago D'Orta	103	Verbania	048	Nonio	066	Imbarcadere	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	115	Pella	068	Rialaccio	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	133	San Maurizio D'Opaglio	069	Porto di Lagna	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	133	San Maurizio D'Opaglio	070	Prarolo	baineabile
203	Lago D'Orta	03	Novara	133	San Maurizio D'Opaglio	071	Pascolo	baineabile
203	Lago D'Orta	103	Verbania	050	Omegna	098	Sp. Club Velico	baineabile
203	Lago D'Orta	103	Verbania	050	Omegna	099	Sp. Camp. Agip	baineabile
203	Lago D'Orta	104	Verbania	051	Omegna	105	Sp. Pubblica Bagnella	baineabile

OGGETTO		PROVINCIA		COMUNE		PUNTO		GIUDIZIO
CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE	NOME	CODICE	NOME	CODICE	DENOMINAZIONE	
203	Lago D'Orta	105	Verbania	052	Omegna	106	Sp. Lido Centro Sportivo	balneabile
203	Lago D'Orta	106	Verbania	053	Omegna	107	Area Attuale Sede Canottieri	non balneabile (1)
301	Fiume Cannobino	103	Verbania	017	Cannobio	079	Orrido S. Anna	non balneabile (2)
301	Fiume Cannobino	103	Verbania	017	Cannobio	080	Ossidi Metallici	non balneabile (2)
332	Torrente S.Bernardino	103	Verbania	017	Verbania	091	Santino	non balneabile (2)
302	Fiume Sesia	03	Novara	036	Carpignano Sesia	053	Sbanà	non balneabile (2)
302	Fiume Sesia	03	Novara	036	Carpignano Sesia	054	Valera	non balneabile (2)
302	Fiume Sesia	03	Novara	138	Sillavengo	055	Valtoppa	non balneabile (2)
302	Fiume Sesia	03	Novara	083	Landiona	056	Casera	non balneabile (2)
302	Fiume Sesia	03	Novara	129	Recetto	057	Casa sul Fiume	non balneabile (2)
303	Fiume Ticino	03	Novara	154	Varallo Pombia	036	Ramè	non balneabile (2)
303	Fiume Ticino	03	Novara	108	Oleggio	041	Ponte	non balneabile (2)
303	Fiume Ticino	03	Novara	032	Cameri	043	La Presa	non balneabile (2)
303	Fiume Ticino	03	Novara	068	Galliate	044	Ponte	non balneabile (2)
303	Fiume Ticino	03	Novara	049	Cerano	078	Laghetto artificiale	non balneabile (2)
204	Lago Viverone	02	Biella	165	Viverone	001	Lido Anzasco	non balneabile (2)
204	Lago Viverone	02	Biella	165	Viverone	002	Bagni Beppe	non balneabile (2)
204	Lago Viverone	02	Biella	165	Viverone	003	Bagni Comunali E. Marinella	non balneabile (2)
204	Lago Viverone	02	Biella	165	Viverone	004	Bagni Lac et Soleil	non balneabile (2)
204	Lago Viverone	02	Biella	165	Viverone	005	Bagni Masseria	non balneabile (2)
204	Lago Viverone	02	Biella	165	Viverone	006	Campeggio Haway	non balneabile (2)
204	Lago Viverone	02	Biella	165	Viverone	007	Bagni Ghigliotta	non balneabile (2)
205	Lago Avigliana Piccolo	01	Torino	013	Avigliana	001	La spiaggia	non balneabile (2)
206	Lago Avigliana Grande	01	Torino	013	Avigliana	002	Grigneto	balneabile (3)
206	Lago Avigliana Grande	01	Torino	013	Avigliana	003	Gran Baita	balneabile (3)
206	Lago Avigliana Grande	01	Torino	013	Avigliana	004	Chalet del lago	balneabile (3)

OGGETTO		PROVINCIA		COMUNE		PUNTO		
CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE	NOME	CODICE	NOME	CODICE	DENOMINAZIONE	GIUDIZIO
208	Lago Sirio	01	Torino	125	Ivrea	006	Soc. Canottieri	balneabile (3)
208	Lago Sirio	01	Torino	125	Ivrea	008	Roccione	balneabile (3)
208	Lago Sirio	01	Torino	125	Ivrea	009	Caricatore	balneabile (3)
208	Lago Sirio	01	Torino	077	Chiaverano	010	Araba Fenicia	balneabile (3)
208	Lago Sirio	01	Torino	077	Chiaverano	011	Bagni Moia	balneabile (3)
209	Lago Candia	01	Torino	050	Candia Canavese	001	Zona Canottieri Chalet	non balneabile (2)
209	Lago Candia	01	Torino	050	Candia Canavese	002	Zona Lido	non balneabile (2)
209	Lago Candia	01	Torino	050	Candia Canavese	003	Zona Barcaccia	non balneabile (2)

NOTE:

- (1) Giudizio espresso con riferimento ai disposti della L. 30 maggio 2003, n. 121 che integra il D.P.R. 470/82, così come modificato dalla legge 29 dicembre 2000, n.422 : punti di cui all'art.1, comma 1, punto b, non ammessi alla balneazione e dichiarati nuovamente idonei a seguito di due campionamenti favorevoli eseguiti nel mese antecedente all'inizio della stagione balneare (aprile 2007).
- (2) Giudizio espresso con riferimento ai disposti della legge 29 dicembre 2000, n.422 che modifica il D.P.R. 470/82: punti di cui all'art.7, comma 1 sospesi dalla balneazione e riammissibili solo a seguito di interventi di bonifica e successivo monitoraggio di verifica.
- (3) Giudizio espresso con riferimento ai disposti della legge 12 giugno 1993, n. 185 che consente in presenza di un monitoraggio algale di esprimere il giudizio di idoneità per un valore di ossigeno disciolto compreso tra 50 e 170 e subordinato alla concessione del provvedimento di deroga al parametro pH da parte del Ministero della Salute.
- (4) Giudizio espresso con riferimento ai disposti della legge 29 dicembre 2000, n.422 che modifica il D.P.R. 470/82: punti di cui all'art.7, comma 1 sospesi dalla balneazione, precedente alla stagione a cui fa riferimento questo allegato (2006), e riammessi a seguito di interventi di bonifica e successivo monitoraggio di verifica.

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 325

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2006. Revoca e restituzione contributo di euro 13.000,00 assegnato al Comune di Casale Monferrato per il prolungamento orario asili nido comunali (cap.9980/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 326

D.G.R. n.16-14595 del 24 gennaio 2005. Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane. Entrata euro 5.703,60 (cap. 6655/E/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 327

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2004. Revoca e restituzione contributo di euro 2.600,00 assegnato al Comune di Canale per il sostegno all'utilizzo del Baby Parking (cap.9980/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 328

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2004. Restituzione contributo euro 960,00 assegnato al Comune di Dogliani per il sostegno all'utilizzo del Baby Parking (cap.9980/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 329

D.G.R.n.35-13066 del 19.7.2004. Restituzione contributo di euro 3.800 assegnato alla Societa' Citta' Futura s.r.l. di Montanaro per il prolungamento orario asilo comunale (cap.9980/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.3

D.D. 16 ottobre 2006, n. 333

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - D.G.R. n. 60-9690 del 16.06.2003 - Comune di Sant'Antonino di Susa (To) - ASL 5 - Lavori di "Nuova costruzione RAF 20 p.l." -

Progetto definitivo - Importo Euro 1.865.206,04 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 873.500,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 334

D.G.R. n. 16-14595 del 24 gennaio 2005: Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane: Entrata euro 2.990,09 (cap. 6655/E/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 335

D.G.R. n. 16-14595 del 24 gennaio 2005. Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane. Entrata euro 7.475,23 (cap. 6655/E/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 336

D.G.R. n. 16-14595 del 24 gennaio 2005. Restituzione risorse assegnate, progetto servizio civico volontario delle persone anziane. Entrata euro 6.279,19 (cap.6655/E/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.3

D.D. 17 ottobre 2006, n. 337

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Moretta - ASL 17 - Lavori di "Ampliamento di presidio esistente e inserimento CDI" - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 39.199,08 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita'

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 17 ottobre 2006, n. 338

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Congregazione Figlie N.S. della Neve" di Savona - ASL 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" in Mombaruzzo - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 82.116,65

sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità'

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 ottobre 2006, n. 339

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di San Carlo Canavese (TO) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare per la realizzazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 18 ottobre 2006, n. 340

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Pia Tapparelli D'Aze-glio" di Saluzzo - ASL 17 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento di presidio esistente ed inserimento di CDI" - Autorizzazione alla liquidazione della prima annualità' del contributo concesso - Impegno di Euro 92.652,37 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità'

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 19 ottobre 2006, n. 342

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo alla Provincia di Alessandria per la fiera della Solidarietà "SolidAle" 27-29 ottobre 2006. Impegno della somma di Euro 3.000,00 sul cap. 17071/2006 (acc. n. 101416)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 19 ottobre 2006, n. 343

L.R. 73/96, art. 1 - Soc. "A.G.F." S.r.l. con sede legale in Torino ASL n. 18 - Lavori di "Riconversione fabbrica-to esistente per formazione RSA" in Bra - Autorizzazio-ne alla liquidazione della prima annualità' del contributo rideterminato - Impegno di Euro 136.826,66 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità'

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 23 ottobre 2006, n. 344

Integrazione della somma erogata al Consorzio I.R.I.S. di Biella, con d.d. 77/30.1 del 20.04.2006, di Euro 8.090,00 quale rimborso della maggiore spesa sostenuta nell'anno 2005 per le rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica. Impegno di spesa sul cap. 14789/2006 della somma di Euro 8.090,00 - Accantonamento n. 100597 -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30

D.D. 23 ottobre 2006, n. 346

Impegno e liquidazione all'I.N.P.S. della somma di euro 1.008.642,99 sul capitolo 14068/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 1.008.642,99 sul capitolo 14068/2006 (accantonamento n. 101498) e di liquidare la somma stessa all'I.N.P.S., con emissione di fattura da parte dell'I.N.P.S. stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 24 ottobre 2006, n. 347

Attuazione dd.gg.rr. n. 74-28035 del 2.08.1999 e n.43-3596 del 23.07.2001. Impegno della somma restante di Euro 3.773.340,17 sul cap. 14789/2006 per il saldo delle spese sostenute nell'anno 2006 dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per la copertura delle rette socio assistenziali relative alle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica (Accantonamento n. 100597)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di riservare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, di cui all'art. 9, della Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, l'assegnazione della restante somma disponibile sul cap. 11930/05, pari ad Euro 3.773.340,17= per la copertura della spesa socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dagli ex-Centri di Riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 della Legge 833/78, così come disposto rispettivamente dalle d.g.r. n. 74-28035 del 2 agosto 1999 e 43-3596 del

23.072001, in base a quanto verrà certificato dagli stessi Enti;

* che gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, dovranno produrre entro il 28 febbraio 2007, la certificazione della spesa sostenuta nell'anno 2006, attraverso l'apposita modulistica che verrà fornita dalla Direzione Politiche Sociali;

* di prevedere, in sede di conguaglio della spesa per l'anno 2006, per gli Enti Gestori per i quali risulterà un'eccedenza dell'acconto erogato rispetto alla spesa effettivamente sostenuta, la trasformazione delle somme non utilizzate, in acconto per l'anno 2007;

* che nelle spese effettivamente sostenute gli Enti Gestori non potranno conteggiare eventuali interessi di mora riconosciuti ai presidi ospitanti i pazienti.

* di impegnare la somma di Euro 3.773.340,17 sul capitolo 14789/2006 accantonata con d.g.r. n. 26-2358 del 13.03.2006 (accantonamento n. 100945).

Avverso a presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 24 ottobre 2006, n. 348

D.G.R.n.33-3946 del 2.10.2006. Contributi per il sostegno all'utilizzo di asili nido privati, baby parking, micro nidi e nidi in famiglia, per il prolungamento orario asili nido comunali e per il nuovo convenzionamento tra Comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 (cap.17071/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 (cap. 17071/2006, acc. n. 101481) a favore dei Comuni che presenteranno istanza secondo le modalità previste dall'Allegato 1 alla D.G.R. n. 33-3946 del 2 ottobre 2006 e rispondenti ai requisiti previsti nel medesimo provvedimento;

- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Comuni aventi diritto, a seguito della verifica delle istanze pervenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.4

D.D. 24 ottobre 2006, n. 349

Fondazione "Casa di Riposo Giovanna e Filippo Ratti" con sede in Meina (NO). Approvazione nuovo statuto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto della Casa di Riposo "Giovanna e Filippo Ratti" con sede in Meina, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 25 ottobre 2006, n. 350

Spese per utilizzo sala conferenze. Impegno della somma di euro 470,40 sul cap. 11878/2006 (acc. n. 101500)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa il preventivo presentato da "Comunicazioni Immagini" di Oreste Lo Pomo - Via Cialdini, 19 - 10138 Torino; (omissis) per l'utilizzo della sala conferenze e il noleggio dei servizi audiovisivi.

- di impegnare la somma di Euro 470,40,00 sul cap. 11878/2006 (acc. n. 101500).

- di provvedere al pagamento della fattura entro 90 giorni dal loro ricevimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 25 ottobre 2006, n. 351

Stampa di opuscolo informativo sul Progetto Europeo INTERREG III C "Revos" - Impegno di spesa di Euro 4.352,00 sul cap. 13610/2006 (acc. n. 100986).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Cooperativa sociale "Eta Beta" di Torino, Lungo Dora Voghera, 22, la realizzazione

e la stampa di 2000 opuscoli informativi contenenti le caratteristiche del progetto REVOS e le indicazioni per la navigazione sul sito web, per un importo complessivo di 3.400,00 euro (IVA esclusa);

- di impegnare inoltre a favore della suddetta cooperativa la somma di euro 60,00 (IVA esclusa) non ricompresa nel precedente affidamento di fornitura di cui alla D.D. n. 274/30.4;

Alla spesa complessiva di Euro 4.352,00 si fa fronte con impegno della somma già accantonata con D.G.R. n. 47-2922 del 22.05.2006, sul cap. 13610/2006 (accantonamento n. 100986).

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 45 giorni dal ricevimento delle stesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 25 ottobre 2006, n. 352

L.R. n. 38/94 e s.m.i., art. 14 - Impegno di Euro 100.000,00 sul cap. 17026/2006 (acc. n. 101495), per i saldi dovuti a organizzazioni di volontariato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare, per far fronte al pagamento di cui trattasi, la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 17026/2006, accantonamento n. 101495.

* Di autorizzare la liquidazione delle somme dovute a saldo a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale già assegnatarie negli anni precedenti della prima rata di contributo, previa acquisizione da parte dei competenti uffici regionali di una relazione sul progetto nonché verifica della regolarità della documentazione contabile e del diritto in capo all'associazione, così come definito nel provvedimento di assegnazione e nella relativa deliberazione di criteri.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 25 ottobre 2006, n. 353

D.G.R. n.50 - 1333 del 3 agosto 2004 - Comune di Fossano (CN) - Lavori di "realizzazione di nuovo micro-nido su patrimonio pubblico esistente" - Progetto defini-

tivo euro 430.000,00 - Importo ammesso a contributo 290.000,00 - Concessione contributo regionale euro 217.500,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 25 ottobre 2006, n. 354

L.R.6/88; L.R. 51/97 e s.m.i.. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Elena Lovisone. Impegno euro 7.500,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Elena Lovisone per gli scopi indicati in premessa e mediante le attività indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione allegata, per la durata di cinque mesi.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso totale di euro 7.500,00, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi.

L'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di euro 7.500,00 si fa fronte con impegno della somma, già accantonata con D.G.R. n° 20-3993 del 09.10.2006, sul capitolo 11733/2006 (accantonamento n. 101519).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 26 ottobre 2006, n. 356

L.R. n. 73/96, art. 1 - Comune di Galliate - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento e ristrutturazione della casa protetta" - Proroga del termine di inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 27 ottobre 2006, n. 357

D.G.R. N. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Villalvernia (AL) - Lavori di: "potenziamento della strut-

tura scolastica esistente con inserimento di micro-nido” - Proroga del termine d’inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 27 ottobre 2006, n. 358

DGR n. 21-3994 del 09/10/2006 - Attivita' di informazione e formazione per gli anni 2006- 2007 in materia di Servizio Civile Nazionale ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 77/2002 - Impegno somme di euro 213.516,07 sul cap. 11861/2006 (acc. n. 101496)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare euro 213.516,07 sul cap. n. 11861/06 (acc. n. 101496) “Spese per attività di comunicazione in materia di servizio civile nazionale” per le attività di informazione e formazione per gli anni 2006-2007;

- di demandare a successivi provvedimenti l'individuazione tra i soggetti individuati in premessa dei beneficiari delle somme impegnate, con specifica determinazione della prestazione e dell'importo da erogare.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 27 ottobre 2006, n. 359

L.R. 21.5.75 n. 31 e successive modificazioni - Contributi agli Istituti di Patronato per l'attività svolta nell'anno 2004 - Impegno di euro 232.406,00 sul capitolo 17061/06 (accantonamento n. 101188)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare Euro 232.406,00 sul Cap. 17061/2006 (accantonamento n. 101188);

- di erogare alle sedi provinciali degli Istituti di Patronato in possesso dei requisiti di cui alla l.r. 31/75 i contributi spettanti per l'attività svolta nell'anno 2004;

- di demandare a successivo provvedimento l'elencazione puntuale delle sedi provinciali degli Enti di Patronato beneficiarie del contributo specificando l'importo a ciascuna spettante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 31 ottobre 2006, n. 360

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via Botticelli n. 130 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Torino. Recepimento verbale di sopralluogo

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 3 novembre 2006, n. 361

Assegnazione di incarico e liquidazione alla cooperativa sociale Eta Beta, con sede legale in Torino, Lungo Dora Voghera 22, per la registrazione dati su procedura informatizzata. Impegno di euro 920,75 o.f.c. da assumere sul capitolo 11878/06 acc. n. 101497

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di assegnare e liquidare, nei termini indicati nel su menzionato protocollo, alla cooperativa sociale di tipo B “Eta Beta”, con sede legale in Torino, Lungo Dora Voghera 22, la somma di Euro 920,75 o.f.c., quale corrispettivo della registrazione delle schede d'aggiornamento dei dati della procedura concernente l'albo delle cooperative sociali e il registro del volontariato;

* Di far fronte alla spesa di Euro 920,75 o.f.c. con impegno da assumere sul capitolo 11878/06 acc. n. 101497.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 3 novembre 2006, n. 362

L.R. n. 38/94 art. 11, Consiglio regionale del volontariato. Impegno di euro 25.000,00 sul cap. 13370/06 acc. n. 101189, per le spese di attività e funzionamento dell'organismo medesimo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 25.000,00 sul cap. 13370/06 acc. n. 101189, per le spese relative all'atti-

vità istituzionale ed al funzionamento del Consiglio regionale del volontariato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 3 novembre 2006, n. 365

Assegnazione di un contributo alla Cooperativa Radio Torino Popolare, con sede in Torino, C.so Lecce 92, per la realizzazione della Guida Ragionata del volontariato e della cooperazione sociale anno 2007 e di un volume di Vol.net - Impegno di euro 18.000,00 sul Cap. 17071/06 (acc. 101499)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 32.1

D.D. 28 novembre 2006, n. 284

L. 62/2000 - art. 1 comma 9 - d.p.c.m. 106/2001 - l.r. 49/85 - Borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno finanziario 2006 Anno scolastico 2005/2006; assegnazione di euro 65.766,00 ai Comuni per gli studenti dei percorsi sperimentali di istruzione-formazione ex d.l.vo n. 76/2005 (cap. 14694/2006)

Vista la L. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che all'art. 1, comma 9, prevede un piano straordinario di finanziamenti alle Regioni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole statali e paritarie, nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria;

visto il D.P.C.M. 106/2001 Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62 per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione" che detta le finalità della legge e le norme attuative, individuando le somme di spettanza per ogni singola Regione, le categorie degli aventi diritto, nonché le modalità per la definizione dei benefici e per la indicazione del loro utilizzo (soglia di situazione economica del nucleo familiare, tetto minimo e tipologia di spesa sostenuta, soggetti attuativi degli interventi) e, in particolare, disponendo all'art. 5 che le Regioni definiscano gli interventi relativi;

visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per l'Istruzione del 24 luglio 2006 che assegna alla Regione Piemonte la somma di euro 6.500.110,00 per l'anno 2006 (anno scolastico 2005/2006);

vista la D.G.R. n. 43-11826 del 23.2.2004 di approvazione dei criteri operativi per la fruizione dei libri di testo e delle borse di studio nonché degli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti che, per l'as-

segnazione delle borse di studio, prevede: al punto a) la soglia ISEE per accedere al contributo non superiore a euro 10.632,94; al punto c) l'entità della borsa di studio variabile in relazione al numero delle richieste e la determinazione dell'importo massimo della borsa differenziato per ordine e grado di scuola e comunque non superiore a 500,00 euro per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e a 750,00 euro per quelli della scuola secondaria di secondo grado; al punto d) la tipologia di spesa sostenuta e documentata di almeno 51,65 euro indicando quali spese ammissibili quelle relative a frequenza, trasporti, mense, sussidi scolastici, attività integrative scolastiche, viaggi e visite di istruzione; al punto f) i beneficiari e precisamente gli alunni residenti in Piemonte che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado statale o paritaria;

vista la D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006 di approvazione del piano di riparto regionale per l'anno scolastico 2005/2006 che stabilisce gli importi delle borse di studio in euro 113,00 per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, euro 225,00 per quelli della scuola secondaria di secondo grado;

vista la D.G.R. n. 57-3493 del 24 luglio 2006 di approvazione del piano di attività 2006 del Settore Istruzione (l.r. 58/78 e l.r. 49/85) il cui programma alla voce "diritto allo studio contributi straordinari" prevede l'integrazione del fondo statale, di cui alla l. 62/2000, per consentire, senza danneggiare gli attuali aventi diritto, l'erogazione delle borse di studio istituite da tale legge anche a quei ragazzi che appartengono ad un nucleo familiare con una situazione ISEE non superiore a euro 10.632,94 e che frequentano i percorsi sperimentali triennali della formazione professionale del diritto/dovere;

considerato che il punto E "modalità e criteri di assegnazione dei contributi" del programma sopraccitato prevede che l'ammontare di ciascuna borsa di studio degli alunni che frequentano i percorsi sperimentali triennali della formazione professionale del diritto/dovere sia pari alle borse erogate ex l. 62/2000 nel medesimo anno scolastico agli alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado e che per l'a.s. 2005/2006 è di euro 113,00;

considerato che sulla base delle richieste pervenute dai Comuni, come da allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione, la somma spettante agli stessi Comuni è pari a euro 65.766,00;

visto il bilancio regionale, esercizio 2006, in particolare il capitolo n. 14694/2006 che risulta pertinente e presenta, secondo quanto sopraindicato e per le motivazioni citate, la necessaria disponibilità;

vista la D.G.R. n. 56-4298 del 13 novembre 2006 di assegnazione di euro 500.000,00 mediante accantonamento alla Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo sul capitolo 146694/2006 (A 101624)

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i (art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16

“Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

vista la l.r. n. 51/97 “Norme sull’organizzazione degli uffici e sull’ordinamento del personale regionale”;

vista la l.r. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimento n. 57-3493 del 24 luglio 2006;

determina

- di approvare, ex l. 62/2000 e s.m.i., e in applicazione della D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006 l’assegnazione e l’erogazione a favore dei Comuni di cui all’allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione, delle somme a fianco di ciascuno indicate per un importo complessivo di euro 65.766,00;

- di impegnare la somma complessiva di euro 65.766,00 sul capitolo 14694 del bilancio per l’anno 2006 (A 101624) erogabile nell’esercizio finanziario in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Direzione 32.1

Assegnazione ed erogazione borse di studio
(ex l. 62/2000 e l.r. 49/1985)

Allegato 1

a.s. 2005-2006 - percorsi sperimentali della formazione professionale del diritto-dovere

	COMUNE	PROV	Borse Alunni Percorso Sperimentale Istruzione e Formazione Professionale modalità di pagamento	Borse Alunni Percorso Sperimentale Istruzione e Formazione Professionale euro
1	ACQUI TERME	AL	13	1.469,00
2	ALESSANDRIA	AL	17	1.921,00
3	CASALE MONFERRATO	AL	13	1.469,00
4	NOVI LIGURE	AL	9	1.017,00
5	OVADA J**	AL	3	339,00
6	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	2	226,00
7	TORTONA	AL	15	1.695,00
8	VALENZA	AL	2	226,00
9	ASTI	AT	12	1.356,00
10	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	5	565,00
11	BIELLA	BI	1	113,00
12	ALBA	CN	30	3.390,00
13	BOVES	CN	1	113,00
14	BRA	CN	12	1.356,00
15	CUNEO	CN	13	1.469,00
16	DRONERO	CN	7	791,00
17	FOSSANO	CN	17	1.921,00
18	SAVIGLIANO	CN	7	791,00
19	BORGOMANERO	NO	3	339,00
20	NOVARA	NO	13	1.469,00
21	OLEGGIO	NO	3	339,00
22	CHIVASSO	TO	13	1.469,00
23	CIRIE'	TO	2	226,00
24	CUMIANA	TO	1	113,00
25	GIAVENO	TO	8	904,00
26	GRUGLIASCO	TO	32	3.616,00
27	IVREA	TO	9	1.017,00
28	MONCALIERI	TO	2	226,00
29	NICHELINO	TO	13	1.469,00
30	ORBASSANO	TO	6	678,00
31	OULX	TO	2	226,00
32	PIANEZZA	TO	3	339,00
33	PINEROLO	TO	15	1.695,00
34	RIVOLI	TO	5	565,00
35	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	3	339,00
36	SUSA	TO	7	791,00
37	TORINO	TO	225	25.425,00
38	VALPERGA	TO	4	452,00
39	VENARIA	TO	23	2.599,00
40	DOMODOSSOLA	VB	4	452,00
41	SANTA MARIA MAGGIORE	VB	1	113,00
42	VERCELLI	VC	6	678,00
	TOTALE		582	65.766,00

Codice 32.1

D.D 7 dicembre 2006, n. 329

L. 62/2000, art. 1, comma 9 e D.P.C.M. 106/2001. Finanziamento alle Regioni per l'erogazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2005/2006, assegnazione ed erogazione di euro 6.466.072,00 ai Comuni per gli aventi diritto della scuola primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado (cap. 14678/2006)

Vista la L. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che all'art. 1, comma 9, prevede un piano straordinario di finanziamenti alle Regioni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole statali e paritarie, nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria;

visto il D.P.C.M. 106/2001 Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62 per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione" che detta le finalità della legge e le norme attuative, individuando le somme di spettanza per ogni singola Regione, le categorie degli aventi diritto, nonché le modalità per la definizione dei benefici e per la indicazione del loro utilizzo (soglia di situazione economica del nucleo familiare, tetto minimo e tipologia di spesa sostenuta, soggetti attuativi degli interventi) e, in particolare, disponendo all'art. 5 che le Regioni definiscano gli interventi relativi;

visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per l'Istruzione del 24 luglio 2006 che assegna alla Regione Piemonte la somma di Euro 6.500.110,00 per l'anno 2006 (anno scolastico 2005/2006);

vista la D.G.R. n. 43-11826 del 23.2.2004 di approvazione dei criteri operativi per la fruizione dei libri di testo e delle borse di studio nonché degli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti che, per l'assegnazione delle borse di studio, prevede: al punto a) la soglia ISEE per accedere al contributo non superiore a euro 10.632,94; al punto c) l'entità della borsa di studio variabile in relazione al numero delle richieste e la determinazione dell'importo massimo della borsa differenziato per ordine e grado di scuola e comunque non superiore a 500,00 euro per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e a 750,00 euro per quelli della scuola secondaria di secondo grado; al punto d) la tipologia di spesa sostenuta e documentata di almeno 51,65 euro indicando quali spese ammissibili quelle relative a frequenza, trasporti, mense, sussidi scolastici, attività integrative scolastiche, viaggi e visite di istruzione; al punto f) i beneficiari e precisamente gli alunni residenti in Piemonte che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado statale o paritaria;

vista la D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006 di approvazione del piano di riparto regionale per l'anno scolastico 2005/2006 che stabilisce gli importi delle borse di studio in Euro 113,00 per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, Euro 225,00 per quelli della scuola secondaria di 2° grado ed 113,00 per gli studenti dei percorsi sperimentali istruzione e formazione professionale ex d.l.vo n.

76/2005, riservando la quota di Euro 35.731,00 per far fronte a eventuali situazioni particolari che emergessero successivamente alla predisposizione del piano;

considerato che, successivamente alla predisposizione della deliberazione suriportata, i Comuni elencati nell'allegato 1 della presente determina di cui fa parte integrante, hanno integrato le comunicazioni precedenti segnalando nuove richieste di borse di studio rientranti nelle situazioni particolari, ivi comprese quelle relative agli aventi diritto ex d.l.vo n. 76/2005 per gli alunni frequentanti i percorsi sperimentali di istruzione/formazione professionale, per un importo complessivo di Euro 2.481,00;

ritenuto di dover accogliere le richieste rientranti nelle "situazioni particolari" applicando le quote pro-capite previste dalla citata deliberazione;

considerato che sulla base delle richieste pervenute e tenuto conto delle situazioni particolari segnalate in data successiva alla deliberazione di riparto, la somma spettante ai Comuni è pari a Euro 6.466.072,00;

ritenuto necessario ricomprendere in un unico elenco (allegato 2), parte integrante della presente determinazione, i Comuni beneficiari e gli importi complessivi per l'anno scolastico 2005/2006, per assicurare una lettura coordinata con il piano di riparto allegato della D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006

visto il bilancio regionale, esercizio 2006, in particolare il capitolo n. 14678/06 che risulta pertinente e presenta, secondo quanto sopraindicato e per le motivazioni citate, la necessaria disponibilità;

vista la D.G.R. n. 92-4583 del 27/11/2006 di assegnazione di Euro 6.499.322,00 mediante accantonamento alla Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo sul capitolo 14678/2006 (A 101902);

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i (art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la l.r. n. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimento n. 54-3493 del 24/7/2006;

verificata l'urgenza e l'indifferibilità di dare attuazione a quanto previsto dalla legge 62/2000 e dal DPCM 106/2001 entro il corrente anno (l.r. 7/2001, art. 31, comma 8), che prevede anche le attività di liquidazione degli importi individuati;

determina

- di approvare, in applicazione della D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006 l'assegnazione e l'erogazione a favore dei Comuni di cui all'allegato 2, comprensivo delle situazioni particolari elencate nell'allegato 1, che fanno parte integrante della presente determina-

zione, delle somme a fianco di ciascuno indicate per un importo complessivo di Euro 6.466.072,00;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 6.466.072,00 sul capitolo 14678 del bilancio per l'anno 2006 (A 101902) erogabile nell'esercizio finanziario in corso;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale vicario
Anna Maria Di Aichelburg

Allegato

I. 62/2000 liquidazione borse di studio 2005-2006 situazioni particolari - All. 1.xls

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2005/2006	COMUNE	PROV	BORSE SCUOLA PRIMARIA STATALE 2005-2006	BORSE SCUOLA PRIMARIA PARITARIA 2005-2006	BORSE ALUNNI PIEMONTESI SCUOLA PRIMARIA FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI	BORSE ALUNNI PIEMONTESI SCUOLA SEC. DI 1° GRADO STATALI 2005-2006	BORSE SCUOLA SEC. DI 1° grado STATALI 2005-2006	BORSE SCUOLA SEC. DI 1° grado PARITARIE 2004-2006	BORSE ALUNNI PIEMONTESI SCUOLA SEC. DI 1° GRADO FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI	113,00	Borsa Scuola Primaria anno 2005-2006	BORSE ALUNNI PIEMONTESI SCUOLA SEC. DI 1° GRADO	113,00	Borsa Scuola Secondaria di 1° grado anno 2005-2006	BORSE SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO STATALE 2005-2006
1	MOMPERONE	AL					0	0,00			0		0	0,00	
2	VILLAFALLETTO	CN	3				3	339,00					0	0,00	
3	DORMELLETTO	NO					0	0,00					1	113,00	
4	GATTICO	NO	2				2	226,00	1				1	113,00	
5	NOVARA	NO					0	0,00					0	0,00	
6	TORNACO	NO					0	0,00					0	0,00	
7	VESPOLATE	NO					0	0,00					0	0,00	
8	VINZAGLIO	NO					0	0,00	1				1	113,00	
9	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO					0	0,00					0	0,00	1
10	SETTIMO TORINESE	TO					1	113,00					1	113,00	
TOTALI			5	-	-	1	6	678,00	1	-	1	1	4	452,00	1

I. 62/2000 liquidazione borse di studio 2005-2006 situazioni particolari - All. 1.xls

BORSE SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO PARITARIA 2005-2006	BORSE ALUNNI PIEMONTESI SECONDARIA DI 2° GRADO FREQUENTANTI IN ALTRE REGIONI	€ 225,00	Borsa Scuola Secondaria di 2° grado anno 2005-2006		Borsa PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE anno 2005-2006	€ 113,00	ALLEGATO 1
			STATALI	PARITARIE			
1	1			1	225,00		225,00
2				0	0,00		339,00
3				0	0,00		113,00
4				0	0,00		339,00
5				0	0,00	2,00	226,00
6	1			1	225,00		225,00
7	2			2	450,00		450,00
8				0	0,00		113,00
9				1	225,00		225,00
10				0	0,00		226,00
					0,00		0,00
	4			5	1.125,00	226,00	2.481,00
	-			-			

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2005/2006 - Allegato 2

L.62/2000 - Borse di studio - Anno scolastico 2005/2006					ALLEGATO 2
	COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
1	ACQUI TERME	AL	39.132,00		39.132,00
2	ALESSANDRIA	AL	107.519,00		107.519,00
3	ARQUATA SCRIVIA	AL	3.164,00		3.164,00
4	CASALE MONFERRATO	AL	92.232,00		92.232,00
5	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	3.503,00		3.503,00
6	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	3.389,00		3.389,00
7	CERRINA	AL	6.328,00		6.328,00
8	FELIZZANO	AL	2.825,00		2.825,00
9	GAVI	AL	4.632,00		4.632,00
10	MOLARE	AL	3.051,00		3.051,00
11	MOMPERONE	AL		225,00	225,00
12	NOVI LIGURE	AL	82.102,00		82.102,00
13	OVADA	AL	23.246,00		23.246,00
14	OZZANO MONFERRATO	AL	4.068,00		4.068,00
15	POZZOL GROPPPO	AL	226,00		226,00
16	RIVALTA BORMIDA	AL	7.458,00		7.458,00
17	SALE	AL	3.842,00		3.842,00
18	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	4.068,00		4.068,00
19	SPIGNO MONFERRATO	AL	1.582,00		1.582,00
20	TICINETO	AL	5.650,00		5.650,00
21	TORTONA	AL	67.317,00		67.317,00
22	VALENZA	AL	32.269,00		32.269,00
23	VIGNALE MONFERRATO	AL	3.955,00		3.955,00
24	VIGNOLE BORBERA	AL	1.243,00		1.243,00
25	VIGUZZOLO	AL	4.294,00		4.294,00
26	ASTI	AT	229.469,00		229.469,00
27	CANELLI	AT	16.611,00		16.611,00
28	CASTELL'ALFERO	AT	6.780,00		6.780,00
29	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	6.441,00		6.441,00
30	COCCONATO	AT	1.808,00		1.808,00
31	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	4.294,00		4.294,00
32	MONCALVO	AT	5.085,00		5.085,00
33	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	5.876,00		5.876,00
34	NIZZA MONFERRATO	AT	31.481,00		31.481,00
35	ROCCHETTA TANARO	AT	6.328,00		6.328,00
36	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	18.871,00		18.871,00
37	VESIME	AT	1.356,00		1.356,00
38	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	4.407,00		4.407,00
39	VILLANOVA D'ASTI	AT	2.712,00		2.712,00
40	ANDORNO MICCA	BI	10.170,00		10.170,00
41	BIELLA	BI	87.968,00		87.968,00
42	BRUSNENGO	BI	2.034,00		2.034,00
43	CANDELO	BI	3.955,00		3.955,00
44	CAVAGLIA'	BI	6.893,00		6.893,00
45	COSSATO	BI	10.170,00		10.170,00
46	GAGLIANICO	BI	2.938,00		2.938,00
47	LESSONA	BI	1.243,00		1.243,00
48	MONGRANDO	BI	6.328,00		6.328,00
49	MOSSO	BI	6.981,00		6.981,00
50	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	7.458,00		7.458,00
51	PETTINENGO	BI	7.119,00		7.119,00
52	PRAY	BI	8.136,00		8.136,00
53	SANDIGLIANO	BI	1.130,00		1.130,00
54	TRIVERO	BI	12.498,00		12.498,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2005/2006 - Allegato 2

	COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
55	VALLE MOSSO	BI	11.526,00		11.526,00
56	VIGLIANO BIELLESE	BI	8.814,00		8.814,00
57	ALBA	CN	79.032,00		79.032,00
58	ALTO	CN	226,00		226,00
59	BAGNOLO PIEMONTE	CN	3.390,00		3.390,00
60	BARGE	CN	11.865,00		11.865,00
61	BENEVAGIENNA	CN	3.277,00		3.277,00
62	BERNEZZO	CN	1.356,00		1.356,00
63	BORGO SAN DALMAZZO	CN	6.554,00		6.554,00
64	BOSSOLASCO	CN	2.712,00		2.712,00
65	BOVES	CN	5.989,00		5.989,00
66	BRA	CN	66.178,00		66.178,00
67	BUSCA	CN	12.430,00		12.430,00
68	CANALE	CN	6.780,00		6.780,00
69	CARAGLIO	CN	7.345,00		7.345,00
70	CARRU'	CN	5.537,00		5.537,00
71	CAVALLERMAGGIORE	CN	7.232,00		7.232,00
72	CENTALLO	CN	6.893,00		6.893,00
73	CERVASCA	CN	2.034,00		2.034,00
74	CEVA	CN	18.044,00		18.044,00
75	CHERASCO	CN	6.893,00		6.893,00
76	CHIUSA DI PESIO	CN	791,00		791,00
77	CORTEMILIA	CN	904,00		904,00
78	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	2.146,00		2.146,00
79	CUNEO	CN	95.416,00		95.416,00
80	DEMONTE	CN	1.808,00		1.808,00
81	DIANO D'ALBA	CN	3.955,00		3.955,00
82	DOGLIANI	CN	7.684,00		7.684,00
83	DRONERO	CN	10.170,00		10.170,00
84	FOSSANO	CN	41.948,00		41.948,00
85	GARESSIO	CN	904,00		904,00
86	GOVONE	CN	2.373,00		2.373,00
87	LA MORRA	CN	3.729,00		3.729,00
88	MONDOVI'	CN	51.932,00		51.932,00
89	MONTA'	CN	2.599,00		2.599,00
90	MORETTA	CN	6.554,00		6.554,00
91	MOROZZO	CN	4.294,00		4.294,00
92	NEIVE	CN	3.616,00		3.616,00
93	PAESANA	CN	2.260,00		2.260,00
94	PEVERAGNO	CN	1.808,00		1.808,00
95	RACCONIGI	CN	9.831,00		9.831,00
96	REVELLO	CN	5.198,00		5.198,00
97	ROBILANTE	CN	3.842,00		3.842,00
98	SALICETO	CN	5.983,00		5.983,00
99	SALUZZO	CN	31.652,00		31.652,00
100	SANFRONT	CN	1.582,00		1.582,00
101	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	1.243,00		1.243,00
102	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	3.616,00		3.616,00
103	SANTO STEFANO BELBO	CN	1.017,00		1.017,00
104	SAVIGLIANO	CN	59.764,00		59.764,00
105	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	11.074,00		11.074,00
106	SOMMARIVA PERNO	CN	2.599,00		2.599,00
107	VENASCA	CN	3.164,00		3.164,00
108	VERZUOLO	CN	8.362,00		8.362,00
109	VILLAFALLETTO	CN	4.972,00	339,00	5.311,00
110	VILLANOVA MONDOVI'	CN	3.503,00		3.503,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2005/2006 - Allegato 2

	COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
111	ARONA	NO	33.261,00		33.261,00
112	BELLINZAGO NOVARESE	NO	4.746,00		4.746,00
113	BIANDRATE	NO	1.695,00		1.695,00
114	BORGOMANERO	NO	33.037,00		33.037,00
115	BORGOLAVEZZARO	NO	790,00		790,00
116	BORGO TICINO	NO	225,00		225,00
117	CAMERI	NO	5.537,00		5.537,00
118	CARPIGNANO SESIA	NO	4.068,00		4.068,00
119	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	14.569,00		14.569,00
120	CERANO	NO	3.954,00		3.954,00
121	DORMELLETO	NO		113,00	113,00
122	GALLIATE	NO	16.837,00		16.837,00
123	GATTICO	NO	3.390,00	339,00	3.729,00
124	GOZZANO	NO	4.746,00		4.746,00
125	GRIGNASCO	NO	2.599,00		2.599,00
126	INVORIO	NO	8.814,00		8.814,00
127	LESA	NO	225,00		225,00
128	MOMO	NO	4.181,00		4.181,00
129	NOVARA	NO	192.685,00	226,00	192.911,00
130	OLEGGIO	NO	7.684,00		7.684,00
131	ORTA SAN GIULIO	NO	339,00		339,00
132	ROMAGNANO SESIA	NO	6.102,00		6.102,00
133	ROMENTINO	NO	5.175,00		5.175,00
134	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	1.582,00		1.582,00
135	TORNACO	NO		225,00	225,00
136	TRECCATE	NO	24.068,00		24.068,00
137	VARALLO POMBIA	NO	1.808,00		1.808,00
138	VESPOLATE	NO	2.486,00	450,00	2.936,00
139	VINZAGLIO	NO	113,00	113,00	226,00
140	AIRASCA	TO	4.294,00		4.294,00
141	ALMESE	TO	4.068,00		4.068,00
142	ALPIGNANO	TO	18.193,00		18.193,00
143	AVIGLIANA	TO	25.151,00		25.151,00
144	AZEGLIO	TO	2.599,00		2.599,00
145	BALANGERO	TO	6.102,00		6.102,00
146	BANCHETTE	TO	4.746,00		4.746,00
147	BEINASCO	TO	22.035,00		22.035,00
148	BORGARO TORINESE	TO	9.605,00		9.605,00
149	BRANDIZZO	TO	6.780,00		6.780,00
150	BRICHERASIO	TO	3.729,00		3.729,00
151	BRUINO	TO	5.424,00		5.424,00
152	BRUSASCO	TO	9.379,00		9.379,00
153	BUROLO	TO	3.277,00		3.277,00
154	BUSSOLENO	TO	6.893,00		6.893,00
155	CALUSO	TO	38.232,00		38.232,00
156	CAMBIANO	TO	5.537,00		5.537,00
157	CANDIOLO	TO	3.842,00		3.842,00
158	CAREMA	TO	225,00		225,00
159	CARIGNANO	TO	27.953,00		27.953,00
160	CARMAGNOLA	TO	60.613,00		60.613,00
161	CASELETTE	TO	452,00		452,00
162	CASELLE TORINESE	TO	18.072,00		18.072,00
163	CASTELLAMONTE	TO	20.087,00		20.087,00
164	CASTIGLIONE TORINESE	TO	10.283,00		10.283,00
165	CAVOUR	TO	3.390,00		3.390,00
166	CERES	TO	2.034,00		2.034,00

L. 62/2000 liquidazione borse di studio anno scolastico 2005/2006 - Allegato 2

	COMUNE	PROV	TOTALE D.G.R. n. 149-3669 del 2/8/2006	SITUAZIONI PARTICOLARI ALL. 1	TOTALE DA EROGARE
167	CHIERI	TO	73.902,00		73.902,00
168	CHIVASSO	TO	62.687,00		62.687,00
169	CIRIÈ	TO	31.335,00		31.335,00
170	COLLEGNO	TO	40.567,00		40.567,00
171	CONDOVE	TO	6.328,00		6.328,00
172	CORIO	TO	4.746,00		4.746,00
173	CUMIANA	TO	8.015,00		8.015,00
174	CUORGNE'	TO	34.284,00		34.284,00
175	DRUENTO	TO	4.633,00		4.633,00
176	FAVRIA	TO	3.164,00		3.164,00
177	FIANO	TO	4.181,00		4.181,00
178	FORNO CANAVESE	TO	5.311,00		5.311,00
179	GASSINO TORINESE	TO	10.057,00		10.057,00
180	GIAVENO	TO	22.463,00		22.463,00
181	GRUGLIASCO	TO	104.138,00		104.138,00
182	IVREA	TO	81.472,00		81.472,00
183	LA LOGGIA	TO	6.441,00		6.441,00
184	LANZO TORINESE	TO	18.809,00		18.809,00
185	LEINI'	TO	14.238,00		14.238,00
186	LOMBRIASCO	TO	1.239,00		1.239,00
187	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	11.505,00	225,00	11.730,00
188	MONCALIERI	TO	129.615,00		129.615,00
189	MONTANARO	TO	9.718,00		9.718,00
190	NICHELINO	TO	92.388,00		92.388,00
191	NOLE	TO	8.701,00		8.701,00
192	NONE	TO	8.249,00		8.249,00
193	ORBASSANO	TO	43.724,00		43.724,00
194	OULX	TO	8.683,00		8.683,00
195	PAVONE CANAVESE	TO	4.068,00		4.068,00
196	PEROSA ARGENTINA	TO	1.356,00		1.356,00
197	PIANEZZA	TO	24.925,00		24.925,00
198	PINEROLO	TO	125.104,00		125.104,00
199	PINO TORINESE	TO	791,00		791,00
200	PIOSSASCO	TO	21.696,00		21.696,00
201	POIRINO	TO	11.300,00		11.300,00
202	PONT CANAVESE	TO	11.752,00		11.752,00
203	RIVALTA DI TORINO	TO	15.368,00		15.368,00
204	RIVAROLO CANAVESE	TO	29.336,00		29.336,00
205	RIVOLI	TO	56.524,00		56.524,00
206	SAN BENIGNO CANAVESE	TO	565,00		565,00
207	SAN GIORGIO CANAVESE	TO	4.407,00		4.407,00
208	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	7.232,00		7.232,00
209	SAN MAURO TORINESE	TO	9.379,00		9.379,00
210	SANTAMBROGIO DI TORINO	TO	3.616,00		3.616,00
211	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	12.769,00		12.769,00
212	SANTENA	TO	9.379,00		9.379,00
213	SETTIMO TORINESE	TO	83.022,00	226,00	83.248,00
214	SETTIMO VITTORE	TO	3.615,00		3.615,00
215	STRAMBINO	TO	904,00		904,00
216	SUSÀ	TO	25.920,00		25.920,00
217	TORINO	TO	2.171.631,00		2.171.631,00
218	TORRE PELLICE	TO	8.126,00		8.126,00
219	TRANA	TO	3.164,00		3.164,00
220	TROFARELLO	TO	8.023,00		8.023,00
221	VALPERGA	TO	0,00		0,00
222	VENARIA	TO	38.621,00		38.621,00

Codice 32.1

D.D. 14 dicembre 2006, n. 331

L. 62/2000, art. 1, comma 9 e D.P.C.M. 106/2001. Assegnazione ed erogazione borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione ai Comuni per gli studenti della scuola primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado; anno scolastico 2005/2006. Rettifica, per errore materiale, dell'allegato alla D.D. n. 329 del 7 dicembre 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rettificare la D.D. n. 329 del 7 dicembre 2006 di assegnazione ed erogazione di Euro 6.466.072,00 ai Comuni per gli alunni della scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado aventi diritto alle borse di studio ex l. 62/2000, inserendo alla riga n. 232 dell'allegato 2, il nome del Comune di Baceno (VB), tralasciato per mero errore materiale, destinatario della somma di Euro 4.962,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 28 novembre 2006, n. 954

Approvazione dello schema di "Convenzione tra la Regione Piemonte e il Consorzio delle Ong Piemontesi per l'accompagnamento dei Processi di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali nell'ambito del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale per il triennio 2006-2008"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 19 dicembre 2006, n. 1076

Approvazione dell'Avviso per la presentazione dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'Avviso allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che definisce le modalità di presentazione e validazione dei programmi di formazione e istruzione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini

extracomunitari, nel rispetto della procedura prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 22.03.2006, pubblicato su G.U. del n. 159 del 11/07/2006;

- di prendere atto che il nucleo di valutazione, istituito con D.G.R. n. 223 - 4711 del 27/11/2006 e incaricato di provvedere, nel rispetto dei criteri approvati nel medesimo provvedimento di indirizzo:

a) all'istruttoria, valutazione ed approvazione dei progetti presentati con riferimento al "Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006" approvato con D.D. n. 582 del 22/09/2006, secondo le modalità ivi indicate;

b) alla validazione dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari che verranno presentati alla Regione Piemonte in virtù della procedura prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2006, pubblicato sulla G.U. del n. 159 del 11/07/2006,

è composto dai seguenti funzionari regionali, designati in rappresentanza delle rispettive Direzioni regionali Formazione Professionale - Lavoro e Politiche Sociali:

* Gianfranco Buratti (titolare) - Guido Bellotto, Luisella Domenino (supplenti)

* Carla Martoglio (titolare) - Antonella Gianesin, Floriana Scarciofalo (supplenti);

- di designare all'interno del medesimo nucleo di valutazione, in rappresentanza del Settore Affari Internazionali e Comunitari:

Giorgio Garelli (titolare) - Stefania Solitro, Nicola Pignatelli (supplenti);

- di rinviare, per tutto quanto non espressamente stabilito con il presente provvedimento, alla normativa nazionale di riferimento.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Allegato

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 22 marzo 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 11.07.2006

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DA EFFETTUARSI NEI PAESI D'ORIGINE DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI

Determinazione del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale n. 1076. del 19 dicembre 2006

1. Premessa

Il presente Avviso dispone, nel rispetto degli indirizzi approvati con la D.G.R. n. 223 - 4711 del 27/11/2006, la presentazione di programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Univer-

sità e della Ricerca del 22 marzo 2006 (D.I. 22/03/2006) emanato in attuazione dell'art. 34, comma 1, del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334.

2. Finalità

Ai sensi del D.I. 22/03/2006 "I programmi di istruzione e formazione devono essere finalizzati all'inserimento lavorativo mirato dei cittadini extracomunitari nei settori produttivi italiani che operano all'interno dello Stato italiano o all'inserimento lavorativo mirato nei settori produttivi italiani che operano all'interno dei Paesi d'origine dei cittadini medesimi o, infine, allo sviluppo delle attività produttive o imprenditoriali autonome nei Paesi d'origine.

La partecipazione alle attività di istruzione e di formazione svolte nell'ambito dei programmi oggetto del presente Avviso, permette l'acquisizione delle attestazioni previste dagli ordinamenti regionali con certificazione delle competenze maturate, ai fini dell'inserimento dei partecipanti nelle liste di cui all'art. 34, comma 2, del D.P.R. n. 394/1999, così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. n. 334/2004, istituite presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

3. Soggetti proponenti

Possono essere presentati alla Regione Piemonte i programmi proposti dai soggetti operanti solo sul territorio regionale rientranti nelle categorie sotto elencate.

I programmi di istruzione e formazione possono essere presentati dai seguenti soggetti, singolarmente o in forma di partenariato:

- a) enti locali e loro enti strumentali;
- b) organizzazioni nazionali di imprenditori e datori di lavoro e lavoratori;
- c) organismi internazionali finalizzati al trasferimento di lavoratori stranieri in Italia ed al loro inserimento nei settori produttivi;
- d) enti e associazioni operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni ed iscritti nel registro di cui all'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, così come sostituito dall'art. 46 del D.P.R. n. 334/2004.

Nel caso di partenariato, unitamente a uno o più dei soggetti sopra elencati è ammessa la partecipazione alle iniziative anche di soggetti ulteriori previa documentata dichiarazione di compatibilità dell'oggetto sociale o degli scopi statutari con l'attività contemplata nel programma nonché l'assenza di cause ostative, in capo ad essi ed ai propri rappresentanti, rispetto all'attività prevista nel programma medesimo.

Possono essere presentati alla Regione anche i programmi proposti da organismi di livello nazionale o internazionale che intendano avvalersi della precedenza di cui all'art. 34, comma 1, del D.P.R. n. 394/1999, i quali devono essere accompagnati dall'esito della validazione espressa dalla Regione.

4. Modalità di presentazione

La presentazione dei programmi di istruzione e formazione dovrà essere fatta secondo lo schema della modulistica predisposta dagli Uffici regionali, reperibile presso il Settore Affari Internazionali e

Comunitari o scaricabile dai siti Internet indicati al successivo paragrafo 9.

Il modulo di presentazione, debitamente compilato e regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del soggetto presentatore con firma autenticata. La firma non è soggetta ad autenticazione purché apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla o quando alla domanda è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il modulo di presentazione dovrà essere indirizzato a:

Regione Piemonte / Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Comunitari
Piazza Castello, 165 - 10122 Torino

e dovrà pervenire nel periodo di apertura dello sportello dal **27 dicembre 2006 al 30 giugno 2007** utilizzando una delle seguenti modalità:

* a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con contestuale comunicazione via e-mail dell'avvenuta trasmissione a mezzo posta all'indirizzo coopera.int@regione.piemonte.it. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione.

* con consegna a mano alla Segreteria del Settore Affari Internazionali e Comunitari sita in Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino (5° piano), in orario d'ufficio per il pubblico (da lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 - sabato e festivi esclusi).

5. Contenuti essenziali dei percorsi di istruzione e formazione

I percorsi di istruzione e formazione devono necessariamente prevedere l'insegnamento della lingua italiana ed il superamento di un esame che attesti almeno il raggiungimento del livello soglia (A2), così come definito nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue contenuto nella raccomandazione R(98)6 emanata dal Consiglio dei Ministri UE il 17 marzo 1998.

I percorsi di istruzione e formazione devono prevedere, inoltre, nozioni in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, nonché di educazione civica.

6. Requisiti dei programmi

I soggetti proponenti debbono indicare nel programma:

- a) le finalità, il settore e l'area territoriale d'impiego cui l'attività programmata si riferisce, unitamente all'analisi di contesto;
- b) le modalità dettagliate di svolgimento dell'attività di formazione e/o istruzione con la specificazione della durata e della data prevista di inizio;
- c) l'indicazione dell'organismo realizzatore e delle generalità della persona designata quale responsabile didattico-organizzativo del programma, con la specificazione dei titoli professionali e dell'esperienza posseduta;
- d) le risorse umane con la specificazione dei titoli professionali e dell'esperienza rispettivamente posseduti;
- e) le risorse strumentali che saranno utilizzate per lo svolgimento dell'attività e la disponibilità di idonee sedi operative didattiche nel Paese ove intendono

no realizzare le azioni e le eventuali modalità di raccordo con i referenti pubblici locali.

7. Validazione dei programmi

Ai sensi dell'art. 7 del D.I. 22/03/2006, la Regione Piemonte procederà alla validazione dei programmi di istruzione e formazione presentati a seguito della verifica della rispondenza dei medesimi ai requisiti indicati ai paragrafi nn. 3, 5 e 6 del presente Avviso.

Ai fini della validazione i programmi dovranno inoltre risultare coerenti con il fabbisogno regionale relativo ai flussi sostenibili in rapporto alla capacità di assorbimento del tessuto sociale e produttivo, secondo i seguenti criteri di indirizzo espressi con D.G.R. n. 223 - 4711 del 27/11/2006:

- a) coerenza con le politiche di sviluppo economico-produttivo regionali e con i fabbisogni di manodopera qualificata emergenti dal mercato del lavoro regionale;
- b) coerenza con le politiche regionali di integrazione sociale della popolazione immigrata con particolare riferimento ai Paesi dai quali hanno origine i più consistenti flussi migratori sul territorio regionale;
- c) coerenza con le finalità e gli orientamenti metodologici delle politiche regionali di cooperazione allo sviluppo e di rafforzamento delle relazioni internazionali sul piano istituzionale.

8. Istruttoria

L'istruttoria dei progetti presentati è affidata ad un Nucleo di valutazione interdirezionale, istituito con D.G.R. n. 223 - 4711 del 27/11/2006 e composto da tre componenti titolari designati uno dalla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, uno dalla Direzione Formazione Professionale - Lavoro e uno dalla Direzione Politiche Sociali. Per ogni titolare è prevista la nomina di due supplenti.

Le decisioni del Nucleo di valutazione sono valide se prese dalla maggioranza dei componenti e qualora sia garantita la rappresentanza di tutte le Direzioni e Strutture regionali coinvolte.

Salvo il caso di mancanza di progetti da istruire, il Nucleo di valutazione di riunisce, di regola, mensilmente per procedere alla validazione dei programmi di istruzione e formazione pervenuti alla Regione nel mese antecedente.

Il Nucleo di valutazione si riserva di richiedere in qualunque momento al soggetto proponente chiarimenti e/o documentazione integrativa al fine di verificare il rispetto dei criteri di validazione dei programmi presentati.

Al solo fine di fornire ulteriori precisazioni finalizzate alla valutazione del programma da parte del competente comitato ministeriale è consentito al presentatore di allegare la documentazione ritenuta utile.

Devono comunque essere compilate in modo esaustivo tutte le sezioni previste nel modulo di presentazione del programma.

I programmi, accompagnati dall'esito della validazione regionale, saranno trasmessi in duplice copia alla Direzione Generale Immigrazione del Ministero della Solidarietà Sociale per essere sottoposti alle procedure di valutazione ministeriale previste dal D.I. 22/03/2006.

L'esito della procedura di validazione e l'avvenuta trasmissione degli atti al Ministero verrà comunicato per iscritto al soggetto proponente.

9. Informativa

Per tutto quanto non espressamente stabilito con il presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale di riferimento.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di validazione dei programmi di cui al presente Avviso e per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere alla validazione del programma presentato.

I dati raccolti sono conservati a cura del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Settore Affari Internazionali e Comunitari e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte; il responsabile del trattamento è il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti ex art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il testo del presente Avviso e il Modulo di presentazione sono disponibili presso i siti Internet:

<http://www.regione.piemonte.it>

<http://agora.regione.piemonte.it>

Codice S4

D.D. 29 settembre 2006, n. 43

Riordino, schedatura e catalogazione delle collezioni Paleontologiche del M.R.S.N. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Bruna Merlino. Spesa di Euro 2.200,00 (cap. 12681/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dr.ssa Bruna Merlino (omissis), l'incarico (legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6, art. 7) per lo svolgimento delle attività di riordino, schedatura e catalogazione delle collezioni Paleontologiche del M.R.S.N.

L'incarico è affidato nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Articolo 409, comma 3 del Codice di Procedura Civile).

L'attività sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione di Paleontologia del M.R.S.N.

Di regolare il rapporto contrattuale con la Dr.ssa Bruna Merlino mediante la convenzione il cui schema è allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante con la quale ne sono dettagliati i contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.200,00 (o.f.i.), stabilita quale compenso per lo svolgimento dell'incarico, con riferimento alle risorse disponibili sul Capitolo 12681 (ex Capitolo 11585) del

bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ed in particolare con riferimento allo stanziamento di Euro 619.748,00.

Di liquidare la somma di Euro 2.200,00 (o.f.i.) a favore della Dr.ssa Bruna Merlino con le modalità definite dalla succitata Convenzione ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Museo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Ermanno De Biaggi

COMUNICATI

Comunicato della Presidente della Giunta Regionale

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola - Presentazione candidature

Si comunica che la Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, ai sensi dell'art. 17 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e dell'art. 37, comma 3, del D.lgs 112/98.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio della C.C.I.A.A. e dura in carica 4 anni (art.11 legge 140/99).

I membri del Collegio devono essere iscritti nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n.88/1992 e devono risiedere nella regione ove ha la sede la C.C.I.A.A..

I compiti e le responsabilità del Collegio dei revisori dei conti e dei suoi membri sono descritti nell'art.17 della citata L. 580/93.

Il compenso spettante ai revisori dei conti è determinato dal Consiglio della Camera di commercio ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. e) L. 580/93.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.00 - 12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato - P.zza Nizza, 44 -10126 Torino (fax: 011/432.5170).

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura deve contenere il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire (tra cui l'indicazione relativa all'iscrizione nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n. 88/1992);

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla istanza di candidatura devono altresì pervenire la dichiarazione di disponibilità alla nomina e la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina di un componente del Collegio dei revisori dei Conti e sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, di cui è responsabile la Dott.ssa Tiziana Bernengo.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere alla nomina nel Collegio dei revisori dei conti della CCIAA del Verbano Cusio Ossola. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Ogni informazione potrà essere richiesta al Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, P.zza Nizza, 44 - Torino (Tel. 011/432.3980 Dott.ssa Magnino).

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nella Dirigente responsabile del settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese - Anno 2005

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici di Medicina Generale per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza primaria del territorio piemontese viene effettuata ai sensi dell'art. 34 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in vigore dal 23/3/2005.

La copertura delle zone carenti di Medicina Generale è riservata per il 67% ai possessori dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale e per il 33% ai possessori del titolo equipollente.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea, l'anzianità di laurea .

Il Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale dell'Assessorato alla Sanità provvederà alla convocazione, per l'accettazione dell'incarico, di tutti i medici aventi titolo all'assegnazione delle carenze in tutto il territorio piemontese.

I medici che non fossero più interessati alle assegnazioni delle zone carenti sono pregati di inviare tempestiva comunicazione di rinuncia al seguente numero di fax 011/4325688.

Sarà cura dell'Assessorato, espletate le formalità di competenza regionale, comunicare tempestivamente alle AA.SS.LL. i nominativi dei medici che hanno accettato l'incarico, ai fini del conferimento definitivo secondo le procedure previste dall'art. 35 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale.

Trascorsi i novanta giorni, le Aziende impossibilitate, per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione definitiva degli incarichi, avranno obbligo di darne comunicazione all'Assessorato.

La mancata presentazione, negli uffici regionali, nella data stabilita, sarà considerata a tutti gli effetti, rinuncia all'incarico.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2005.**

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	5
Unità carente	RIVOLI, ROSTA, VILLARBASSE, ALPIGNANO, VALDELLATORRE	
	Totale posti per l'Unità carente	2

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
01	MONTIS	Gian Piero	01/06/1977

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	NAPOLITANO	Carmela	18,80	38,80
02	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	13,60	33,60
03	FERRERI	Andrea	13,00	33,00
04	QUASSO	Luca	11,80	31,80
05	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
06	GUIOTTO	Fabiola	10,20	30,20
07	CALANDRI	Enrica	9,70	29,70
08	D'ALU'	Floreana Maria	9,40	29,40
09	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
10	BOARIO	Luca Daniele	8,80	28,80
11	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
12	TERLINGO	Vincenzo	8,60	28,60
13	REGE GIANASSO	Carlo	7,60	27,60
14	OLIVERIO	Antonietta	11,70	11,70
15	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	VIETTI	Federico	38,10	63,10
02	AGNOLIN	Dino	25,50	45,50
03	BAVOSO	Maria Pia Norma	23,30	23,30

04	BORRA	Milena	2,70	22,70
05	CARBONE	Domenico	1,40	21,40
06	LABIANCA	Lucianna	17,90	17,90
07	SCALIERI	Francesco	7,60	7,60

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5			5
Unità carente	RIVALTA	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione	
01	MONTIS	Gian Piero	01/06/1977	
02	CAPELLETTI	Danilo	22/08/1988	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	NAPOLITANO	Carmela	18,80	38,80
02	AVELLA	Rosa	14,80	34,80
03	FERRERI	Andrea	13,00	33,00
04	QUASSO	Luca	11,80	31,80
05	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
06	GUIOTTO	Fabiola	10,20	30,20
07	CALANDRI	Enrica	9,70	29,70
08	LUISONI	Claudia	9,60	29,60
09	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
10	BOARIO	Luca Daniele	8,80	28,80
11	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
12	TERLINGO	Vincenzo	8,60	28,60
13	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BORRA	Milena	2,70	22,70
02	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	5
Unità carente	CHIOMONTE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MEANA DI SUSÀ, SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, VENAUS	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione
01	CHIEFARI	Aldo	01/05/1979

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
02	BADOLATO	Giuseppe	13,10	13,10
03	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	5
Unità carente	ALMESE, CASELETTE, RUBIANA, VILLAR DORA	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	VINCIGUERRA	Domenico	14,90	34,90
02	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
03	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
04	TERLINGO	Vincenzo	8,60	28,60
05	REGE GIANASSO	Carlo	7,60	27,60
06	BALDO	Francesco	20,90	20,90
07	PITTARI	Salvatore	10,85	10,85

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	AGNOLIN	Dino	20,55	40,55
02	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L. 8	Totale posti per l'A.S.L. 8	1
Unità carente	CARIGNANO, PIOBESI TORINESE, PANCALIERI, LOMBRIASCO, OSASIO, CASTAGNOLE	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
------	---------	------	-------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	NAPOLITANO	Carmela	18,80	38,80
02	GREGANTI	Marco Stefano Sergio	13,60	33,60
03	QUASSO	Luca	11,80	31,80
04	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
05	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
06	D'ALU'	Floreana Maria	9,40	29,40
07	ONNI	Patrizia	8,90	28,90
08	BOARIO	Luca Daniele	8,80	28,80
09	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
10	SCATIGNA	Laura	8,20	28,20

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BAVOSO	Maria Pia Norma	23,30	23,30
02	BORRA	Milena	2,70	22,70
03	MUSLEH	Rami	1,70	21,70
04	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.13	Totale posti per l'A.S.L. 13	2
Unità carente	ARONA, COLAZZA, DORMELLETTO, LESA, MASSINO V, MEINA, NEBBIUNO, OLEGGIO CASTELLO, PARUZZARO, PISANO	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	LUCCA	Raffaella	11,90	31,90
02	ZANINI	Loredana	9,80	28,80
03	PAROTTI	Monica	15,50	15,50
04	GRIMOLDI	Roberto	10,50	10,50
05	FERONE	Carmen Angela Nunzia	7,70	7,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	SCANDURRA	Claudio	8,40	28,40

A.S.L.13	Totale posti per l'A.S.L. 13		2
Unità carente	CASTELLETTO TICINO, BORGO TICINO, COMIGNAGO, DIVIGNANO, POMBIA, VARALLO POMBIA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARCHESANO	Antonio	20,00	40,00
02	LUCCA	Raffaella	11,90	31,90
03	GRIMOLDI	Roberto	10,50	10,50
04	FERONE	Carmen Angela Nunzia	7,70	7,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ZUCCHI	Gianna	0,30	20,30

A.S.L.14	Totale posti per l'A.S.L. 14	1
Unità carente	BACENO, CRODO, FORMAZZA, PREMIA, TRASQUERA, VARZO, CREVOLADOSSOLA	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DI DOMENICO	Giorgio	21,00	41,00
02	ACHILLI	Elena	14,50	34,50
03	ZANINI	Loredana	9,80	29,80
04	VACCINI	Fabio	8,50	28,50
05	MEGLIO	Alberto	14,10	14,10

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	BIANCO	Daniela	11,40	31,40

A.S.L.15	Totale posti per l'A.S.L. 15	3
Unità carente	BEINETTE, CASTELLETTO STURA, CENTALLO, MARGARITA, MONTANERA, MOROZZO, TARANTASCA	Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione
-------------	----------------	-------------	--------------------------------------

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
02	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
03	ROSSO	Chiara	8,70	28,70
04	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
05	FERRO	Paola	8,40	28,40

06	TREGLIA	Franco	10,70	10,70
----	---------	--------	-------	-------

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.15	Totale posti per l'A.S.L. 15			3
Unità carente	ACCEGLIO, BUSCA, CANOSIO, CARTIGNANO, CELLE MACRA, DRONERO, ELVA, MACRA, MARMORA, PRAZZO, ROCCABRUNA, S. DAMIANO MACRA, STROPPO, VILLAR S. COSTANZO.			
	Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	
			Data anzianità di convenzione

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ROSSO	Chiara	8,70	33,70
02	SIMONETTA	Lucia	11,00	31,00
03	CINIGLIO	Juliana	10,10	30,10
04	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
05	FERRO	Paola	8,40	28,40
06	TREGLIA	Franco	10,70	10,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.15	Totale posti per l'A.S.L. 15			3
Unità carente	BOVES, CHIUSA PESIO, LIMONE PIEMONTE, PEVERAGNO, ROBILANTE, VERNANTE.			
	Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
02	ROSSO	Chiara	8,70	28,70
03	FORNERO	Enrico Guglielmo	8,70	28,70
04	FERRO	Paola	8,40	28,40
05	TREGLIA	Franco	10,70	10,70

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	MARTINI	Giovanni	18,00	38,00
02	CARBONE	Domenico	1,40	21,40

A.S.L.16	Totale posti per l'A.S.L. 16		2
Unità carente	CARRÙ, PIOZZO, BASTIA M.VÌ, CIGLIÈ, CLAVESANA, ROCCA CIGLIÈ, MAGLIANO ALPI, ROCCA DE BALDI		Totale posti per l'Unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAPRA	Fiorenza	11,80	31,80
02	CONTERNO	Giacomo	11,50	31,50

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAIZZONE	Antonio Felice	17,70	17,70

A.S.L.16	Totale posti per l'A.S.L. 16	2
Unità carente	ALTO, CAPRAUNA, BRIGA ALTA, GARESSIO, ORMEA, PRIOLA	
	Totale posti per l'Unità carente	1

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome		
			Data anzianità di convenzione	

In possesso di attestato

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	DORMETTA	Diego	18,00	38,00

In possesso del titolo equipollente

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	CAIZZONE	Antonio Felice	17,70	17,70

DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE PREVISTO DALL'ART. 34 COMMA 13 DELL'A.C.N. PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE IN VIGORE DAL 23/03/2005.

- 01 CAPPIELLO Cosimo (domande presentate n. 6)
- 02 CASACCIO Emanuele Alessandro (domande presentate n. 4)
- 03 GUGLIELMINO Alessandro (domande presentate n. 6)

DOMANDA PRIVA DEL REQUISITO PREVISTO DALL'ART. 34 COMMA 2 LETTERA B) DELL'A.C.N. PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE IN VIGORE DAL 23/03/2005.

- 01 ASCIUTTO Cosimo (domanda presentata n. 1)

Regione Piemonte - Direzione Beni Culturali - Soprintendenza ai Beni Librari

Denuncia di alienazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004, prot. n. 14857/31.02 del 7/12/2006

Manoscritto su pergamena, Morandi Benedetto. De le virtù morali al generoso Conte Andrea Bentivoglio. Bologna, XV secolo, ff. 118 in legatura ottocentesca di Simier

Tutela D.Lgs. 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 e ss.

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura del bene: manoscritto su pergamena

Prezzo: euro 77.000,00

Denuncia del 7/12/2006

Si comunica che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Soprintendenza ai Beni Librari la denuncia di alienazione citata; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D. Lgs. 42/2004 da esercitarsi, da parte degli enti territoriali interessati, tramite proposta motivata al Ministero per i Beni e le Attività culturali (Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti culturali, Via Michele Mercati 4, 00197 Roma) e alla Soprintendenza ai Beni Librari della Regione Piemonte (Direzione Beni culturali, Via Bertola 34, 10122 Torino), entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

La proposta deve essere corredata dalla deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa indicando le specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene.

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del citato articolo 62 si provvede a dar notizia della presente denuncia sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'acquirente, in conformità ai disposti degli artt. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni entro 60 giorni dalla data della denuncia.

Si conferma alla nuova proprietà che l'opera in oggetto è stata riconosciuta di interesse particolarmente importante ai sensi del D. Lgs. 42/2004 con Decreto della Regione Veneto n. 488 del 29/12/2003.

Si ricorda infine che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta, ecc.) dovrà essere notificato alla Soprintendenza ai Beni Librari della Regione Piemonte nei termini previsti dall'art. 59 del D. Lgs. 42/2004.

Il Direttore regionale Beni Culturali
Alberto Vanelli

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Il Ricetto di Ghemme

Il ricetto di Ghemme, lo splendido borgo medievale fortificato di circa 12.000 metri quadri, con lo sguardo rivolto verso la Sesia, fiancheggia l'antica strada che da Novara portava in Valsesia.

Le prime testimonianze di questo ricetto risalgono al X secolo.

Il luogo ha seguito nel corso dei secoli le vicissitudini del comune di Novara, dalle contese tra guelfi e ghibellini alle signorie dei Visconti e degli Sforza, dalle battaglie contro l'esercito austro-ungarico durante la prima guerra d'indipendenza alle opere dell'architetto Alessandro Antonelli, cui Ghemme diede i natali.

Durante questi anni, il ricetto ha visto mutare il suo aspetto, perdendo il suo iniziale ruolo di roccaforte difensiva per evidenziarne la più naturale funzione di borgo medievale al cui interno gli abitanti solevano immagazzinare i prodotti agricoli della zona, per la maggior parte vinicoli.

È infatti nel 1897 che nasce nel ricetto la prima cantina sociale di Ghemme, la seconda d'Italia dopo Oleggio.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.